

Repertorio n. 14896

Raccolta n. 7022

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno tredici del mese di aprile dell'anno duemiladiciot-

to

13 aprile 2018

In Napoli presso la sede della Società Autostrade Meridiona-

li S.p.A. alla Via G. Porzio 4 Centro Direzionale is. A/7,

alle ore undici e trenta.

Innanzi a me Giuseppe Satriano, Notaio in Afragola (NA) con

studio alla Via G. Rossini n. 34, iscritto nel Ruolo dei Di-

stretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola

SI E' COSTITUITO IL SIGNOR

Avv. Pietro Fratta, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il

5 giugno 1946, in qualità di Presidente del Consiglio di Am-

ministrazione della Società **"AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A."**,

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

di Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede in Napoli alla

Via G. Porzio 4 Centro Direzionale is. A/7, dove domicilia

per la carica, capitale sociale di euro 9.056.250 (novemilio-

nicinquantaseimiladuecentocinquanta) interamente versato, nu-

mero di codice fiscale e di iscrizione al registro delle im-

prese di Napoli 00658460639 (ex n. 300/66 Tribunale di Napo-

li), nonché al R.E.A. di Napoli al n. 21371, di seguito più

brevemente anche denominata la "Società".

	Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo.	
	Lo stesso mi richiede di verbalizzare le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria della predetta Società.	
	Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea l'avv. Pietro Fratta, nella predetta qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.	
	A norma di legge e con l'accordo dei presenti, vengo designato a redigere il verbale della presente Assemblea, quale Segretario.	
	Il Presidente dà atto che la presente Assemblea è stata convocata con avviso contenente le informazioni richieste dall'art. 125-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato e integrato), pubblicato ai sensi delle vigenti disposizioni in forma integrale in data 2 marzo 2018 sul sito internet della Società e per estratto sul quotidiano Milano Finanza in data 2 marzo 2018 per oggi 13 aprile 2018 alle ore undici in prima convocazione e per il giorno 16 aprile 2018 alle ore undici in seconda convocazione.	
	A decorrere dallo stesso giorno 2 marzo 2018, sono state rese disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.autostrademeridionali.it - sezione Investor Relation - Assemblea degli Azionisti - tutte le informazioni relative:	
	- al diritto di intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto, ivi inclusa la data indicata nell'art.	

	83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. "record date"), con la pre-	
	cisazione che coloro che risulteranno titolari di azioni del-	
	la società solo successivamente a tale data non avranno il	
	diritto di partecipare e di votare in Assemblea;	
	- alla rappresentanza in Assemblea ed al conferimento delle	
	deleghe;	
	- al Rappresentante Designato individuato dalla Società ai	
	sensi dell'art. 135-undecies del TUF ed ai termini e moda-	
	lità per conferire deleghe allo stesso Rappresentante Delega-	
	to; in proposito, precisa che non è stata rilasciata alcuna	
	delega al Rappresentante Designato;	
	- al diritto dei Soci di integrare l'Ordine del Giorno, di	
	presentare ulteriori proposte su materie all'Ordine del Gior-	
	no e di porre domande anche prima della odierna Assemblea;	
	- alle modalità ed ai termini di reperibilità delle proposte	
	di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e	
	dei documenti che saranno sottoposti all'odierna Assemblea; e	
	- le altre informazioni richieste dalle applicabili disposi-	
	zioni del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emit-	
	tenti (adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio	
	1999, come successivamente modificato e integrato).	
	Il Presidente, in merito a quanto precede, e con riferimento	
	alle domande pervenute prima dell'Assemblea, informa che so-	
	no pervenute dall'azionista Marco Bava n. 80 (ottanta) ques-	
	ti.	

	A tali quesiti è stata fornita risposta scritta in apposito	
	documento reso disponibile per tutti gli azionisti presenti	
	in Assemblea.	
	Si informa che copia delle domande e delle risposte scritte	
	vengono allegate al presente Verbale sotto la lettera "A" .	
	Ai sensi degli articoli 125-ter e 154-ter del Testo Unico	
	della Finanza e delle altre disposizioni del Testo Unico del-	
	la Finanza e del Regolamento Emittenti, entro il 19 marzo	
	2018, la Società ha messo a disposizione del pubblico presso	
	la sede sociale e, sul sito internet della società e presso	
	Borsa Italiana S.p.A. la Relazione Finanziaria Annuale per	
	l'esercizio 2017, nonché tutte le Relazioni ed i documenti	
	relativi alla odierna Assemblea, pubblicando in data 10 mar-	
	zo 2018 sul quotidiano Milano Finanza, presso Borsa Italiana	
	e sul sito internet della Società un avviso informativo ine-	
	rente l'avvenuto deposito degli stessi.	
	Il Presidente constata che non è pervenuta alla Società alcu-	
	na richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o di pre-	
	sentazione di nuove proposte di delibera sulle materie	
	all'ordine del giorno.	
	Ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle perso-	
	ne fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei	
	dati personali, il Presidente comunica che Autostrade Meri-	
	dionali S.p.A. è titolare del trattamento degli stessi e che	
	i dati personali (nome, cognome, e gli eventuali altri dati	

	quali luogo di nascita, residenza e qualifiche professiona-	
	li) dei partecipanti all'assemblea sono stati e saranno chie-	
	sti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai com-	
	piti ed alle finalità previsti dalla vigente normativa; det-	
	ti dati saranno inseriti nel verbale dell'assemblea, previo	
	trattamento in via manuale ed elettronica e potranno essere	
	oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero, an-	
	che al di fuori dell'Unione Europea, nelle forme e nei limi-	
	ti collegati agli obblighi, ai compiti ed alle finalità pre-	
	visti dalla normativa vigente.	
	Responsabile del trattamento anzidetto è il dott. Giulio Bar-	
	rel.	
	Il Presidente comunica che, ai fini dell'intervento in Assem-	
	blea, per le azioni sopra indicate sono state presentate le	
	comunicazioni degli intermediari attestanti la titolarità	
	del diritto di voto in base alle evidenze risultanti al ter-	
	mine del settimo giorno di mercato aperto precedente la data	
	fissata per l'Assemblea in prima convocazione (c.d. record	
	date), pervenute a termini di legge alla Società.	
	Il Presidente dà atto, altresì, che l'Ordine del Giorno reca:	
	1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre	
	2017. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Colle-	
	gio Sindacale e della Società di revisione legale. Destina-	
	zione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e con-	
	seguenti.	

	2. Integrazione dei corrispettivi per l'incarico di Revisione	
	Legale dei Conti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	3. Deliberazione in merito alla prima sezione della Relazio-	
	ne sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter, 6° comma,	
	del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.	
	4. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di	
	Amministrazione.	
	5. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione	
	per gli esercizi 2018, 2019 e 2020.	
	6. Determinazione dei compensi dei componenti il Consiglio	
	di Amministrazione e dei componenti il Comitato Controllo,	
	Rischi e Corporate Governance.	
	7. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018, 2019	
	e 2020.	
	8. Determinazione dei compensi dei membri effettivi del Col-	
	legio Sindacale.	
	Dà atto che in questo momento sono presenti n. 13 (tredici)	
	partecipanti per 59 (cinquantanove) Soci, rappresentanti, in	
	proprio o per delega, n. 3.222.714 (tremilioniduecentoventi-	
	duemilasettecentoquattordici) azioni, sulle 4.375.000 (quat-	
	tromilionitrecentosettantacinquemila) complessive, costituen-	
	ti circa il 73,662% (settantatre virgola seicentosessantadue	
	per cento) del capitale sociale, riservandosi di comunicare	
	nel corso della riunione eventuali variazioni del numero del-	
	le azioni rappresentate.	

	Comunica che i rispettivi intermediari hanno effettuato la	
	comunicazione per l'intervento in assemblea prevista dal-	
	l'art. 34-bis del Regolamento recante norme di attuazione	
	del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e Decreto Le-	
	gislativo 24 giugno 1998, n. 213 in materia di mercati (deli-	
	berazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive	
	modificazioni ed integrazioni) e di aver constatato la ri-	
	spondenza all'art. 2372 c.c. delle deleghe rilasciate.	
	Dichiara, pertanto, validamente costituita l'odierna Assem-	
	blea in prima convocazione.	
	Dà notizia che l'elenco nominativo dei Soci che partecipano	
	all'Assemblea in proprio o per delega con la indicazione del	
	numero delle azioni rappresentate, dei Soci deleganti nonché	
	dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, ri-	
	portatori o usufruttuari, viene allegato al presente verbale	
	sotto la lettera "B" .	
	Dà atto che del Consiglio di Amministrazione, sono presenti,	
	oltre ad esso costituito, Presidente:	
	- ing. Paolo Berti, nato a Milano il 17 novembre 1970, consi-	
	gliere;	
	- l'Amministratore Delegato dott. Giulio Barrel, nato a Napo-	
	li il 20 febbraio 1964 ed i Consiglieri:	
	- dott.ssa Carolina Fontecchia, nata a Ferentino (FR) il 30	
	dicembre 1947;	
	- dott. Paolo Fiorentino, nato a Napoli il 24 luglio 1987;	

	per il Collegio Sindacale:	
	- dott.ssa Rossana Tirone nata ad Agnone (IS) il 2 maggio	
	1960;	
	- dott. Ennio Crisci nato a Nola (NA) il 5 marzo 1967;	
	- dott. Arduino Abiosi nato a Napoli il 5 maggio 1961;	
	- prof. Mario Venezia, nato a Roma il 27 giugno 1957	
	avendo gli altri membri giustificato la propria assenza.	
	E', altresì, presente, per la società di revisione legale	
	dei conti Deloitte & Touche il dott. Francesco Vanacore, na-	
	to a Capri (NA) il giorno 9 settembre 1980.	
	Comunica inoltre che, per far fronte alle esigenze tecniche	
	dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti della	
	Società.	
	Invita coloro che si allontanano dall'Assemblea prima delle	
	votazioni a darne comunicazione a me notaio.	
	Comunica inoltre che il capitale sociale sottoscritto e ver-	
	sato è di euro 9.056.250 (novemilionicinquantaseimiladuecen-	
	tocinquanta) diviso in n. 4.375.000 (quattromilionitrecento-	
	settantacinquemila) azioni da nominali euro 2,07 (due e cen-	
	tesimi sette) cadauna e che, sulla base delle informazioni	
	disponibili e delle comunicazioni rese ai sensi dell'art.120	
	del TUF nonché dell'art.119-bis, commi 7 e 8 del Regolamento	
	Emittenti, l'elenco nominativo dei Soci che possiedono azio-	
	ni con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per	
	cento) del capitale sociale, con indicazione del numero di a-	

	zioni da ciascuno possedute e della percentuale di possesso	
	del capitale sociale, alla data odierna è il seguente:	
	1) AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A., titolare di n. 2.580.500	
	(duemilionicinquecentottantamilacinquecento) azioni, 58,98%	
	(cinquantotto virgola novantotto per cento) circa;	
	2) HERMES LINDER FUND SICAV PLC, titolare di n. 231.250 (due-	
	centotrentunoduecentocinquanta) azioni, 5,29% (cinque virgo-	
	la ventinove per cento) circa.	
	Chiede ai Soci presenti se sussistano eventuali carenze di	
	legittimazione al voto ai sensi delle vigenti leggi e prende	
	atto che non vi sono comunicazioni al riguardo.	
	Precisa che alla data odierna esiste un Patto Parasociale	
	stipulato ai sensi dell'art. 122 del decreto legislativo 24	
	febbraio 1998 n. 58 fra i soci:	
	- de Conciliis Riccardo nato a Napoli il 14 marzo 1964, codi-	
	ce fiscale DCN RCR 64C14 F839U;	
	- Fiorentino Paolo, nato a Napoli il 24 luglio 1987, codice	
	fiscale FRN PLA 87L24 F839C;	
	- Fiorentino Sibilla, nata a Vico Equense (NA) il 3 settem-	
	bre 1992, codice fiscale FRN SLL 92P43 L845L;	
	titolari complessivamente di numero azioni 166.479 (centoses-	
	santaseiquattrocentosettantanove) pari al 3,804% (tre virgo-	
	la ottocentoquattro per cento) circa del capitale sociale.	
	I soggetti aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati	
	ad esercitare uniformemente il loro diritto di voto nelle As-	

	semblee ordinarie e straordinarie dei Soci della "Autostrade	
	Meridionali S.p.A.", ed hanno conferito delega al rappresen-	
	tante comune (mandatario del sindacato) nella persona del	
	dott. Francesco Abiosi, nato a Napoli il 26 gennaio 1980, co-	
	dice fiscale BSA FNC 80A26 F839B.	
	Si fa presente che alla data odierna è in vigore il patto pa-	
	rasociale stipulato tra Atlantia S.p.A., Appia Investments	
	S.r.l. e Silk Road Fund Co., Ltd, avente ad oggetto le azio-	
	ni di Autostrade per l'Italia S.p.A., società controllante	
	Autostrade Meridionali S.p.A. ai sensi degli artt. 2359, com-	
	ma 1, del codice civile, e 93 del TUF, le cui pattuizioni so-	
	no riconducibili a previsioni parasociali rilevanti ai sensi	
	della normativa vigente. Si precisa che il Patto non ha ad	
	oggetto gli strumenti finanziari di Autostrade Meridionali	
	S.p.A.	
	Il Presidente inizia, quindi, la trattazione dell'Ordine del	
	Giorno.	
	Il Presidente, con il consenso dell'Assemblea, passa alla	
	trattazione del punto 1) all'Ordine del giorno "Approvazione	
	del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. Relazioni del	
	Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della	
	Società di revisione legale. Destinazione dell'utile di eser-	
	cizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti".	
	Il Presidente ricorda che il progetto di Relazione Finanzia-	
	ria Annuale al 31 dicembre 2017 nonché tutta la documentazio-	

	ne relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno	
	dell'Assemblea è stata messa a disposizione del pubblico	
	presso la sede legale e la Società di gestione del mercato,	
	Borsa Italiana, entro il termine stabilito dalle norme vigen-	
	ti.	
	La suddetta documentazione è inoltre disponibile sul sito in-	
	ternet www.autostrademeridionali.it .	
	L'estratto dell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei So-	
	ci è stato pubblicato sul quotidiano Milano Finanza in data	
	2 marzo 2018.	
	Il Presidente propone di dare lettura della Relazione sulla	
	gestione, del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e	
	della Relazione sul governo societario e sugli assetti pro-	
	prietari della Società.	
	A tal riguardo, su proposta del Socio Walter Rodinò l'Assem-	
	blea all'unanimità delibera che il Presidente ometta la let-	
	tura dei documenti in quanto già noti e messi a disposizione	
	nei termini fissati dalla legge.	
	Il Presidente ringrazia per l'esonero della lettura dei docu-	
	menti anzidetti ed espone i punti salienti della Relazione	
	sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, del Bilan-	
	cio di esercizio al 31 dicembre 2017 e della Relazione annua-	
	le sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.	
	Il Presidente ricorda che il bilancio di esercizio è redatto	
	in conformità ai principi contabili internazionali e chiede	

	all'Amministratore Delegato di soffermarsi sui principali ri-	
	sultati della gestione.	
	Su invito del Presidente prende la parola il dott. Barrel e	
	fa presente che il Totale ricavi dell'esercizio 2017 risulta	
	pari a Euro migliaia 91.631 (novantunomilaseicentotrentuno)	
	contro Euro migliaia 85.492 (ottantacinquemilaquattrocentono-	
	vantadue) del 2016 ed evidenzia una variazione positiva di	
	Euro migliaia 6.139 (seimilacentotrentanove) (+7,2% - sette	
	virgola due per cento).	
	I Ricavi netti da pedaggio del 2017 sono pari a Euro miglia-	
	ia 84.388 (ottantaquattromilatrecentottantotto) e presentano	
	un incremento complessivo di Euro migliaia 2.334 (duemilatre-	
	centotrentaquattro) (+2,8% - più due virgola otto per cento)	
	rispetto al 2016 (Euro migliaia 82.054 - ottantaduemilacin-	
	quantaquattro), determinato essenzialmente dall'incremento	
	del traffico del 2017, in cui i transiti totali hanno regi-	
	strato un aumento del 2,7% (due virgola sette per cento) ri-	
	spetto all'anno precedente.	
	Gli Altri ricavi operativi ammontano ad Euro migliaia 7.243	
	(settemiladuecentoquarantatré) contro Euro migliaia 3.438	
	(tremilaquattrocentotrentotto) registrati nel 2016. La varia-	
	zione positiva di Euro migliaia 3.805 (tremilaottocentocin-	
	que) deriva essenzialmente da proventi non ricorrenti regi-	
	strati nell'esercizio 2017, legati al rilascio di fondi per	
	rischi accantonati in precedenti esercizi, in relazione	

	all'evoluzione del relativo contenzioso, nonché agli importi	
	riconosciuti alla Società all'esito favorevole di una senten-	
	za relativa al risarcimento di interferenze.	
	I Costi esterni gestionali, pari ad Euro migliaia 17.790 (di-	
	ciassettemilasettecentonovanta) contro Euro migliaia 15.824	
	(quindicimilaottocentoventiquattro) del 2016, evidenziano un	
	incremento di Euro migliaia 1.966 (millenovecentosessanta-	
	sei) (+12,4% - dodici virgola quattro per cento). Tale varia-	
	zione deriva essenzialmente da maggiori interventi di manu-	
	tenzione della rete in concessione realizzati nel corso del	
	2017.	
	La voce Oneri concessori si incrementa di Euro migliaia 339	
	(trecentotrentanove) rispetto all'esercizio 2016, essenzial-	
	mente in relazione all'incremento del traffico registrato	
	nell'anno 2017.	
	Il Costo del lavoro netto risulta pari a Euro migliaia	
	25.548 (venticinquemilacinquecentoquarantotto), con un incre-	
	mento di Euro migliaia 110 (centodieci) rispetto all'eserci-	
	zio 2016, (0,4% - zero virgola quattro per cento) rispetto	
	al corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia	
	25.438 - venticinquemilaquattrocentotrentotto). Tale incre-	
	mento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unita-	
	rio medio (+3,6% - tre virgola sei per cento), parzialmente	
	compensata dalla riduzione dell'organico medio (- 11,7 - me-	
	no undici virgola sette - unità).	

	Il costo medio pro-capite passa da Euro migliaia 68,0 (ses-	
	santotto virgola zero) dell'anno 2016 ad Euro migliaia 70,5	
	(settanta virgola cinque) del 2017, con un incremento di Eu-	
	ro migliaia 2,5 (due virgola cinque) pari al 3,6% (tre virgo-	
	la sei per cento). Tale incremento risulta dovuto principal-	
	mente agli oneri connessi al rinnovo del CCNL di categoria	
	ed alla dinamica delle altre componenti variabili (ferie,	
	straordinari).	
	Il Margine operativo lordo (EBITDA), pari ad Euro migliaia	
	35.891 (trentacinquemilaottocentonovantuno) contro Euro mi-	
	gliaia 32.167 (trentaduemilacentosessantasette) del 2016,	
	presenta un incremento pari ad Euro migliaia 3.724 (tremila-	
	settecentoventiquattro) (+11,6% - più undici virgola sei per	
	cento). L'incremento del margine operativo lordo è riconduci-	
	bile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in prece-	
	denza, legate ai proventi non ricorrenti dell'anno, all'in-	
	cremento dei ricavi da pedaggio, parzialmente compensati	
	dall'incremento dei costi di manutenzione. Gli Ammortamenti	
	ammontano ad Euro migliaia 478 (quattrocentosettantotto) (Eu-	
	ro migliaia 495 - quattrocentonovantacinque - nel 2016) e si	
	referiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di compe-	
	tenza dell'esercizio. In particolare i saldi si riferiscono	
	agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia	
	473 (quattrocentosettantatré) (Euro migliaia 495 - quattro-	
	centonovantacinque - nel 2016) ed all'ammortamento di altre	

	attività immateriali per Euro migliaia 5 (cinque) (Euro mi-	
	gliaia 0 - zero - nel 2016). Gli Accantonamenti a fondi, al-	
	tri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore ammon-	
	tano ad Euro migliaia 1.443 (millequattrocentoquarantatré) a	
	fronte di un valore di Euro migliaia 2.298 (duemiladuecento-	
	novantotto) dell'esercizio precedente. Il valore del 2017 è	
	da riferirsi agli accantonamenti agli "Altri fondi per ri-	
	schii ed oneri", correnti e non correnti, in relazione all'ag-	
	giornamento delle stime degli oneri da sostenere a carico	
	della Società.	
	Il Risultato Operativo (EBIT) è pari ad Euro migliaia 33.970	
	(trentatremilanovecentosettanta) contro Euro migliaia 29.374	
	(ventinovemilatrecentosettantaquattro) del 2016 ed evidenzia	
	un incremento di Euro migliaia 4.596 (quattromilacinquecento-	
	novantasei) (+15,7% - più quindici virgola sette per cento),	
	in relazione a quanto precedentemente illustrato.	
	I Proventi (Oneri) finanziari sono negativi per Euro miglia-	
	ia 7.180 (settemilacentottanta), contro Euro migliaia 3.916	
	(tremilanovecentosedici) dell'anno precedente.	
	Gli oneri finanziari sono essenzialmente riferiti al contrat-	
	to di finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli	
	S.p.A. in data 14 dicembre 2015 e rinnovato in data del 29	
	dicembre 2017, che prevede anche (in linea con le attuali	
	condizioni del mercato finanziario) un parametro di riferi-	
	mento Euribor che non può risultare inferiore a zero; in re-	

	lazione a ciò si configura la presenza, ai sensi del princi-	
	pio contabile IAS 39, di un cosiddetto "derivato implicito",	
	per il quale si è proceduto alla rilevazione della stima del	
	fair value negativo dello stesso al 31 dicembre 2017 e la	
	cui variazione rispetto al fair value alla data del 31 dicem-	
	bre 2016 è rilevata nell'ambito dei suddetti oneri finanzia-	
	ri dell'esercizio.	
	La variazione in aumento degli oneri finanziari deriva essen-	
	zialmente dal costo della garanzia, a favore del Banco di Na-	
	poli, per l'adempimento delle obbligazioni di SAM, prevista	
	dal contratto di finanziamento al momento di rinnovo dello	
	stesso, che è stata prestata dalla controllante Autostrade	
	per l'Italia.	
	Il Risultato prima delle imposte delle attività operative in	
	funzionamento, pari ad Euro migliaia 26.790 (ventiseimilaset-	
	tecentonovanta) presenta un incremento di Euro migliaia	
	1.332 (milletrecentotrentadue) rispetto al risultato dell'e-	
	sercizio precedente.	
	Le Imposte sul reddito risultano pari ad Euro migliaia 7.147	
	(settemilacentoquarantasette) (imposte correnti per Euro mi-	
	gliaia 6.105 - seimilacentocinque - e storno di imposte anti-	
	cipate per Euro migliaia -1.042 - meno millequarantadue),	
	contro un valore di Euro migliaia 10.370 (diecimilatrecento-	
	settanta) per il 2016. La variazione in diminuzione è da at-	
	tribuire essenzialmente ad un effetto non ricorrente, legato	

	alla rettifica di imposte correnti di esercizi precedenti,	
	oltre che alla riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% (venti-	
	sette virgola cinque per cento) al 24% (ventiquattro per cen-	
	to).	
	L'Utile del periodo è pari ad Euro migliaia 19.643 (dicianno-	
	vemilaseicentoquarantatré) ed evidenzia un incremento di Eu-	
	ro migliaia 4.555 (quattromilacinquecentocinquantacinque) ri-	
	spetto all' utile dell'esercizio precedente (Euro migliaia	
	15.088 - quindicimilaottantotto).	
	Il Patrimonio netto risulta pari ad Euro migliaia 150.139	
	(centocinquantamilacentotrentanove) (Euro migliaia 133.045 -	
	centotrentatremilaquarantacinque - a fine 2016) ed evidenzia	
	un incremento netto di Euro migliaia 17.094 (diciassettemila-	
	novantaquattro) dovuto essenzialmente all'utile dell'eserci-	
	zio 2017, al netto dei dividendi distribuiti nel corso	
	dell'esercizio. Al 31 dicembre 2017 l'Indebitamento Finanzia-	
	rio Netto complessivo della Società, inclusivo delle atti-	
	vità finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo	
	per Euro migliaia 168.649 (centosessantottomilaseicentoqua-	
	rantanove) mentre al 31 dicembre 2016 ammontava ad Euro mi-	
	gliaia 157.866 (centocinquantasettemilaottocentosessanta-	
	sei). Escludendo le attività finanziarie non correnti, così	
	come raccomandato dall'European Securities and Markets Autho-	
	rity - ESMA (ex CESR), l'indebitamento finanziario netto è	
	positivo per Euro migliaia 168.617 (centosessantottomilasei-	

	centodiciassette) contro Euro migliaia 157.545 (centocinquan-	
	tasettemilacinquecentoquarantacinque) al 31 dicembre 2016.	
	Lavori:	
	Il dott. Barrel inoltre fa presente che in data 14 marzo	
	2015 la Società ha completato i lavori per l'adeguamento del-	
	la sezione autostradale come previsto dal piano di messa in	
	sicurezza approvato dal MIT e già illustrato nelle Relazioni	
	finanziarie dei precedenti esercizi.	
	Nel mese di maggio del 2015, come già relazionato nella Rela-	
	zione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016, il Ministero	
	Concedente ha emesso i provvedimenti di approvazione delle	
	perizie presentate dalla Società da ultimo nel corso dell'an-	
	no 2014.	
	La Società ha provveduto a rendicontare il Concedente, su ba-	
	se mensile, in merito all'avanzamento degli investimenti ri-	
	chiesti fornendo evidenza documentale anche di tutti gli in-	
	vestimenti eseguiti. Per parte sua il Concedente ha dato evi-	
	denza di voler procedere con l'accertamento in contradditto-	
	rio del valore del Diritto di Subentro.	
	In data 9 marzo 2016 il Concedente, ha chiesto alla Società	
	di fornire la documentazione amministrativa necessaria al fi-	
	ne di procedere alla verifica e determinazione dei costi am-	
	messi ai fini della quantificazione del valore del "diritto	
	di subentro". La documentazione è stata fornita in data 28 a-	
	prile 2016.	

	In data 7 dicembre 2016, il Concedente ha nuovamente chiesto	
	la predisposizione della documentazione aggiornata ai fini	
	della determinazione del valore del "diritto di subentro".	
	La stessa è stata fornita in data 18 dicembre 2016.	
	La società, nel corso dell'ultimo mese, ha avviato contatti	
	con il concedente ed ha avviato le attività, in corso di e-	
	spletamento, per l'accertamento dell'esatto valore di suben-	
	tro di sua spettanza.	
	Gli investimenti realizzati nel periodo gennaio - dicembre	
	2017 ammontano a circa 1.593 (millecinquecentonovantatré) mi-	
	gliaia di Euro. Tale valore è determinato dal residuo avanza-	
	mento degli interventi di cui all'art. 2 della Convenzione,	
	essenzialmente legato alle Somme a Disposizione.	
	In data 20 dicembre 2012 il Concedente Ministero delle Infra-	
	strutture e dei Trasporti in vista della scadenza della Con-	
	venzione di Concessione - fissata al 31 dicembre 2012 - ed	
	in forza di quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione di	
	Concessione stessa ha disposto alla società di proseguire, a	
	far data dal 1 gennaio 2013 nella gestione ordinaria della	
	Concessione secondo i termini e le modalità previste della	
	predetta Convenzione. I ricavi della gestione dovranno comun-	
	que garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico -	
	finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad	
	una congrua remunerazione del capitale investito, coerente-	
	mente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente	

	normativa.	
	Quanto sopra nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione della A3 del nuovo concessionario che sarà individuato in esito della esperita gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 bandita dal Concedente con pubblicazione del bando di gara in data 10 agosto 2012.	
	In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.	
	In merito alla gara per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli - Pompei - Salerno, la Commissione di gara, dopo aver svolto il supplemento istruttorio disposto dal Concedente in data 22 marzo 2016 ha statuito l'esclusione di entrambi i concorrenti, ribadendo la asserita irregolarità di entrambe le offerte pervenute.	
	Autostrade Meridionali S.p.A. ha notificato in data 1° aprile 2016 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il ricorso amministrativo innanzi al TAR Campania di Napoli avverso la determinazione ministeriale di esclusione della offerta presentata dalla Società nella sopra citata procedura di gara. Medesima determinazione era stata assunta anche dall'altro concorrente Consorzio Stabile SIS.	

	L'udienza di merito dei due giudizi, trattati congiuntamen-	
	te, si è svolta il 23 novembre 2016, successivamente a tale	
	udienza, il TAR Campania ha eccepito il proprio difetto di	
	competenza sulla materia ritenendo che tale competenza sia	
	del TAR Lazio, con Ordinanza pubblicata in data 19 dicembre	
	2016.	
	Lo stesso TAR Lazio, ha reso nota la propria incompetenza	
	funzionale sulla materia richiedendo l'intervento del Consi-	
	glio di Stato per la risoluzione del conflitto di competen-	
	za. L'udienza nel merito del Consiglio di Stato si è tenuta	
	il 27 giugno 2017, ed in data 17 novembre 2017 è stata pub-	
	blicata l'ordinanza con cui lo stesso Consiglio di Stato ha	
	dichiarato competente per il giudizio il Tar della Campania.	
	Il giudizio, nuovamente riassunto presso il TAR della Campa-	
	nia, passerà in decisione, in funzione delle disponibilità	
	di ruolo di tale giudice il 23 maggio 2018.	
	Il dott. Barrel precisa che il Concessionario uscente resta	
	obbligato a proseguire nella ordinaria amministrazione	
	dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimen-	
	to della gestione stessa, che avrà luogo contestualmente al-	
	la corresponsione dell'indennizzo ("diritto di subentro"),	
	ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, com-	
	ma 1 della convenzione vigente. Evoluzione prevedibile della	
	gestione per l'anno 2018.	
	Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in	

	essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova	
	concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti	
	dal bando, nella gestione della infrastruttura ovvero potrà	
	valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale di	
	prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di	
	infrastrutture autostradali.	
	In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la	
	restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà ga-	
	rantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridio-	
	nali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indenniz-	
	zo versato dal concessionario subentrante.	
	In merito alla gestione operativa, il prolungarsi delle ope-	
	razioni di gara, per l'individuazione del nuovo concessiona-	
	rio dell'infrastruttura (sono trascorsi oltre cinque anni	
	dal termine prefissato dalla convenzione di concessione) fa	
	sì che possano nel breve - medio periodo, evidenziarsi esi-	
	genze manutentive sia sulle opere già oggetto di intervento	
	ed anche, ed a maggior ragione, su quelle che non furono a	
	suo tempo comprese nel programma di riconsegna. Ciò potrà	
	comportare aggravii di oneri di manutenzione nei prossimi e-	
	sercizi.	
	Per altro verso si evidenzia che è stato riconosciuto alla	
	Società dai Ministeri competenti, un incremento tariffario	
	pari al 5,98% (cinque virgola novantotto per cento) a parti-	
	re dal 1° gennaio 2018, in pari data è stato definito anche	

	l'adeguamento della tariffa differenziata per i veicoli di	
	classe A dotati di Telepass.	
	In considerazione di quanto esposto, si prefigura un andamen-	
	to della gestione stabile rispetto a quanto osservato nel	
	corso del 2017.	
	Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia l'Amministratore	
	Delegato per le esaurienti informazioni fornite.	
	L'avv. Fratta invita il Presidente del Collegio Sindacale a	
	dare lettura della Relazione del Collegio Sindacale sul Bi-	
	lancio di esercizio che si trova all'interno della documenta-	
	zione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento.	
	A tale riguardo su proposta del socio Walter Rodinò l'Assem-	
	blea all'unanimità delibera che la dott.ssa Tirone ometta la	
	lettura dell'intera Relazione in quanto già nota e messa a	
	disposizione nei termini prefissati dalla legge.	
	Il Presidente ringrazia quindi il Collegio Sindacale per	
	l'attività svolta ed invita i Rappresentanti della Società	
	di Revisione Legale dei conti a dare lettura della relativa	
	Relazione sul Bilancio di esercizio che si trova all'interno	
	della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ri-	
	cevimento.	
	A tal proposito, su proposta del Socio Walter Rodinò l'Assem-	
	blea all'unanimità delibera che venga omessa la lettura del-	
	la Relazione della Società di Revisione Legale dei conti in	
	quanto già nota e messa a disposizione nei termini prefissa-	

	ti dalla Legge.	
	Il Presidente informa, quindi, l'Assemblea che, in confor-	
	mità a quanto previsto dall'art. 154-bis del d. lgs.	
	n.58/1998, l'Amministratore Delegato dott. Giulio Barrel ed	
	il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili	
	societari, dott. Gabriele Di Cintio, hanno sottoscritto l'at-	
	testazione prescritta, anch'essa messa a disposizione dei So-	
	ci ed allegata al fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2017.	
	L'Assemblea, all'unanimità, esonera il Presidente dalla let-	
	tura dell'attestazione da ultimo citata.	
	Concludendo, il Presidente esprime, a nome proprio e del Con-	
	siglio di Amministrazione, un caloroso ringraziamento ai So-	
	ci per la fiducia accordata, nonché all'Amministratore Dele-	
	gato, ai Dirigenti e a tutto il personale per l'opera che	
	così efficientemente svolgono nell'interesse della Società.	
	Il Presidente apre la discussione sul punto 1) dell'ordine	
	del giorno raccomandando a coloro che intendono intervenire	
	di comunicare il proprio nome.	
	Intervengono, nell'ordine, i signori: Demetrio Rodinò, Pie-	
	tro Romano e Walter Rodinò.	
	In particolare quest'ultimo chiede che vengano verbalizzate	
	le sue positive valutazioni in merito al lavoro svolto dalla	
	società ed alla apprezzabilità dei risultati conseguiti. E-	
	gli si sofferma esprimendo apprezzamento sulle capitalizza-	
	zioni del mercato delle azioni della società anche in raf-	

	fronto al patrimonio netto della stessa. Conclude evidenziando come le prospettive future inducano ad un deciso ottimismo, e ciò a prescindere dall'esito della procedura di gara.	
	Prende, quindi, la parola l'Amministratore Delegato che, anche a chiarimento delle osservazioni formulate dai predetti intervenuti, fornisce dettagli relativi agli aspetti evidenziati dai medesimi.	
	Il Presidente invita ora i presenti a deliberare sul punto	
	1) all'ordine del giorno e, tenuto conto della Relazione del Collegio Sindacale e di quella della Società di Revisione legale dei conti, così come riportato nella Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio 2017, invita l'Assemblea a discutere e ad approvare la Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ed il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, da cui risulta un utile di esercizio di Euro migliaia 19.643 (diciannovemilaseicentoquarantatre) da destinarsi come segue:	
	- quota parte dell'utile di esercizio, pari ad euro migliaia 4.375 (quattromilatrecentosettantacinque), all'erogazione per ciascuna azione ordinaria di un dividendo di euro 1,00 (un euro) lordi per ciascuna delle 4.375.000 (quattromilioni e trecentosettantacinquemila) azioni ordinarie a lordo delle ritenute di legge.	
	- La distribuzione del suddetto dividendo, concerne la cedola virtuale n. 29 (ventinove) a partire dal 23 aprile 2018	

	(la record date prevista per il 24 aprile 2017), e pagamento	
	dello stesso a partire dal 25 aprile 2017.	
	- L'utile residuo di esercizio, pari ad euro migliaia 15.268	
	(quindicimiladuecentosessantotto) alla riserva straordina-	
	ria, appostata in bilancio alla voce "Altre riserve".	
	Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta sopra	
	riportata.	
	Eseguita la votazione per alzata di mano sul punto 1) all'or-	
	dine del giorno, fatta la prova e la contro prova, la propo-	
	sta viene approvata con il voto favorevole della maggioranza	
	degli azionisti intervenuti, il tutto come meglio specifica-	
	to nel prospetto che si allega al presente atto sotto la let-	
	tera "B1" .	
	Al presente verbale vengono quindi allegati sub "C" la Rela-	
	zione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione; sub	
	"D" il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 (prospetti	
	contabili e note illustrative); sub "E" la Relazione annuale	
	sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; sub "F" la	
	Relazione del Collegio Sindacale; sub "G" la Relazione della	
	Società di Revisione legale dei conti; sub "H" l'attestazio-	
	ne ex art. 154 bis del d. lgs. n.58/1998.	
	Il Presidente dichiara quindi conclusa la trattazione del	
	punto 1) all'ordine del giorno. A questo punto il Presidente	
	mi dichiara che abbandona la riunione il signor Pietro Roma-	
	no.	

	Passa, quindi, alla trattazione del punto 2) Integrazione	
	dei corrispettivi per l'incarico di Revisione Legale dei Con-	
	ti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
	Il Presidente fa presente che l'Assemblea è chiamata a deli-	
	berare in merito all'integrazione dei corrispettivi da rico-	
	noscere alla società Deloitte & Touche S.p.A. per lo svolgi-	
	mento dell'incarico di revisione legale dei conti della So-	
	cietà per le annualità relative al periodo 2017-2022.	
	Egli rende noto, infatti, che il quadro normativo relativo	
	alla revisione legale dei conti e ai principi di revisione	
	di riferimento sono stati oggetto di importanti novità che,	
	con riferimento alle società il cui esercizio coincide con	
	l'anno solare, come Autostrade Meridionali S.p.A., entrano	
	in vigore a decorrere dalla revisione dei bilanci di eserci-	
	zio al 31 dicembre 2017.	
	L'applicazione dei nuovi principi di revisione e della nuova	
	versione di principi già operanti avrà un impatto sulla por-	
	tata dell'attività di revisione legale del bilancio d'eserci-	
	zio della Società e comporterà un aggravio degli impegni sti-	
	mati per lo svolgimento della stessa per ciascuno degli eser-	
	cizi del periodo 2017-2022.	
	Tenuto conto del maggior impegno in termini di ore necessa-	
	rio allo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei	
	conti di Autostrade Meridionali S.p.A., la società di revi-	
	sione Deloitte & Touche S.p.A. ha proposto al Consiglio di	

	Amministrazione della Società ed al Collegio Sindacale della	
	Società, con lettera del 21 febbraio 2018, l'adeguamento dei	
	propri onorari alla maggiore attività da effettuare rispetto	
	al compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 3 a-	
	prile 2014.	
	Egli ricorda che, ai sensi dell'art. 13, comma 1, D. Lgs.	
	39/2010, la determinazione dei corrispettivi da riconoscere	
	alla società di revisione legale dei conti per lo svolgimen-	
	to delle attività di natura ricorrente compete all'Assemblea	
	degli Azionisti "su proposta motivata dell'Organo di control-	
	lo".	
	Il Presidente invita pertanto la dott.ssa Rossana Tirone,	
	Presidente del Collegio Sindacale della Società, a dare let-	
	tura della proposta motivata del Collegio Sindacale all'As-	
	semblea convocata relativamente all'integrazione succitata.	
	A questo punto su proposta del socio Arnaldo Vitangeli l'As-	
	semblea all'unanimità delibera che il Presidente del Colle-	
	gio Sindacale ometta la lettura della detta proposta motiva-	
	ta in quanto già è nota e messa a disposizione nei termini	
	di legge.	
	Il Presidente propone di approvare l'integrazione del corri-	
	spettivo per 6,3 (sei virgola tre) migliaia di euro a favore	
	della Società di revisione legale dei conti Deloitte & Tou-	
	che S.p.A. relativamente al contratto stipulato con la stes-	
	sa società per la revisione legale del bilancio d'esercizio	

	relativa al periodo 2017-2022.	
	Il Presidente apre la discussione sul punto 2) all'ordine	
	del giorno raccomandando a coloro che intendono intervenire	
	di comunicare il proprio nome.	
	Nessuno interviene.	
	Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta sopra	
	riportata.	
	Eseguita la votazione per alzata di mano sul punto 2) all'or-	
	dine del giorno, fatta la prova e la contro prova, la propo-	
	sta viene approvata con il voto favorevole della maggioranza	
	degli azionisti intervenuti, il tutto come meglio specifica-	
	to nel prospetto che si allega al presente atto sotto la let-	
	tera "H1".	
	Passa, quindi, alla trattazione del punto 3) all'ordine del	
	giorno "Deliberazione in merito alla prima sezione della Re-	
	lazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter, 6°	
	comma, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58" e,	
	così come riportato nella Relazione del Consiglio di Ammini-	
	strazione sul presente punto all'ordine del giorno, rammenta	
	che ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo	
	58/1998, l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazio-	
	ne del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi in me-	
	rito alla politica della Società in materia di remunerazione	
	dei componenti degli Organi di amministrazione, dei Diretto-	
	ri generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche	

	ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione	
	di tali politiche.	
	Precisa che, ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter	
	del Decreto Legislativo 58/1998, l'Assemblea è chiamata a de-	
	liberare, in senso favorevole o contrario, in merito alla	
	prima Sezione della Relazione in parola, recante la politica	
	di remunerazione della Società - e le relative procedure di	
	adozione e di attuazione - senza che tale delibera abbia ca-	
	rattere vincolante.	
	Il Presidente rammenta che la detta Relazione, così come pre-	
	visto dalla normativa vigente, è stata messa a disposizione	
	del pubblico a decorrere dal 6 marzo 2018 nelle forme e con	
	le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative	
	e regolamentari.	
	Il Presidente ringrazia i Consiglieri, Sindaci, la Società	
	di Revisione legale dei conti nonché tutti i Dirigenti e i	
	dipendenti della Società per la fattiva collaborazione assi-	
	curata.	
	Il Presidente apre la discussione sul punto 3) dell'ordine	
	del giorno raccomandando a coloro che intendono intervenire	
	di comunicare il proprio nome.	
	Nessuno interviene.	
	Il socio azionista Autostrade per l'Italia S.p.A. chiede che	
	si passi alla votazione.	
	Il Presidente, quindi, procede con la votazione.	

	Eseguita la votazione per alzata di mano sul punto 3) all'or-	
	dine del giorno, fatta la prova e la contro prova, la propo-	
	sta viene approvata a maggioranza degli azionisti intervenu-	
	ti, il tutto come meglio specificato nel prospetto che si al-	
	lega al presente atto sotto la lettera "H2" .	
	Al presente verbale viene quindi allegata sub "I" la Relazio-	
	ne sulla Remunerazione del Consiglio di Amministrazione, nel-	
	la quale, alla prima Sezione, è contenuta la politica della	
	Società in materia di remunerazione degli Amministratori e	
	dei Dirigenti con responsabilità strategiche poc'anzi appro-	
	vata dall'Assemblea.	
	Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 4) "De-	
	terminazione del numero dei componenti il Consiglio di Ammi-	
	nistrazione" e dà lettura della Relazione del Consiglio di	
	Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno.	
	A tal riguardo, su proposta del Socio Autostrade per l'Ita-	
	lia S.p.A. l'Assemblea all'unanimità delibera che il Presi-	
	dente ometta la lettura della relativa relazione in quanto	
	già nota e messa a disposizione nei termini fissati dalla	
	legge.	
	L'Assemblea all'unanimità approva la proposta del socio Auto-	
	strade per l'Italia S.p.A.	
	Riprende la parola il socio Autostrade per l'Italia S.p.A. e	
	propone di fissare in 7 (sette) il numero degli Amministrato-	
	ri.	

	Il Presidente procede, quindi, sottoponendo al voto dell'As-	
	semblea la proposta del Socio Autostrade per l'Italia S.p.A.	
	per la determinazione del numero degli Amministratori.	
	Eseguita la votazione per alzata di mano, fatta la prova e	
	la contro prova, l'Assemblea approva a maggioranza degli a-	
	zionisti intervenuti, il tutto come specificato nel prospet-	
	to che si allega al presente atto sotto la lettera "I1" , la	
	proposta del Socio predetto.	
	Il Presidente dichiara, quindi, fissato in 7 (sette) il nume-	
	ro dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli e-	
	sercizi 2018, 2019 e 2020.	
	Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 5)	
	all'ordine del giorno "Nomina dei componenti il Consiglio di	
	Amministrazione per gli esercizi 2018, 2019 e 2020."	
	Il Presidente ricorda che la quota di partecipazione per la	
	presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli	
	organi di amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A. -	
	è stata fissata dalla Consob nella misura del 2,5% (due vir-	
	gola cinque per cento) e che tale misura è stata riportata	
	nell'avviso di convocazione della presente Assemblea; le li-	
	ste depositate risultano quindi presentate da Soci legittima-	
	ti a tal fine.	
	Il Presidente comunica che entro il termine previsto dallo	
	Statuto e dall'art.147 - ter del Testo Unico della Finanza	
	per la presentazione delle liste - e quindi entro il 19 mar-	

	zo 2018 - sono state inviate tramite Posta Elettronica Certi-	
	ficata quattro liste di candidati per la nomina del Consi-	
	glio di Amministrazione:	
	- Lista n. 1 presentata dall'Azionista Autostrade per l'Ita-	
	lia S.p.A. - titolare di quote di partecipazione del superio-	
	re al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale socia-	
	le e precisamente titolare del 58,983% (cinquantotto virgola	
	novecentoottantatre per cento) del capitale sociale, compo-	
	sta da n. 6 (sei) candidati e sono i Sigg.ri:	
	1. avv. Pietro Fratta;	
	2. on. dott. Paolo Cirino Pomicino;	
	3. dott. Giulio Barrel;	
	4. dott.ssa Carolina Fontecchia, in possesso dei requisiti	
	di indipendenza;	
	5. dott.ssa Mara Anna Rita Caverni, in possesso dei requisiti	
	di indipendenza;	
	6. prof.ssa Cristina De Benetti in possesso dei requisiti di	
	indipendenza; e	
	- Lista n.2 presentata dai Soci aderenti al patto parasocia-	
	le (Sig.ri de Conciliis Riccardo, Fiorentino Paolo, Fiorenti-	
	no Sibilla), titolare di quote di partecipazione del superio-	
	re al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale socia-	
	le e precisamente titolari del 3,804% (tre virgola ottocento-	
	quattro per cento) del capitale sociale; lista composta da	
	n.1 (un) candidato alla carica di Amministratore e cioè il	

	dott. Paolo Fiorentino.	
	- Lista n. 3 presentata dall'Investitore Istituzionale (Her-	
	mes Linder Fund SICAV PLC), titolare di quote di partecipa-	
	zione superiore al 2,5% (due virgola cinque per cento) del	
	capitale sociale e precisamente titolare del 5,286% (cinque	
	virgola duecentoottantasei per cento) del capitale sociale,	
	lista composta da n.2 (due) candidati alla carica di Ammini-	
	stratore e cioè l'avv. Antonella Lillo e la dott.ssa Antonia	
	Zammit.	
	- Lista n. 4 presentata dagli Investitori Istituzionali (Ani-	
	ma Iniziativa Italia e Anthilia Small Cap Italia), titolari	
	di quote di partecipazione del superiore al 2,5% (due virgo-	
	la cinque per cento) del capitale sociale e precisamente del	
	2,829% (due virgola ottocentoventinove per cento) del capita-	
	le sociale, lista composta da n.1 (uno) candidato alla cari-	
	ca di Amministratore e cioè la Dott.ssa Angela Maria Tornato-	
	ra.	
	Le 4 (quattro) liste depositate sono corredate di tutte le	
	informazioni e le dichiarazioni richieste ai sensi di Statu-	
	to e riportate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.	
	In particolare, unitamente a ciascuna lista, è stata deposi-	
	tata l'informativa sulle caratteristiche personali e profes-	
	sionali di ciascun candidato, nonché:	
	- per ciascun candidato la dichiarazione relativa (i) all'ac-	
	cettazione della carica di Consigliere di Amministrazione di	

	Autostrade Meridionali S.p.A., (ii) al possesso dei requisiti	
	richiesti dalla normativa applicabile, (iii) all'inesistenza	
	delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità	
	previste dalla normativa applicabile in materia;	
	- per i candidati dott. Paolo Fiorentino, dott.ssa Carolina	
	Fontecchia, prof.ssa Cristina De Benetti, dott.ssa Mara Anna	
	Rita Caverni, avv. Antonella Lillo, dott.ssa Antonia Zammit	
	e dott.ssa Angela Maria Tornatora, la dichiarazione attestante	
	il possesso dei requisiti di indipendenza così come previsto	
	dalla normativa vigente.	
	Il Presidente ricorda che dette liste sono state messe a disposizione	
	del pubblico a decorrere dal 22 marzo 2018, presso	
	la sede sociale e la società di gestione del mercato	
	nonché mediante pubblicazione sul sito internet della Società.	
	Le liste dei candidati alla carica di componente il Consiglio	
	di Amministrazione presentata dagli Azionisti aderenti	
	al citato patto parasociale (Lista n.2) e dagli Azionisti di	
	Investitori Istituzionali (Liste n.3 e n.4) comprendono anche	
	la dichiarazione relativa all'assenza di rapporti di collegamento,	
	anche indiretti, previsti dall'art. 147-ter, comma 3	
	del D.Lgs 24/02/1998 n. 58 ed all'art. 144-quinquies	
	del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob del	
	14/05/1999 n. 11971 e s.m. con coloro che detengono, anche	
	congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggio-	

	ranza relativa del capitale sociale di Autostrade Meridiona-	
	li S.p.A., in conformità a quanto previsto nella Comunicazio-	
	ne Consob n. DEM/9017893 del 26/02/2009.	
	Il Presidente inoltre precisa che la lista presentata dall'A-	
	zionista Autostrade per l'Italia S.p.A. (Lista n. 1) compren-	
	de almeno 1/3 (un terzo) dei candidati appartenenti al gene-	
	re meno rappresentato, in conformità dello Statuto ed in ap-	
	plicazione della Legge n. 120 del 12 aprile 2011.	
	Il Presidente precisa che le liste con tutte le informazioni	
	e le dichiarazioni a corredo delle stesse, sono a disposizio-	
	ne dei Soci che vogliano prenderne visione presso l'ufficio	
	di Presidenza e che le stesse sono state messe a disposizio-	
	ne del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet	
	della società entro i termini stabiliti dalla normativa vi-	
	gente.	
	Ricorda che a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale ogni	
	avente diritto al voto potrà votare una sola lista.	
	Il Presidente pone, quindi, in votazione le liste proposte	
	dai Soci Autostrade per l'Italia S.p.A.(Lista n.1), dai Soci	
	aderenti al patto parasociale (Sig.ri de Conciliis Riccardo,	
	Fiorentino Paolo, Fiorentino Sibilla - Lista n.2), dall'Azio-	
	nista di Investitore Istituzionale Hermes Linder Fund SICAV	
	PLC (Lista n. 3) e dagli Azionisti di Investitori Istituzio-	
	nali Anima Iniziativa Italia e Antilia Small Cap Italia (Li-	
	sta n. 4) ed invita i Soci partecipanti all'odierna Assem-	

	blea a voler esprimere il proprio voto utilizzando l'apposi-	
	ta scheda consegnata in sede di ammissione all'Assemblea ed	
	a consegnare le schede stesse al personale incaricato.	
	Al termine di tali operazioni, il Presidente procede, coadiu-	
	vato da me Notaio, allo spoglio delle n. 13 (tredici) schede	
	consegnate e comunica che:	
	- i voti espressi dai Soci sono pari a n. 58 (cinquantotto)	
	- la Lista n.1 presentata da Autostrade per l'Italia S.p.A.	
	ha ottenuto n. 8 (otto) voti, pari al 58,986% (cinquantotto	
	virgola novecentottantasei per cento) circa del capitale so-	
	ciale;	
	- la Lista n. 2 presentata dai Soci aderenti al patto paraso-	
	ciale (Sig.ri de Conciliis Riccardo, Fiorentino Paolo, Fio-	
	rentino Sibilla) ha ottenuto n. 4 (quattro) voti, pari al	
	3,805% (tre virgola ottocentocinque per cento) circa del ca-	
	pitale sociale;	
	- la Lista n. 3 presentata dall'Azionista dell'Investitore I-	
	stituzionale (Hermes Linder Fund SICAV PLC) ha ottenuto n. 7	
	(sette) voti, pari al 6,680% (sei virgola seicentottanta per	
	cento) circa del capitale sociale;	
	- la Lista n. 4 presentata dagli Azionisti di Investitori I-	
	stituzionali (Anima Iniziativa Italia e Antilia Small Cap I-	
	talia) ha ottenuto n. 39 (trentanove) voti, pari al 4,191%	
	(quattro virgola centonovantuno per cento) circa del capita-	
	le sociale.	

	Avendo la lista del Socio Autostrade per l'Italia S.p.A. ot-	
	tenuto la maggioranza dei voti espressi il tutto come speci-	
	ficato nel prospetto che si allega al presente atto sotto la	
	lettera "I2" , risultano eletti a norma dell'art. 17 dello	
	Statuto Sociale per gli esercizi 2018, 2019, 2020 i Signori:	
	- avv. Pietro Fratta, nato a Santa Maria Capua Vetere il 5	
	giugno 1946, domiciliato in Roma Via Alberto Bergamini, 50,	
	codice fiscale FRTPTR46H05I234E,	
	- on. dott. Paolo Cirino Pomicino, nato a Napoli il 3 settem-	
	bre 1939, domiciliato in Napoli alla Via G. Porzio n. 4, Cen-	
	tro Direzionale isola A/7, codice fiscale CRNPLA39P03F839F;	
	- dott. Giulio Barrel nato a Napoli il 20 febbraio 1964, do-	
	miliato in Roma Via Alberto Bergamini, 50, codice fiscale	
	BRRGLI64B20F839J;	
	- dott.ssa Mara Anna Rita Caverni nata a Milano il 23 maggio	
	1962, domiciliata in Roma Via Alberto Bergamini, 50, codice	
	fiscale CVRMNN62E63F205L; in possesso dei requisiti di indi-	
	pendenza;	
	- prof.ssa Cristina De Benetti, nata a Treviso il 29 aprile	
	1966, domiciliata in Roma Via Alberto Bergamini, 50, codice	
	fiscale DBNCST66D69L407X; in possesso dei requisiti di indi-	
	pendenza;	
	dott.ssa Carolina Fontecchia nata a Ferentino (FR) il 30 di-	
	cembre 1947, domiciliata in Roma Via Alberto Bergamini, 50,	
	codice fiscale FNTCLN47T70D539H, in possesso dei requisiti	

	di indipendenza;	
	Avendo la presentata dall'Azionista dell'Investitore Istitu-	
	zionale (Hermes Linder Fund SICAV PLC - lista n.3) ottenuto	
	n. 7 (sette) voti, pari al 6,680% (sei virgola seicentottan-	
	ta per cento) circa del capitale sociale, risulta eletta ai	
	sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale per gli esercizi	
	2018,2019 e 2020 l'avv. Antonella Lillo nata a Treviso il 19	
	agosto 1961 domiciliata a Treviso in Via Beazzano, 14, codi-	
	ce fiscale LLL NNL 61M59 L407E, in possesso dei requisiti di	
	indipendenza.	
	Il Presidente dà atto quindi che il Consiglio di Amministra-	
	zione testé nominato per gli esercizi 2018, 2019, 2020 risul-	
	ta composto dai Signori:	
	1) avv. Pietro Fratta;	
	2) on. dott. Paolo Cirino Pomicino;	
	3) dott. Giulio Barrel;	
	4) dott.ssa Mara Anna Rita Caverni, in possesso dei requisiti	
	di indipendenza;	
	5) dott.ssa Carolina Fontecchia, in possesso dei requisiti	
	di indipendenza;	
	6) prof.ssa Cristina De Benetti, in possesso dei requisiti	
	di indipendenza;	
	7) avv. Antonella Lillo, in possesso dei requisiti di indi-	
	pendenza;	
	Il Presidente dà atto che il neo eletto Consiglio di Ammini-	

	strazione, ai sensi dello Statuto ed in applicazione della	
	legge n.120 del 12 luglio 2011, è costituito per almeno 1/3	
	(un terzo) da componenti appartenenti al genere meno rappre-	
	sentato. Inoltre, stando alle dichiarazioni di possesso dei	
	requisiti di indipendenza presentate con le liste deposita-	
	te, fanno parte del Consiglio di Amministrazione testé nomi-	
	nato numero 4 (quattro) Amministratori in possesso del requi-	
	sito di indipendenza.	
	Il Presidente esprime un vivo ringraziamento ai Consiglieri	
	uscenti per la fattiva opera prestata e rivolge un augurio	
	di buon lavoro nuovi eletti. A questo punto il Presidente mi	
	dichiara che abbandona la riunione il signor Demetrio Rodinò.	
	Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 6)	
	all'ordine del giorno "Determinazione dei compensi dei compo-	
	nenti il Consiglio di Amministrazione e dei componenti il Co-	
	mitato Controllo, Rischi e Corporate Governance".	
	Il Presidente anticipa che è stata depositata nei termini	
	stabiliti dalla normativa vigente la Relazione del Consiglio	
	di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno.	
	A tal riguardo, su proposta del Socio Autostrade per l'Ita-	
	lia S.p.A. l'Assemblea all'unanimità delibera che il Presi-	
	dente ometta la lettura della relativa relazione in quanto	
	già nota e messa a disposizione nei termini fissati dalla	
	legge.	
	L'Assemblea all'unanimità approva la proposta del socio Auto-	

	strade per l'Italia S.p.A..	
	Riprende la parola il socio Autostrade per l'Italia S.p.A. e	
	propone di determinare i compensi degli Amministratori per	
	gli esercizi 2018, 2019, 2020 di seguito riportato:	
	- l'emolumento complessivo al Consiglio di Amministrazione	
	in euro 105.000 (centocinquemila) corrispondenti ad euro	
	15.000 (quindicimila) per ciascun Amministratore, oltre euro	
	78 (settantotto) pro capite quale gettone di presenza per la	
	partecipazione degli Amministratori ad ogni riunione degli	
	Organi sociali, oltre alle spese documentate per l'espleta-	
	mento dell'incarico;	
	- per i membri del Consiglio di Amministrazione componenti	
	il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance l'ulte-	
	riore emolumento complessivo annuo in euro 17.500 (diciasset-	
	temilacinqecento) in ragione di euro 7.500 (settemilacinqe-	
	cento) per il Presidente ed euro 5.000 (cinquemila) per cia-	
	scun altro componente del Comitato.	
	Il Presidente sottopone al voto dell'Assemblea la proposta	
	testé formulata dal Socio Autostrade per l'Italia S.p.A. per	
	la determinazione degli emolumenti.	
	Eseguita la votazione per alzata di mano, fatta la prova e	
	la contro prova, la proposta viene approvata a maggioranza	
	degli azionisti intervenuti, il tutto come specificato nel	
	prospetto che si allega al presente atto sotto la lettera	
	"I3" . A questo punto il Presidente mi dichiara che abbandona	

	la riunione il signor Lorenzo Mazzeo.	
	Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 7)	
	all'ordine del giorno "Nomina del Collegio Sindacale per gli	
	esercizi 2018, 2019 e 2020" ed a tale riguardo comunica che	
	entro il termine per la presentazione delle liste - e cioè	
	entro il 19 marzo 2018, sono state depositate quattro liste	
	di candidati alla carica di componente il Collegio Sindacale	
	per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, da parte dei Soci:	
	- Autostrade per l'Italia S.p.A. (Lista n.1),	
	- Azionisti aderenti al patto parasociale Sig.ri (de Conci-	
	liis Riccardo, Fiorentino Paolo, Fiorentino Sibilla - Lista	
	n.2)	
	- Azionista di Investitore Istituzionale (Hermes Linder Fund	
	SICAV PLC - Lista n.3)	
	- Azionista degli Investitori Istituzionali (Anima Iniziati-	
	va Italia e Antilia Small Cap Italia - Lista n.4)	
	titolari, ciascun proponente, di quote di partecipazione su-	
	periore al 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale	
	sociale.	
	Le suddette liste sono risultate corredate dalle informazio-	
	ni sulle caratteristiche personali e dalle dichiarazioni con	
	le quali i singoli candidati accettano la propria candidatu-	
	ra ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesis-	
	tenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità	
	nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa	
	42	

	applicabile.	
	I Soci aderenti al patto parasociale (Sig.ri de Conciliis	
	Riccardo, Fiorentino Paolo, Fiorentino Sibilla - Lista n.2)	
	e l'Azionista di Investitore Istituzionale (Hermes Linder	
	Fund SICAV PLC - Lista n.3) e l'Azionista di Investitori I-	
	stituzionali (Anima Iniziativa Italia e Antilia Small Cap I-	
	talia - Lista n.4) hanno altresì depositato la dichiarazione	
	relativa all'assenza di rapporti di collegamento, anche indi-	
	retti, ai sensi della normativa applicabile vigente, con i	
	Soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione	
	di controllo ovvero di maggioranza relativa del capitale so-	
	ciale di Autostrade Meridionali S.p.A.	
	Al riguardo il Presidente informa che la Società non ha rite-	
	nuto, ai fini della nomina del Collegio Sindacale, che sussi-	
	stessero i presupposti per il rinvio del termine per il depo-	
	sito delle liste previsto dall'art. 144-sexies, comma 5 del	
	Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.	
	Sul punto prende la parola il Presidente del Collegio Sinda-	
	cale il quale riferisce che il Collegio Sindacale di Auto-	
	strade Meridionali, a sua volta, ha vigilato sulle dette at-	
	tività svolte dalla Società e le ha ritenute conformi alle	
	raccomandazioni Consob e correttamente poste in essere da	
	parte della Società.	
	Il Presidente riprende la parola e precisa che le quattro li-	
	ste, corredate di tutte le informazioni e le dichiarazioni	

	prescritte, sono state messe a disposizione del pubblico a	
	decorrere dal 22 marzo 2018, presso la sede sociale e la so-	
	cietà di gestione del mercato nonché mediante pubblicazione	
	sul sito internet della società all'indirizzo	
	www.autostrademeridionali.it sezione Investor Relation - se-	
	zione Assemblea.	
	Il Presidente comunica che a norma della convenzione vigente	
	con Anas nella sua qualità di Concedente le cui funzioni so-	
	no state assunte a far data dal 1°ottobre 2012 (L.15 luglio	
	2011 n.111 - L.24 febbraio 2012 n.14) dal Ministero delle in-	
	frastrutture e dei Trasporti e dell'art. 28 dello Statuto So-	
	ciale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota	
	del 31 gennaio 2018 ha indicato quale suo rappresentante con	
	funzione di Sindaco Effettivo cui spetta la carica di Presi-	
	dente del Collegio Sindacale, la dott.ssa Rossana Tirone na-	
	ta ad Agnone (IS) il 2 maggio 1960, domiciliata in Via Ferdi-	
	nando Innocenti, 58 Roma, C.F. TRN RSN 60E42 A080G, iscritta	
	nel Registro dei Revisori Contabili dal 2 aprile 1997	
	(G.U.R.I. n. 28 bis del 8 aprile 1997) e nel registro dei re-	
	visori legali n. iscrizione 70356.	
	Il Presidente comunica, inoltre, che il Ministero delle in-	
	frastrutture e dei Trasporti, a norma della convenzione vi-	
	gente e dell'art. 28 dello Statuto Sociale, con nota del 14	
	marzo 2018 ha indicato quale suo rappresentante la dott.ssa	
	Elisena Marella, nata a Tivoli (RM), il 20 agosto 1964, domi-	

	ciliata in Marcellina (RM) Via Piave n. 33, C.F. MRL LSN	
	64M60 L182N, iscritta nel registro dei Revisori Contabili,	
	con decreto pubblicato sulla G.U.R.I. n.100 del 17 dicembre	
	1999 al n. 105690.	
	Il Presidente procede ricordando che per i restanti tre Sin-	
	daci Effettivi e i due Sindaci Supplenti la nomina avverrà	
	attraverso la procedura del voto di lista.	
	A norma dell'art. 28 dello Statuto Sociale ogni avente dirit-	
	to di voto potrà votare una sola lista.	
	Il Presidente pone, quindi, in votazione le liste proposte	
	dai Soci Autostrade per l'Italia S.p.A. (Lista n.1), dai So-	
	ci aderenti al patto parasociale (Sig.ri de Conciliis Riccar-	
	do, Fiorentino Paolo, Fiorentino Sibilla - Lista n.2) e	
	dall'Azionista di Investitore Istituzionale (Hermes Linder	
	Fund SICAV PLC - Lista n.3) e dagli Azionisti degli Investi-	
	tori Istituzionali (Anima Iniziativa Italia e Antilia Small	
	Cap Italia - Lista n.4) invitando i Signori Soci a voler e-	
	sprimere il proprio voto, utilizzando l'apposita scheda, con-	
	segnata in sede di ammissione all'Assemblea ed a consegnare	
	le schede stesse al personale incaricato.	
	Al termine di tale operazione il Presidente procede, coadiu-	
	vato da me Notaio, allo spoglio delle n. 11 (undici) schede	
	consegnate e comunica:	
	- che i voti espressi dai Soci sono pari a n. 56 (cinquanta-	
	sei);	

	- che la Lista n. 1 presentata da Autostrade per l'Italia	
	S.p.A. ha ottenuto n. 6 (sei) voti, pari al 58,983% (cinquan-	
	totto virgola novecentottantatré per cento) circa del capita-	
	le sociale;	
	- che la Lista n. 2 presentata dai Soci aderenti al patto pa-	
	rasociale (Sig.ri de Conciliis Riccardo, Fiorentino Paolo,	
	Fiorentino Sibilla) ha ottenuto n. 4 (quattro) voti, pari al	
	3,805% (tre virgola ottocentocinque per cento) circa del ca-	
	pitale sociale;	
	- che la Lista n. 3 presentata dall'Azionista dell'Investito-	
	re Istituzionale (Hermes Linder Fund SICAV PLC) e ha ottenu-	
	to n. 7 (sette) voti, pari al 6,680% (sei virgola seicentot-	
	tanta per cento) circa del capitale sociale;	
	- che la Lista n. 4 presentata dagli Azionisti degli Investi-	
	tori Istituzionali (Anima Iniziativa Italia e Antilia Small	
	Cap Italia) ha ottenuto n. 39 (trentanove) voti, pari al	
	4,191% (quattro virgola centonovantuno per cento) circa del	
	capitale sociale.	
	Dalla Lista n. 1 presentata dal Socio Autostrade per l'Ita-	
	lia S.p.A. che ha ottenuto la maggioranza dei voti, il tutto	
	come specificato nel prospetto che si allega al presente at-	
	to sotto la lettera "I4" , risulta eletto a norma dell'art.	
	28 dello Statuto:	
	- quale Sindaco Effettivo il dott. Antonio Mastrapasqua, na-	
	to a Roma il 20 settembre 1959 codice fiscale MST NTN 59P20	

	H501I e domiciliato a Roma in Via Giuseppe Cuboni n. 16, i-	
	scritto nel Registro dei Revisori Contabili giusta D.M. del	
	12 aprile 1995 in G.U. n.31-bis del 21 aprile 1995;	
	- quale Sindaco Supplente la dott.ssa Alessia Bastiani nata	
	a Firenze il 12 luglio 1968, domiciliata a Firenze alla Via	
	Pian De' Giullari, 119 codice fiscale BST LSS 68L52 D612E i-	
	scritta nel Registro dei Revisori Contabili giusta D.M. del	
	12 aprile 1995 in G.U. n.31-bis del 21 aprile 1995.	
	Dalla Lista n. 3 presentata dall'Azionista dell'Investitore	
	Istituzionale (Hermes Linder Fund SICAV PLC) risulta eletto	
	a norma dell'art. 28 dello Statuto Sociale:	
	- quale Sindaco Effettivo il dott. Pasquale Barbarisi nato a	
	Mugnano del Cardinale (AV) il 6 marzo 1963, domiciliato a	
	Montebelluna (TV) in Via Montello, 6/A codice fiscale BRB	
	PQL 63C06 F798H iscritto al n. 3386, giusto D.M. del 12 apri-	
	le 1995 pubblicato sulla G.U. n. 31bis, 4^ serie speciale,	
	del 21 aprile 1995.	
	Dalla Lista n. 4 presentata dagli Azionisti degli Investito-	
	ri Istituzionali (Anima Iniziativa Italia e Antilia Small	
	Cap Italia) risulta eletto a norma dell'art. 28 dello Statu-	
	to Sociale:	
	- quale Sindaco Effettivo il dott. Alessandro Grange nato a	
	Roma l'11 settembre 1950, domiciliato a Roma in Via Savoia,	
	78 codice fiscale GRNLSN50P11H501V iscritto nel Registro dei	
	Revisori Contabili presso il Ministero della Giustizia, con	

decreto Pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n.

31/bis del 21 aprile 1995 al n. 28978;

- quale Sindaco Supplente il dott. Francesco Molinari nato a

Bologna il 21 aprile 1976, domiciliato a Bologna in Via Pie-

tralata, 22, codice fiscale MLN FNC 76D21 A944M, iscritto

nel Registro dei Revisori Legali con Provvedimento del 2 no-

vembre 2005 Pubblicato sulla G.U. n. 88 dell'8 novembre 2005

al n. 13843.

Il Presidente dà atto che per gli esercizi 2018, 2019 e 2020

il Collegio Sindacale è composto dai Signori:

- dott.ssa Rossana Tirone Presidente;

- dott.ssa Elisena Marella	Sindaco Effettivo;
----------------------------	--------------------

- dott. Antonio Mastrapasqua Sindaco Effettivo;

- dott. Pasquale Barbarisi Sindaco Effettivo;

- dott. Alessandro Grange Sindaco Effettivo;

- dott.ssa Alessia Bastiani Sindaco Supplente;

- dott. Francesco Molinari Sindaco Supplente.

Il Presidente dà atto che il neo eletto Collegio Sindacale,

ai sensi dello Statuto ed in applicazione della legge n.120

del 12 luglio 2011, è costituito per almeno 1/3 (un terzo)

da componenti appartenenti al genere meno rappresentato.

Con riferimento a quanto disposto dell'art. 2400, ultimo com-

ma, c.c. e dal Regolamento Emittenti della Consob, il Presi-

dente dà atto che per tutti i componenti il Collegio Sindaca-

le sopra riportati l'elenco degli incarichi di amministrazione

	ne e controllo ricoperti presso altre Società è già stato	
	pubblicato ed è tuttora disponibile sul sito internet della	
	Società, unitamente alla dichiarazione di non superare il li-	
	mite al cumulo degli incarichi di amministrazione e control-	
	lo previsti dalla normativa vigente.	
	Il Presidente esprime un vivo ringraziamento ai Sindaci u-	
	scenti per la fattiva opera prestata e rivolge un augurio di	
	buon lavoro ai nuovi eletti. A questo punto il Presidente mi	
	dichiara che abbandonano la riunione i signori: Walter Ro-	
	dinò, Arnaldo Vitangeli e la signora Anelli Maria Luisa.	
	Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 8)	
	all'ordine del giorno "Determinazione dei compensi dei mem-	
	bri effettivi del Collegio Sindacale.	
	Il Presidente anticipa che è stata depositata nei termini	
	stabiliti dalla normativa vigente la Relazione del Consiglio	
	di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno.	
	A tal riguardo, su proposta del Socio Autostrade per l'Ita-	
	lia S.p.A. l'Assemblea all'unanimità delibera che il Presi-	
	dente ometta la lettura della relativa relazione in quanto	
	già nota e messa a disposizione nei termini fissati dalla	
	legge.	
	Riprende la parola il socio predetto e propone che il compen-	
	so del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018, 2019, 2020	
	venga determinato nella misura di euro 12.000 (dodicimila)	
	lorde annue per ciascun Sindaco Effettivo, e di euro 18.000	

	(diciottomila) lorde annue per il Presidente del Collegio	
	Sindacale, oltre a euro 103 (centotre) quale gettone di pre-	
	senza per la partecipazione a ciascuna riunione degli Organi	
	Sociali ed al rimborso delle spese per l'espletamento del-	
	l'incarico.	
	Il Presidente sottopone al voto la proposta del Socio Auto-	
	strade per l'Italia S.p.A. relativamente alla determinazione	
	degli emolumenti del Collegio Sindacale per gli esercizi	
	2018, 2019 e 2020.	
	Eseguita la votazione peralzata di mano, fatta la prova e	
	la contro prova, la proposta viene approvata a maggioranza	
	degli azionisti intervenuti, il tutto come specificato nel	
	prospetto che si allega al presente atto sotto la lettera	
	"I5" .	
	Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dopo aver	
	registrato gli interventi, dichiara quindi sciolta l'Assem-	
	blea alle ore tredici e trentacinque.	
	Da ultimo il costituito mi dispensa espressamente dalla let-	
	tura degli allegati.	
	Del presente atto in parte scritto a macchina da persona di	
	mia fiducia ed in parte integrato a mano da me notaio su	
	quattordici fogli per cinquantatré facciate ho dato lettura,	
	al costituito che l'approva e lo sottoscrive alle ore diciassette e cinque.	
	Firmato: Pietro Fratta	

[illegible]



Allegato....."A"
 al n.7022
 di raccolta.

Autostrade Meridionali S.p.A.
Assemblea Ordinaria degli Azionisti
Napoli, 13 aprile 2018

Fascicolo con le domande pervenute alla Società e le relative risposte
Art. 127-ter del D.Lgs. 58/98

DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA PER L'ASSEMBLEA DI AUTOSTRADE MERIDIONALI
S.P.A. E RELATIVE RISPOSTE





Certificazione Unicredito n:

1) *AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?*

NO

2) *Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?*

NO

3) *Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?*

NO

4) *A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?*

La società non si è avvalsa di contributi europei per la formazione del personale nell'esercizio 2017

5) *Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?*

La società non ha attualmente in programma tali operazioni

6) *Il gruppo ha cc in paesi black-list ?*

NO

7) *Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?*

NO

8) *Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?*

L'attuale Consiglio di Amministrazione non ha proposto all'Assemblea alcuna modifica statutaria in tal senso

9) *Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?*

NO

10) *Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?*

Autostrade Meridionali è iscritta a Confindustria. Nel 2017 Autostrade Meridionali ha versato € 32.266,08 complessivi per l'adesione a Confindustria (di cui € 23.463,00 per quota associativa Unione Industriali Provincia di Napoli - € 8.803,08 per quota associativa FEDERRETI).

Nessuna valutazione è stata fatta su un'eventuale uscita.



11) Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?

L'indebitamento finanziario netto si è ridotto nel 2017 di 10,8 € milioni. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo "Andamento economico-finanziario" contenuto nella Relazione sulla Gestione della Relazione Finanziaria Annuale 2017.

12) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

Per informazioni relative alle attività finanziarie per i contributi relativi agli investimenti realizzati in infrastrutture autostradali si rimanda al capitolo "Andamento Gestionale", paragrafo Potenziamento ed Ammodernamento della rete contenuto nella Relazione sulla Gestione della Relazione Finanziaria Annuale 2017.

13) Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

L'OdV di Autostrade Meridionali è attualmente composto da:

- **Dott. Giovandomenico Lepore, con il ruolo di coordinatore**
- **Dott. Mario Cavallaro, della Direzione Centrale Risorse di Autostrade per l'Italia**
- **Dott. Daniele Ciccolo, della Direzione Legale di Autostrade per l'Italia**

Il costo annuo di funzionamento è pari ad 12.000,00 €

14) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?

La società non ha effettuato sponsorizzazioni con riferimento al periodo contabile 2017

15) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Nel corso del periodo contabile 2017 non sono stati effettuati versamenti a partiti o politici

16) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

NO

17) QUAL'E' STATO l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?



Autente



La Società non ha effettuato alcun investimento in titoli di stato, GDO, titoli strutturati

18) *Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?*

Il servizio titoli viene svolto dalla Computershare S.p.A. a fronte di un corrispettivo annuo pari a 32.100,00 €

19) *Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?*

NO

20) *C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?*

No non risultano impegni di riacquisto di prodotti da clienti

21) *Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?*

Nessuno degli amministratori della Società è indagato per reati ambientali, riciclaggio o autoriciclaggio

22) *Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.*

Le informazioni sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, pubblicata sul sito internet della Società

23) *Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?*

Autostrade Meridionali ha effettuato una valutazione del patrimonio immobiliare non reversibile a Febbraio 2017, l'incarico è stato attribuito a perito selezionato in esito a confronto con l'Università Federico II di Napoli al prof. Vincenzo del Giudice, l'incarico non prevede valutazioni ripetute nel tempo.

24) *Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?*

E' in essere una polizza Directors and Officers di Gruppo a contraenza ATLANTIA (Primary e IV eccessi) con massimale di 175 € milioni, adeguato agli standard di mercato, stipulata con primarie compagnie



assicuratrici (AIG, Generali Italia, Tokio Marine e Zurich Insurance) e con scadenza 31 maggio 2018. Il premio complessivo pagato da Autostrade Meridionali ammonta, al lordo delle imposte assicurative, a 2 C migliaia. Attualmente il broker di riferimento è Willis Towers Watson S.p.A.

25) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

NO

26) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Il valore dei premi al lordo delle imposte è stimabile in circa 470 € migliaia e riguarda prevalentemente Property All Risks, Responsabilità civile generale, prestatori d'opera e professionali, rimborso spese mediche dipendenti, infortuni dirigenti e dipendenti, mezzi aziendali (leggeri, pesanti e polizia), Directors & Officers Liability. I broker di riferimento di queste coperture sono AON e Willis Italia.

27) VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

La liquidità nel corso del 2017 è stata investita in depositi a condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario" contenuto nella Relazione sulla Gestione della Relazione Finanziaria Annuale 2017

28) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Nel corso del 2017 la società non ha effettuato investimenti in energie rinnovabili

29) Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

NO

30) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Autostrade Meridionali non assume personale minorenni





31) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

NO

32) Finanziamo l'industria degli armamenti ?

NO

33) vorrei conoscere *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.*

L'ultimo dato disponibile della posizione finanziaria netta è presentato nel capitolo "Andamento economico-finanziario" contenuto nella Relazione sulla Gestione della Relazione Finanziaria Annuale 2017. Inoltre si segnala che nel 2017 il costo medio della provvista di Autostrade Meridionali è esattamente indicato al punto 8 della Relazione Finanziaria facente parte del Bilancio di Esercizio al 31.12.2017

34) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Nel 2017 non sono state comminate multe

35) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Autostrade Meridionali non risulta debitrice per imposte dovute e non pagate. Sono state ricevute nel 2018 delle cartelle esattoriali per imposte su immobili riferite ad esercizi precedenti per importi non materiali attualmente in fase di valutazione per l'eventuale impugnativa.

36) vorrei conoscere : *VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.*

L'ultimo dato disponibile è presentato nelle note 4.3 del Bilancio di Esercizio di Autostrade Meridionali al 31 dicembre 2017

37) vorrei conoscere ad oggi *MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE*

Autostrade Meridionali non ha partecipazioni dirette in società quotate e non ha rilevato nel 2017 plusvalenze o minusvalenze su titoli quotati

38) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* per settore.

L'ultimo dato disponibile è presentato nelle note 6.1, 6.2 e 6.3 del Bilancio di Esercizio di Autostrade Meridionali al 31 dicembre 2017



39) vorrei conoscere ad oggi *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*

Nel corso del 2017 Autostrade Meridionali non ha effettuato operazioni su azioni proprie o del Gruppo.

40) vorrei conoscere *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*

Nel corso del 2017 Autostrade Meridionali non ha effettuato acquisti di azioni proprie.

41) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

Si riporta di seguito l'elenco dei sig. azionisti che hanno operato il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea sociale per l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2017





Nominativo	Azioni	% sul capitale sociale
AUTO STRADE PER L'ITALIA	2.580.500	58,983%
HERMES LINDER FUND SICAV PLC	231.250	5,286%
ANIMA SGR SPA	111.643	2,552%
DE CONCILIS RICCARDO	82.000	1,874%
FIorentino PAOLO	47.889	1,095%
DE CONCILIS GIOVANNA DIAMANTE	30.252	0,691%
ANTHILIA ITA SMALL CAP	18.783	0,429%
PLURIMA FUNDS	18.022	0,412%
FIorentino SIBILLA	6.338	0,145%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	5.598	0,128%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	5.130	0,117%
IST SICAV	4.837	0,111%
AZ MULTI ASSET	4.000	0,091%
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	3.435	0,079%
BANCA ZARATTINI & CO SA	3.260	0,075%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	2.828	0,065%
MERCER DIOCESE OF BROOKLYN LAY PENSION IN. TRUST	2.751	0,063%
BRITISH COLUMBIA INV. MANAGEMENT CORPORATION	2.524	0,058%
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	2.416	0,055%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	2.036	0,047%
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.888	0,043%
ANIMA FUNDS PLC	1.863	0,043%
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DES JARDINS	1.712	0,039%
INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED IN. GROUP TRUST	1.328	0,030%
PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	1.272	0,029%
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.239	0,028%
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	1.188	0,027%
ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC	1.157	0,026%
TIMEO NEUTRAL SICAV	1.148	0,026%
ANIMA SGR SPA	1.102	0,025%
LSC PENSION TRUST	1.090	0,025%
1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	1.047	0,024%
COLONIAL FIRST INV LT LTD C/O COLONIAL	1.036	0,024%
DB ACADIAN ASSET	1.027	0,023%
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	956	0,022%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	944	0,022%
SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT	938	0,021%
UPS GROUP TRUST	902	0,021%
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S. LONG SHORT FUND	875	0,020%
TEXAS CRISTIAN UNIVERSITY	778	0,018%
3M ERIP ACADIAN GLOBAL	655	0,015%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION COLORADO	642	0,015%
BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	548	0,013%
AMERICAN CANCER SOCIETY, INC	546	0,012%
PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	517	0,012%
GREATLINK SUPREME ACADIAN	415	0,009%
BP2S SYDNEY/ UNISUPER	391	0,009%
NORTHERN TRUST GLOBAL IN. COLLECTIVE FUNDS TRUST	108	0,002%
MAZZEO LORENZO	90	0,002%
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	49	0,001%
NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	26	0,001%
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	19	0,000%
RODINO' WALTER	11	0,000%
RODINO' DEMETRIO	10	0,000%
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	9	0,000%
VITANGELI GIORGIO	5	0,000%
BOVE KATRIN	2	0,000%
LOZZI GERMANA	2	0,000%
LAUDI GIULIANO	1	0,000%
CARADONNA MARCELLA	1	0,000%
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	1	0,000%
SIMONE GIAN LUIGI	1	0,000%
BAVA MARCO GEREMIA CARLO	1	0,000%
REALE DAVIDE GIORGIO	1	0,000%



42) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*

Le informazioni saranno riportate nel verbale assembleare, il quale sarà messo a disposizione del pubblico dalla Società con i modi e nei termini di legge

43) vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.*

Potranno essere presenti alle assemblee della società alcuni giornalisti delle principali testate giornalistiche e agenzie di stampa locali e nazionali, con i quali non sussistono rapporti di consulenza diretti o indiretti. La lista dei giornalisti sarà allegata al verbale

44) vorrei conoscere *Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?*

La società nel corso del 2017 ha sostenuto costi per pubblicazioni legali su quotidiani per quanto riguarda il processo appalti e le pubblicazioni societarie di legge.

Tali comunicazioni sono state effettuate sulle seguenti testate: gruppo Piemme (il Messaggero ed il Mattino) per euro: 7.521,00; gruppo Manzoni (La Stampa e la Repubblica edizione regionale Campania) per euro 10.760.

Il costo complessivo sostenuto è pari a € 18.281,00

45) vorrei conoscere *IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO*

Gli Azionisti SAM iscritti a libro soci n. 889.

I principali azionisti sono





INTESTATARI	N. AZIONI	% SU CAPITALE
AUTOSTRADE PER L'ITALIA	2.580.500	58,983
HERMES LINDER FUND SICAV PLC	221.422	5,061
FLOTTANTE	1.573.078	35,956
TOTALE	4.375.000	100%

N.33 azionisti risultano residenti all'estero.

46) vorrei conoscere *SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?*

Per quanto attiene ai dati relativi ai rapporti tra la Società Controllante e/o alle società collegate dirette o indirette ed il Collegio Sindacale e Società di revisione o sua controllante si rinvia ai Bilanci di esercizio di tali società in cui sono forniti i riscontri richiesti.

47) vorrei conoscere *se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?*

Autostrade Meridionali non ha intrattenuto nel corso dell'esercizio rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche, fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali neanche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente.

48) vorrei conoscere *se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?*

Non a nostra conoscenza.

49) vorrei conoscere *se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare **CINA, Russia e India** ?*

NO Autostrade Meridionali non opera all'estero.

50) vorrei conoscere *se SI E' INCASSATO IN NERO ?*



NO

51) vorrei conoscere se *Si e' fatto insider trading ?*

Non a nostra conoscenza.

52) vorrei conoscere se *Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ?* **AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?**

Non a nostra conoscenza.

53) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

Nulla. Tutte le informazioni in merito ai compensi percepiti dagli amministratori della Società sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione 2017 pubblicata sul sito internet www.autostrademeridionali.it

54) vorrei conoscere se *TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*

La società non ha posto in essere alcun atto di liberalità in corso d'anno.

55) vorrei conoscere se *CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?*

Non vi sono giudici in servizio tra i consulenti diretti ed indiretti di Autostrade Meridionali S.p.A.. La società non conosce dei rapporti contrattuali in essere tra le società di gruppo ed i relativi consulenti e non è quindi in grado di fornire tali informazioni per tali società.

56) vorrei conoscere se *Vi sono cause in corso con varie antitrust ?*

Autostrade Meridionali non ha in corso controversie giudiziarie con l'Autorità Antitrust.

57) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.*

Per quanto è noto alla Società non vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del CDA e o Collegio Sindacale per fatti che riguardano la Società.





58) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)

La società non ha emesso bond.

59) vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

Per il dettaglio dei costi operativi si rimanda dal paragrafo 6.4 al paragrafo 6.9 delle note relative al Bilancio di Esercizio al 31.12.2017

60) vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .

La Società non ha acquistato o ceduto partecipazioni nel corso del 2017.

- RISANAMENTO AMBIENTALE
- Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

In corso d'anno la società ha sostenuto costi per attività di risanamento ambientale per € 34.416. L'importo si riferisce ad attività posta in essere per migliorare le opere di contenimento ambientale di un sito interessato da lavori di ampliamento autostradale nel quale sono stati rinvenuti rifiuti sotterrati da ignoti di diversa natura. Il progetto è stato concordato con la competente agenzia ambientale ARPAC.

61) vorrei conoscere

- a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

L'informazione è contenuta nella Relazione Finanziaria annuale e nella Relazione sulla remunerazione disponibili sul sito www.autostrademeridionali.it

- b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

La variazione annua della retribuzione media dei dipendenti della Società è stata per categoria:

- Dirigenti ~ 2.8%
- Quadri e impiegati +0.4%



- **Esattori/Operai + 6.8%**

c. vorrei conoscere *RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.*

Il rapporto tra costo medio del personale Dirigente/altri dipendenti è di 3,5

d. vorrei conoscere *NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE*

Di seguito i dati del numero dei dipendenti della società e le relative variazioni registrate in corso d'anno tra l'esercizio 2016 e 2017.

L'organico del personale a tempo indeterminato al 31/12/2017 risulta di 354 unità con un decremento di 5 unità rispetto all'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	2017	2016	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	14	14	
Impiegati	132	127	+ 5
Impiegati P. T.	7	5	+ 2
Esattori F. T.	142	150	- 8
Esattori P. T.	26	28	- 2
Operai	27	29	- 2
Operai P. T.	4	4	
Totale	354	359	- 5

Nel corso del 2017 non sono state intentate cause per mobbing ne per istigazione al suicidio.

Nel corso del 2017 si sono registrati n.14 infortuni per lavoro.

e. *Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media*

Nessun dipendente è stato inviato in mobilità o prepensionato in corso d'anno.

62) *vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?*

La Società non ha acquistato opere d'arte in corso d'anno.



63) vorrei conoscere *in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.*

L'informativa sull'evoluzione dei costi può essere tratta dal paragrafo Gestione Economica del Capitolo Andamento Economico Finanziario della Relazione Finanziaria Annuale al 31.12.2017 e al punto 6 delle note al Bilancio di Esercizio al 31.12.2017

64) vorrei conoscere. *VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?*

La società non ha società controllate.

65) vorrei conoscere. *CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.*

Il fornitore di gas per Autostrade Meridionali nel 2016 è stato SOENERGY s.r.l. per un quantitativo complessivo di 28.963 m³ con un costo medio di €/m³ 0.21 comprensivo di servizi accessori e netto IVA.

Autostrade Meridionali non conosce i dati relativi ad eventuali analoghe forniture svolte nei confronti di società di gruppo e comunque tali dati sono non pertinenti con il bilancio di esercizio di Autostrade Meridionali S.p.A.

66) vorrei conoscere *a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, avv.Guido Rossi, Erede e Berger ?*

la società nel corso del 2017 non ha commissionato consulenze dr.Bragiotti, avv.Guido Rossi, Erede e Berger.

67) vorrei conoscere. *A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?*

La società non ha operato attività in ricerca e sviluppo in corso di esercizio.

68) **VORREI CONOSCERE I COSTI** per le ASSEMBLEE e per cosa ?

Il costo per lo svolgimento dell'assemblea dei soci ammonta complessivamente a ca. 56.667,23 € per pubblicazioni di legge, assistenze assembleari, notaio e altre spese come evidenziate nel prospetto di seguito riportato:



FORNITORE	SERVIZIO RESO	COSTO
COMPUTERSHARE	RAPPRESENTANTE DESIGNATO (ISTRUZIONI DI VOTO)	5.500
COMPUTERSHARE	POSTA CERTIFICATA (PER DELEGA)	2.500
COMPUTERSHARE	ADEMPIMENTI SOCIETARI (adempimenti correlati ODG - timing e avvisi obbligatori da pubblicare - gestione delle informazioni regolamentate)	15.600
NOTAIO (SATRIANO)	VERBALE ASSEMBLEA - DEPOSITO BILANCIO	5.729,73
EDININDUSTRIA	PUBBLICAZIONI SU (MILANO FINANZA) - deposito relazione finanziaria - avviso convocazione - deposito progetto relazione finanziaria - deliberazioni assembleari	17.337,50
TOTALE GENERALE		56.667,23

69) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

I costi per valori bollati sono trascurabili.

70) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

La società applica il SISTRI per la gestione del trasporto di rifiuti pericolosi.

71) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Ne il Presidente ne l'Amministratore Delegato hanno in uso un'auto aziendale. Il costo dell'auto in uso all'Amministratore Delegato (BMW 525 immatricolata nel dicembre 2013 ed acquistata usata nel novembre del 2014) è addebitato alla Società. Il valore dei benefit è riportato nelle note alla Tabella 1 della Relazione sulla remunerazione 2017 -Pag. 23

72) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei
Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

Lo società non ha noleggiato elicotteri o aerei privati.

se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

73) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

I dati relativi al fondo di svalutazione crediti e all'anzianità dei crediti è riportato nella tabella di cui al punto 4.6 della nota integrativa del bilancio di esercizio.

74) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

Non sono stati erogati contributi a sindacati o sindacalisti.





75) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

La società non è ricorsa a cessione di crediti.

76) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è :

"Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Il servizio di Rappresentante Designato con utilizzo della piattaforma web viene svolto dalla Computershare SpA il corrispettivo è una delle voci che concorrono al costo indicato al precedente punto 18).

77) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Non sono stati effettuati investimenti in titoli pubblici.

78) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Autostrade Meridionali non risulta debitrice per contributi e imposte dovute e non versate.

79) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Autostrade Meridionali ha aderito al Consolidato Fiscale di Gruppo. Nella relazione di Bilancio di Autostrade Meridionali sono riportati i riferimenti alle imposte di competenza. Si rinvia alla Relazione Finanziaria della Capogruppo Autostrade per l'Italia e di Atlantia S.p.A.

80) Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Il Margine di contribuzione non è un indicatore utilizzato dalla Autostrade Meridionali, mentre l'EBIDTA del 2017 è pari a 35.891 C/000

Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero sia consegnate a tutti i soci in assemblea sia che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile !



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Capitale Sociale euro 9.056.250 diviso in 4.375.000 azioni
Assemblea Ordinaria del 13 aprile 2018
(1° CONVOCAZIONE)

Allegato "B"
al n. 7022
di raccolta.

Elenco nominativo dei Titolari del diritto di voto partecipanti all'Assemblea in proprio e/o per delega

N.° TITOLARI PARTECIPANTI IN PROPRIO ALLA ASSEMBLEA		N.° TITOLARI IN PROPRIO E/O PER DELEGA	NOMINATIVI DEI TITOLARI DEL DIRITTO DI VOTO IN PROPRIO E/O PER DELEGA	NUMERO AZIONI
1	1	1	Dott.ssa Laura Pecatelli (nata a Roma il 20/04/1970) - C.F. PCTLRA80D60H50N in rappresentanza di: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500
1	1	1	Dott.ssa Giulia Saba (nata a Ozieri (SS) il 07/05/1988, CF SBAGLI89E47G203E in qualità di Rappresentante Designato dei seguenti Fondi :	
		1	HERMES LINDER FUND SICAV PLC	231.250
		1	-PLURIMA FUNDS	18.022
		1	-IST SICAV (PHARUS MAN LUX S.A.)	4.837
		1	-AZ MULTI ASSET	4.000
		1	-TIMEO NEUTRAL SICAV	1.148
1	1	1	Dott.ssa .. Piselli (nata a Scafati il 06/05/1987) CF PSLMHL87E46I483V in rappresentanza dei seguenti Fondi:	18.783
		1	-LSC PENSION TRUST	1.090
		1	-NORTHERN TRUST GLOBAL IN COLLECTIVE FUNDS TRUST	108
		1	-TEXAS CRISTIAN UNIVERSITY	778
		1	-PRODUCER WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	517
		1	-PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	1.272
		1	-ANIMA FUNDS PLC	1.863
		1	-MERCER DIOCESE OF BROOKLYN LAY PENSION IN TRUST	2.751
		1	-REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	1.712
		1	-BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	548
		1	-TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	3.435
		1	-SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMP. JOINT	938
		1	-AMERICAN CANCER SOCIETY, INC	546
		1	-ACADIAN INTERNATIONAL INTERNAL SMALL CAP FUND	5.130
		1	-ACADIAN ACW EX US SMALL CAP FUND LLC	1.157
		1	-ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	5.598
		1	-GREAT LINK SUPREME ACADIAN	415
		1	-DB ACADIAN ASSET	1.027
		1	-ENSIGN PEAK ADVISORS INC	956
		1	-WIERIP ACADIAN GLOBAL	655
		1	-VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.239
		1	-LIPS GROUP TRUST	902
		1	-WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	1.188
		1	-ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US LONG SHORT FUND	875
		1	-THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.888



N.° TITOLARI PARTECIPANTI IN PROPRIO ALLA ASSEMBLEA		N.° TITOLARI IN PROPRIO E/O PER DELEGA		NOMINATIVI DEI TITOLARI DEL DIRITTO DI VOTO IN PROPRIO E/O PER DELEGA		NUMERO AZIONI	
1		1		ANIMA SGR SPA		1.102	
1		1		ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA		111.643	
1		1		BP2S STONEY/UNISUPER		391	
1		1		COLON FIRST INV LTD CIO COLONIAL		1.036	
1		1		ACADIAN NOMUS SMALL-CAP LONG SHORT EQUITY FUND LLC		2.416	
1		1		INTERNATIONAL PAPER CO COMINGLED IN GROUP TRUST		1.328	
1		1		FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		49	
1		1		BRITISH COLUMBIA INV. MANAGEMENT CORPORATION		2.524	
1		1		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.036	
1		1		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		944	
1		1		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2.828	
1		1		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION COLORADO		642	
1		1		OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		19	
1		1		1199 SERU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		1.047	
1		1		BOY ALTIUM FUND		29.720	
1		1		Dott. Francesco Abiosi (nato a Napoli il 26/01/1980) CF BSAFNC80A26F839B. in qualità di rappresentante delegato dagli Azionisti:		82.000	
1		1		DE CONGLIUS GIOVANNA DAMIANTE		47.889	
1		1		DE CONGLIUS PAOLO		30.252	
1		1		DE CONGLIUS RICCARDO		6.338	
1		1		FORENTINO SIBILLA		90	
1		1		Dott. MAZZEO LORENZO nato a Precapiano il 04/01/1946 C.F. MZZLNZ46R04G490L		11	
1		1		RODINO WALTER nato a Roma il 10/06/1972 Cf. RODWTR2M10H501N		10	
1		1		RODINO DEMETRIO (nato a Roma il 12/12/1966) C.F. RODNDTR66T12H501W		5	
1		1		VITANGELI ARNALDO nato a Roma il 28/01/1977 in delega VITANGELI GIORGIO		2	
1		1		Dott. Roccavento Pietro nato 03/04/1957 C.F. ROUNPTN57003R703V in delega SOVE KATRIN		2	
1		1		DOTT. SSA CLAUDIA LOZZI nata a Roma il 01/09/1974 C.F. LZZCLD74P41H501F in delega di LOZZI GERMANA		1	
1		1		Dott.ssa Anelli Maria Luisa nata il 31/07/1965 C.F. NLLMLS68R71F203X - Milano in delega CARADONNA GIANFRANCO MARIA		1	
1		1		Dott.ssa Pulizzini Valeria Maria : in rappresentanza di REALE DAVIDE GIORGIO		3.260	
1		1		Dott. Giulio Zaratini nato il 31/07/1989 a Camposampiero in delega di BANCA ZARATINI & CO SA			
13		59		TOTALE AZIONI		3.222.714	
				% SUL CAPITALE SOCIALE		73,662%	

L'elenco sopra riportato è vero e reale.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

votazione sul punto 1) nell'Ordine del giorno:

Calcoli per la votazione di Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017 -

Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale, Destinazione dell'Utile di Esercizio -
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13/04/2018

Allegato "B1"
al n. 7022
di raccolta.

AZIONISTA VOTANTE	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%	non votanti	%
1 AUTOSTRADE PER ITALIA	2.580.500	58,983%		0,000%		0,000%		
2 HERMES LINDER FUND SICAV PLC	231.250	5,286%		0,000%		0,000%		
3 FLURIMA FUNDS	18.022	0,412%		0,000%		0,000%		
4 IST SICAV (PHARUS MAN LUX S.A.)	4.837	0,111%		0,000%		0,000%		
5 AZ MULTI ASSET	4.000	0,091%		0,000%		0,000%		
7 ANTHILIA ITA SMALL CAP		0,000%		0,000%		0,000%		
8 LSC PENSION TRUST	1.090	0,025%		0,000%		0,000%	18.783	0,429%
9 NORTHERN TRUST GLOBAL IN COLLECTIVE FUNDS TRUST	108	0,002%		0,000%		0,000%		
10 TEXAS CRISTIAN UNIVERSITY	778	0,018%		0,000%		0,000%		
11 PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	517	0,012%		0,000%		0,000%		
12 FECCO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	1.272	0,029%		0,000%		0,000%		
13 ANIMA FUNDS PLC	1.863	0,043%		0,000%		0,000%		
14 MERCER DIOCESE OF BROOKLYN LAY PENSION IN. TRUST	2.751	0,063%		0,000%		0,000%		
15 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	1.712	0,039%		0,000%		0,000%		
16 KANSAS INC.	548	0,013%		0,000%		0,000%		
17 TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	3.435	0,079%		0,000%		0,000%		
18 SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT	938	0,021%		0,000%		0,000%		
19 AMERICAN CANCER SOCIETY, INC	546	0,012%		0,000%		0,000%		
20 ACADIAN INTERNATIONAL INTERNAL SMALL CAP FUND	5.130	0,117%		0,000%		0,000%		
21 ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC	1.157	0,026%		0,000%		0,000%		
22 ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	5.598	0,128%		0,000%		0,000%		
23 GREATLINK SUPREME ACADIAN	415	0,009%		0,000%		0,000%		
24 DB ACADIAN ASSET	1.027	0,023%		0,000%		0,000%		
25 ENSIGN PEAK ADVISORS INC	956	0,022%		0,000%		0,000%		
26 3M EIP ACADIAN GLOBAL	655	0,015%		0,000%		0,000%		
27 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.239	0,028%		0,000%		0,000%		
28 UPS GROUP TRUST	902	0,021%		0,000%		0,000%		
29 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	1.188	0,027%		0,000%		0,000%		
30 ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S LONG SHORT FUND	875	0,020%		0,000%		0,000%		

AZIONISTA VOTANTE	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%	non votanti	%
31 THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.888	0,043%		0,000%		0,000%		
32 ANIMA SGR SPA	1.102	0,025%		0,000%		0,000%		
33 ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	111.643	2,552%		0,000%		0,000%		
34 BP2S SYDNEY UNISUPER	391	0,009%		0,000%		0,000%		
35 COLON FIRST INV LTD C/O COLONIAL	1.036	0,024%		0,000%		0,000%		
36 ACADIAN NON-LUS SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	2.416	0,055%		0,000%		0,000%		
37 INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED IN GROUP TRUST	1.328	0,030%		0,000%		0,000%		
38 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	49	0,001%		0,000%		0,000%		
39 BRITISH COLUMBIA INV. MANAGEMENT CORPORATION	2.524	0,058%		0,000%		0,000%		
40 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		0,000%		0,000%	2.036	0,047%		
41 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		0,000%		0,000%	944	0,022%		
42 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		0,000%		0,000%	2.828	0,065%		
43 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION COLORADO	642	0,015%		0,000%		0,000%		
44 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	19	0,000%		0,000%		0,000%		
45 1186 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	1.047	0,024%		0,000%		0,000%		
46 BOV ALTIUM FUND	29.720	0,679%		0,000%		0,000%		
47 DE CONCILIS RICCARDO	82.000	1,874%		0,000%		0,000%		
48 FICRENTINO FAGLO	47.889	1,095%		0,000%		0,000%		
49 DE CONCILIS GIOVANNA DIAMANTE	30.252	0,691%		0,000%		0,000%		
50 FICRENTINO SIBILLA	6.338	0,145%		0,000%		0,000%		
51 MAZZEO LORENZO	90	0,002%		0,000%		0,000%		
52 RODINO WALTER	11	0,000%		0,000%		0,000%		
53 ROGINO DEMETRIO	10	0,000%		0,000%		0,000%		
54 VITANGELI GIORGIO	5	0,000%		0,000%		0,000%		
55 BOVE KATRIN	2	0,000%		0,000%		0,000%		
56 LOIZZI GERMANA	2	0,000%		0,000%		0,000%		
59 CARADONNA GIANFRANCO MARIA	1	0,000%		0,000%		0,000%		
62 REALE DAVIDE GIORGIO	1	0,000%		0,000%		0,000%		
65 BANCA ZARATTINI & CO SA	3.260	0,075%		0,000%		0,000%	1.148	0,026%
67 TIMEO NEUTRAL SICAV				0,000%		0,000%		
Totale azionisti	3.196.975	73,074%		0,000%	5.808	0,000%	19.931	0,000%

NUMERO DI AZIONISTI FAVOREVOLI =	54	NUMERO DI AZIONISTI CONTRARI =	0	NUMERO DI AZIONISTI ASTENUTI =	3	NR AZIONISTI NON VOTANTI =	2
----------------------------------	----	--------------------------------	---	--------------------------------	---	----------------------------	---

TOTALE NR. AZIONISTI PARTECIPANTI	59
-----------------------------------	----

TOTALE NR. AZIONI CON DIRITTO DI VOTO =	3.202.783
PERCENTUALE SU CAPITALE SOCIALE =	75,206%

AZIONISTA VOTANTE	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%	non votanti	%
-------------------	------------	---	----------	---	----------	---	-------------	---

P.S.
TIMEO NEUTRAL SICAV (ASSETE)
AZ 1148

[Handwritten signature]



Allegato....."C".....
al n.7022.....
di raccolta.

Rete Frett

2. Relazione sulla gestione



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati da Autostrade Meridionali S.p.A.

Gli IAP presentati nella "Relazione Finanziaria Annuale" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi di Autostrade Meridionali S.p.A. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IFRS esposti nel "Bilancio d'esercizio".

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati si evidenzia che Autostrade Meridionali S.p.A. presenta, all'interno del capitolo "Andamento economico-finanziario", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017 quali: il Conto economico riclassificato e la Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. All'interno del presente capitolo è riportata la riconciliazione tra i prospetti del bilancio e tali prospetti riclassificati presentati nella Relazione sulla gestione.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

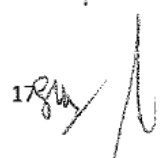
- a) **"Margine operativo lordo (EBITDA)":** è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- b) **"Margine operativo (EBIT)":** è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- c) **"Capitale investito netto":** espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) **"Indebitamento finanziario netto":** rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti". Si segnala che nell'ambito delle note illustrative alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017 è fornita altresì la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta e predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Si riporta di seguito la riconduzione dei prospetti contabili di Conto economico riclassificato e della Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata con i corrispondenti prospetti ufficiali.







Dite fatti M
18/04/16

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

MIGLIAIA DI EURO

Riconduzione delle voci

Ricavi netti da pedaggio
Ricavi per servizi di costruzione
Altri ricavi operativi

Totale Ricavi

TOTALE RICAVI OPERATIVI

Materie prime e materiali di consumo utilizzati:

Costi per servizi

Plusvalenze (minusvalenze) cessione beni materiali

Altri costi operativi

Oneri concessori

Oneri per godimento beni di terzi

Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore

Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri

(svalutazioni) ripristini di valore

Oneri diversi

Ricavi per servizi di costruzione, contributi e capitalizzazione dei costi esterni

COSTI ESTERNI GESTIONALI

ONERI CONCESSIONARI

Costo per il personale

COSTO DELLAVORO NETTO

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

ACCANTONAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore

(svalutazioni) ripristini di valore attività corrente

Ammortamenti

Ammortamento attività materiali

Ammortamento attività immateriali

TOTALE COSTI

RISULTATO OPERATIVO

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

Proventi da attività finanziarie

Proventi finanziari

Oneri finanziari

Oneri finanziari

Proventi (oneri) finanziari

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE

IN FUNZIONAMENTO

(Oneri) proventi fiscali

Imposte correnti

Differenze su imposte correnti di esercizi precedenti

Imposte anticipate e differite

RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO

Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate

UTILE DELL'ESERCIZIO

1/1-31/12/2017					
Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
RIF.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	RIF.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
		84.388			84.388
(a)		1.593			1.593
		7.248			7.248
		93.224			93.224
		91.691			91.691
		-852			-852
		-16.578			-16.578
		-4			-4
		-15.984			-15.984
(b)		-17.402			-17.402
		-535			-535
		-3.443			-3.443
(c)	-1.326				
(d)	-117				
		-3.594			-3.594
			(a)		1.593
			(b)		-17.790
			(c)		-12.402
(a)		-25.548			-25.548
			(e)		-25.548
					93.891
					-1.443
			(c)	-1.326	
			(d)	-117	
		-478			-478
		-173			-173
		-5			-5
		-59.254			-59.254
(f)		88.970			88.970
			(f)		88.970
		24			24
(a)		24			24
		-7.204			-7.204
(b)		-7.204			-7.204
			(g-h)		-7.180
		-7.180			-7.180
		26.790			26.790
					26.790
		-7.147			-7.147
		-7.052			-7.052
		947			947
		-1.042			-1.042
		19.643			19.643
					19.643
		19.643			19.643
		19.643			19.643



PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

MIGLIAIA DI EURO

Riconduzione delle voci

Ricavi netti da pedaggio
Ricavi per servizi di costruzione
Altri ricavi operativi
Totale Ricavi
TOTALE RICAVI OPERATIVI

Materie prime e materiali di consumo utilizzati
Costi per servizi
Plusvalenze (minusvalenze) di cessione beni materiali
Altri costi operativi
Oneri concessori
Oneri per godimento beni di terzi
Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore
*Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri
(Svalutazioni) Ripristini di valore*

Oneri diversi
Ricavi per servizi di costruzione contributi e capitalizzazione dei costi esterni

COSTI ESTERNI GESTIONALI
ONERI CONCESSIONARI
Costo per il personale
COSTO DEL LAVORO NETTO

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

ACCANTONAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE E ACCANTONAMENTI
*Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore
(Svalutazioni) Ripristini di valore accipiti connessi*

Ammortamenti
Ammortamento attività materiali
Ammortamento attività immateriali

TOTALE COSTI

RESULTATO OPERATIVO

RESULTATO OPERATIVO (EBIT)

Proventi da attività finanziaria
Proventi finanziari
Oneri finanziari
Oneri finanziari
Proventi (oneri) finanziari

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO

(Oneri) proventi fiscali
Imposte correnti
Differenze su imposte correnti di esercizi precedenti
Imposte anticipate e differite

RESULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO

Proventi (Oneri) netti di attività operative assolate

UTILE DELL'ESERCIZIO

1/1-31/12/2016					
Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
(a)		82.054			82.054
		-177			-177
		3.438			3.438
		85.220			85.220
					85.492
		-1.207			-1.207
		-12.548			-12.548
		-1			-1
		-15.027			-15.027
(b)		-12.083			-12.083
		-419			-419
		-2.298			-2.298
(c)		-2.278			-2.278
(d)		-20			-20
		-1.250			-1.250
		-272			-272
		-25.438			-25.438
(e)		-25.438			-25.438
					32.167
					-2.298
			(f)		-2.278
			(g)		-20
		-495			-495
		-495			-495
		-55.646			-55.646
(f)		29.374			29.374
		21			21
(g)		21			21
(h)		-3.916			-3.916
		-3.916			-3.916
		-8.916			-8.916
		25.458			25.458
		-10.370			-10.370
		-8.532			-8.532
		-21			-21
		-1.717			-1.717
		15.088			15.088
		15.088			15.088
		15.088			15.088



ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

Premessa

Nel presente paragrafo sono esposti e commentati i prospetti del conto economico riclassificato, della situazione patrimoniale – finanziaria riclassificata, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Tali prospetti riclassificati sono stati redatti applicando i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di chiusura del bilancio. I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente documento non presentano novità rispetto a quelli adottati per il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Nel corso del 2017, non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Si precisa che i prospetti contabili riclassificati non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione e che presentano alcune differenze rispetto agli schemi di seguito esposti nella sezione "Prospetti contabili" del bilancio d'esercizio. In particolare:

- a. il "Conto economico riclassificato" introduce il "Margine Operativo Lordo (EBITDA)", non riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Tale margine è determinato partendo dagli stessi ricavi operativi esposti nel prospetto di conto economico e sottraendo ad essi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali tipologie di costi si determina quindi lo stesso "Risultato Operativo (EBIT)" riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Dopo il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di "Conto economico riclassificato";
- b. la "Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata" presenta una diversa classificazione delle voci di attivo e passivo rispetto allo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio, evidenziando il capitale di esercizio (come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie), il capitale investito netto (come differenza tra le attività non finanziarie non correnti e la somma del capitale d'esercizio negativo e delle passività non finanziarie non correnti), nonché, quali fonti, il patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto (costituito dalla differenza tra tutte le passività e le attività di natura finanziaria). Inoltre, la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata si differenzia dallo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio per una maggiore sintesi, non riportando le sottovoci di dettaglio delle voci principali;
- c. l'"Indebitamento finanziario netto", esposto nell'ambito della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, tiene conto delle attività finanziarie non correnti, a differenza della "Posizione finanziaria netta" esposta nelle note al bilancio e predisposta in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, che non prevede invece la deduzione dall'indebitamento finanziario delle sole attività finanziarie non correnti.



Tenuto conto della intercorsa scadenza della concessione di cui è titolare la Società, nonché della richiesta del 20 dicembre 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (ampiamente illustrate nel seguito della presente Relazione, unitamente alle successive evoluzioni intercorse), si evidenzia che Autostrade Meridionali S.p.A. sta procedendo nell'incasso degli introiti da pedaggio pagati dagli utenti, e nel sostenimento degli oneri afferenti alla gestione ordinaria dell'infrastruttura, iscritti nell'ambito dei ricavi e costi operativi del conto economico.



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Migliaia di Euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	84.388	82.054	2.334	2,84
Altri ricavi operativi	7.243	3.438	3.805	110,67
Totale ricavi	91.631	85.492	6.139	7,18
Costi esterni gestionali	-17.790	-15.824	-1.966	12,42
Oneri concessori	-12.402	-12.063	-339	2,81
Costo del lavoro netto	-25.548	-25.438	-110	0,43
Margine operativo lordo (EBITDA)	35.891	32.167	3.724	11,58
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-1.921	-2.793	872	-31,22
Ammortamenti	-478	-495	17	-3,43
Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-1.443	-2.298	855	-37,21
Risultato operativo (EBIT)	33.970	29.374	4.596	15,65
Proventi (oneri) finanziari	-7.180	-3.916	-3.264	83,35
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	26.790	25.458	1.332	5,23
(Oneri) e proventi fiscali	-7.147	-10.370	3.223	-31,08
Imposte correnti	-6.105	-8.653	2.548	-29,45
Imposte anticipate e differite	-1.042	-1.717	675	-39,31
Risultato delle attività operative in funzionamento	19.643	15.088	4.555	30,19
Utile (Perdita) dell'esercizio	19.643	15.088	4.555	30,19



Gestione economica

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2017, comparate con i corrispondenti valori dell'esercizio 2016.

Il "Totale ricavi" dell'esercizio 2017 risulta pari ad Euro migliaia 91.631 contro Euro migliaia 85.492 del 2016 ed evidenzia una variazione positiva di Euro migliaia 6.139 (+7,18%).

Si precisa che i ricavi non includono quelli afferenti ai servizi di costruzione per ammodernamento ed ampliamento dell'infrastruttura, resi a favore del Concedente, riportati invece nel prospetto di conto economico del bilancio. Analogamente i costi operativi esposti nel seguito sono al netto di quelli afferenti a tali servizi di costruzione, in quanto direttamente capitalizzati tra le attività patrimoniali.

I "Ricavi netti da pedaggio" del 2017 sono pari a Euro migliaia 84.388 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 2.334 (+2,84%) rispetto al 2016 (Euro migliaia 82.054), determinato essenzialmente dall'incremento del traffico del 2017, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 2,73% rispetto all'anno precedente.

Gli "Altri ricavi operativi" ammontano ad Euro migliaia 7.243 contro Euro migliaia 3.438 registrati nel 2016. La variazione positiva di Euro migliaia 3.805 deriva essenzialmente da proventi non ricorrenti registrati nell'esercizio 2017, legati al rilascio di fondi per rischi accantonati in precedenti esercizi, in relazione all'evoluzione del relativo contenzioso, nonché agli importi riconosciuti alla Società all'esito favorevole di una sentenza relativa al risarcimento di interferenze.

I "Costi esterni gestionali", pari ad Euro migliaia 17.790 contro Euro migliaia 15.824 del 2016, evidenziano un incremento di Euro migliaia 1.966 (+12,42%). Tale variazione deriva essenzialmente da maggiori interventi di manutenzione della rete in concessione realizzati nel corso del 2017.

La voce "Oneri concessori" si incrementa di Euro migliaia 339 rispetto all'esercizio 2016, essenzialmente in relazione all'incremento del traffico registrato nell'anno 2017.

Il "Costo del lavoro netto" risulta pari a Euro migliaia 25.548, con un incremento di Euro migliaia 110 rispetto all'esercizio 2016, (0,43%) rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 25.438). Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica dell'organico medio (-11,65 unità), del costo unitario medio (+3,60%) e dagli oneri per distacchi, compensi amministratori e PILT (+ Euro migliaia 44 rispetto all'anno precedente).

Il costo medio pro-capite passa da Euro migliaia 68,03 dell'anno 2016 ad Euro migliaia 70,48 del 2017, con un incremento di Euro migliaia 2,45 pari al 3,60%. Tale incremento risulta dovuto principalmente agli oneri



connessi al rinnovo del CCNL di categoria, al welfare aziendale, alle festività domenicali, alle rivalutazioni TFR ed all'accantonamento per ferie, parzialmente compensato dalla riduzione delle prestazioni variabili e del lavoro festivo e notturno e dai minori oneri per il personale Dirigente.

Il "Margine operativo lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 35.891 contro Euro migliaia 32.167 del 2016, presenta un incremento pari ad Euro migliaia 3.724 (+11,58%). L'incremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in precedenza, legate ai proventi non ricorrenti dell'anno, all'incremento dei ricavi da pedaggio, parzialmente compensati dall'incremento dei costi di manutenzione.

Gli "Ammortamenti" ammontano ad Euro migliaia 478 (Euro migliaia 495 nel 2016) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza dell'esercizio. In particolare i saldi si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia 473 (Euro migliaia 495 nel 2016) ed all'ammortamento di altre attività immateriali per Euro migliaia 5 (Euro migliaia 0 nel 2016).

Gli "Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi, svalutazioni e ripristini di valore" ammontano ad Euro migliaia 1.443 a fronte di un valore di Euro migliaia 2.298 dell'esercizio precedente. Il valore del 2017 è da riferirsi agli accantonamenti agli "Altri fondi per rischi ed oneri", correnti e non correnti, in relazione all'aggiornamento delle stime degli oneri da sostenere a carico della Società.

Il "Risultato Operativo" (EBIT) è pari ad Euro migliaia 33.970 contro Euro migliaia 29.374 del 2016 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 4.596 (+15,65%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I "Proventi (Oneri) finanziari" sono negativi per Euro migliaia 7.180, contro Euro migliaia 3.916 dell'anno precedente. Gli oneri finanziari sono essenzialmente riferiti al contratto di finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. in data 14 dicembre 2015 e rinnovato da ultimo in data del 29 dicembre 2017, che prevede anche (in linea con le attuali condizioni del mercato finanziario) un parametro di riferimento Euribor che non può risultare inferiore a zero; in relazione a ciò si configura la presenza, ai sensi del principio contabile IAS 39, di un cosiddetto "derivato implicito", per il quale si è proceduto alla rilevazione della stima del fair value negativo dello stesso al 31 dicembre 2017, rilevato nell'ambito dei suddetti oneri finanziari dell'esercizio.

L'aumento in aumento degli oneri finanziari deriva essenzialmente dal costo della garanzia, a favore del Banco di Napoli, per l'adempimento delle obbligazioni di SAM, prevista dal contratto di finanziamento al momento di rinnovo dello stesso, che è stata prestata dalla controllante Autostrade per l'Italia.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 26.790 presenta un incremento di Euro migliaia 1.332 rispetto al risultato dell'esercizio precedente.



Le imposte sul reddito risultano pari ad Euro migliaia 7.147 (imposte correnti per Euro migliaia 6.105, e storno di imposte anticipate per Euro migliaia -1.042), contro un valore di Euro migliaia 10.370 per il 2016. La variazione in diminuzione è da attribuire da attribuire ad un effetto legato alla rettifica di imposte correnti di esercizi precedenti (per Euro migliaia 947), oltre che alla riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%.

L'"Utile dell'esercizio" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 19.643 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 4.555 rispetto all'utile dell'esercizio precedente (Euro migliaia 15.088).



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(Migliaia di Euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	
			Absoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	3.779	4.097	-318	-7,8
Immateriali	9	1	8	0
Partecipazioni	1	1	0	0
Attività per imposte anticipate	13.992	15.034	-1.042	-6,9
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	17.781	19.133	-1.352	-7,1
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	19.715	19.747	-32	-0,2
Rimanenze	505	385	120	31,2
Crediti commerciali	19.210	19.362	-152	-0,8
Attività per imposte correnti	2.805	2.079	726	34,9
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	2.096	983	1.113	0
Attività per imposte correnti - erario	709	1.096	-387	-35,3
Altre attività correnti	6.565	5.161	1.404	27,2
Fondi per accantonamenti correnti	-14.422	-15.016	594	4,0
Passività commerciali	-27.063	-26.650	-413	-1,5
Debiti commerciali	-27.063	-26.650	-413	-1,5
Passività per imposte correnti	-27	-815	788	96,7
Altre passività correnti	-8.567	-8.785	218	2,5
Totale capitale d'esercizio (B)	-20.994	-24.279	3.285	-13,5
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-3.213	-5.146	1.933	-37,6
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	-15.297	-19.675	4.378	22,3
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-15.297	-19.675	4.378	22,3
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-18.510	-24.821	6.311	-25,4
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	150.139	133.045	17.094	12,8
Patrimonio netto (F)	150.139	133.045	17.094	12,8
Indebitamento finanziario netto				
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine				
Altre attività finanziarie non correnti	-32	-321	289	90,0
Altre attività finanziarie	-32	-321	289	90,0
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	-32	-321	289	90,0
Indebitamento finanziario netto a breve termine				
Passività finanziarie correnti	247.919	245.078	2.841	1,2
Altre Passività finanziarie correnti	245.719	245.078	641	0,3
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	2.200	0	2.200	0,0
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-16.014	-3.640	-12.374	-339,9
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-16.014	-3.640	-12.374	-339,9
Altre attività finanziarie correnti	-400.522	-398.983	-1.539	-0,4
Diritti concessori finanziari correnti	-399.883	-398.270	-1.593	-0,4
Altre attività finanziarie	-659	-713	54	7,6
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	-168.617	-157.545	-11.072	-7,0
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-168.649	-157.866	-10.783	-6,8
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-18.510	-24.821	6.311	-25,4



Struttura patrimoniale

Le "Attività non finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro migliaia 17.781 contro Euro migliaia 19.133 al 31 dicembre 2016.

Le "attività materiali" sono pari ad Euro migliaia 3.779 (Euro migliaia 4.097 al 31 dicembre 2016) e sono costituite da investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta dei beni.

Le "attività immateriali", sono pari ad Euro migliaia 9 e derivano da investimenti dell'esercizio 2017.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 13.992 (Euro migliaia 15.034 al 31 dicembre 2016) e sono costituite essenzialmente dal futuro beneficio di imposta derivante da fondi per accantonamenti già stanziati in bilancio ma fiscalmente non ancora deducibili.

Il "Capitale d'esercizio" al 31 dicembre 2017 risulta negativo per Euro migliaia 20.994 (negativo per Euro migliaia 24.279 al 31 dicembre 2016). La variazione rispetto al precedente esercizio è ascrivibile essenzialmente all'aumento delle Attività per imposte correnti (Euro migliaia 726) e delle altre Attività correnti (Euro migliaia 1.404), e, dalla riduzione delle Passività per imposte correnti (Euro migliaia 788), parzialmente compensati dall'incremento delle Passività commerciali (Euro migliaia 413).

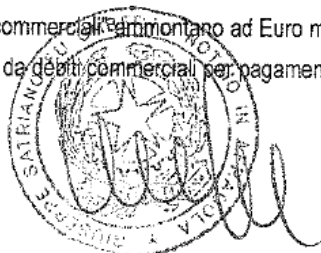
Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 19.715 (rispetto ad Euro migliaia 19.747 al 31 dicembre 2016), sono rappresentate principalmente da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali per Euro migliaia 14.518, da crediti verso altre Società del Gruppo per Euro migliaia 1.436 e da crediti verso clienti per Euro migliaia 2.942.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 2.805 (Euro migliaia 2.079 al 31 dicembre 2016) e si riferiscono essenzialmente per Euro migliaia 535 a crediti (e relativi interessi, ove applicabili) verso l'Erario per IRES/IRPEG e IRAP chiesti a rimborso e/o riportabili a nuovo (rimborsati parzialmente nell'esercizio per Euro migliaia 387), per Euro migliaia 983 al credito verso Atlantia per IRES/IRPEG e IRAP chiesti a rimborso ed al credito per consolidato fiscale dell'esercizio 2017 per Euro migliaia 1.114.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 6.565 (Euro migliaia 5.161 al 31 dicembre 2016). Il saldo è rappresentato essenzialmente per Euro migliaia 6.177 per accertamento del credito a fronte dell'isointroito sulla tariffa differenziata degli esercizi 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017, che sarà liquidato a favore della Società così come riconosciuto dal Concedente nel corso del 2014.

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 14.422 (Euro migliaia 15.016 al 31 dicembre 2016) e si riferiscono al TFR, pari ad Euro migliaia 5.174, e a fondi rischi per contenziosi e vertenze in corso per euro migliaia 9.248.

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 27.063 (Euro migliaia 26.650 al 31 dicembre 2016) e sono costituite da debiti commerciali per pagamenti non ancora effettuati a fornitori di beni e servizi.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
28
[Handwritten signature]

Le "Passività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 27 (Euro migliaia 815 al 31 dicembre 2016) e rappresentano lo stanziamento dell'IRAP di competenza dell'esercizio.

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 8.567 (Euro migliaia 8.785 al 31 dicembre 2016). Le poste più rilevanti sono costituite da debiti verso il personale per oneri di competenza per Euro migliaia 1.645, da debiti per espropri per Euro migliaia 1.135 e da debiti per canoni di concessione per Euro migliaia 1.915.

Le "**Passività non finanziarie non correnti**" al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro migliaia 15.297 (Euro migliaia 19.675 al 31 dicembre 2016) con una variazione di Euro migliaia 4.378, e sono interamente rappresentate da "Fondi per accantonamenti non correnti". Sono rappresentate dagli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri da sostenere, essenzialmente in relazione a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio (principalmente contenziosi e vertenze di lavoro, fiscali e civili). La variazione intercorsa nel periodo è relativa alla riclassifica di Euro migliaia 2.000 a diretta svalutazione di taluni crediti commerciali ed al rilascio di fondi per rischi accantonati in precedenti esercizi, in relazione al positivo esito dei relativi giudizi.

Il "**Patrimonio netto**" risulta pari ad Euro migliaia 150.139 (Euro migliaia 133.045 a fine 2016) ed evidenzia un incremento netto di Euro migliaia 17.094, dovuto essenzialmente all'utile dell'esercizio 2017, al netto dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio.



29



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31-12-2015	9.056	101.238	9.321	119.615
Risultato economico complessivo dell'esercizio			15.088	15.088
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi			-1.750	-1.750
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		7.571	-7.571	-
Altre variazioni		92		92
Saldo al 31-12-2016	9.056	108.901	15.088	133.045
Risultato economico complessivo dell'esercizio			19.643	19.643
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi			-2.624	-2.624
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		12.464	-12.464	-
Altre variazioni		75		75
Saldo al 31-12-2017	9.056	121.440	19.643	150.139

L'"**Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine**" risulta negativo per Euro migliaia 32 (Euro migliaia 321 al 31 dicembre 2016).

L'"**Indebitamento finanziario netto a breve termine**" risulta negativo per Euro migliaia 168.617 (Euro migliaia 157.545 al 31 dicembre 2016).

Le "Passività finanziarie correnti" ammontano ad Euro migliaia 247.919 (Euro migliaia 245.078 al 31 dicembre 2016), e sono riferite:

- per Euro migliaia 245.000 alla quota utilizzata al 31 dicembre 2017 (pari ad Euro migliaia 245.000) del finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. in data 14 dicembre 2015 e rinnovato in data 29 dicembre 2017, con scadenza entro l'esercizio successivo, per complessivi 300 milioni di Euro, detto finanziamento è rinnovabile sino al 2020 previo rinnovo della garanzia prestata dalla controllante;
- per Euro migliaia 638 al fair value negativo al 31 dicembre 2017 del derivato implicito insito nel contratto di finanziamento con il Banco di Napoli di cui sopra, relativo alla soglia "floor" (pari a zero) del parametro Euribor a carico della Società;
- per Euro migliaia 2.200 a debiti finanziari a breve verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., per effetto dell'accantonamento della tesoreria di Gruppo;



30



- per Euro migliaia 71 a dividendi da pagare;
- per Euro migliaia 10 ad altre passività finanziarie.

Relativamente al contratto di finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. in data 14 dicembre 2015 e rinnovato in data 29 dicembre 2017, lo stesso è riferito ad un pacchetto creditizio che si compone di due linee di credito:

- (A) una linea di credito revolving per Euro 300 milioni, immediatamente disponibile ed utilizzabile per rimborsare il debito per capitale, per interessi e per ogni altro titolo in essere ai sensi del precedente contratto di finanziamento sottoscritto tra Società ed il Banco di Napoli in data 18 dicembre 2014; tale linea risulta allo stato utilizzata per un importo complessivo di Euro 245 milioni, con un residuo ammontare disponibile di Euro 55 milioni;
- (B) una linea di credito revolving per Euro 170 milioni, disponibile solo in caso di aggiudicazione definitiva della gara in corso per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli – Pompei – Salerno da utilizzare, tra l'altro, per esigenze connesse alla costituzione e all'operatività del veicolo societario da costituire al verificarsi della anzidetta condizione.

Le condizioni economiche previste, in relazione all'utilizzo di tali due linee, sono le seguenti:

- Upfront fee: 0,35%, di cui 25% alla stipula, 75% all'aggiudicazione provvisoria o in caso di proroga (effettivamente verificatasi a fine 2016);
- Margine 0,71% su Euribor 6 mesi, con quest'ultimo parametro non inferiore a zero;
- Commitment Fee: 30% del Margine.

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono pari ad Euro migliaia 16.014 (Euro migliaia 3.640 al 31 dicembre 2016), e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa, anche a garanzia di alcuni contenzioni in essere nei confronti di dipendenti e di terzi.

Al riguardo si evidenzia, come già riportato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31.12.2016, che a seguito della sentenza di primo grado relativo al contenzioso in essere con Opere Stradali, la stessa ha eseguito un pignoramento presso terzi sui conti correnti della società presso Banco di Napoli e Credem per un importo pari ad 1,5 volte l'importo oggetto di sentenza (pari quindi a circa 12,5 M€), con atto notificato il 16.01.2017.

Le "Altre attività finanziarie correnti" ammontano ad Euro migliaia 400.522 e sono rappresentate da:

- Diritti concessori finanziari correnti – Indennizzo per "diritto di subentro", per Euro migliaia 428.321, che rappresentano l'ammontare nominale del credito per l'indennizzo afferente al "diritto di subentro", stabilito dall'art. 5.2 della Convenzione Unica, che sarà regolato a favore della Società al momento di effettivo subentro da parte del concessionario subentrante.



31

[Handwritten signatures and initials]

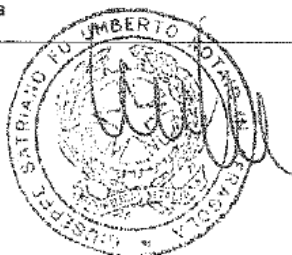
- "Fondo di svalutazione crediti finanziari", per Euro migliaia 28.458, (Euro migliaia 28.458 al 31 dicembre 2016), che accoglie la stima della rettifica di valore a fronte del rischio di parziale inesigibilità dei crediti finanziario per l'indennizzo che sarà liquidato a favore della Società al momento di subentro del nuovo concessionario;
- "Altre attività finanziarie" pari a Euro migliaia 659, rappresentate da prestiti a dipendenti.

Al 31 dicembre 2017 la posizione finanziaria netta complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 168.649 mentre al 31 dicembre 2016 ammontava ad Euro migliaia 157.866. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), la posizione finanziaria netta è positiva per Euro migliaia 168.617, contro Euro migliaia 157.545 al 31 dicembre 2016.



RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)	note	31.12.2017	31.12.2016
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile dell'esercizio		19.643	15.088
Rettificato da:			
Ammortamenti	6.9	478	495
Accantonamenti a fondi	6.8	1.583	2.500
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti		121	22
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	4.5	1.042	1.717
Altri costi (ricavi) non monetari		-2.882	-17
Variazione del capitale di esercizio/altre variazioni		-6.407	-10.309
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]	8.3	13.578	9.496
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività autostradali	4.8	-1.593	272
Contributi su attività materiali		0	4.750
Investimenti in attività materiali	4.1	-163	-180
Investimenti in attività immateriali	4.2	-13	-1
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione		349	-51
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	8.3	-1.420	4.790
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA			
Rimborsi di finanziamenti		0	0
Nuovi finanziamenti	5.5	0	0
Dividendi corrisposti	5.1	-2.608	-1.740
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		625	213
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	8.3	-1.984	-1.527
Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c]	8.3	10.174	12.759
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio esercizio		3.640	-9.119
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine esercizio		13.814	3.640
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO			
Imposte sul reddito corrisposte		7.619	10.241
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati		24	21
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti		7.204	3.422
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI		31.12.2017	31.12.2016
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio esercizio		3.640	-9.119
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.7	3.640	2.579
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.5	0	-11.698
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio		13.814	3.640
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.7	16.014	3.640
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.5	-2.200	0



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016
Passività finanziarie correnti	0	0
Disponibilità liquide		
Denaro e valori in cassa	16.014	3.640
Rapporti attivi c/c di corrispondenza w/ Controllante	841	403
Depositi bancari e postali	0	1.194
	15.173	2.043
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	16.014	3.640
Finanziamenti a breve termine da Banco di Napoli		
Rapporti passivi c/c di corrispondenza w/ Controllante	(245.000)	(244.481)
Derivati passivi correnti impliciti	(2.200)	0
Altre passività finanziarie correnti	(638)	(505)
Dritti concessori finanziari correnti	(81)	(92)
Altre attività finanziarie correnti	399.863	398.270
	659	713
Altre attività e passività finanziarie correnti	152.603	163.905
Crediti finanziari/(indebitamento finanziario netto) a breve termine	168.617	157.545
Passività finanziarie non correnti	0	0
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione ESMA	168.617	157.545
Attività finanziarie non correnti		
Altre attività finanziarie non correnti	32	321
	32	321
Indebitamento finanziario netto complessivo	168.649	157.866



Gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2017 le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti evidenziano un saldo positivo di Euro migliaia 13.814, contro un saldo positivo di Euro migliaia 3.640 al 31 dicembre 2016, come già indicato in sede di analisi della posizione finanziaria della Società a breve e medio-lungo termine, illustrata nel precedente paragrafo di commento della "Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata".

Rispetto al 31 dicembre 2016, nell'esercizio 2017 si evidenzia una variazione positiva delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia 10.174 determinata dai seguenti flussi:

- **"Flusso di cassa netto da attività d'esercizio"**, positivo per Euro migliaia 13.578 (rispetto ad un valore positivo per Euro migliaia 9.496 del 2016). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile dell'esercizio, gli ammortamenti e gli accantonamenti del periodo nonché la variazione del capitale d'esercizio;
- **"Flusso di cassa netto per attività di investimento"**, che evidenzia un saldo negativo di Euro migliaia 1.420 (a fronte di un flusso positivo di Euro migliaia 4.790 nel 2016), riferito essenzialmente agli investimenti in attività autostradali;
- **"Flusso di cassa netto per attività finanziaria"**, negativo per Euro migliaia 1.984, che include Euro migliaia 2.609 relativi ai dividendi corrisposti.

(Migliaia di euro)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.12.2017	31.12.2016
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Denaro e valori in cassa	841	403
Depositi bancari e postali	15.173	2.043
Rapporti attivi c/c di corrispondenza v/ Controllante	0	1.194
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.014	3.640
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(2.200)	0
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	13.814	3.640



ANDAMENTO GESTIONALE

Traffico

I transiti totali nel 2017 hanno registrato un incremento pari a 2,73% rispetto all'anno precedente. L'incremento dei transiti ha interessato sia i veicoli leggeri (2,55%) che i veicoli pesanti (4,75%).

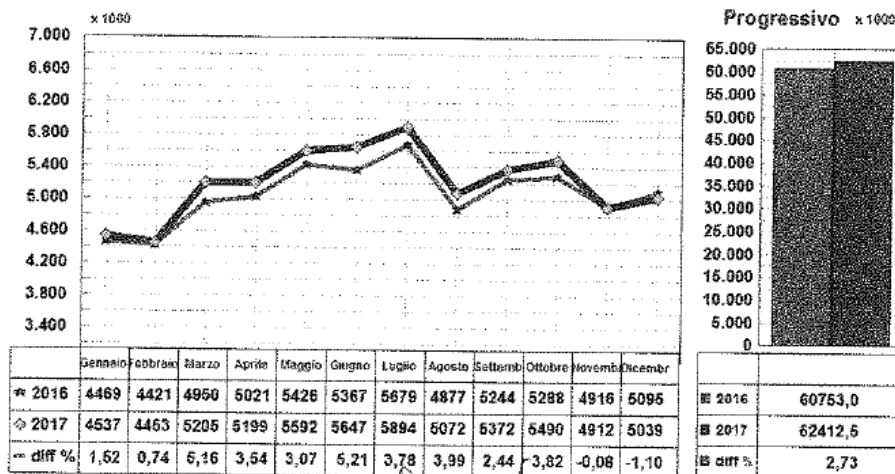
La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

TRANSITI TOTALI			
Classi di veicolo		2016	2017
Veicoli leggeri	migliaia di transiti	55.788	57.212
	var. % su periodo precedente		2,55%
Veicoli pesanti	migliaia di transiti	4.965	5.201
	var. % su periodo precedente		4,75%
Totale	migliaia di transiti	60.753	62.412
	var. % su periodo precedente		2,73%

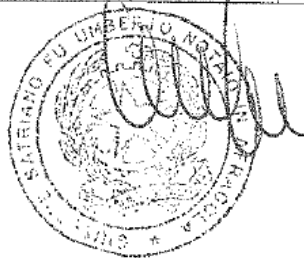
I transiti corrispondono ad una percorrenza di 1.702 milioni di veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa mensilizzata dei transiti del 2017 confrontata con i dati relativi allo stesso periodo del 2016.

Transiti 2016 / 2017



Anno 2016 bisestile. 8 giorni di febbraio e di 29 giorni



Tariffe

Richiesta di adeguamento tariffario per il 2017

Si evidenzia che nel corso del mese di ottobre 2016 la Società ha riproposto al Concedente (così come per l'anno 2013, 2014, 2015 e quindi per l'anno 2016) la richiesta di adeguamento tariffario per l'anno 2017 al fine di ottenere il riconoscimento della componente della formula di revisione tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (riproponendo, quindi, gli investimenti non già remunerati al 31 dicembre 2012 e quelli effettuati dal 2013 a tutto il mese di settembre del 2016) oltre alla componente per il recupero della inflazione programmata riferita al periodo 2013 – 2017).

Con il decreto n. 0000501 del 30 dicembre 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, per il 2017 non sono stati riconosciuti gli incrementi tariffari richiesti.

Al riguardo si ricorda che con il Decreto n. 0000489 del 31 dicembre 2013, il Decreto n. 0000576 del 31 dicembre 2014 ed il Decreto 0000576 del 31 dicembre 2015 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, non sono stati riconosciuti, anche per il 2014, per il 2015 e per il 2016, gli incrementi tariffari richiesti.

Tali Ministeri hanno addotto quale motivazione del negato riconoscimento dell'adeguamento tariffario, l'intervenuta scadenza della Convenzione fissata al 31 dicembre 2012, ciò anche se la Società continua a gestire l'autostrada a far data dal 1° gennaio 2013 secondo i termini previsti in Convenzione, sulla base della richiesta avanzata dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come precedentemente illustrato.

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2017 le tariffe applicate (invariate rispetto a quelle del 2013, 2014, 2015 e del 2016) sono le seguenti:

Classi	Tariffe
A	1,60
B	2,10
3	3,70
4	4,70
5	5,30



A tale riguardo si evidenzia che la Società, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti, ha proposto ricorso al TAR Campania - r.g. 839/2017 - per ottenere l'annullamento del Decreto n. 501 del 30 dicembre 2016 con il quale non è stato riconosciuto, per l'anno 2017, il richiesto adeguamento tariffario per ottenere il riconoscimento della remunerazione degli investimenti sostenuti e non già remunerati nonché l'inflazione di

periodo.

In merito ai ricorsi relativi al mancato riconoscimento degli adeguamenti tariffari si rimanda al successivo paragrafo "Contenziosi con il MIT per provvedimenti su mancati adeguamenti tariffari e su mancata rimodulazione tariffa differenziata" nel quale si evidenzia che il giudice amministrativo ha accertato il ruolo di Autostrade Meridionali S.p.A. quale concessionaria dell'infrastruttura anche dopo il termine del 31 dicembre 2012 ed il diritto della stessa ad ottenere il riconoscimento degli adeguamenti tariffari e della Tariffa Differenziata, oltre che di un Piano di Riequilibrio.

Si evidenzia infine che la Società ha provveduto, entro i termini previsti del 15 ottobre 2017, a presentare richiesta di adeguamento tariffario per il 2018 analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti.

Con il Decreto n. 0000614 del 29 dicembre 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato riconosciuto un incremento tariffario pari al 5,98%. In pari data, con Provvedimento prot. 23420 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato stabilito il contestuale adeguamento della tariffa differenziata per i veicoli di classe A dotati di telepass sulla tratta in Concessione.

Richiesta di rimodulazione della tariffa differenziata

Dal 1° gennaio 2017, così come nel corso del 2016 e prima ancora nel 2015, 2014 e 2013, la tariffa differenziata praticata per i veicoli di classe A dotati di telepass è modulata come esposto nella seguente tabella:

Percorrenze	Tariffa applicata dal 01/01/2013
Fino a 5 km	0,70 euro
Da 5 a 10 km	0,90 euro
Da 10 a 15 km	1,10 euro
Da 15 a 20 km	1,30 euro
Da 20 a 25 km	1,60 euro
Da 25 a 30 km	1,90 euro
Oltre 30 Km	2,00 euro

Per gli altri utenti dei veicoli di Classe A si applica il pedaggio intero (2 euro), indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

La verifica puntuale dei dati inerenti l'applicazione della tariffa differenziata nel corso del 2014, del 2015, del 2016 e del 2017 ha evidenziato il permanere, a tutto il mese di dicembre 2017, di uno scostamento negativo rispetto all'isointroito perseguito.

[Handwritten signatures and stamps are present on the right side of the page, including a circular stamp of the Italian Republic and several illegible signatures.]

Al riguardo il Concedente ha già chiarito con i propri provvedimenti n. 2540 del 27.01.2012, n. 4350 del 06.05.2015 e n. 9235 del 30.05.2016 che tali importi a squilibrio per la Società saranno riconosciuti a favore della stessa nell'ambito del valore di "diritto di subentro".

Si richiama integralmente, inoltre, l'informativa resa nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 in merito ai contenziosi attivati nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in merito al mancato adeguamento tariffario ed alla mancata modulazione della tariffa differenziata (a far data dal 1° gennaio 2013).

Si ricorda infine che, come già evidenziato in precedenza, il MIT con Provvedimento prot. 23420 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stabilito l' adeguamento della tariffa differenziata per i veicoli di classe A dotati di telepass sulla tratta in Concessione a partire dal 1° gennaio 2018, con le seguenti tariffe.

Percorrenze	Tariffa applicata dal 01/01/2018
Fino a 5 km	0,70 euro
Da 5 a 10 km	1,00 euro
Da 10 a 15 km	1,30 euro
Da 15 a 20 km	1,50 euro
Da 20 a 25 km	1,90 euro
Da 25 a 30 km	2,00 euro
Oltre 30 Km	2,10 euro

Adozione di un piano finanziario di riequilibrio.

In ordine alla richiesta avanzata dalla Società in merito alla adozione di un piano economico finanziario di riequilibrio si ricorda che la Società ha promosso un giudizio per ottenere una pronuncia circa il silenzio rigetto/inadempimento del Concedente relativamente alla adozione di un Piano Economico Finanziario di riequilibrio del rapporto concessorio per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 e la data di subentro del nuovo concessionario.

Il TAR Campania ha riconosciuto che Autostrade Meridionali, in quanto attuale concessionaria, ha titolo per chiedere l'adozione di un Piano Economico Finanziario e di ottenere riscontro da parte del Concedente. La sentenza ha quindi statuito l'illegittimità del silenzio serbato dal Concedente sulle istanze di adozione di un Piano Economico Finanziario per il periodo concessorio 2013-2015, ordinando che la sentenza stessa sia eseguita dall'Autorità Amministrativa.

Avverso tale sentenza il Concedente ha proposto impugnativa innanzi al Consiglio di Stato - r.g. numero 8748/2015.

La Società si è ritualmente costituita in giudizio per rivendicare la correttezza della sentenza di primo grado ed



39

ottenere la formalizzazione del PEF di riequilibrio e quindi l'accertamento del credito di sua spettanza. Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 05032/2016 pubblicata il 30 novembre 2016 ha confermato il contenuto della sentenza del TAR Campania e accolto la rappresentazione di Autostrade Meridionali, secondo cui l'Amministrazione è tenuta ad adottare un Piano Economico Finanziario di riequilibrio.

Si evidenzia al riguardo che l'adozione di un Piano Finanziario di Riequilibrio permetterebbe di superare anche il contenzioso in materia di adeguamento tariffario ribilanciando anche gli eventuali squilibri rispetto agli adeguamenti non concessi nel periodo 2013-2017.

E' stato quindi avviato un tavolo tecnico con il MIT per definire il contenuto di tale piano di riequilibrio, ad esito del quale, con nota n. 9806 del 31.05.2017, lo stesso Ministero ha formalmente richiesto l'invio di un Piano Economico Finanziario. A seguito di tale richiesta, la Società ha proceduto ad aggiornare il Piano Finanziario già trasmesso nel 2014, estendendone anche il periodo di riferimento fino al 2022 (due quinquenni regolatori), con l'obiettivo di fornire un quadro regolatorio definito, ferma restando la facoltà di interromperne in anticipo la validità della pianificazione in caso di individuazione del nuovo Concessionario. Tale piano è stato formalmente trasmesso al Concedente in data 12.06.2017.

In data 08.10.2017 l'Ufficio Ispettivo Territoriale del Concedente ha chiesto di conoscere gli intendimenti della Società in ordine all'avvio di programmi di manutenzione straordinaria relativi a 1) adeguamento sismico delle opere d'arte, 2) barriere di sicurezza, 3) reti di recinzione e 4) adeguamento impiantistico gallerie di lunghezza superiore a 500 mt.

Successivamente, la Direzione Centrale del Concedente ha chiesto di approfondire il Piano di riequilibrio presentato il 12.06.2017, considerando e valutando possibili integrazioni dello stesso sui temi anzidetti al fine di gestire, la possibile attuazione degli interventi prioritari da attuare nel periodo 2018-2022 in ragione del protrarsi dei tempi occorrenti per l'individuazione del nuovo concessionario.

La Società ha sviluppato delle ipotesi di lavoro che sono attualmente in fase di revisione con le strutture preposte del Concedente.

Contenziosi con il MIT per provvedimenti su mancati adeguamenti tariffari e su mancata rimodulazione tariffa differenziata

Richiamando le precedenti informative rese in occasione dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2013, 2014, 2015 e 2016 si evidenzia che la Società ha promosso separati giudizi volti ad ottenere l'annullamento dei provvedimenti ministeriali che non avevano accolto le richieste di adeguamento anzidette.

Lo sviluppo di tali giudizi è ricapitolato nella tabella che segue.

In sintesi nei diversi giudizi fin qui divenuti definitivi (n.3 giudizi relativi alla mancata rimodulazione della tariffa



40

differenziata, n.2 per adeguamento tariffario anno 2014 e anno 2015, n.1 relativo al silenzio rigetto in merito all'adozione di un piano Economico-Finanziario per il periodo 2013-2015) è stato accertato il ruolo di Autostrade Meridionali S.p.A. quale concessionaria dell'infrastruttura anche dopo il termine del 31 dicembre 2012 ed il diritto della stessa ad ottenere il riconoscimento degli adeguamenti tariffari e della Tariffa Differenziata, oltre che di un Piano di Riequilibrio.

Per quanto riguarda la mancata rimodulazione della tariffa differenziata il Concedente ha dato esecuzione alla sentenza (non impugnata) rappresentando che lo squilibrio prodottosi costituisce un credito della Concessionaria di cui dovrà farsi carico il Concessionario subentrante.

Per quanto attiene al mancato adeguamento tariffario anno 2016, il ricorso al TAR Campania R.G.1097/2016 proposto dalla Società avverso e per l'annullamento del Decreto n.453 del 31.12.2015 adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale è stato negato l'adeguamento tariffario per l'anno 2016, è stato accolto con sentenza n.137/2018 e, per l'effetto, annullato il provvedimento impugnato.

Per quanto attiene al mancato adeguamento tariffario anno 2017, la Società ha proposto ricorso al TAR Campania R.G.839/2017 avverso e per l'annullamento del Decreto n. 0000501 del 30 dicembre 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Con sentenza n.138/2018 il TAR Campania ha accolto il ricorso e, per l'effetto, annullato il provvedimento impugnato.

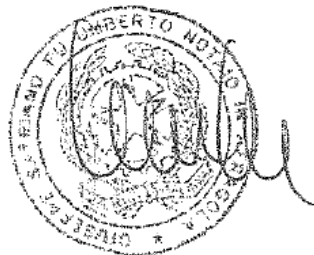


[Handwritten signatures and initials]

41

Situazione contenziosi SAM / MIT inerenti il rapporto concessorio in essere

N.°	Descrizione	Sentenza	Note
1	TAR CAMPANIA: Annullamento silenzio rigetto MIT su richiesta SAM rimodulazione tariffaria anno 2013 / Sentenza n.04658 / 2014	Sentenza passata in cosa giudicata	Il MIT in data 15 ottobre 2014 ha sottoscritto con SAM un verbale con il quale ha riconosciuto dovuto l'importo a compensazione dello scostamento registrato in corso d'anno rispetto all'isintroito perseguito (860 EQ). Il MIT ha chiarito che l'importo sarà corrisposto nell'ambito del valore di subentro fino a capienza dello stesso o comunque posto a carico del concessionario subentrante (che lo recupererà quale costo annuo).
2	TAR CAMPANIA: Annullamento silenzio rigetto MIT su richiesta SAM rimodulazione tariffaria anno 2013 - 2014 / Sentenza n.06396 / 2015	Sentenza passata in cosa giudicata	Il MIT ha fatto avere nota con la quale conferma che gli importi a squilibrio dell'isintroito saranno ricondotti a Valore di Subentro.
3	TAR CAMPANIA: Annullamento silenzio rigetto MIT su richiesta SAM rimodulazione tariffaria anno 2015 / Sentenza N. 09158/2015	Sentenza passata in cosa giudicata	Il MIT con nota pervenuta in data 19/05/2015 ha chiarito che il concessionario deve mantenere l'attuale modulazione e che "le differenze da recuperare al fine di garantire l'isintroito saranno considerate nel valore di subentro". Nella nota non è precisato che in caso di incapienza del Valore di Subentro l'importo - da quantificare - sarà comunque posto a carico del concessionario subentrante (che lo recupererà quale costo annuo).
4	TAR CAMPANIA: Annullamento provvedimento MIT del 31.12.2013 su richiesta SAM adeguamento tariffario / Sentenza n.09658 / 2015	Sentenza passata in cosa giudicata	Il TAR ha accolto i motivi aggiunti del ricorso SAM e per l'effetto ha riconosciuto SAM quale attuale concessionario della SAM e titolata ad ottenere l'adeguamento tariffario.
5	TAR CAMPANIA: Annullamento provvedimento MIT del 31.12.2014 su richiesta SAM adeguamento tariffario (anno 2015) / Sentenza n.05837/2016	Sentenza passata in cosa giudicata	Il TAR ha accolto il ricorso ribadendo quanto già affermato con la precedente sentenza n.395/2015 e affermando la sussistenza di investimenti effettuati da parte della società "a conferma che non si è in presenza soltanto di un'attività di ordinaria amministrazione ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, ma di una vera e propria prosecuzione del rapporto concessorio".
6	TAR CAMPANIA: Accertamento dell'illegittimità del silenzio serbato dal concedente sulle istanze di adozione di un piano economico finanziario / Sentenza N. 04177/2015 - I° Sezione - R.G. 2337/2015	Sentenza impugnata dal MIT innanzi al COS (vedi # 7)	Il TAR ha accolto il ricorso di SAM dichiarando l'illegittimità del silenzio serbato dal concedente sulle istanze di adozione di un Piano Economico Finanziario per il periodo concessorio 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2015, presentate dalla ricorrente in data 07/11/2014 e 09/02/2015.
7	CONSIGLIO DI STATO: Impugnativa del MIT avverso la sentenza n. 04177/2015 (vedi # 6) / Sentenza n. 05032/ 2016	Sentenza definitiva	Il Consiglio di Stato ha accolto la rappresentazione di SAM secondo cui l'amministrazione è tenuta ad adottare un Piano Economico Finanziario di Riquilibrio in quanto: a) la Convenzione è scaduta; b) SAM è rimasta a gestire l'autostrada; c) la nuova gara è stata avviata con ritardo e non già in prossimità della scadenza della Convenzione, in spreco a quanto previsto dall'art. 5.3 della Convenzione; di tale obbligo sarebbe supportato dalle statuizioni regolatorie contenute nella sentenza n. 395/2015. Risulta pacifica la circostanza che SAM è rimasta a gestire l'autostrada e dunque il concetto espresso nelle Delibere CIRE - che prevedono l'adeguamento periodico del PEF delle Concessioni, riferendosi alle Concessioni "in essere" - può ricomprendere le Concessioni già scadute, in regime di prorogatio.
8	TAR CAMPANIA: Annullamento provvedimento MIT del 31.12.2015 su richiesta SAM adeguamento tariffario (anno 2016)	Sentenza n.137/2018	Il TAR ha accolto il ricorso presentato da SAM in analogia ai precedenti pronunciamenti e per effetto annullato il provvedimento impugnato.
9	TAR CAMPANIA: Annullamento provvedimento MIT del 30.12.2016 su richiesta SAM adeguamento tariffario (anno 2017)	Sentenza n.138/2018	Il TAR ha accolto il ricorso presentato da SAM in analogia ai precedenti pronunciamenti e per effetto annullato il provvedimento impugnato.



[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten number 12]

POTENZIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE

DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI MESSA IN SICUREZZA

In data 14 marzo 2015 la Società ha completato i lavori per l'adeguamento della sezione autostradale come previsto dal piano di messa in sicurezza approvato dal MIT e già illustrato nelle Relazioni finanziarie dei precedenti esercizi.

VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESEGUITI

Nel mese di maggio del 2015, come già relazionato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015, il Ministero Concedente ha emesso i provvedimenti di approvazione delle perizie presentate dalla Società da ultimo nel corso dell'anno 2014.

La Società ha provveduto a rendicontare il Concedente, su base mensile, in merito all'avanzamento degli investimenti richiesti fornendo evidenza documentale anche di tutti gli investimenti eseguiti. Per parte sua il Concedente ha dato evidenza di voler procedere con l'accertamento in contraddittorio del valore del Diritto di Subentro.

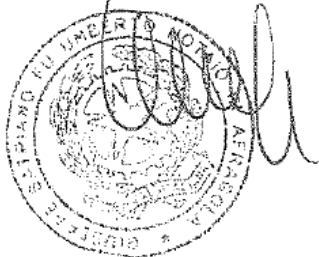
In data 9 marzo 2016 il Concedente, con nota prot. 3911, ha chiesto alla Società di fornire la documentazione amministrativa necessaria al fine di procedere alla verifica e determinazione dei costi ammessi ai fini della quantificazione del valore del "diritto di subentro". La documentazione è stata fornita in data 28 aprile 2016.

In data 7 dicembre 2016, il Concedente, con nota prot. 20614, ha nuovamente chiesto la predisposizione della documentazione aggiornata ai fini della determinazione del valore del "diritto di subentro". La documentazione è stata resa disponibile in data 18 dicembre 2016.

Sino alla data di approvazione della presente Relazione annuale, la Società non ha ricevuto alcuna ulteriore comunicazione da parte del Concedente circa le attività in corso di espletamento da parte di quest'ultimo nonché i relativi esiti. Il Concedente, per altro verso, in occasione degli incontri avuti nel corso del mese di dicembre 2017, per discutere della adozione del Piano Finanziario 2013-2022, si è dichiarato disponibile a definire in uno con il nuovo Piano Finanziario anche l'accertamento del Diritto di Subentro di spettanza della Società.

Gli investimenti realizzati nel periodo gennaio – dicembre 2017 ammontano a circa migliaia di Euro 1.593. Tale valore è determinato dal residuo avanzamento degli interventi di cui all'art. 2 della Convenzione, essenzialmente legato alle Somme a Disposizione.

Nella pagina seguente si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti in beni devolvibili (predisposta in migliaia di Euro).





AUTOSTRADE MERIDIONALI SPA

Riferimento di Convenzioni di cui all'art. 2	Spesa programmata al 31/12/2016 (mil.)				Spesa Corrente - Dicembre 2017 - (mil.)				Capitale al 31/12/2017 - (mil.)			
	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
Terza corsia da Km 8+600 a Km 10+000, incluso lo svincolo Portici - Girolano	71.758	89.322	3.227	164.307	-	40	-	40	71.758	89.322	3.227	164.307
Terza corsia da Km 10+000 a Km 12+000	20.734	18.813	1.021	39.568	86	279	-	365	20.820	17.092	1.021	38.933
Terza corsia da Km 12+000 a Km 17+000	46.851	43.462	441	90.754	527	8	-	535	46.329	43.462	441	90.232
Terza corsia da Km 17+000 a Km 19+200	15.886	11.416	737	28.039	-	131	-	131	15.886	11.416	737	28.039
Terza corsia da Km 19+200 a Km 23+000, incluso il nuovo svincolo T. Ann. la sud e nord, svincolo di Pompei	30.002	32.413	1.046	63.461	-	570	-	570	30.002	32.413	1.046	63.461
NUOVO svincolo e viadotto di Angri	15.352	8.138	287	23.777	-	65	-	65	15.352	8.138	287	23.777
Restituzione definitiva cuneo San Paterniano da Km 25+000 al Km 35+000	6.933	-	240	7.173	-	-	-	-	6.933	-	240	7.173
Completamento dello svincolo di Portici	15.735	8.810	1	24.546	-	40	-	40	15.735	8.810	1	24.546
Interventi di miglioramento della viabilità di collegamento con la città di Nocera	5	414	-	419	-	-	-	-	5	414	-	419
Regione Campania - contributo concesso per il miglioramento della viabilità ordinaria del comune di Portici, di accesso al nuovo svincolo di Portici - Ercolano sulla A3 Napoli - Portici - Salerno	3.685	1.000	-	4.685	-	-	-	-	3.685	1.000	-	4.685
Altri interventi di miglioramento dell'infrastruttura autostradale al fini di "prelievo" gli standard di sicurezza	6.628	-	-	6.628	-	-	-	-	6.628	-	-	6.628
Totale lavori da Convenzione	240.968	199.531	7.030	447.529	653	380	-	1.033	241.621	200.541	7.030	449.192
Interventi ex art. 2 (Conversione 1902) *	93.067	-	-	93.067	-	-	-	-	93.067	-	-	93.067
Altri beni devoluti	10.653	-	-	10.653	-	-	-	-	10.653	-	-	10.653
Menzioni straordinarie	31.017	-	-	31.017	-	-	-	-	31.017	-	-	31.017
Totale altri investimenti devoluti	134.737	-	-	134.737	-	-	-	-	134.737	-	-	134.737
Totale investimenti devoluti	375.697	199.531	7.030	582.258	653	380	-	1.033	376.358	200.541	7.030	583.929

* Barra S. Giovanni, Torre Annunziata, Barile Nocera, Svincolo Gava, M.S. Liberatore, Torre del Greco Sud, Terza corsia 20-26



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

GESTIONE OPERATIVA DELLA RETE

Manutenzione

Gli interventi manutentivi realizzati nel 2017 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario.

Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e sulle relative pertinenze hanno comportato interventi, essenzialmente di natura ricorrente, per un importo complessivo di circa Euro milioni 10,1.

Progetto riconsegna SAM

Nel periodo 2011-2012, in vista della scadenza della concessione fissata al 31 dicembre 2012, è stato elaborato ed attuato un piano di manutenzione straordinaria delle opere d'arte presenti sull'infrastruttura autostradale per un valore totale di circa 12,0 €/mln.

Gli interventi di manutenzione eseguiti, propedeutici al trasferimento dell'arteria autostradale al Concedente al termine del rapporto concessorio, erano finalizzati al ripristino del "buono stato di conservazione" delle opere così come previsto dall'art. 4.2 della Convenzione.

Nell'ambito delle attività connesse alla consegna da parte dell'UTSA SPEA della relazione trimestrale del I trim. 2014, è stato effettuato l'aggiornamento del data base a seguito della conclusione delle contabilità finali dei lavori di ripristino delle opere d'arte facenti parte del cosiddetto "Progetto riconsegna SAM".

Si precisa che l'UTSA SPEA svolge per conto di SAM la sorveglianza sistematica di legge per opere con luce superiore o uguale a 10 m in attuazione della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6736/61 del 1967.

Le schede trimestrali di ispezione delle opere che avevano subito interventi di ripristino sono state quindi aggiornate risultando eliminati i difetti riparati nell'ambito del programma di ripristino attuato nel periodo 2010-2012.

L'aggiornamento delle schede era peraltro già avvenuto via via che i lavori di ripristino venivano ultimati come si evince dall'analisi delle relazioni del 2° e del 3° trimestre 2013, al paragrafo 11 - "Opere non riconfermate", in cui erano state inserite le opere eliminate rispetto alle segnalazioni delle precedenti relazioni.

Nel corso del periodo 2013 - 2016, sono proseguite così come previsto dalla Circolare Ministeriale le ispezioni a cadenza trimestrale alle opere d'arte da cui emerge sostanzialmente un trend evolutivo dei difetti residui anche imputabile all'esposizione ciclica dei materiali dei singoli manufatti all'ambiente misto marino-collinare, in particolare sul tratto a geometria invariata, che accelerano le curve di decadimento.

A tal riguardo si evidenzia che, in ragione del prolungarsi dei tempi della gara per l'individuazione del nuovo Concessionario e del tempo trascorso dal completamento del "progetto di riconsegna SAM", è prevedibile un incremento degli interventi di manutenzione non ricorrente sulle opere d'arte in coerenza con l'evoluzione dei



difetti anzidetti.

Sicurezza

Nel corso dell'anno 2017 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano nel periodo un numero totale di sinistri (compresi quelli avvenuti all'interno delle pertinenze) pari a 265, contro i 240 del corrispondente periodo del 2016; il numero dei feriti è pari a 184, contro i 168 registrati nel 2016. Infine, nel periodo 2017 si sono verificati 3 decessi contro 5 decessi nel 2016.

Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero totale di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra un incremento essendo pari a 14,13 contro un valore di 15,84 rilevato nell'anno 2016 (i dati comunicati nel presente paragrafo sono da considerare provvisori in quanto suscettibili di essere aggiornati con periodiche successive comunicazioni sulla base delle rilevazioni da parte delle forze dell'ordine per sinistri in cui non si registra l'intervento di personale della Società).

Esazione e sviluppo dell'automazione

Al 31 dicembre 2017 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento automatizzati (Telepass, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat, Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 73,3% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass ha raggiunto il 58,4%, con un incremento di circa 0,9 punti percentuali rispetto a fine 2016.

Al 31 dicembre 2017 risultano in esercizio 14 stazioni. Le porte di ingresso, ammontanti a n. 77, sono così configurate:

- n. 40 porte manuali, di cui 2 dotate di telepass, 14 di casse automatiche, 2 di viacard ed 1 di sistema bimodale (telepass e viacard).
- n. 37 porte automatiche, così suddivise:
 - 4 casse automatiche dedicate
 - 12 casse automatiche con Telepass
 - 21 Telepass.



A handwritten signature in the right margin.

A handwritten signature in the right margin.

Handwritten signatures and initials at the bottom right, including a large signature and the number "46".

RISORSE UMANE

L'organico del personale a tempo indeterminato al 31/12/2017 risulta di 354 unità con un decremento di 5 unità rispetto all'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	2017	2016	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2	2	
<i>Quadri</i>	14	14	
<i>Impiegati</i>	132	127	+ 5
<i>Impiegati P.T.</i>	7	5	+ 2
<i>Esattori F.T.</i>	142	150	- 8
<i>Esattori P.T.</i>	26	28	- 2
<i>Operai</i>	27	29	- 2
<i>Operai P.T.</i>	4	4	
Totale	354	359	- 5

I contratti stipulati a tempo determinato sono stati pari a n° 3,83 unità/anno/uomo (n° 0,53 in più rispetto al 2016). L'organico medio del periodo è stato pari a 350,98 unità, evidenziando un decremento del 3,21%, pari a 11,65 unità rispetto al 2016 (362,63), dovuto principalmente alle uscite del periodo, compresi pensionamenti e decessi.

L'organico medio, ripartito per categoria, è così composto:

	2017	2016	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2,00	2,00	
<i>Quadri</i>	14,00	14,00	
<i>Impiegati</i>	135,63	131,57	4,06
<i>Esattori F.T.</i>	143,24	156,54	-13,30
<i>Esattori P.T.</i>	20,53	23,19	-2,66
<i>Operai</i>	31,75	32,03	-0,28
<i>CTD.</i>	3,83	3,30	0,53
Totale	350,98	362,63	-11,65

Il costo del personale è risultato pari a Euro migliaia 25.548 con un incremento di Euro migliaia 110, pari allo 0,43%, sul corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 25.438). Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica dell'organico medio (-11,65 unità), del costo unitario medio (+3,60%) e dagli oneri per distacchi, compensi amministratori e PILT (+ Euro migliaia 44 rispetto all'anno precedente).

Il costo medio pro-capite passa da Euro migliaia 68,03 dell'anno 2016 ad Euro migliaia 70,48 del 2017, con un incremento di Euro migliaia 2,45 pari al 3,60%. Tale incremento risulta dovuto principalmente agli oneri connessi al rinnovo del CCNL di categoria, al welfare aziendale, alle festività domenicali, alle rivalutazioni TFR ed all'accantonamento per ferie parzialmente compensato dalla riduzione delle prestazioni variabili e del lavoro festivo e notturno e dai minori oneri per il personale Dirigente.





48

GOVERNANCE SOCIETARIA

L'Assemblea degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitasi in prima convocazione il giorno 14 aprile 2015, ha, tra l'altro, deliberato di determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 ed ha stabilito l'emolumento complessivo al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance. L'Assemblea ha nominato il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 nelle persone dei Signori:

- dalla lista presentata dal Socio di maggioranza Autostrade per l'Italia, l'avv. Pietro Fratta, l'on. dott. Paolo Cirino Pomicino, il dott. Giulio Barrel, il dott. Gabriele Di Cintio, la dott.ssa Carolina Fontecchia (indipendente) ed la dott.ssa Roberta Neri (indipendente);
- dalla lista presentata dai Soci aderenti al patto parasociale, (Sigg.ri Riccardo de Conciliis, Massimo de Conciliis, Sibilla Fiorentino e Paolo Fiorentino), il dott. Paolo Fiorentino (indipendente).

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 14 aprile 2015 ha infine deliberato la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 e la determinazione dei relativi compensi. Il nuovo Collegio Sindacale risulta così composto:

- dott. Rossana Tirone, Presidente, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott. Ennio Crisci, Sindaco effettivo, designato dall' Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- (dalla lista presentata dal Socio di maggioranza Autostrade per l'Italia S.p.A.) il prof. Mario Venezia (Sindaco effettivo) ed la dott.ssa Anna Rita de Mauro (Sindaco supplente);
- (dalla lista presentata dai Soci aderenti al patto parasociale, Sigg.ri Riccardo de Conciliis, Massimo de Conciliis, Sibilla Fiorentino e Paolo Fiorentino), il dott. Arduino Abiosi e il dott. Mauro Secchi (Sindaci effettivi) ed il dott. Gennaro Abiosi (Sindaco supplente).

Il Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2015 ha nominato Presidente l'avv. Pietro Fratta, Vice Presidente l'on dott. Paolo Cirino Pomicino e Amministratore Delegato il dott. Giulio Barrel.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2015 ha inoltre nominato i componenti il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance nelle persone dei Signori: dott. Paolo Fiorentino, dott.ssa Carolina Fontecchia e dott.ssa Roberta Neri. Il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance riunitosi in data 14 aprile 2015 ha nominato il proprio Presidente nella persona della dott.ssa Carolina Fontecchia.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2015 ha altresì nominato il Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate nelle persone dei Signori: dott. Paolo Fiorentino, dott.ssa Carolina Fontecchia e dott.ssa Roberta Neri. Il Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate riunitosi in data 14 aprile 2015 ha nominato il proprio Presidente nella persona della dott.ssa Carolina Fontecchia.



Il Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2015 ha nominato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e s.m. i componenti l'Organismo di Vigilanza nelle persone dei Signori: dott. Giandomenico Lepore (Coordinatore), dott. Alfredo Pellegrini e dott. Stephane Rabuffi.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2015 ha, altresì, confermato Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi il dott. Giulio Barrel.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 25 bis dello Statuto sociale ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 - bis del Testo Unico della Finanza, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, ha confermato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nella persona del dirigente dell'area amministrazione, finanza e controllo di gestione: dott. Arnaldo Musto.

Il Consigliere dott.ssa Roberta Neri ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di Consigliere di Amministrazione di Autostrade Meridionali a far data dal 1° settembre 2015 per effetto di accertata incompatibilità di tale ruolo con altro rilevante incarico dalla stessa assunto in altro Ente successivamente alla nomina nel Consiglio di Autostrade Meridionali. Il Consigliere Neri ha comunicato le proprie dimissioni anche dal Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate e dal Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, in data 23 ottobre 2015, ha nominato per cooptazione, quale nuovo Consigliere di Amministrazione la Prof.ssa Cristina De Benetti che ha fatto avere un proprio Curriculum Vitae in cui attesta la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica e di indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione in pari data ha nominato la Prof.ssa Cristina De Benetti quale componente del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate e del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance della Società.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 12 aprile 2016 ha confermato il Consigliere cooptato prof. Cristina De Benetti come Consigliere - con il requisito di indipendenza - della Società fino alla scadenza dell'attuale mandato del Consiglio di Amministrazione.

In data 30 maggio 2016 il Consigliere dott. Di Cintio Gabriele ha presentato le proprie dimissioni.

In data 7 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con decorrenza dal 5 agosto 2016, il dott. Gabriele Di Cintio in sostituzione del dimissionario dott. Arnaldo Musto ed in pari data ha tra l'altro cooptato ai sensi dell'art. 2386 del c.c. l'ing. Paolo Berti in sostituzione del dimissionario dott. Gabriele Di Cintio, nominandolo Consigliere di Amministrazione per i restanti esercizi 2016 e 2017.



ALTRE INFORMAZIONI

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A., le cui azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Alla data di predisposizione della presente Relazione finanziaria annuale Sintonia S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia S.p.A., pur non esercitando attività di direzione e coordinamento nei confronti di quest'ultima.

La compagine sociale al 31 dicembre 2017 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,983%
HERMES LINDER FUND SICAV PLC	221.422	5,061%
FLOTTANTE	1.573.078	35,956%
TOTALE	4.375.000	100,000%

In data 18 marzo 2015 l'azionista Massimo de Conciliis, in proprio e per conto di tutti gli altri firmatari, ai sensi dell'art.131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato) ha comunicato che talune azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. risultano vincolate al Patto Parasociale, come riportato nella seguente tabella:

PARTECIPANTI	N° AZIONI	% sul CAPITALE SOCIALE	% sulle AZIONI VINCOLATE
de Conciliis Massimo	3.200	0,073%	1,565
de Conciliis Riccardo (1)	99.603	2,274%	48,661
Florentino Paolo (2)	50.889	1,163%	24,887
Florentino Sibilla (3)	50.890	1,163%	24,887
TOTALE	204.482	4,673%	100,000

(1) di cui n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. date in usufrutto a favore del sig. Massimo de Conciliis.
(2) di cui n. 32.251 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. date in usufrutto a favore del sig. Massimo de Conciliis.
(3) di cui n. 32.252 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. date in usufrutto a favore del sig. Massimo de Conciliis.



RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E CORRELATE

Nell'esercizio 2017 sono stati intrattenuti rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., con la controllante indiretta Atlantia e con le seguenti società correlate e/o controllate dalla Capogruppo Atlantia S.p.A.:

- Essediesse S.p.A.;
- SPEA – Ingegneria Europea S.p.A.;
- Tangenziale di Napoli S.p.A.;
- AD Moving S.p.A.;
- Telepass S.p.A.;
- Autogrill S.p.A.;
- Società Autostrada Tirrenica S.p.A.;
- Pavimental S.p.A.;
- Autostrade Tech S.p.A.;
- Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.;
- Società Italiana Traforo Monte Bianco.;
- Fondo di previdenza ASTRI;
- CAIE Consorzio Autostrade Italiane Energia.

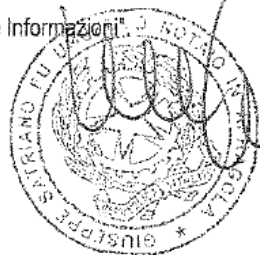
I rapporti consistono in forniture di materiali e software (in genere impianti di esazione, la cui tecnologia è patrimonio delle società controllate da Autostrade per l'Italia S.p.A.), di servizi connessi alla progettazione ed alla direzione lavori di opere di mantenimento, adeguamento e potenziamento della struttura gestita in concessione, di outsourcing di attività operative di natura tecnica (gestione dei dati di traffico) o, più genericamente, amministrativa (contabilità, tesoreria, auditing, recupero crediti per mancato pagamento pedaggi), di operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente, atipica e/o inusuale.

Inoltre la Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2015 – 2017 con la Capogruppo Atlantia.

I rapporti intercorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati secondo normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

Il dettaglio di tali rapporti, nonché dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari e della loro incidenza rispetto a quelli complessivi della Società, è evidenziato nelle Note Illustrative al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 nel paragrafo "Altre Informazioni".



53

[Handwritten signature]

EVENTI SIGNIFICATIVI IN AMBITO REGOLATORIO

Scadenza della Concessione

Come già precedentemente indicato, in data 20 dicembre 2012 il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in vista della scadenza della Convenzione di Concessione - fissata al 31 dicembre 2012 - ed in forza di quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione di Concessione stessa ha disposto alla Società di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della Concessione secondo i termini e le modalità previste della predetta Convenzione.

Quanto sopra nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione della A/3 Napoli - Pompei - Salerno del nuovo concessionario che sarà individuato in esito della esperita gara per l'affidamento in concessione della medesima autostrada, avviata dal Concedente con pubblicazione del bando di gara in data 10 agosto 2012, come illustrato nel seguito.

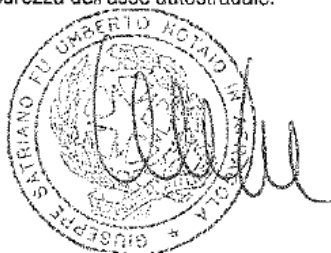
Bando di gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli - Pompei - Salerno

Come è noto la vigente Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS è scaduta il 31 dicembre 2012. Nel richiamare integralmente l'informativa presentata nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016, si evidenzia che l'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli - Pompei - Salerno.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In relazione a quanto illustrato, la prosecuzione della gestione della tratta autostradale è correlata all'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali S.p.A. di una nuova concessione; inoltre la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova completa copertura dall'incasso dell'indennizzo che sarà versato dal concessionario subentrante.

La Società, in pendenza della individuazione, a cura del Concedente, del nuovo concessionario ha proseguito, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (ipotesi prefigurata dall'art. 5.1 della Convenzione Unica); inoltre, ha posto in essere tutte le azioni necessarie al mantenimento del livello di servizio e, come precedentemente illustrato nel seguito, ha dato esecuzione alle attività di messa in sicurezza dell'asse autostradale.



54

Il DL 12 settembre 2014 n.133 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.212 del 12 settembre 2014) recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" stabilisce al suo art. 5 – tra l'altro - che "Al fine di accelerare l'iter relativo al riaffidamento delle concessioni autostradali A3 "Napoli - Pompei - Salerno" sono approvati gli schemi di convenzione, come modificati secondo le prescrizioni del NARS rese con i pareri nn. 6 e 7 del 7 agosto 2014 da considerarsi parte integrante della Convenzione, e i relativi piani economici finanziari già trasmessi al CIPE".

Tale norma, di fatto ha comportato l'avvio delle fasi successive della gara per il riaffidamento della concessione Napoli-Pompei-Salerno.

Nel mese di febbraio 2015 la Società ha ricevuto la lettera di invito trasmessa agli operatori economici prequalificati e in data 23 aprile 2015 ha presentato la propria offerta nell'ambito della medesima gara.

Nel corso della prima parte della procedura di gara il Concedente, riscontrando i quesiti posti dai partecipanti alla gara, ha confermato, tra l'altro, che (<http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=3769>):

- 1 - Con riferimento alla richiesta della Società (descritta nel precedente paragrafo "Tariffe") circa il rimborso degli oneri conseguenti al mancato riequilibrio del rapporto concessorio per il periodo intercorrente dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2015, e comunque fino all'effettivo subentro del nuovo Concessionario, si conferma che il concessionario subentrante si dovrà far carico di detti oneri, qualora riconosciuti all'esito del contenzioso, che rientrano tra i rapporti attivi e passivi inerenti la concessione in essere, provvedendo al relativo pagamento direttamente al Concessionario uscente.
- 2 - La definizione di tutti gli oneri derivanti dal contenzioso pendente tra Concessionario uscente e Concedente, comprensivo anche degli oneri di cui al precedente punto 1, verrà effettuata prima della sottoscrizione del contratto di concessione con il Concessionario che verrà individuato a valle della presente procedura concorsuale.
- 3 - Gli oneri derivanti dal contenzioso pendente tra Concessionario uscente e Concedente, comprensivo anche degli oneri di cui al precedente punto 1, dovranno essere corrisposti dal Concessionario subentrante contestualmente al pagamento del valore massimo di indennizzo nei termini e con le modalità riportate nella lettera di invito.

Si è quindi insediata la Commissione di gara che ha avviato, a partire dal 4 maggio 2015, l'apertura delle buste contenenti le offerte dei partecipanti al fine di attribuire i punteggi previsti dal bando relativamente ai vari elementi identificati nel bando e, quindi, addivenire all'individuazione del nuovo concessionario.

In data 16 novembre 2015 la Commissione di gara ha sollevato rilievi su entrambe le offerte ricevute proponendo l'esclusione delle stesse. I due concorrenti, con motivazioni addotte, hanno chiesto l'adozione di provvedimenti in autotutela per la prosecuzione della gara. Il Concedente ha quindi disposto un supplemento istruttorio sulla



procedura alla Commissione di Gara e in data 16 dicembre 2015 ha comunicato ai concorrenti che l'esito finale delle operazioni di gara sarebbe stato reso noto in occasione di una successiva seduta pubblica di gara.

Il concorrente SIS ha promosso un ricorso al Tar Campania avverso il verbale di gara del 16.11.2015. Tale ricorso, non notificato alla Società, è venuto in discussione lo scorso 9 marzo 2016. La Società si è costituita nel procedimento per eccepire l'inammissibilità del ricorso stesso stante la non definitività del provvedimento adottato dalla commissione di gara attese le indicazioni pervenute dal Concedente. All'atto della udienza - su istanza del ricorrente SIS - il Tar Campania ha aggiornato la data di discussione del ricorso al 8 giugno 2016.

Facendo seguito a quanto comunicato in data 16 dicembre 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota in data 9 marzo 2016 ha convocato la Società per il giorno 22 marzo 2016 ai fini dello svolgimento della VI° seduta pubblica della procedura di gara per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno.

Nell'ambito della VI° seduta del 22 marzo 2016 la Commissione di gara dopo aver svolto il supplemento istruttorio disposto dal Concedente ha statuito l'esclusione di entrambi i concorrenti, ribadendo la asserita irregolarità di entrambe le offerte pervenute.

La Commissione di Gara ha informato i concorrenti che avrebbe trasmesso in pari data le proprie determinazioni al Committente affinché quest'ultimo potesse assumere proprie finali determinazioni sulla conclusioni della gara da comunicarsi ai concorrenti medesimi.

La Società ha preannunciato, a conclusione della VI° seduta pubblica, di voler presentare ricorso avverso la determinazione di esclusione di Autostrade Meridionali, così come poi confermato dal Ministero con il Provvedimento definitivo, ritenendo illegittima la disposta esclusione, ed ha formulato al Concedente invito e diffida ad adottare alcun diverso provvedimento in merito alla procedura di assegnazione della nuova concessione nelle more della definizione dell'istaurando ricorso.

Autostrade Meridionali S.p.A. ha notificato in data 1° aprile 2016 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il ricorso amministrativo innanzi al TAR Campania di Napoli - n.r.g. 1561/2016 - avverso la determinazione ministeriale di esclusione della offerta presentata dalla Società nella sopra citata procedura di gara.

La discussione del ricorso nel merito, avendo SAM rinunciato alla discussione della sospensiva, è stata fissata dal TAR per il giorno 8 giugno 2016.

In data 3 giugno 2016, il Consorzio Stabile SIS, con riferimento al giudizio n.r.g. 6311/2015, ha depositato istanza di rinvio dell'udienza pubblica.



Handwritten signatures and initials, including a large signature and several smaller ones, some with the number 56.

I due giudizi presentano obiettivi profili di connessione posto che entrambi riguardano la medesima procedura di gara bandita dal MIT. Entrambi i concorrenti, inoltre, nei predetti giudizi, hanno promosso ricorso sia in via autonoma per contestare le determinazioni assunte nei propri confronti, sia in via incidentale, lamentando l'omessa esclusione di controparte per ulteriori profili non presi in considerazione dalla Stazione Appaltante.

In ragione dell'evidente collegamento tra i due giudizi, e tenuto conto dell'istanza di rinvio depositata da SIS nel giudizio n.r.g. 6311/2015, è stato reputato opportuno chiedere anche in questa sede il differimento della pronuncia sul merito, al fine di trattare congiuntamente entrambi i ricorsi, il giudice ha pertanto fissato l'udienza per la data del 23 novembre 2016 sia per il ricorso SIS n.r.g. 6311/2015 ed anche per il ricorso SAM n.r.g. 1561/2016.

Successivamente alla predetta udienza, il TAR Campania ha eccepito il proprio difetto di competenza sulla materia ritenendo che tale competenza sia del TAR Lazio, con Ordinanza pubblicata in data 19 dicembre 2016. Lo stesso TAR Lazio, ha reso nota la propria incompetenza funzionale sulla materia richiedendo l'intervento del Consiglio di Stato per la risoluzione del conflitto di competenza. L'udienza nel merito si è tenuta il 27 giugno 2017, ed in data 17 novembre 2017 è stata pubblicata l'ordinanza con cui lo stesso Consiglio di Stato ha dichiarato competente per il giudizio il Tar della Campania.

Il giudizio, nuovamente riassunto presso il TAR della Campania, passerà in decisione, in funzione delle disponibilità di ruoto di tale giudice il 23 maggio 2018.

L'evoluzione del contenzioso attualmente in essere e del procedimento di gara potrebbero comportare l'assegnazione della concessione ad altro soggetto e determinare conseguentemente la cessazione dell'attività della Società, salvo che la stessa partecipi ad altre gare e risulti aggiudicataria delle relative concessioni.

Relativamente alle attività di potenziamento ed ammodernamento della rete, per le quali spetta alla Società il pagamento del "diritto di subentro", si rimanda al paragrafo "Potenziamento ed Ammodernamento della rete".

Avvio visita ispettiva ai sensi dell'art.2 co. 86 del D.L 262 del 3 ottobre 2006 convertito in L 86 del 24 novembre 2006

Con nota prot. 18983 del 14 Novembre 2016 è stata annunciato dal Concedente l'avvio di una ispezione ai sensi dell'art.2 co. 86 del D.L 262 del 3 ottobre 2006 convertito in L 86 del 24 novembre 2006 e volta ad approfondire profili di carattere economico-finanziario, legale, amministrativo e tecnico.

Nell'ambito di tale ispezione, avviata in data 6 dicembre, il MIT ha richiesto di rendere disponibile un'ampia selezione di documentazione tecnico-amministrativa relativa alle spese di manutenzione 2013-2016, agli incarichi professionali 2013-2016, nonché tutta la documentazione relativa agli investimenti e valida ai fini della determinazione del valore di subentro.

Tale documentazione è stata resa disponibile dalla Società nei termini previsti e la disponibilità è stata verificata dal MIT. Non si hanno, ad oggi, ulteriori notizie in merito all'avanzamento dell'ispezione.



Handwritten signatures and initials, including a prominent signature that appears to be "P. J. 57" and other scribbles.

ULTERIORI PRINCIPALI CONTENZIOSI PENDENTI

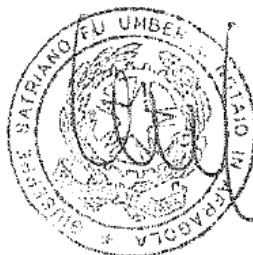
Risulta in essere un procedimento penale innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata a seguito dell'incidente mortale verificatosi in data 6 ottobre 2007.

Tale incidente è avvenuto in conseguenza dell'allagamento della rampa di uscita dello svincolo di Torre Annunziata Sud a seguito di eventi meteorologici eccezionali. Allo stato si sono conclusi gli accertamenti peritali di ufficio disposti dalla competente Procura della Repubblica. All'udienza del 29 novembre 2011 il GIP ha disposto il rinvio a giudizio di due dirigenti del Gruppo innanzi al Tribunale di Torre Annunziata. E' intervenuta la transazione sul danno. Il procedimento è in prosieguo di istruttoria dibattimentale che si è sviluppata attraverso varie udienze, di cui la più recente si è svolta in data 30 gennaio 2018. Atteso che nel procedimento in esame è intervenuto il risarcimento del danno si ritiene, anche sulla base del parere del legale incaricato, che non sussistano rischi di passività potenziali in capo alla Società.

Relativamente al contenzioso pendente con la Società Opere Stradali, si evidenzia che il Tribunale delle Imprese ha emesso la sentenza n. 13077/2016 in data 05.12.2016 con la quale il giudice ha condannato la SAM al pagamento "della complessiva somma di € 5.258.381,66 oltre IVA se dovuta, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali e moratori a favore di Opere Stradali, oltre al pagamento del CTU e del 75% delle spese di lite come liquidate dal giudice".

La sentenza è stata prontamente appellata dalla società innanzi alla Corte di Appello di Napoli, Sez. Imprese, con atto notificato in data 30.12.2016 ed iscritto a ruolo con il 05.01.2017 n. di R.G. 52/2017, perchè ritenuta gravemente erronea. La Corte di Appello di Napoli con Ordinanza depositata in data 21.03.2017 ha sospeso l'esecutività della sentenza di primo grado in accoglimento dell'istanza avanzata da SAM

All'udienza del 14.11.2017 la causa è stata introitata a sentenza con la concessione dei termini ex art.190 cpc.



58

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller ones, some with dates like "14/11/17".

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2017

Come già commentato nel precedente paragrafo "Eventi significativi in ambito regolatorio" si ricorda che il Consiglio di Stato ha risolto il conflitto di competenza identificando il TAR della Campania come responsabile per il ricorso relativo alla gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno. Tanto la Società che il Consorzio SiS hanno tempestivamente riassunto i rispettivi ricorsi (e controricorsi incidentali reciproci) avverso le rispettive esclusioni dalla procedura di gara anzidetta. Il TAR Campania ha nel frattempo fissato l'udienza per la discussione di merito di entrambi i ricorsi per il 23 maggio 2018.

Non si ravvisano ulteriori fatti salienti intercorsi successivamente al 31 dicembre 2017.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

Come già descritto nel precedente paragrafo "Manutenzione", il prolungarsi delle operazioni di gara, per l'individuazione del nuovo concessionario dell'infrastruttura (sono trascorsi oltre cinque anni dal termine prefissato dalla convenzione di concessione) fa sì che possano nel breve – medio periodo, evidenziarsi esigenze manutentive sia sulle opere già oggetto di intervento ed anche, ed a maggior ragione, su quelle che non furono a suo tempo comprese nel programma di riconsegna. Ciò potrà comportare aggravii di oneri di manutenzione nei prossimi esercizi.

Come già evidenziato nel paragrafo "Richiesta di adeguamento tariffario per il 2017" e "Richiesta di rimodulazione della tariffa differenziata", è stato riconosciuto un incremento tariffario pari al 5,98% a partire dal 1° gennaio 2018, in pari data è stato definito anche l'adeguamento della tariffa differenziata per i veicoli di classe A dotati di telepass.

In considerazione di quanto sopra esposto, si prefigura un andamento della gestione stabile rispetto a quanto osservato nel corso del 2017.



59

Handwritten signature and initials.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- a discutere ed approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società ed il bilancio al 31 dicembre 2017, da cui risulta un utile di Euro migliaia 19.643;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio, pari ad Euro migliaia 4.375, all'erogazione per ciascuna azione ordinaria di un dividendo di Euro 1,00 lordi per ciascuna delle 4.375.000 azioni;
- a stabilire che il dividendo sia messo in pagamento a partire dal 25 aprile 2018 con stacco della cedola n.29 a partire dal 23 aprile 2018, la record date è prevista per il 24 aprile 2018;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad Euro migliaia 15.268, alla riserva straordinaria appostata in bilancio alla voce "Altre riserve".

Napoli, 26 Febbraio 2018

Il Consiglio di Amministrazione



[Handwritten signatures and initials]

60

3. BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

61

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

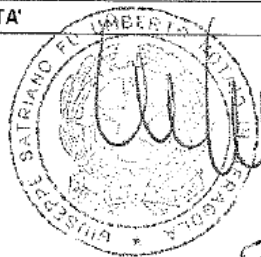
PROSPETTI CONTABILI



Q Prof. W 62

*h
a
b*

Situazione patrimoniale - finanziaria			
Migliaia di Euro		31/12/2017	31/12/2016
ATTIVITA' NON CORRENTI	note		
Materiali	4.1	3.779	4.097
Immobili impianti e macchinari		3.740	4.058
Investimenti immobiliari		39	39
Immateriali	4.2	9	1
Partecipazioni	4.3	1	1
Attività finanziarie non correnti	4.4	32	321
Attività per imposte anticipate	4.5	13.992	15.034
Totale attività non correnti		17.813	19.454
ATTIVITA' CORRENTI			
Attività commerciali	4.6	19.715	19.747
Rimanenze		505	385
Crediti commerciali		19.210	19.362
di cui v/parti correlate:		15.954	14.341
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.7	16.014	3.640
di cui v/parti correlate:		0	1.194
Attività finanziarie correnti	4.8	400.522	398.983
Diritti concessori finanziari correnti		399.863	398.270
Altre attività finanziarie correnti		659	713
Attività per imposte correnti	4.9	2.805	2.079
di cui v/parti correlate:		2.097	983
Altre attività correnti	4.10	6.565	5.161
Totale attività correnti		445.621	429.610
TOTALE ATTIVITA'		463.434	449.064
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	5.1	150.139	133.045
Capitale emesso		9.056	9.056
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		121.440	108.901
Utile (perdita) dell'esercizio		19.643	15.088
TOTALE PATRIMONIO NETTO		150.139	133.045
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per accantonamenti non correnti	5.2	15.297	19.675
Totale passività non correnti		15.297	19.675
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per accantonamenti correnti	5.3	14.422	15.016
Passività commerciali	5.4	27.063	26.650
di cui v/parti correlate:		9.861	10.048
Passività finanziarie correnti	5.5	247.919	245.078
di cui v/parti correlate:		2.200	0
Passività per imposte correnti	5.6	27	815
di cui v/parti correlate:		0	635
Altre passività correnti	5.7	8.567	8.785
di cui v/parti correlate:		150	62
Totale passività correnti		297.998	296.344
TOTALE PASSIVITA'		313.295	316.019
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		463.434	449.064



63

Conto Economico			
Migliaia di Euro			
	note	31/12/2017	31/12/2016
RICAVI			
Ricavi netti da pedaggio	6.1	84.388	82.054
Ricavi per servizi di costruzione	6.2	1.593	-272
Altri ricavi operativi	6.3	7.243	3.438
di cui v/parti correlate:		544	746
TOTALE RICAVI		93.224	85.220
COSTI			
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	6.4	-852	-1.237
Acquisti di materiali		-972	-1.291
di cui v/parti correlate:		-338	-94
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci		120	54
Costi per servizi	6.5	-16.378	-12.648
di cui v/parti correlate:		-5.392	-2.429
Plusvalenze (minusvalenze) dismissione beni materiali	6.6	-4	-1
Costo per il personale	6.7	-25.548	-25.438
di cui v/parti correlate:		-500	-506
Altri costi operativi	6.8	-15.994	-16.027
Oneri concessori		-12.402	-12.063
Costi per godimento beni di terzi		-555	-416
di cui v/parti correlate:		-352	-308
Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore		-1.443	-2.298
Altri costi operativi		-1.594	-1.250
di cui v/parti correlate:		-12	-4
Ammortamenti	6.9	-478	-495
Ammortamenti attività materiali		-473	-495
Ammortamenti attività immateriali		-5	0
TOTALE COSTI		-59.254	-55.848
RISULTATO OPERATIVO		33.970	29.374
Proventi da attività finanziarie	6.10	24	21
Proventi finanziari		24	21
Oneri finanziari	6.11	-7.204	-3.937
Oneri finanziari		-7.204	-3.937
di cui v/parti correlate:		-3.767	-93
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		-7.180	-3.916
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		26.790	25.458
(Oneri) proventi fiscali	6.12	-7.147	-10.370
Imposte correnti		-7.052	-8.632
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti		947	-21
Imposte anticipate e differite		-1.042	-1.717
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		19.643	15.088
Proventi (oneri) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		19.643	15.088
(Euro)			
Utile/(Perdita) base per azione	7	4,49	3,45
di cui:			
da attività in funzionamento		4,49	3,45
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Utile/(Perdita) diluito per azione	7	4,49	3,45
di cui:			
da attività in funzionamento		4,49	3,45
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016
Utile (perdita) del periodo	19.643	15.088
Altri proventi (oneri)	-	-
Risultato complessivo dell'esercizio	19.643	15.088

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31-12-2015	9.056	101.238	9.321	119.615
Risultato economico complessivo dell'esercizio			15.088	15.088
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi			-1.750	-1.750
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		7.571	-7.571	-
Altre variazioni		92		92
Saldo al 31-12-2016	9.056	108.901	15.088	133.045
Risultato economico complessivo dell'esercizio			19.643	19.643
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi			-2.624	-2.624
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		12.464	-12.464	-
Altre variazioni		75		75
Saldo al 31-12-2017	9.056	121.440	19.643	150.139



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
65

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

	note	31.12.2017	31.12.2016
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile dell'esercizio		19.643	15.088
Rettificato da:			
Ammortamenti	6.9	478	495
Accantonamenti a fondi	6.8	1.583	2.500
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti		121	22
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	4.5	1.042	1.717
Altri costi (ricavi) non monetari		-2.882	-17
Variazione del capitale di esercizio/altre variazioni		-6.407	-10.309
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]	8.3	13.578	9.496
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività autostradali	4.8	-1.593	272
Contributi su attività materiali		0	4.750
Investimenti in attività materiali	4.1	-163	-180
Investimenti in attività immateriali	4.2	-13	-1
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione		349	-51
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	8.3	-1.420	4.790
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA			
Rimborsi di finanziamenti		0	0
Nuovi finanziamenti	5.5	0	0
Dividendi corrisposti	5.1	-2.609	-1.740
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		625	213
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	8.3	-1.984	-1.527
Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c]	8.3	10.174	12.759
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio esercizio		3.640	-9.119
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine esercizio		13.814	3.640
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO			
Imposte sul reddito corrisposte		7.619	10.241
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati		24	21
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti		7.204	3.422
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI			
		31.12.2017	31.12.2016
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio esercizio		3.640	-9.119
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.7	3.640	2.579
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.5	0	-11.698
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio		13.814	3.640
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.7	18.014	3.640
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.5	-2.200	0



di raccolta.

[illegible]

1. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Autostrade Meridionali S.p.A. (nel seguito anche "la Società") ha come scopo sociale principale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di tratte autostradali. La Società ha sede legale in Napoli, Via G. Porzio 4, e non ha sedi secondarie.

Le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A.. Alla data di predisposizione del presente bilancio Sintonia S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia. Né Sintonia S.p.A., né la sua controllante diretta Edizione S.r.l., esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Atlantia S.p.A..

La compagine sociale al 31 dicembre 2017 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,983%
HERMES LINDER FUND SICAV PLC	221.422	5,061%
FLOTTANTE	1.573.078	35,956%
TOTALE	4.375.000	100,000%

L'attività della Società al momento è rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, sulla base della Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio e scaduta il 31 dicembre 2012, come di seguito illustrato.

Tale Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 29 novembre 2010 tra ANAS e Autostrade Meridionali dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

La concessione prevede la costruzione, la gestione, il mantenimento ed il ripristino dell'autostrada. In base a quanto stabilito dalla Convenzione, che recepisce il disposto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, la Società è soggetta al pagamento di un canone annuo del 2,4% sui proventi netti da pedaggio. La Società è altresì tenuta a corrispondere un canone annuo nella misura del 5% dei proventi riscossi in relazione alle subconcessioni accordate e ad altre attività collaterali. La misura del canone di sub concessione è elevata al 20% relativamente alle eventuali nuove concessioni, assentite dalla Società successivamente all'efficacia della convenzione, per lo svolgimento: (i) di nuovi servizi da svolgersi sulle aree di servizio; (ii) di servizi su aree di servizio di nuova realizzazione ovvero oggetto di rinnovo.



L'equilibrio economico e finanziario della gestione dell'autostrada è garantito dal contratto di concessione ed esplicitato con un piano finanziario allegato all'atto concessorio (al riguardo si rimanda al paragrafo "Adozione di un piano finanziario di riequilibrio" della Relazione sulla Gestione).

A fronte dello svolgimento di tutte le attività previste in Convenzione, la Società incamera gli introiti da pedaggi, pagati dagli utenti.

Le tariffe dei pedaggi sono state annualmente adeguate, nel periodo di vigenza della concessione, sulla base della formula tariffaria stabilita dal CIPE ed inserita nella Convenzione, in relazione all'andamento dell'inflazione programmata, ai fattori X di riequilibrio, e K legato all'entità degli investimenti realizzati nell'esercizio precedente, nonché al fattore legato alla qualità.

Alla scadenza, la concessione non è oggetto di rinnovo automatico, ma è nuovamente assegnata attraverso gara pubblica, salvo eventuale affidamento diretto ad ANAS da parte della Agenzia per le Infrastrutture stradali ed autostradali che, ai sensi del D.L. 98/2011 e ss.mm., subentra ad ANAS nel ruolo di concedente "a condizione che ciò non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica", così come stabilito dalla vigente normativa.

Alla scadenza della concessione, tutte le opere autostradali realizzate (c.d. "beni devolvibili") devono essere gratuitamente trasferiti in buono stato al Concedente il quale provvederà poi al trasferimento al nuovo concessionario, salvo il caso delle opere realizzate ai sensi della Direttiva Interministeriale n. 283/1988, per le quali è previsto il pagamento di un indennizzo (c.d. "diritto di subentro"), da pagarsi al concessionario uscente contestualmente al trasferimento della concessione. La Convenzione Unica ha stabilito che tale indennizzo a favore della Società è pari al valore degli investimenti realizzati per l'ampliamento a tre corsie dell'infrastruttura, al netto di taluni ammortamenti già contabilizzati a tutto il 31 dicembre 2008.

Come in precedenza illustrato, la Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS ha fissato la scadenza della stessa al 31 dicembre 2012. Di conseguenza, la stessa risulta ad oggi scaduta.

L'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

L'esperito avvio delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione Unica, evidenzia l'inapplicabilità (come già verificatosi per altre concessioni autostradali recentemente scadute) delle previsioni di cui al D.L. n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011, sopra illustrato, relativo all'ipotesi di subentro di ANAS nella gestione della tratta autostradale in oggetto.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto.



allegando la documentazione prescritta.

In relazione a quanto illustrato, la prosecuzione della gestione della tratta autostradale è correlata all'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali S.p.A. di una nuova concessione; inoltre la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova completa copertura dall'incasso dell'indennizzo che sarà versato dal concessionario subentrante.

La Società, in pendenza della individuazione, a cura del Concedente, del nuovo concessionario ha proseguito, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (ipotesi prefigurata dall'art. 5.1 della Convenzione Unica); inoltre, ha posto in essere tutte le azioni necessarie al mantenimento del livello di servizio e, come precedentemente illustrato nel seguito, ha dato esecuzione alle attività di messa in sicurezza dell'asse autostradale.

Il DL 12 settembre 2014 n.133 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.212 del 12 settembre 2014) recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" stabilisce al suo art. 5 – tra l'altro - che "Al fine di accelerare l'iter relativo al riaffidamento delle concessioni autostradali A3 "Napoli - Pompei - Salerno" sono approvati gli schemi di convenzione, come modificati secondo le prescrizioni del NARS rese con i pareri nn. 6 e 7 del 7 agosto 2014 da considerarsi parte integrante della Convenzione, e i relativi piani economici finanziari già trasmessi al CIPE".

Tale norma, di fatto ha comportato l'avvio delle fasi successive della gara per il riaffidamento della concessione dell'autostrada Napoli-Pompei-Salerno.

Nel mese di febbraio 2015 la Società ha ricevuto la lettera di invito trasmessa agli operatori economici prequalificati e in data 23 aprile 2015 ha presentato la propria offerta nell'ambito della medesima gara.

Nel corso della prima parte della procedura di gara il Concedente, riscontrando i quesiti posti dai partecipanti alla gara, ha confermato, tra l'altro, che (<http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=3769>):

1. Con riferimento alla richiesta della Società (descritta nel precedente paragrafo "Tariffe") circa il rimborso degli oneri conseguenti al mancato riequilibrio del rapporto concessorio per il periodo intercorrente dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2015, e comunque fino all'effettivo subentro del nuovo Concessionario, si conferma che il concessionario subentrante si dovrà far carico di detti oneri, qualora riconosciuti all'esito del contenzioso, che rientrano tra i rapporti attivi e passivi inerenti la concessione in essere, provvedendo al relativo pagamento direttamente al Concessionario uscente.
2. La definizione di tutti gli oneri derivanti dal contenzioso pendente tra Concessionario uscente e Concedente, comprensivo anche degli oneri di cui al precedente punto 1, verrà effettuata prima della sottoscrizione del contratto di concessione con il Concessionario che verrà individuato a valle della procedura di gara.
3. Gli oneri derivanti dal contenzioso pendente tra Concessionario uscente e Concedente, comprensivo anche degli oneri di cui al precedente punto 1, dovranno essere corrisposti dal Concessionario



70
Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

subentrante contestualmente al pagamento del valore massimo di indennizzo nei termini e con le modalità riportate nella lettera di invito.

Si è quindi insediata la Commissione di gara che ha avviato, a partire dal 4 maggio 2015, l'apertura delle buste contenenti le offerte dei partecipanti al fine di attribuire i punteggi previsti dal bando relativamente ai vari elementi identificati nel bando e, quindi, addivenire all'individuazione del nuovo concessionario.

In data 16 novembre 2015 la Commissione di gara ha sollevato rilievi su entrambe le offerte ricevute proponendo l'esclusione delle stesse. I due concorrenti, con motivazioni addotte, hanno chiesto l'adozione di provvedimenti in autotutela per la prosecuzione della gara. Il Concedente ha quindi disposto un supplemento istruttorio sulla procedura alla Commissione di Gara e in data 16 dicembre 2015 ha comunicato ai concorrenti che l'esito finale delle operazioni di gara sarebbe stato reso noto in occasione di una successiva seduta pubblica di gara.

Il concorrente SIS ha promosso un ricorso al Tar Campania avverso il verbale di gara del 16 novembre 2015. Tale ricorso, non notificato alla Società, è venuto in discussione lo scorso 9 marzo 2016. La Società si è costituita nel procedimento per eccepire l'inammissibilità del ricorso stesso stante la non definitività del provvedimento adottato dalla commissione di gara attese le indicazioni pervenute dal Concedente. All'atto della udienza - su istanza del ricorrente SIS - il Tar Campania ha aggiornato la data di discussione del ricorso al 8 giugno 2016.

Facendo seguito a quanto comunicato in data 16 dicembre 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota in data 9 marzo 2016 ha convocato la Società per il giorno 22 marzo 2016 ai fini dello svolgimento della VI° seduta pubblica della procedura di gara per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno.

Nell'ambito della VI° seduta del 22 marzo 2016 la Commissione di gara dopo aver svolto il supplemento istruttorio disposto dal Concedente ha statuito l'esclusione di entrambi i concorrenti, ribadendo la asserita irregolarità di entrambe le offerte pervenute.

La Commissione di Gara ha informato i concorrenti che avrebbe trasmesso in pari data le proprie determinazioni al Committente affinché quest'ultimo potesse assumere proprie finali determinazioni sulla conclusioni della gara da comunicarsi ai concorrenti medesimi.

La Società ha preannunciato, a conclusione della VI° seduta pubblica, di voler presentare ricorso avverso la determinazione di esclusione di Autostrade Meridionali, così come poi confermato dal Ministero con il Provvedimento definitivo, ritenendo illegittima la disposta esclusione, ed ha formulato al Concedente invito e diffida ad adottare alcun diverso provvedimento in merito alla procedura di assegnazione della nuova concessione nelle more della definizione dell'istaurando ricorso.

Autostrade Meridionali S.p.A. ha notificato in data 1° aprile 2016 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il ricorso amministrativo innanzi al TAR Campania di Napoli - n.r.g. 1561/2016 - avverso la determinazione



A handwritten signature in dark ink, located below the official stamp.

A handwritten signature in dark ink, located to the right of the official stamp and the previous signature.

A handwritten signature in dark ink, located on the right side of the page, spanning across the middle and lower sections of text.

ministeriale di esclusione della offerta presentata dalla Società nella sopra citata procedura di gara.

La discussione del ricorso nel merito, avendo SAM rinunciato alla discussione della sospensiva, è stata fissata dal TAR per il giorno 8 giugno 2016.

In data 3 giugno 2016, il Consorzio Stabile SIS, con riferimento al giudizio n.r.g. 6311/2015, ha depositato istanza di rinvio dell'udienza pubblica.

I due giudizi presentano obiettivi profili di connessione posto che entrambi riguardano la medesima procedura di gara bandita dal MIT. Entrambi i concorrenti, inoltre, nei predetti giudizi, hanno promosso ricorso sia in via autonoma per contestare le determinazioni assunte nei propri confronti, sia in via incidentale, lamentando l'omessa esclusione di controparte per ulteriori profili non presi in considerazione dalla Stazione Appaltante.

In ragione dell'evidente collegamento tra i due giudizi, e tenuto conto dell'istanza di rinvio depositata da SIS nel giudizio n.r.g. 6311/2015, è stato reputato opportuno chiedere anche in questa sede il differimento della pronuncia sul merito, al fine di trattare congiuntamente entrambi i ricorsi, il giudice ha pertanto fissato l'udienza per la data del 23 novembre 2016 sia per il ricorso SIS n.r.g. 6311/2015 ed anche per il ricorso SAM n.r.g. 1561/2016.

Successivamente alla predetta udienza, il TAR Campania ha eccepito il proprio difetto di competenza sulla materia ritenendo che tale competenza sia del TAR Lazio, con Ordinanza pubblicata in data 19 dicembre 2016. Lo stesso TAR Lazio, ha reso nota la propria incompetenza funzionale sulla materia richiedendo l'intervento del Consiglio di Stato per la risoluzione del conflitto di competenza. L'udienza nel merito si è tenuta il 27 giugno 2017, ed in data 17 novembre 2017 è stata pubblicata l'ordinanza con cui lo stesso Consiglio di Stato ha dichiarato competente per il giudizio il Tar della Campania.

Il giudizio, nuovamente riassunto presso il TAR della Campania, passerà in decisione, in funzione delle disponibilità di ruolo di tale giudice il 23 maggio 2018.

L'evoluzione del contenzioso attualmente in essere e del procedimento di gara potrebbero comportare l'assegnazione della concessione ad altro soggetto e determinare conseguentemente la cessazione dell'attività della Società, salvo che la stessa partecipi ad altre gare e risulti aggiudicataria delle relative concessioni.

In considerazione di quanto esposto, non risulta possibile prevedere quando si completerà il suddetto processo di gara e di subentro, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione. A tale riguardo, la Società non dispone di elementi che possano far ritenere con ragionevole certezza che il suddetto processo si completerà oltre la data del 31 dicembre 2018 e, pertanto, la predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come quella dei bilanci dei precedenti esercizi, ha tenuto conto di tale elemento ai fini della classificazione tra le attività e passività "correnti" di tutte quelle ricomprese nell'ambito del suddetto subentro.



A handwritten signature, possibly "G", is located below the stamp.

A handwritten signature, possibly "P. Forte", is located to the right of the stamp.

A handwritten signature, possibly "E", is located further to the right.

A vertical column of handwritten signatures and initials is located on the right side of the page, extending from the middle to the bottom. It includes several distinct marks, some resembling "b", "d", and "S".

Inoltre, si evidenzia che, come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori che accompagna il presente bilancio, cui si rinvia, la Società ha attivato taluni contenziosi nei confronti del Concedente in relazione al mancato riconoscimento a favore della Società di adeguamenti tariffari, nonché della citata mancata adozione di un piano di riequilibrio per il periodo successivo alla scadenza della concessione e fino alla data di effettivo subentro da parte del nuovo soggetto che sarà identificato ad esito della procedura di gara. I possibili effetti positivi derivanti dai suddetti contenziosi non sono stati riflessi nel presente bilancio, così come in quelli degli esercizi precedenti, in assenza dei necessari requisiti previsti dai principi contabili adottati, illustrati nella successiva nota n. 3.

Tenuto conto di quanto illustrato, la prosecuzione dell'attività aziendale risulta nel breve termine supportata dalla richiesta del Ministero dei Trasporti di prosecuzione nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente, nonché di sviluppo delle attività di messa in sicurezza della struttura autostradale nelle aree interessate dai cantieri, definite nel corso del 2013 con l'Ufficio Territoriale di Roma del medesimo Ministero. In particolare, la prosecuzione della gestione della concessione secondo i termini previsti dalla concessione vigente comporta l'incasso da parte di Autostrade Meridionali degli introiti da pedaggio pagati dagli utenti, mentre per lo sviluppo delle attività di messa in sicurezza è stata concordata l'entità delle stesse, a concorrere sull'ammontare del "diritto di subentro", coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

Successivamente a tale periodo di "ultrattività" della Convenzione, la prosecuzione dell'attività aziendale sarà condizionata o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione (ad esito delle procedure di gara precedentemente illustrate) per la gestione della tratta Napoli – Pompei – Salerno, o dall'eventuale partecipazione ad altre gare per la realizzazione e/o gestione di arterie autostradali.

Ad ogni modo, nell'ipotesi in cui all'esito delle attività di gara la Società non dovesse risultare aggiudicataria della nuova concessione per la tratta autostradale in oggetto, non si ravvisano significativi rischi economici, patrimoniali e finanziari, atteso che:

- il nuovo soggetto dovrà subentrare ad Autostrade Meridionali in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro;
- la restituzione dei finanziamenti, costituiti principalmente dal debito nei confronti dell'istituto di credito Banco di Napoli S.p.A., in scadenza entro l'esercizio successivo e rinnovabile sino al 2020, previo rinnovo della garanzia prestata dalla controllante, trova copertura dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante;
- in relazione alla specifica fattispecie della Società ed alle caratteristiche delle proprie attività e passività, l'eventuale adozione di criteri di valutazione in assenza del presupposto della continuità aziendale non comporterebbe impatti significativi sul bilancio.

In relazione a quanto illustrato, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali ha ritenuto appropriato



A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 26 febbraio 2018.

[illegible]

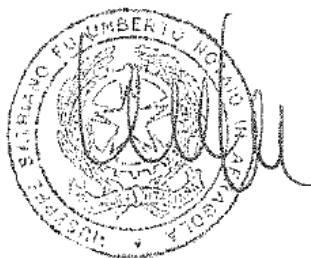
2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto sul presupposto della continuità aziendale (come illustrato nella precedente nota n. 1), è stato predisposto ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 38/2005, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di bilancio, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore a tale data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS". Inoltre si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili (Situazione patrimoniale – finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto) e dalle presenti note illustrative, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle eventuali voci che secondo gli IFRS devono essere rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci illustrati nella successiva nota n. 3.

La Situazione patrimoniale – finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di Conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il Rendiconto finanziario è redatto, infine, utilizzando il metodo indiretto. Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei citati prospetti contabili di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri IFRS al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, (ii) relativamente al conto economico, i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi ed operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, evidenziati distintamente dalle voci di riferimento. A tal fine, si evidenzia che nel corso del 2017 non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.



A handwritten signature in dark ink, located below the official stamp.

A handwritten signature in dark ink, located to the right of the official stamp.

A handwritten signature in dark ink, located at the bottom right of the page.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio. Si precisa che tali valori comparativi non sono stati oggetto di rideterminazione e/o riclassifica rispetto a quelli già presentati nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non essendo intervenuti fatti o modifiche nei principi contabili applicati che abbiano comportato la necessità di richiedere tali rettifiche.



Handwritten signatures and stamps on a document. The document is oriented vertically. On the left side, there is a circular stamp with the text "NOTAIO IN A..." and a signature. Below the stamp, there is a large, stylized handwritten signature. In the center, there is a signature that appears to be "P. de..." and another signature below it. To the right of these signatures, there is a date stamp "76" and a signature. On the far right, there is a large, stylized handwritten signature that spans most of the vertical length of the page.

3. PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

Nel seguito sono descritti i principali principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, conformi a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio, non essendo entrati in vigore, nel corso del 2016, nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi e alle interpretazioni già in vigore che abbiano avuto un effetto sul bilancio della Società.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo delle attività materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni cui afferiscono. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Nella tabella seguente si riportano, sinteticamente, le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2017:

Descrizione	Aliquota annua d'ammortamento
Fabbricati	4%
Attrezzature industriali e commerciali	12% - 20% - 25%
Altri beni (macchine d'ufficio, apparati, ecc.)	12% - 20%

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevare eventuali perdite di valore (c.d. "Impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Un'attività materiale non è più esposta in bilancio a seguito della cessione; l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile, è rilevata a conto economico dell'esercizio di cessione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o un apprezzamento degli stessi nel tempo, piuttosto che per l'uso nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, sono classificati come "Investimenti immobiliari" e sono rilevati al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Per tali attività è inoltre indicato il relativo fair value.



[Handwritten signatures and initials]

Attività immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando l'attività immateriale: (i) è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente o come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella possibilità di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

I costi relativi alle attività di sviluppo interno sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Ad esclusione dei diritti concessori, le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali, solo quando quest'ultimo può essere valutato attendibilmente e quando le stesse attività sono identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Per le attività immateriali rappresentate dai "diritti concessori", il costo corrisponde invece al fair value dei servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, misurato come illustrato nel principio relativo ai "Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione", al netto della parte coperta sotto forma di contributo e di quella che sarà pagata dal concessionario subentrante al momento di scadenza della concessione, c.d. "diritto di subentro", rappresentata quale attività finanziaria; tale costo è recuperato attraverso i corrispettivi pagati dagli utenti per l'utilizzo delle infrastrutture. Il costo dei diritti concessori include i diritti maturati a fronte di servizi di costruzione resi, per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, rappresentati da incrementi tariffari specifici e/o da ampliamenti dell'infrastruttura per i quali sono attesi incrementi del numero degli utenti. Si evidenzia che, tenuto conto di quanto previsto dalla Convenzione Unica scaduta in data 31 dicembre 2012, a partire dal 2009 tutti i servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente danno luogo all'incremento dell'attività finanziaria relativa al credito per "diritto di subentro".

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione in relazione alla loro stimata vita utile. I diritti concessori sono ammortizzati, invece, lungo il periodo di durata della concessione, con un criterio che riflette la stima delle modalità con cui i benefici economici affluiscono all'impresa.

Nella tabella seguente si riportano, sinteticamente, le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2017:

Descrizione	Aliquota annua d'ammortament o
Diritti concessori	100% per quelli ammortizzati a partire dal 2012
Altre attività immateriali	16,7% - 33,3%



Le eventuali perdite di valore sono determinate come descritto nel paragrafo "Impairment test", cui si rinvia.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il corrispettivo percepito, al netto dei costi di vendita, e il valore netto contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni detenute in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari disponibili per la vendita come definita dallo IAS 39, per le quali il fair value non può essere attendibilmente determinato, sono valutate al costo. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore, identificate come descritto nello specifico paragrafo.

Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con *ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori, secondo il criterio della percentuale di completamento*, determinata attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori espletati, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il valore espletato dei contratti e quello degli eventuali acconti ricevuti è iscritta, rispettivamente, nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni dei lavori effettuati a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

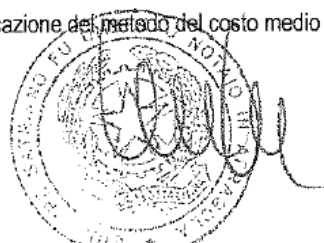
I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi nonché eventuali claims nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi che possano essere determinati con attendibilità.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta in bilancio per intero nel momento in cui diviene nota, indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

Con specifico riferimento ai servizi di costruzione a favore del Concedente afferenti al contratto di concessione di cui è titolare la Società, anche questi sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, i ricavi per i servizi di costruzione e/o miglioria, che rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata, sono valutati al fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti, costituiti principalmente dai costi per i materiali e servizi esterni e dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività. La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori e/o contributi su opere) o dai diritti concessori delle attività immateriali, come illustrato in tale paragrafo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo ottenibile dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.



Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller ones, along with the number 79.

Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value del corrispettivo pattuito e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene di dover sostenere per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili alla stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I crediti ed i debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

I crediti e debiti in valuta diversa dall'euro sono allineati ai cambi di fine esercizio.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

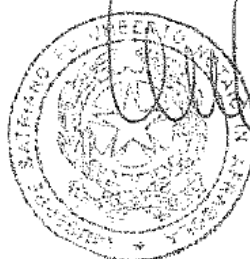
Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e di un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Altre attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie, per cui esiste l'intenzione e la capacità da parte della Società di essere mantenute sino alla scadenza in base a quanto richiesto dallo IAS 39, e le passività finanziarie sono iscritte al costo, rilevato alla data di regolamento, rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale, incrementato nel caso delle attività e diminuito nel caso delle passività degli eventuali costi di transazione (ad esempio: commissioni, consulenze, ecc.) direttamente attribuibili alla acquisizione dell'attività e all'emissione della passività. Successivamente alla rilevazione iniziale, le altre attività e le altre passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali attività finanziarie detenute con lo scopo di ricavare un profitto nel breve termine sono iscritte e valutate al fair value, con imputazione degli effetti a conto economico. Le eventuali attività finanziarie diverse dalle precedenti sono classificate come strumenti finanziari disponibili per la vendita, iscritte e valutate al fair value con effetti rilevati a patrimonio netto.

Le attività e le passività finanziarie non sono più esposte in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, la Società non è più coinvolta nella loro gestione, né detiene rischi e benefici residui relativi a tali strumenti ceduti/estinti.



Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per competenza per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti a medio-lungo termine sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o agli altri Fondi di previdenza. Per le quote maturande da questa data al datore di lavoro non ricade più l'onere della rivalutazione che rimane in capo ai suddetti Fondi ed è classificato, quindi, come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; tuttavia, in considerazione dell'intervenuta scadenza della concessione e del subentro nei rapporti di lavoro dipendente da parte del nuovo concessionario che sarà identificato ad esito della procedura di gara descritta nella nota n. 1, tale passività è rilevata al valore da liquidare ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

Fondi per accantonamenti

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro, in relazione al tempo. Quando è effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati per competenza, sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:



81

- i ricavi da pedaggi sulla base dei transiti autostradali;
- le vendite di beni quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente;
- le prestazioni di servizi in base allo stato di completamento delle attività, secondo i medesimi criteri previsti per i "contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione", precedentemente illustrati, che includono anche i servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, in applicazione dell'IFRIC 12. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;
- i canoni attivi e le *royalties* lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I proventi per interessi, così come gli oneri per interessi, sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una stima degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

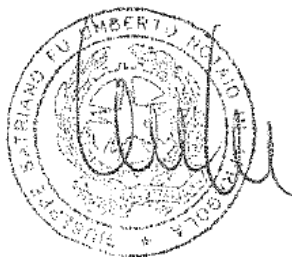
Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- le prime, solo se è probabile che nel futuro vi sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- le seconde, se esistenti, in ogni caso.

Si evidenzia che la Capogruppo Atlantia S.p.A. predispone (con opzione esercitata per il triennio 2015-2017) un proprio Consolidato Fiscale Nazionale cui hanno aderito Autostrade Meridionali nonché altre imprese del Gruppo. A tal fine, i rapporti tra le società sono regolati da apposito contratto che prevede, quale principio generale, che la partecipazione al consolidato fiscale non può, in ogni caso, comportare svantaggi economici e finanziari per le società che vi partecipano rispetto alla situazione che si avrebbe laddove non vi partecipassero; in tal caso, in contropartita all'eventuale svantaggio che dovesse verificarsi, alle società consolidate è riconosciuto un corrispondente indennizzo. Si precisa che la partecipazione al consolidato fiscale nazionale non ha comportato alcun svantaggio economico-finanziario nei confronti delle società partecipanti.

Il debito per imposte correnti in essere alla data di chiusura di periodo è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d'imposta spettanti, ed include sia le imposte sul reddito da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria, sia quelle oggetto di consolidamento fiscale. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Contributi pubblici



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.

I contributi pubblici ricevuti sono rilevati al fair value, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi in conto esercizio sono iscritti nel conto economico nel periodo di competenza, coerentemente con i costi cui sono commisurati.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti nell'infrastruttura autostradale sono contabilizzati quali ricavi dei servizi di costruzione, secondo la metodologia precedentemente illustrata nel criterio di valutazione "Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione". Qualora rilevati successivamente all'esecuzione dei lavori, gli stessi sono portati a riduzione dei "diritti concessori finanziari", in quanto parziale incasso degli stessi.

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti in altre attività immateriali sono esposti tra le passività dello stato patrimoniale; successivamente, vengono accreditati tra i ricavi operativi del conto economico, coerentemente con l'ammortamento dei beni cui sono riferiti.

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e di ipotesi, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei valori recuperabili nell'ambito dell'impairment test delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici ai dipendenti, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi che si consuntiveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime ed ipotesi; peraltro, le stime e le ipotesi sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Riduzione di valore delle attività (impairment test)

Il valore contabile delle attività materiali, immateriali e finanziarie è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Tenuto conto della non rilevanza del valore netto contabile delle attività materiali ed immateriali in essere alla data di bilancio, tale verifica è, di fatto, limitata alle attività finanziarie.

Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima del valore recuperabile di tali attività, per determinare l'importo della svalutazione. Per le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita e per quelle in corso di realizzazione, l'impairment test sopra descritto è effettuato almeno annualmente, indipendentemente dal verificarsi o meno di eventi che facciano presupporre una perdita di valore.

Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto



Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number 83.

contabile. Qualora quest'ultimo risulti superiore, le attività devono essere svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Le stesse sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione dell'avviamento e degli strumenti finanziari di capitale valutati al costo qualora il relativo fair value non sia determinabile in modo attendibile.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse per effetto dell'esercizio di eventuali opzioni in circolazione.

Settori operativi

La Società ha identificato un unico settore operativo in cui la stessa opera, rappresentato dalla costruzione e gestione della tratta autostradale assegnata in concessione; in relazione a ciò, l'informativa prevista dall'IFRS 8 non risulta applicabile.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Per tutte le transazioni o saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- a) identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- b) identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- c) definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;
- d) definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati di input osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;



84

A large handwritten signature and several initials are written in the bottom right corner of the page.

- e) determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- f) inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- *credit valuation adjustment*), il proprio rischio di credito (DVA – *debit valuation adjustment*).

In base ai dati di input utilizzati per le valutazioni al fair value, come richiesto dall'IFRS 13, è individuata una gerarchia di fair value entro la quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- a) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- b) livello 2: include dati di input osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; iii) altri dati di input osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- c) livello 3: utilizza input non osservabili. Il ricorso a tali dati di input è ammesso qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati di input non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alle note illustrative relative alle singole voci di bilancio per la definizione del livello di gerarchia di fair value in cui classificare i singoli strumenti valutati al fair value o per i quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio.

Non sono presenti attività o passività classificabili nel livello 3 della gerarchia di fair value.

Non sono avvenuti nel corso dell'esercizio trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Per gli eventuali strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e aggiustando il valore così ottenuto per includere il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

Per gli strumenti finanziari a breve termine, il valore contabile, al netto di eventuali svalutazioni, ne approssima il fair value.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione, o rivisitazioni e modifiche a principi esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea

Come richiesto dallo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", nel seguito sono indicati i nuovi principi e/o le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi ed alle interpretazioni



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, a signature in the middle, and several initials and smaller signatures at the bottom.

esistenti già applicabili, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea (UE), che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio di Autostrade Meridionali S.p.A.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

Nel mese di luglio 2014 lo IASB ha emesso in via definitiva l'IFRS 9, principio volto a sostituire l'attuale IAS 39 per la contabilizzazione e valutazione degli strumenti finanziari.

L'IFRS 9 prevede la sua applicazione a partire dal 1° gennaio 2018.

Il principio introduce nuove regole di classificazione e misurazione degli strumenti finanziari e un nuovo modello di impairment delle attività finanziarie nonché di contabilizzazione delle operazioni di copertura definibili come "hedge accounting".

Classificazione e misurazione

Con riferimento alle attività finanziarie, l'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano rispettate:

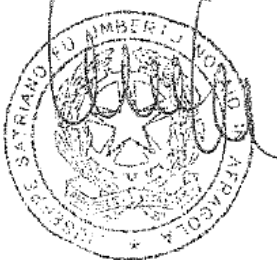
- a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consista nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e
- b) l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

L'attività finanziaria è valutata al fair value, con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo, se l'obiettivo del modello di gestione è quello di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali, oppure quello di venderla.

E' prevista, infine, la categoria residuale delle attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico, che include le attività detenute per la loro negoziazione.

Un'attività finanziaria che soddisfi i requisiti per essere classificata e valutata al costo ammortizzato può, in sede di rilevazione iniziale, essere designata come attività finanziaria al fair value, con imputazione degli effetti nel conto economico, se tale contabilizzazione consente di eliminare o ridurre significativamente l'asimmetria nella valutazione o nella rilevazione (c.d. "accounting mismatch"), che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o passività o dalla rilevazione dei relativi utili o perdite su basi differenti.

Inoltre, nel caso di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per i quali, pertanto, risulta possibile l'iscrizione e la valutazione al costo ammortizzato, se si tratta di investimenti azionari non detenuti per finalità di trading, bensì di tipo strategico, il nuovo principio prevede che in sede di rilevazione iniziale l'entità possa scegliere irrevocabilmente di valutare gli stessi al fair value, con imputazione delle successive variazioni nel conto economico complessivo.



Port W 86
Handwritten signature

Per quanto concerne le passività finanziarie, le disposizioni dettate dall'attuale IAS 39 sono confermate dal nuovo IFRS 9, anche con riferimento alla relativa iscrizione e valutazione, al costo ammortizzato o, in specifiche circostanze, al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico.

Le modifiche rispetto alle attuali prescrizioni dello IAS 39 sono principalmente afferenti a:

- a) la rappresentazione degli effetti delle variazioni del fair value attribuibili al rischio di credito associato alla passività, che l'IFRS 9 prevede siano rilevate nel conto economico complessivo per talune tipologie di passività finanziarie, anziché nel conto economico come le variazioni di fair value attribuibili alle altre tipologie di rischio;
- b) l'eliminazione dell'opzione per la valutazione al costo ammortizzato delle passività finanziarie costituite da strumenti finanziari derivati che prevedano la consegna di titoli di capitale non quotati. Per effetto di tale cambiamento, tutti gli strumenti finanziari derivati devono essere valutati al fair value.

Impairment

L'IFRS 9 definisce un nuovo modello di impairment, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle perdite attese sulle attività finanziarie. Il modello, in particolare, richiede di verificare e rilevare le eventuali perdite attese in ogni momento della vita dello strumento e di aggiornare l'ammontare di perdite attese ad ogni data di bilancio, per riflettere le variazioni nel rischio di credito dello strumento; non è, quindi, più necessario che si verifichi un particolare evento ("trigger event") per dover procedere alla verifica e alla rilevazione delle perdite su crediti.

I test di impairment devono essere applicati su tutti gli strumenti finanziari, ad eccezione di quelli valutati al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico.

Hedge accounting

Le principali novità introdotte dall'IFRS 9 riguardano:

- a) la maggiore ampiezza delle tipologie di rischio oggetto di copertura, alle quali le attività e le passività non finanziarie sono esposte, consentendo inoltre di designare come oggetto di copertura un'esposizione aggregata, che includa anche eventuali strumenti derivati;
- b) la possibilità di designare come strumento di copertura anche uno strumento finanziario valutato al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico;
- c) la diversa modalità di contabilizzazione dei contratti forward e dei contratti di opzione, quando inclusi in una relazione di hedge accounting;
- d) le modifiche alla modalità di predisposizione dei test di efficacia delle relazioni di copertura, in quanto si introduce il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non è più richiesta la valutazione retrospettiva dell'efficacia della copertura;
- e) la possibilità di "ribilanciare" una copertura esistente qualora restino validi gli obiettivi di risk management.

IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti

L'IFRS 15 sostituisce il precedente principio IAS 18 e lo IAS 11, relativo ai lavori su ordinazione, oltre alle relative interpretazioni IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31.



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature and several smaller ones.

L'IFRS 15 stabilisce i principi da seguire per la rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti, ad eccezione di quei contratti che ricadono nell'ambito di applicazione degli Standard aventi ad oggetto i contratti di leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari.

Il nuovo principio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio. In base al nuovo principio, l'impresa deve procedere all'analisi del contratto e dei relativi riflessi contabili attraverso le seguenti fasi:

- a) identificazione del contratto;
- b) identificazione delle *performance obligation* presenti nel contratto;
- c) determinazione del prezzo della transazione;
- d) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna *performance obligation* individuata;
- e) rilevazione dei ricavi nel momento del soddisfacimento della *performance obligation*.

Pertanto, l'ammontare che l'entità rileva come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Inoltre, per l'iscrizione del ricavo è enfatizzata la necessità di probabilità di ottenimento/incasso dei benefici economici legati al provento; per i lavori in corso su ordinazione, attualmente regolati dallo IAS 11, si introduce il requisito di procedere all'iscrizione dei ricavi tenendo anche conto dell'eventuale effetto di attualizzazione derivante da incassi differiti nel tempo.

L'IFRS 15 dovrà essere applicato a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, sono state omologate dall'Unione Europea in data 6 novembre 2017. In sede di prima applicazione, qualora non risulti possibile procedere all'applicazione retrospettiva del nuovo principio, è previsto un approccio alternativo ("modified approach") in base al quale gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio devono essere rilevati nel patrimonio netto iniziale dell'esercizio di prima applicazione.

IFRS 16 – Leasing

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato la versione definitiva del nuovo principio contabile relativo alla contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria, che sostituisce lo IAS 17, l'IFRIC 4, il SIC 15 e il SIC27, e la cui adozione, è stabilita a partire dal 1° gennaio 2019; è consentita l'applicazione anticipata alle imprese che applicano in via anticipata l'IFRS15 – Ricavi da contratti con clienti.

In capo al locatario, il nuovo principio contabile interviene uniformando il trattamento contabile dei leasing operativi e finanziari. Infatti, l'IFRS 16 impone al locatario di rilevare nello stato patrimoniale le attività derivanti da un contratto di leasing, da rilevare e classificare come diritti d'uso (quindi, tra le attività immateriali), a prescindere dalla natura del bene in locazione, da sottoporre poi ad ammortamento sulla base della durata del diritto; al momento di rilevazione iniziale, a fronte del suddetto diritto, il locatario provvede all'iscrizione della passività derivante dal contratto, per un ammontare pari al valore attuale dei canoni obbligatori minimi che dovranno essere pagati. L'IFRS 16 chiarisce, inoltre, che un conduttore, nell'ambito del contratto di leasing, deve separare le componenti relative alla locazione (a cui risultano applicabili le previsioni dell'IFRS 16) da quelle relative ad altri servizi, cui devono essere invece applicabili le relative previsioni degli altri IFRS.



88

Possono essere esclusi dalla nuova metodologia di rappresentazione contabile, in un'ottica di scarsa significatività per il locatario, i contratti di leasing che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che hanno per oggetto beni di modico valore.

Per quanto riguarda il locatore, rimangono invece sostanzialmente applicabili i modelli contabili alternativi del leasing finanziario o del leasing operativo, a seconda delle caratteristiche del contratto, così come attualmente disciplinati dallo IAS 17; conseguentemente, sarà necessario procedere alla rilevazione del credito finanziario (nel caso di leasing finanziario) o dell'attività materiale (nel caso di un leasing operativo).

Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito

In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha emendato lo IAS 12 con il documento "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses" che mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

In particolare l'emendamento definisce i seguenti aspetti:

- a) le perdite non realizzate su strumenti di debito valutati contabilmente al fair value, ma che ai fini fiscali risultano valutati al costo, originano una differenza temporanea deducibile indipendentemente dal fatto che il titolare dello strumento preveda di recuperare il valore contabile dello strumento mediante la vendita o l'uso;
- b) il valore contabile di un'attività non rappresenta un limite alla stima dei possibili benefici fiscali;
- c) la stima dei futuri benefici fiscali deve essere operata prescindendo dalle possibili detrazioni fiscali derivanti dal riversamento di differenze temporanee deducibili;
- d) un'attività fiscale differita deve essere valutata in combinazione le altre attività fiscali differite. Tuttavia qualora la normativa fiscale di riferimento limiti l'utilizzo delle perdite fiscali a fronte di uno specifico utile fiscale, le differenze temporanee deducibili possono essere valutate in combinazione con le sole differenze temporanee della medesima tipologia.

Tale modifica, in vigore dal 1 gennaio 2017, non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 7 – Rendiconto finanziario

In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 7, con il fine di introdurre l'obbligo di fornire una informativa specifica che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni nelle passività derivanti dall'attività di finanziamento.

A tal fine, l'entità è tenuta ad indicare le seguenti variazioni di passività derivanti da attività di finanziamento:

- a) variazioni derivanti da flussi di cassa aventi natura finanziaria;
- b) variazioni derivanti dall'acquisizione o dalla perdita del controllo di una società controllata o di un business;
- c) l'effetto della variazione dei tassi di cambio valutarî;
- d) variazioni di fair value;
- e) altre variazioni.

Tale modifica, in vigore dal 1 gennaio 2017, non ha comportato effetti sul bilancio della Società.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 89

[Handwritten signature]

Modifiche all' IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 2 al fine di chiarire le modalità di contabilizzazione dei pagamenti basati su azioni e regolati per cassa legati a indicatori di performance, la classificazione di pagamenti basati su azioni che scontano eventuali ritenute fiscali e le modalità di contabilizzazione nel caso di passaggio da pagamenti basati su azioni e regolati con assegnazione di titoli e pagamenti basati su azioni e regolati per cassa.

Per tutti i principi ed interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

In particolare, con riferimento all'IFRS 15, la Società ha sostanzialmente completato le attività di verifica circa l'applicabilità del nuovo principio alle diverse fattispecie di contratti in essere, nonché allo studio dei possibili riflessi gestionali e contabili. Con riferimento alle fattispecie maggiormente significative di tipologie di ricavi che risultano contabilizzati nel conto economico, ad esito degli approfondimenti condotti si ritiene che non ricada nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15 il contratto di concessione di cui è titolare la Società, per il quale, pertanto, non subiranno modifiche le attuali modalità di rappresentazione, precedentemente illustrate nella presente nota, anche con riferimento ai ricavi da pedaggio ed ai ricavi per servizi di costruzione; inoltre, per gli ulteriori principali contratti con clienti di cui è titolare la Società, non emergono impatti dalla misurazione e rappresentazione degli stessi sulla base di quanto stabilito dall'IFRS 15. Pertanto, non sono stati rilevati impatti sul bilancio della Società che possano derivare dall'adozione dell'IFRS 15.

Anche con riferimento al nuovo principio contabile IFRS 9, la Società ha sostanzialmente completato le attività di analisi circa i possibili impatti derivanti dall'applicazione dello stesso. In ogni caso, tenuto conto delle principali tipologie e caratteristiche delle attività finanziarie detenute dalla Società e potenzialmente interessate (rappresentate dai crediti commerciali verso i clienti e dalle attività finanziarie connesse ai diritti concessori correnti), non sono stati identificati impatti significativi sul bilancio della Società che possano derivare dall'adozione dell'IFRS 9.

Con riferimento, infine, al nuovo principio contabile IFRS 16, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2019, la Società ha avviato le attività di analisi circa i possibili impatti derivanti dall'applicazione dello stesso. A tale riguardo, tenuto conto della circostanza che alla data attuale non sussistono contratti di locazione di importo significativo nei quali la Società è locatario, non si prevedono impatti rilevanti sul bilancio della Società.



Handwritten signatures and initials, including a large signature over the stamp, and a date stamp '90'.

4. Informazioni sulla situazione patrimoniale- finanziaria - Attività

Nel seguito vengono fornite le note di commento alle voci delle attività della situazione patrimoniale-finanziaria, con l'indicazione del valore al 31 dicembre 2017 e del corrispondente valore al 31 dicembre 2016 (indicato tra parentesi).

4.1 ATTIVITÀ MATERIALI / Euro migliaia **3.779** **(4.097)**

Al 31 dicembre 2017 le attività materiali presentano un saldo pari a Euro migliaia 3.779, in diminuzione di Euro migliaia 318 rispetto al 31 dicembre 2016. La variazione è essenzialmente riferibile agli ammortamenti dell'esercizio.

Nella TABELLA n. 1 *Attività Materiali* sono riportate le movimentazioni intercorse nell'esercizio 2017.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI / Euro migliaia **3.740** **(4.058)**

In tale voce sono rappresentati gli investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta di beni.

I beni in oggetto sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, come descritto nella nota n. 3 "Principi contabili utilizzati" a cui si rinvia.

La voce si incrementa di Euro migliaia 163 per investimenti e si decrementa per Euro migliaia 41 per dismissioni; il fondo ammortamento si è invece incrementato di Euro migliaia 473 per ammortamenti dell'anno e decrementato per Euro migliaia 33 per dismissioni.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI / Euro migliaia **39** **(39)**

La voce accoglie investimenti non strumentali, valutati al costo. Nell'esercizio 2017 hanno generato proventi per affitti pari a Euro migliaia 2.

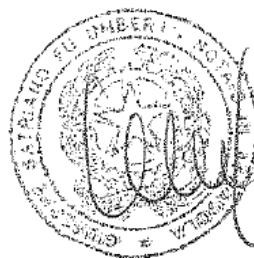
Per tali investimenti il relativo fair value è stimato in Euro migliaia 1.412 per fabbricati e terreni, sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente.



TABELLA N° 1
(Allegato al Bilancio)

Attività materiali

	SALDO INIZIALE				Dato								SALDO FINALE			
	Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie
Immobilizzazioni materiali e immateriali																
Terreni	1.000			1.000												
Edifici	1.000			1.000												
Attrezzature ed utensili (commerci)	1.000			1.000												
Autovetture	1.000			1.000												
Totale	4.000			4.000												
Immobilizzazioni materiali e immateriali																
Immobilizzazioni materiali e immateriali																
Totale	4.000			4.000												



92

[Handwritten signatures and initials]

4.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI / EURO MIGLIAIA 9 (1)

Nella TABELLA n. 2 *Attività Immateriali* sono riportate le movimentazioni dell'esercizio 2017.

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI / Euro migliaia 9 (1)

La voce rappresenta licenze relative a software.





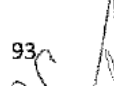



TABELLA N°
2
(Migliaia di Euro)

ATTIVITÀ IMMATERIALI

	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Costo originario	Ammortamento	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto
	Saldo iniziale			Investimenti	Amm.to	Rettifiche	Saldo finale	
Diritti concessori immateriali	162.008	(162.008)	-				162.008	(162.008)
Altre attività immateriali:								
Diritti di brevetto e opere d'ingegno	167	(166)	1	13	(5)		180	(171)
Totale	162.175	(162.174)	1	13	(5)		162.188	(162.179)



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

4.3 PARTECIPAZIONI / EURO MIGLIAIA 1 (1)

L'importo rappresenta la quota di partecipazione (1,19%) nel Consorzio Autostrade Italiane Energia. Tale partecipazione è valutata al costo, in quanto rappresentata da titoli di capitale classificabili tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita, relativi ad impresa non quotata e per i quali non può essere determinato in modo attendibile il fair value.

4.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 32 (321)

Tale voce accoglie i crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine per cauzioni.

4.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE / EURO MIGLIAIA 13.992 (15.034)

Rappresenta il valore delle imposte anticipate in essere alla chiusura dell'esercizio relative a differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali.

La voce accoglie essenzialmente imposte anticipate a fronte dei fondi per rischi e dei fondi di svalutazione dei crediti finanziari, iscritti in bilancio ma fiscalmente deducibili in futuri esercizi, e presenta un decremento netto di Euro migliaia 1.042. Tale riduzione è dovuta essenzialmente al riversamento, ai fini fiscali, di parte delle differenze temporanee afferenti ai fondi per rischi ed oneri.

Nella tabella n. 3 sono riportate le movimentazioni dell'esercizio delle Imposte Anticipate e Differite.



Below the stamp, there are several handwritten signatures and initials. One signature is clearly dated '95'.

On the right margin, there are three handwritten signatures or initials arranged vertically.

TABELLA N.3

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

(Migliaia di Euro)

	31.12.2016					Movimenti del periodo								31.12.2017				
	Saldo finale				Saldo iniziale									Saldo finale				Saldo finale
	Diff Temp	Diff Temp	Imposte	Imposte		Stanziame	Stanziame	Rilasci	Rilasci	Rettifiche	Rettifiche	Diff Temp	Diff Temp	Imposte	Imposte			
	IRES	IRAP	anticipate	anticipate												nti IRES	nti IRAP	
	24,00%	4,05%	IRES 24%	IRAP 4,05%														
Accant. e fidi per rischi ed oneri e svalut. di cre	55.997	23.893	12.439	968	14.507	1.333	1.326	-4.899	-3.703	168	-	52.799	21.516	12.672	871	13.543		
Altri accantonamenti e fondi e svalutazione crediti	55.997	23.893	12.439	968	14.407	1.333	1.326	-4.899	-3.703	168	-	52.799	21.516	12.672	871	13.543		
Altre differenze temporanee	2.613	0	627	-	627	179	0	-930	0	7	0	1.899	0	448	-	448		
Altre diff. temporanee	2.613	0	627	-	627	179	0	-930	0	7	0	1.899	0	448	-	448		
Totale imposte anticipate	58.610	23.893	14.066	968	15.134	1.512	1.326	-5.829	-3.703	175	0	54.698	21.516	13.120	871	13.992		



4.6 ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 19.715 (19.747)

RIMANENZE / Euro migliaia 505 (385)

La voce fa riferimento alle scorte di materiali necessari alla funzionalità degli impianti e delle opere autostradali.

Il valore del magazzino si incrementa per Euro migliaia 120. La valorizzazione, effettuata con il metodo del costo medio ponderato, è risultata inferiore al corrispondente costo di sostituzione.

CREDITI COMMERCIALI / Euro migliaia 19.210 (19.362)

La voce comprende essenzialmente:

a) Crediti verso clienti / Euro migliaia 2.942 (4.673)

Trattasi, prevalentemente, di crediti verso terzi relativi a:

- crediti verso utenti per mancato pagamento pedaggi per Euro migliaia 2.457;
- crediti contrattuali per sub-concessioni, canoni per attraversamenti, fitti attivi ed altro per Euro migliaia 4.790.

L'importo in essere al 31 dicembre 2017 è al netto del relativo fondo svalutazione crediti commerciali, che presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/16	incrementi	decrementi	Saldo al 31/12/2017
3.100	2.185	937	4.348

La variazione netta in aumento del Fondo Svalutazione Crediti Commerciali pari ad Euro migliaia 1.248 è relativa essenzialmente alla riclassifica di Euro 2.000 dagli "Altri fondi rischi e oneri non correnti" nonché all'accantonamento effettuato nel periodo di Euro migliaia 185, contabilizzato nell'esercizio nella voce "Accantonamenti e svalutazioni" per Euro migliaia 117 ed a riduzione dei Ricavi da pedaggio per Euro migliaia 68. Per quanto riguarda il decremento di Euro migliaia 937, questo deriva essenzialmente da una transazione sottoscritta con un cliente, che ha consentito la liberazione delle svalutazioni a suo tempo effettuate.

La consistenza del fondo svalutazione crediti in essere alla fine dell'esercizio tiene conto dell'aggiornamento delle stime di recupero dei crediti in essere alla medesima data.

b) Crediti verso controllanti ed altre società del Gruppo / Euro migliaia 15.954 (14.341)

La voce include principalmente i crediti per rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia per il regolamento di pedaggi non contestuali determinati alla data di chiusura di bilancio.



c) *Risconti Attivi Commerciali / Euro migliaia* 314 (348)

La voce comprende i costi di competenza di futuri esercizi.



[Handwritten signatures and initials]

98

4.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 16.014 (3.640)

La voce comprende:

- a) **Denaro e valori in cassa**, complessivamente pari ad Euro migliaia 841, costituiti essenzialmente da fondi di rotazione presso caselli autostradali e da pedaggi in corso di conta incassati negli ultimi giorni dell'anno;
- b) **Depositi bancari e postali**, pari ad Euro migliaia 15.173, costituiti da disponibilità finanziarie esistenti a fine esercizio presso istituti finanziari, di cui Euro migliaia 14.765 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni contenziosi in essere nei confronti di dipendenti e di terzi.

4.8 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 400.522 (398.983)

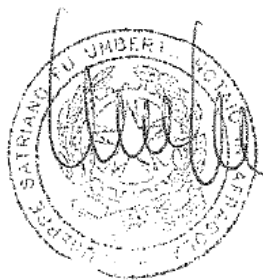
La voce è composta dalle sottovoci illustrate nel seguito.

DIRITTI CONCESSORI FINANZIARI – INDENNIZZO PER "DIRITTO DI SUBENTRO" / Euro migliaia 428.321 (426.728)

Rappresentano l'ammontare nominale del credito per l'indennizzo afferente al "diritto di subentro", previsto dall'art. 5.2 della Convenzione Unica, che sarà regolato a favore della Società al momento di effettivo subentro da parte del concessionario subentrante che sarà identificato ad esito del processo di gara.

L'indennizzo, soggetto a verifica da parte del concedente, è determinato in accordo con quanto stabilito dalla Direttiva Interministeriale n. 283/1998, richiamata dalla Convenzione Unica, e che in base a quanto stabilito da quest'ultima comprende gli investimenti di ampliamento e potenziamento alla terza corsia del corpo autostradale nel tratto della A/3 tra la barriera di esazione di Barra-Ponticelli e Castellammare di Stabia effettuati dalla Società sulla base degli obblighi assunti, al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi precedenti.

Il processo di valutazione di tale indennizzo per "diritto di subentro" si fonda sull'analisi dell'ammissibilità degli investimenti effettuati dalla Società da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In particolare, è stato stimato l'ammontare esigibile del credito sulla base delle tipologie di spesa e delle corrispondenti valorizzazioni, tenuto conto dei provvedimenti emessi dal Concedente nel mese di maggio 2015, approvativi delle perizie di variante in precedenza presentate dalla Società, nonché dell'ulteriore corrispondenza intercorsa con il Concedente, a fronte degli investimenti dalla stessa contabilizzati a tutto il 31 dicembre 2017. Tali investimenti, ai fini del loro definitivo riconoscimento da parte del Concedente, sono a consuntivo oggetto di verifica amministrativa, che dovrà concludersi prima del perfezionamento del subentro nella nuova concessione.



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.

(Migliaia di Euro)

ATTIVITA' FINANZIARIE

	Saldo iniziale	Variazioni	Riclassifiche	Saldo finale
Diritti concessori finanziari correnti	426.728	1.593		428.321
Totale	426.728	1.593	-	428.321

L'incremento del credito intercorso nell'esercizio 2017 deriva principalmente dall'allineamento degli importi delle prestazioni professionali afferenti alcuni degli interventi di potenziamento dell'infrastruttura, effettuati a seguito della definizione in via transattiva degli importi dovuti con alcuni fornitori.

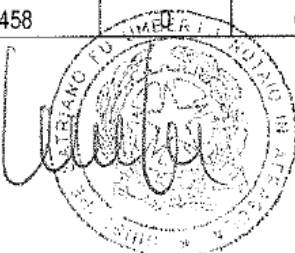
Nel 2017 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici. Al 31 dicembre 2017 risultano ancora iscritte riserve nella contabilità di cantiere per Euro 129 Milioni circa.

FONDO DI SVALUTAZIONE CREDITI FINANZIARI / Euro migliaia 28.458 (28.458)

La voce accoglie la stima della rettifica di valore, inizialmente contabilizzata nell'esercizio 2012, a fronte del rischio di parziale inesigibilità dei crediti finanziari per l'indennizzo che sarà liquidato a favore della Società al momento di subentro del nuovo concessionario, identificato ad esito della gara descritta nella nota n. 1. Nell'ambito della determinazione della consistenza del fondo, si è tenuto conto dei rischi e criticità illustrati nel commento della sottovoce "Diritti concessori finanziari – indennizzo per "diritto di subentro", nonché di quanto illustrato nel paragrafo "Potenziamento ed ammodernamento della rete" della Relazione sulla gestione, cui si rimanda.

(Euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINANZIARI			
Saldo al 31/12/16	incrementi	decrementi	Saldo al 31/12/2017
28.458		0	28.458



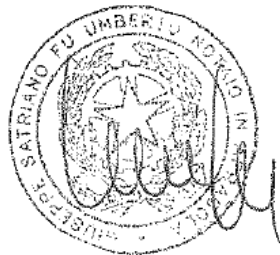
100

[Handwritten signatures and initials]

Si tratta di crediti di natura finanziaria a breve termine per prestiti ai dipendenti, erogati a tassi di mercato.

La voce accoglie per Euro migliaia 535 i crediti (e relativi interessi, ove applicabili) verso l'Erario per IRES/IRPEG e IRAP chiesti a rimborso e/o riportabili a nuovo (rimborsati parzialmente nell'esercizio per Euro migliaia 387) e per Euro migliaia 983 al credito verso Atlantia per IRES/IRPEG e IRAP chiesti a rimborso nonché al credito per consolidato fiscale dell'esercizio 2017 per Euro migliaia 1.114.

La voce è costituita essenzialmente dal credito relativo al ristoro per lo squilibrio della mancata rimodulazione della tariffa differenziata nel corso del 2013, 2014, 2015, 2016 e del 2017 per complessivi Euro migliaia 6.177. Tale credito, come riconosciuto dal Concedente nel corso del 2014, potrà trovare capienza nell'ambito del "Diritto di subentro" a favore della Società ovvero, nel caso in cui non ci fosse capienza in tale valore, la parte residua dovrà comunque essere posta a carico del concessionario subentrante.



5. Informazioni sulla Situazione patrimoniale- finanziaria - Patrimonio netto e Passività

Nel seguito vengono fornite le note di commento alle voci delle passività della situazione patrimoniale-finanziaria, con l'indicazione del valore al 31 dicembre 2017 e del corrispondente valore al 31 dicembre 2016 (indicato tra parentesi).

5.1 PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 150.139 (133.045)

Al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto è così composto:

	Capitale emesso	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Totale altre riserve	Utile portato a nuovo	Totale riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
				Riserva straordinaria	Riserva per investimenti	Riserva straordinaria vincolata per i rischi degli investimenti					
Saldo al 31/12/2015	9.056	4.940	1.839	70.842	3.200	21.881	96.923	(1.484)	101.238	9.321	110.615
Movimenti del 2016											
Distribuzione dividendi										(1.750)	(1.750)
Destinazione utili residui				7.571			7.571		7.571	(7.571)	0
Altre variazioni								92	92		92
Risultato dell'esercizio										15.088	15.088
Saldo al 31/12/2016	9.056	4.940	1.839	78.413	3.200	21.881	103.484	(1.372)	108.901	15.088	133.045
Movimenti del 2017											
Distribuzione dividendi										(2.624)	(2.624)
Destinazione utili residui				12.464			12.464		12.464	(12.464)	0
Altre variazioni								75	75		75
Risultato dell'esercizio										19.643	19.643
Saldo al 31/12/2017	9.056	4.940	1.839	90.877	3.200	21.881	115.958	(1.297)	121.440	19.643	150.139

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate, non risulta variato ed è pari ad Euro migliaia 9.056.

Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano complessivamente ad Euro migliaia 121.440 (108.901 al 31 dicembre 2016). Sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

a) Riserve di rivalutazione / Euro migliaia 4.940 (4.940)

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.080 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72 e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

b) Riserva legale / Euro migliaia 1.839 (1.839)

La riserva rimane immutata, avendo raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

c) Altre riserve / Euro migliaia 115.958 (103.494)

Sono costituite da:

- RISERVA STRAORDINARIA / Euro migliaia 90.877 (78.413)



Si tratta della riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti.

- RISERVA PER INVESTIMENTI / Euro migliaia 3.200 (3.200)

Rappresenta la destinazione di parte dell'utile 2003, disposta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 aprile 2004, a garanzia della realizzazione del piano di investimenti previsto nella convenzione del 1999 con l'ANAS.

- RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI / Euro migliaia 21.881 (21.881)

Rappresenta la Riserva deliberata dall'Assemblea degli Azionisti a seguito della richiesta dell'ANAS, pari alla stima, da parte di quest'ultima, del beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2009 per effetto degli asseriti ritardi nell'esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni originarie del piano finanziario.

Come previsto dall'art. 17 bis comma 1 della Convenzione Unica le somme accantonate diventeranno disponibili per il Concessionario al raggiungimento del valore dell'investimento previsto nel Piano Finanziario incrementato dell'importo iscritto nella riserva. Qualora l'importo di spesa di Piano finanziario incrementato dell'importo iscritto nella riserva sia superiore alla spesa consuntivata, detta eccedenza dovrà essere destinata alla riduzione del "valore di subentro". Sulla base delle analisi svolte si ritiene che la Società non rientri in questa ultima fattispecie; pertanto, tale riserva potrà essere svincolata ad esito delle verifiche che saranno effettuate dal Concedente.

d) Utili (Perdite) portati a nuovo / Euro migliaia - 1.297 (-1.372)

Rappresenta il saldo residuo delle rettifiche apportate direttamente al patrimonio in relazione (i) alla prima adozione degli IFRS (Euro migliaia -811), nonché (ii) agli utili e perdite accumulati derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti per i dipendenti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia -933), nonché (iii) alla rilevazione dei benefici assegnati a taluni amministratori e dipendenti in strumenti rappresentativi di azioni della capogruppo Atlantia (Euro migliaia 447), come illustrato nella nota n. 8.9 cui si rinvia.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:



PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n° 7-bis

	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.056				
Riserva di capitale					
Riserva da rivalutazione :					
- Legge 72/1983	4.080	A-B			
- Legge 413/1991	860	A-B			
Riserve di utili :					
Riserva legale (1)	1.839	B	28		
Riserva straordinaria	90.879	A-B-C	90.879		
Riserva per investimenti	3.200	A-B			
Riserva vincolo per ritard. Investimenti	21.881	A-B			
Utili perdite portati a nuovo	-1.299				
Utile dell'esercizio	19.643				
TOTALE	150.139		78.415	0	C
di cui : Quota non distribuita					
Residua quota distribuita			78.415		

Legenda

A : per aumento di capitale

B : per copertura perdite

C : per distribuzione ai soci

NOTA (1)

Di cui disponibile la quota eccedente 1/5 del Capitale Sociale pari a Euro migliaia 28.



5.2 FONDI PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 15.297 (19.675)

Nella TABELLA n. 5 *Fondi per Accantonamenti* sono riportate le movimentazioni dell'esercizio.

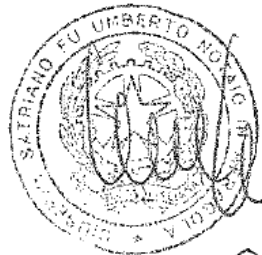
La voce è composta dalla seguente tipologia di fondi:

ALTRI FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 15.297 (19.675)

Sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri da sostenere, essenzialmente in relazione a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio (principalmente contenziosi e vertenze di lavoro, fiscali e civili).

La voce si decrementa di Euro migliaia 4.378 in relazione all'effetto combinato (i) degli accantonamenti del periodo, pari ad Euro migliaia 1.326, (ii) dei rilasci per fondi divenuti eccedenti (in relazione all'evoluzione dei relativi contenziosi), pari ad Euro migliaia 2.957, (iii) delle riclassifiche dell'esercizio a "Fondi svalutazioni crediti commerciali", pari ad Euro migliaia 2.000, nonché degli utilizzi pari ad Euro migliaia 747. I fondi in essere alla chiusura dell'esercizio risultano congrui rispetto alla stima degli oneri derivanti dall'evoluzione delle vertenze e contenziosi in essere.

Nella tabella seguente sono riportate le movimentazioni e le consistenze ad inizio e fine esercizio 2017 dei fondi per accantonamenti, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.



Per

[Signature]

105

[Signature]

[Signature]

[Vertical list of signatures]

TABELLA n° 5

FONDI PER ACCANTONAMENTI

		VARIAZIONI DEL PERIODO										
Saldo 31/12/16		Incrementi per accantonamenti e CE	Incrementi per attuazioni e	Riduzioni e	Incrementi per usali IFRS differiti a PN	Decrementi per utilizzo e rilascio fondi	Decrementi per liquidazioni e anticipazione TFR	Decrementi per valutazione IFRS differiti a PN	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	Saldo 31/12/17	Di cui non corrente	Di cui corrente
Fondi per benefici per dipendenti:										Saldo finale		
Trattamento di fine rapporto	5.768	257	0	0	0	0	-834	0	-17	5.174	0	5.174
	5.768	257	0	0	0	0	-834	0	-17	5.174	0	5.174
Altri fondi rischi	28.923	1.326	0	-2.090	0	-3.704	0	0	0	24.545	15.297	9.248
TOTALE	34.691	1.583	0	-2.090	0	-3.704	-834	0	-17	29.719	15.297	14.422



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

5.3 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 14.422 (15.016)

Il valore al 31 dicembre 2017 è riferito a:

a) **Fondi per benefici per dipendenti**, per 5.174 Euro migliaia.

Il decremento di Euro migliaia 594 dell'esercizio 2017 è dovuto all'effetto combinato di:

- incrementi per accantonamenti operativi pari a Euro migliaia 257;
- decrementi per utilizzi dell'esercizio, per liquidazioni ed anticipi, pari a Euro migliaia 851.

b) **Fondo rischi fiscali**, per Euro migliaia 300, relativo ai rischi derivanti da contenziosi per imposte indirette.

c) **Fondi per rischi ed oneri per vertenze ed impegni contrattuali**, pari ad Euro migliaia 8.882, a fronte della stima degli oneri da sostenere per tali fattispecie. La Società, infatti, è parte di vertenze e contenziosi in ambito giuslavoristico, fiscale e di responsabilità extracontrattuale e vertenze relative alla normale gestione aziendale e societaria (risarcimento danni, clausole contrattuali, ecc.).

d) **Fondi rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica**, pari ad Euro migliaia 66, derivante dalla stima degli oneri da sostenere a fronte di penali comminate nel corso del 2012 e 2014 dal Concedente.

5.4 PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 27.063 (26.650)

La voce è costituita da:

a) **Debiti commerciali**, derivanti principalmente da debiti verso fornitori per l'esecuzione di contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, per acquisti e prestazioni di servizi, professionali ed altre (Euro migliaia 26.183);

b) **Ritenute a garanzia** su lavori appaltati (Euro migliaia 880).

5.5 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 247.919 (245.078)

Le "Passività finanziarie correnti" sono costituite:

- per Euro migliaia 245.000 alla quota utilizzata al 31 dicembre 2017, di nominali Euro migliaia 245.000, del finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. in data 14 dicembre 2015 e rinnovato in data 29 dicembre 2017, con scadenza entro l'esercizio successivo, per complessivi 300 milioni di Euro, detto finanziamento è rinnovabile sino al 2020 previo rinnovo della garanzia prestata dalla controllante;
- per Euro migliaia 638 dal fair value negativo al 31 dicembre 2017 del derivato implicito, insito nel contratto di finanziamento con il Banco di Napoli di cui sopra, relativo alla soglia "floor" pari a zero del parametro Euribor;
- per Euro migliaia 2.200 a debiti finanziari a breve verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., per effetto dell'accantonamento della tesoreria di Gruppo;
- per Euro migliaia 71 da dividendi da pagare;
- per Euro migliaia 10 da altre passività finanziarie.



Relativamente al contratto di finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. in data 14 dicembre 2015, lo stesso è riferito ad un pacchetto creditizio che si compone di due linee di credito:

(A) una linea di credito revolving per Euro 300 milioni, immediatamente disponibile e utilizzabile, prioritariamente, per rimborsare il debito per capitale per interessi e per ogni altro titolo in essere ai sensi del precedente contratto di finanziamento sottoscritto tra Società ed il Banco di Napoli in data 18 dicembre 2014. Tale linea risulta al momento utilizzata per un importo complessivo di Euro 245 milioni e con un residuo ammontare disponibile di Euro 55 milioni;

(B) una linea di credito revolving per Euro 170 milioni, disponibile solo in caso di aggiudicazione definitiva della gara in corso per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli Salerno da utilizzare, tra l'altro, per esigenze connesse alla costituzione e all'operatività del veicolo societario da costituire ai verificarsi della anzidetta condizione.

Le commissioni previste per le due linee sono le seguenti:

- Upfront fee :0,35%, di cui 25% alla stipula, 75% all'aggiudicazione provvisoria o in caso di proroga (effettivamente intercorsa a fine 2016);
- Margine 0,71% su Euribor 6 mesi, con quest'ultimo parametro non inferiore a zero;
- Commitment Fee: 30% del Margine.

La descrizione dei rischi finanziari della Società e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota 8.1 "Gestione dei rischi finanziari".

5.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 27 (815)

Il saldo della voce "Passività per imposte correnti" si riferisce al debito IRAP dell'esercizio 2017.

5.7 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 8.567 (8.785)

La voce "Altre passività correnti" è costituita da:

- a) ratei e risconti passivi non commerciali (Euro migliaia 574);
- b) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie (Euro migliaia 1.645);
- c) debiti per espropri (Euro migliaia 1.135);
- d) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 1.202);
- e) altri debiti tributari (Euro migliaia 861);
- f) debito verso ANAS canoni da versare (Euro migliaia 514);
- g) quota Ministeriale L. 537/93 (Euro migliaia 1.400);
- h) accertamenti incassi (Euro migliaia 600)



i) diversi di minore entità (Euro migliaia 636).



Q. P. Scattiano

R
22/12
107
Scattiano

6. Informazioni sul Conto Economico

Si riportano di seguito l'analisi della composizione e delle principali variazioni dei valori economici dell'esercizio 2017 ed i corrispondenti valori dell'esercizio 2016 (indicati tra parentesi).

6.1 RICAVI NETTI DA PEDAGGIO / EURO MIGLIAIA 84.388 (82.054)

I "Ricavi netti da pedaggio" del 2017 sono pari a Euro migliaia 84.388 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 2.334 euro (+2,84%) rispetto al 2016 (Euro migliaia 82.054), determinato essenzialmente dall'incremento del traffico del 2017, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 2,73% rispetto all'anno precedente.

6.2 RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE / EURO MIGLIAIA 1.593 (-272)

Rappresentano i servizi di costruzione/ampliamento realizzati nell'esercizio, sia per investimenti in "Nuove Opere", sia per investimenti sul corpo autostradale esistente. La voce si incrementa principalmente per effetto dell'allineamento contabile degli importi delle prestazioni professionali afferente alcuni interventi di potenziamento dell'infrastruttura effettuati a seguito della definizione in via transattiva degli importi dovuti con alcuni fornitori.

6.3 ALTRI RICAVI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 7.243 (3.438)

Nella presente voce sono ricompresi i ricavi accessori alla gestione operativa e da ricavi per royalties dai gestori delle aree di servizio.

La variazione positiva pari ad Euro migliaia 3.805, deriva essenzialmente da proventi registrati nell'esercizio 2017, legati al rilascio di fondi per rischi accantonati in precedenti esercizi, in relazione all'evoluzione del relativo contenzioso, nonché agli importi riconosciuti alla Società all'esito favorevole di una sentenza relativa al risarcimento di interferenze.

6.4 MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI / EURO MIGLIAIA 852 (1.237)

Acquisti di materiali /Euro migliaia 972 (1.291)

Questa voce comprende i costi sostenuti per acquisti di materiali e prodotti edili, elettrici ed elettronici, cartacei e simili e per consumi energetici, di carburanti e lubrificanti.

Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci/ Euro migliaia 120 (54)

Le rimanenze non risultano significativamente variare rispetto all'esercizio precedente.



6.5 COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA 16.378 (12.648)

La voce accoglie i costi per lavori di manutenzione, assicurazioni, prestazioni professionali, emolumenti a Sindaci ed altri, che includono i costi sostenuti per nuovi investimenti in "Nuove opere" autostradali per Euro migliaia 1.592. L'incremento registrato rispetto all'esercizio 2016 è imputabile essenzialmente ai maggiori costi di manutenzione.

6.6 PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) DISMISSIONI BENI MATERIALI / EURO MIGLIAIA -4 (-1)

La voce include plusvalenze/minusvalenze relative alla dismissione di cespiti.

6.7 COSTO PER IL PERSONALE / EURO MIGLIAIA 25.548 (25.438)

Il "Costo per il personale" risulta pari a Euro migliaia 25.548, con un incremento di Euro migliaia 110 rispetto all'esercizio 2016, pari allo 0,43%, sul corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 25.438). Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica dell'organico medio (-11,65 unità), del costo unitario medio (+3,60%) e dagli oneri per distacchi, compensi amministratori e PILT (+ Euro migliaia 44 rispetto all'anno precedente).

Il costo per il personale risulta così ripartito:

(valori in Euro migliaia)	<u>2017</u>	<u>2016</u>
Salari e stipendi	17.515	17.537
Oneri sociali	5.214	5.156
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.329	1.327
Compensi ad Amministratori	532	549
Personale distaccato netto	-74	31
Altri costi	1.032	838
	25.548	25.438



Handwritten signatures and initials are present below the stamp. A small number '109' is visible near the bottom right.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	2017	2016	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	14	14	
Impiegati	132	127	+ 5
Impiegati P.T.	7	5	+ 2
Esattori F.T.	142	150	- 8
Esattori P.T.	26	28	- 2
Operai	27	29	- 2
Operai P.T.	4	4	
Totale	354	359	- 5

6.8 ALTRI COSTI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 15.994 (16.027)

Oneri concessori / Euro migliaia 12.402 (12.063)

La voce accoglie la quota a carico dell'esercizio del canone di concessione per Euro migliaia 1.773, pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, e del canone di subconcessione per Euro migliaia 44, pari al 5% delle royalties spettanti. Tale voce accoglie altresì la quota di sovrapprezzo, per Euro migliaia 10.585.

La voce risulta incrementata per effetto dell'aumento di traffico registrato nell'anno 2017.

Costi per godimento beni di terzi / Euro migliaia 555 (416)

La voce accoglie essenzialmente i costi per licenze d'uso di prodotti software.

Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore / Euro migliaia 1.443 (2.298)

La voce include l'ammontare complessivo degli stanziamenti e rilasci ai fondi per rischi ed oneri, e delle svalutazioni operate nell'esercizio 2017. La stessa è composta essenzialmente dall'effetto combinato delle seguenti poste:

- per Euro migliaia 117 alla svalutazione di crediti commerciali, tramite accantonamento al relativo "Fondo svalutazione crediti commerciali" illustrato nella precedente nota 4.6, cui si rinvia;
- per Euro migliaia 1.326 all'effetto complessivo di svalutazioni ed accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per la copertura di talune rischiosità e vertenze in essere alla data di chiusura del bilancio, come illustrato nelle note 5.2 e 5.3, cui si rinvia.

Altri costi operativi / Euro migliaia 1.594 (1.250)

La voce include costi per quote e contributi associativi, risarcimenti, transazioni e tributi diversi.



6.9 AMMORTAMENTI / EURO MIGLIAIA 478 (495)

Ammortamento immobili, impianti e macchinari / Euro migliaia 473 (495)

La voce rappresenta la quota di ammortamento di tali beni, calcolata in funzione della vita utile dei cespiti.

Ammortamento attività immateriali / Euro migliaia 5 (0)

La voce rappresenta la quota di ammortamento delle attività immateriali (costi software).

6.10 PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE / EURO MIGLIAIA 24 (21)

La voce accoglie i proventi relativi principalmente ad interessi attivi su depositi bancari ed a interessi su prestiti a dipendenti.

6.11 ONERI FINANZIARI / EURO MIGLIAIA 7.204 (3.937)

La voce accoglie essenzialmente gli interessi passivi e le commissioni sul finanziamento concesso dal Banco di Napoli, come illustrato nella nota n. 5.5, cui si rinvia e la rilevazione del fair value negativo del derivato implicito insito nel medesimo contratto di finanziamento, relativo alla soglia "floor" pari a zero del parametro Euribor (in linea con le attuali condizioni riscontrabili nel mercato finanziario). La variazione in aumento degli oneri finanziari deriva essenzialmente dal costo della garanzia, a favore del Banco di Napoli, per l'adempimento delle obbligazioni di Autostrade Meridionali, prevista dal contratto di finanziamento e rilasciata dalla controllante Autostrade per l'Italia ed oggetto di remunerazione a favore di quest'ultima.

6.12 ONERI (PROVENTI FISCALI) / EURO MIGLIAIA 7.147 (10.370)

La voce rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le imposte anticipate e le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti, così come nel seguito esposto.

Imposte correnti / Euro migliaia 7.052 (8.632)

La voce rappresenta la stima del carico fiscale dell'esercizio, determinato in base alle aliquote fiscali in vigore.

Differenze su imposte correnti esercizi precedenti / Euro migliaia 947 (-21)

La voce accoglie i proventi derivanti da rettifiche alle imposte correnti stanziati in esercizi precedenti.

Imposte anticipate e differite / Euro migliaia -1.042 (-1.717)

La voce è relativa alla variazione nelle attività per imposte anticipate.

Nella tabella seguente è evidenziata la riconciliazione tra il carico fiscale teorico e quello effettivamente sostenuto.



Autostrade Meridionali Spa
PERIODO D'IMPOSTA 2017
DETERMINAZIONE IMPOSTE AL 31.12.2017

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(Migliaia di euro)

IRES	2017		
	Imponibile	Imposta	Incidenza
UTILE RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO	27.737		
Onere fiscale teorico (aliquota del 24,0%)		6.657	24,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Accantonamenti a fondi	1.512		
Altre variazioni			
Totale	1.512	363	1,31%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Utilizzo fondi	-5.513		
Altre variazioni	-116		
Totale	-5.629	-1.351	-4,87%
Differenze permanenti:			
Altre differenze permanenti	-1.051		
Totale	-1.051	-252	-0,91%
Imponibile fiscale IRES	22.569		
Onere fiscale IRES		5.417	
IRES corrente dell'esercizio		5.417	19,53%

(Migliaia di euro)

IRAP	2017		
	Imponibile	Imposta	Incidenza
Risultato operativo	34.497		
Valori non rilevanti ai fini IRAP	25.122		
Totale	59.619		
Onere fiscale teorico		2.963	4,97%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Accantonamenti a fondi	1.326		
altre variazioni	0	66	0,11%
Totale	1.326	66	0,11%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Utilizzo Fondi	-3.703	-184	
Altre variazioni			
Totale	-3.703	-184	-0,31%
Differenze permanenti			
Altre differenze permanenti	-24.337		
Totale	-24.337	-1.210	-2,03%
Imponibile fiscale IRAP	32.905		
IRAP corrente dell'esercizio		1.635	2,74%

RIEPILOGO GENERALE			
		IMPOSTE	TAX RATE
Imposte correnti		-7.052	25,42%
- IRES	-5.417		
- IRAP	-1.635		
Differenze su imposte correnti			
Imposte differite		-1.042	3,76%
- Imposte anticipate	-1.042		
- Imposte differite			
TOTALE		-8.093	29,18%



7. UTILE PER AZIONE

Nella tabella seguente è riportato l'utile/(perdita) base per azione. Per i due esercizi oggetto di comparazione si evidenzia che in assenza di opzioni e di obbligazioni convertibili, l'utile/(perdita) diluito per azione coincide con l'utile/(perdita) base per azione; inoltre, non essendovi utili/(perdite) da attività cessate, l'utile/(perdita) base per azione coincide con l'utile/(perdita) base per azione da attività in funzionamento.

Descrizione	31/12/17	31/12/16
Utile/(perdita) esercizio (Euro migliaia)	19.643	15.088
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile/(perdita) base per azioni (Euro)	4,49	3,45
Utile/(perdita) netto da attività in funzionamento (Euro migliaia)	19.643	15.088
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile/(perdita) base per azioni da attività in funzionamento (Euro)	4,49	3,45



113

Handwritten signatures and initials are present below the stamp and to the right of the page number.

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Per quanto riguarda l'esposizione ai rischi finanziari della Società, si può affermare che il principale rischio identificato e gestito è attinente al rischio di tasso di interesse.

A riguardo si rende noto che la Società intrattiene un rapporto di conto corrente con la controllante Autostrade per l'Italia, attivato a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo. Il rapporto è regolato ad un tasso variabile pari all'Euribor + 1,00. Tale rapporto di conto corrente consente di far fronte a tutte le esigenze di liquidità che si possono manifestare nella normale gestione operativa. Tale rapporto di finanziamento non è soggetto a scadenza.

La Società in data 14 dicembre 2015 ha sottoscritto con il Banco di Napoli un finanziamento a breve di 300 milioni di euro, rinnovato da ultimo in data 29 dicembre 2017, utilizzato per 245 milioni di euro, le cui caratteristiche sono indicate nella nota 5.5.

Il costo medio di tale finanziamento è regolato ad un tasso Euribor 6 mesi, che non può risultare inferiore a zero, più uno spread del 0,71%. Ai sensi del principio contabile IAS 39, la suddetta soglia "floor" del parametro Euribor comporta la presenza di un derivato implicito nel contratto di finanziamento in oggetto, soggetto a valutazione e rilevazione separata alla stregua di un autonomo contratto derivato.

Il rimborso del finanziamento è stato fissato in un'unica soluzione al 31 dicembre 2018 salvo il caso di aggiudicazione definitiva a favore della Società della gara per l'identificazione del nuovo concessionario autostradale della tratta Napoli Pompei - Salerno.

In considerazione delle citate fonti di finanziamento, che assicurano una struttura finanziaria adeguata agli impieghi in essere, in termini di durata e di esposizione al rischio tassi di interesse, non si è ritenuto di dover stipulare contratti derivati di copertura.

Gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico dell'esercizio in esame nel caso di variazioni dei tassi di interesse sono di seguito esposti.

In particolare la sensitivity analysis rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari in essere alla data di bilancio, ipotizzando uno shift della curva dei tassi di 10 bps all'inizio dell'anno.

In base alle analisi effettuate una inattesa e sfavorevole variazione di 10 bps dei tassi di mercato avrebbe determinato un incremento di oneri a conto economico pari a circa Euro migliaia 128.

Tenuto conto del tipo di operatività della Società e della sua struttura finanziaria, non si riscontrano altri rischi finanziari (prezzo, cambio, credito) da monitorare e gestire.



8.2 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta della Società con il dettaglio delle sue principali componenti e delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Al 31 dicembre 2017 la posizione finanziaria netta complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 168.649 mentre al 31 dicembre 2016 ammontava ad Euro migliaia 157.866. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), la posizione finanziaria netta complessiva è positiva per Euro migliaia 168.617, contro Euro migliaia 157.545 al 31 dicembre 2016.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016
Passività finanziarie correnti	0	0
Disponibilità liquide	16.014	3.640
Denaro e valori in cassa	841	403
Rapporti attivi c/c di corrispondenza v/ Controllante	0	1.194
Depositi bancari e postali	15.173	2.043
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	16.014	3.640
Finanziamenti a breve termine da Banco di Napoli	(245.000)	(244.481)
Rapporti passivi c/c di corrispondenza v/ Controllante	(2.200)	0
Derivati passivi correnti impliciti	(638)	(505)
Altre passività finanziarie correnti	(81)	(92)
Diritti concessori finanziari correnti	399.863	398.270
Altre attività finanziarie correnti	659	713
Altre attività e passività finanziarie correnti	152.603	153.905
Crediti finanziari/(indebitamento finanziario netto) a breve termine	168.617	157.545
Passività finanziarie non correnti	0	0
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione ESMA	168.617	157.545
Attività finanziarie non correnti	32	321
Altre attività finanziarie non correnti	32	321
Indebitamento finanziario netto complessivo	168.649	157.866



8.3 INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Al 31 dicembre 2017 le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti evidenziano un saldo positivo di Euro migliaia 13.814, contro un saldo positivo di Euro migliaia 3.640 al 31 dicembre 2016.

Rispetto al 31 dicembre 2016, nell'esercizio 2017 si evidenzia una variazione positiva delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia 10.174 determinata dai seguenti flussi:

- "Flusso di cassa netto da attività d'esercizio", positivo per Euro migliaia 13.578 (rispetto ad un valore positivo per Euro migliaia 9.496 del 2016). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile dell'esercizio, gli ammortamenti e gli accantonamenti del periodo nonché la variazione del capitale d'esercizio;
- "Flusso di cassa netto per attività di investimento", che evidenzia un saldo negativo di Euro migliaia 1.420 (a fronte di un flusso positivo di Euro migliaia 4.790 nel 2016), riferito essenzialmente agli investimenti in attività autostradali;
- "Flusso di cassa netto per attività finanziaria", negativo per Euro migliaia 1.984, che include un flusso di euro 2.609 relativo ai dividendi corrisposti.

8.4 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2017

Con riferimento agli eventi successi al 31 dicembre 2017 si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

8.5 RISERVE

La Società, in relazione all'attività di investimento autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 129.000 circa. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate ed alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate, ad esito dell'esame delle competenti Commissioni.

8.6 IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Al 31 dicembre 2017 risultano in essere impegni di acquisto per Euro migliaia 18.253 relativi a contratti in essere per acquisti o prestazioni che saranno eseguiti nel prossimo esercizio.

8.7 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Non si segnalano eventi di tale natura intercorsi nell'esercizio 2017.



8.8 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano attività di tale natura nell'esercizio 2017.

8.9 COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE

Nell'esercizio 2017 il compenso maturato per il Collegio Sindacale della Società è pari a Euro migliaia 66.

8.10 INFORMATIVA SUI PIANI DI COMPENSI BASATI SU AZIONI

Allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione, dedicato agli amministratori e dipendenti del Gruppo Atlantia operanti in posizioni e con responsabilità di maggior rilievo in Atlantia o nelle società del Gruppo e volto a promuovere e diffondere la cultura della creazione del valore in tutte le decisioni strategiche e operative, nonché ad incentivare la valorizzazione del Gruppo, oltre che l'efficienza gestionale del management, sono stati definiti dei piani di incentivazione basati su azioni di Atlantia, regolati tramite azioni o per cassa, e correlati al conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati.

Nell'ambito di tali piani, sono stati identificati tra i beneficiari anche l'attuale Amministratore delegato di Autostrade Meridionali e l'attuale Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, oltre che il precedente Direttore Generale.

Nel corso del 2017 non sono intervenute variazioni ai piani di incentivazione già in essere nel Gruppo al 31 dicembre 2016, originariamente approvati dalle Assemblee degli Azionisti di Atlantia del 20 aprile 2011 (cui sono poi state apportate talune variazioni da parte di successive Assemblee) e del 16 aprile 2014.

Inoltre, nel corso del 2017 sono stati approvati i nuovi piani denominati "Piano di Phantom Stock Option 2017" e "Piano di Phantom Stock Grant 2017", illustrati nel seguito.

Le caratteristiche di ciascun piano sono oggetto di specifici documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e nella Relazione sulla Remunerazione di Atlantia redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF. Tali documenti, a cui si rimanda, sono pubblicati nella sezione "Remunerazione" del sito www.atlantia.it.

Nel seguito sono descritti gli elementi salienti dei piani di incentivazione in essere al 31 dicembre 2017, con evidenza dei diritti attribuiti a tali beneficiari e delle variazioni (in termini di nuove assegnazioni, esercizi, conversioni o decadenza dei diritti) intercorse nell'esercizio 2017.

In via generale, per tutti i piani in essere si evidenzia che i diritti assegnati sono intrasferibili *inter vivos* da parte dei beneficiari, non possono essere assoggettati a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo e decadono in caso di recesso unilaterale del rapporto di lavoro o di licenziamento per giusta causa dell'assegnatario entro il termine del periodo di vesting (maturazione) dei diritti assegnati.



117

[Handwritten signatures and initials]

Piano di stock grant 2011

Il piano, deliberato dall'Assemblea degli azionisti di Atlantia del 20 aprile 2011 e modificato dall'Assemblea degli azionisti di Atlantia in data 30 aprile 2013, prevede l'assegnazione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2011, 2012 e 2013), di massimi n. 920.000 diritti ("units"), ciascuno dei quali attribuisce ai beneficiari il diritto di ricevere a titolo gratuito n. 1 azione ordinaria di Atlantia, dalla stessa già posseduta, con regolamento per consegna fisica o, a scelta del beneficiario, per corresponsione dell'importo derivante dalla cessione sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le units attribuite maturano ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento e in particolare solamente in caso di raggiungimento di un FFO cumulato degli ultimi tre esercizi precedenti allo scadere del periodo di vesting (pari a tre anni dalla data di assegnazione delle units ai beneficiari da parte del Consiglio di Amministrazione di Atlantia) rettificato di alcune poste specifiche (somma del cash flow operativo alternativamente – in relazione al ruolo ricoperto dai diversi beneficiari del piano – del Gruppo, di Atlantia o di una o più società controllate) superiore ad un importo predeterminato, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione di Atlantia. Le units maturate sono convertite in azioni, in parte, trascorso un anno dallo scadere del periodo di vesting e, per la restante parte, trascorsi due anni dallo scadere del periodo di vesting (fermo restando quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding applicabile agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche). Il numero massimo di units convertibili è calcolato in applicazione di un algoritmo matematico che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente e del valore iniziale delle azioni, in funzione di una limitazione del provento realizzabile.

In data 16 giugno 2017, con riferimento al secondo ciclo di assegnazione, il cui periodo di vesting è scaduto il 15 giugno 2017, si è proceduto, ai sensi del Regolamento del piano, alla conversione della residua porzione dei diritti maturati in azioni ordinarie Atlantia e alla relativa consegna ai beneficiari. Pertanto, anche il secondo ciclo di assegnazione di tale piano risulta estinto

Inoltre, in data 13 novembre 2017, ai sensi del Regolamento del piano, si è proceduto alla conversione in azioni ordinarie Atlantia di parte dei diritti maturati dai beneficiari relativamente al terzo ciclo di assegnazione (il cui periodo di maturazione è scaduto in data 9 novembre 2017), con la consegna delle relative azioni già in portafoglio di Atlantia. I diritti residui saranno convertiti in azioni ordinarie Atlantia a partire dal 9 novembre 2017.

Alla data del 31 dicembre 2017, i diritti residui in essere risultano pari a n. 2.568.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti del piano di incentivazione in oggetto relativamente ai suddetti beneficiari di Autostrade Meridionali, con indicazione del fair value unitario (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinato da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo e i parametri evidenziati nel seguito.



	Numero diritti assegnati	Scadenza maturazione	Sistema esercizio/ assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
Piano DI STOCK GRANT 2011									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2016									
- assegnazione dal 13 maggio 2011	8.765	13 maggio 2014	14 maggio 2016	N/A	12,60	4,0 - 5,0	2,45%	25,3%	4,08%
- assegnazione dal 14 ottobre 2011	440	13 maggio 2014	14 maggio 2016	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazione dal 14 giugno 2012	302	13 maggio 2014	14 maggio 2016	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazione dall'8 novembre 2013	14.821	14 giugno 2015	15 giugno 2017	N/A	7,32	5,0 - 5,0	1,32%	29,8%	5,06%
- diritti convertiti in "azioni" in data 15 maggio 2015	4.604	8 novembre 2016	9 novembre 2018	N/A	21,83	4,0 - 5,0	0,69%	29,5%	5,62%
- diritti convertiti in "azioni" in data 16/05/2016	-4.455								
- diritti convertiti in "azioni" in data 16/05/2016	-4.853								
- diritti convertiti in "azioni" in data 16/05/2016	-5.481								
- diritti decaduti	388								
	15.034								
Variazione dei diritti nel 2017									
- diritti convertiti in "azioni" in data 16/06/2017	-8.260								
- diritti decaduti	-420								
	3.354								
	Diritti in essere al 31 dicembre 2017								

(*) Trattasi diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici

Piano di stock option 2011

Il piano di stock option 2011, così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti di Atlantia del 20 aprile 2011 e modificato dalle Assemblee degli azionisti di Atlantia del 30 aprile 2013 e del 16 aprile 2014, prevede l'assegnazione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2011, 2012 e 2013), di massime n. 2.500.000 opzioni, ciascuna delle quali attribuisce ai beneficiari il diritto di acquistare n. 1 azione ordinaria di Atlantia S.p.A., dalla stessa già posseduta, con regolamento per consegna fisica o, a scelta del beneficiario, per corresponsione dell'importo derivante dalla cessione sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dedotto il complessivo ammontare del prezzo di esercizio. Quest'ultimo corrisponde alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Atlantia nel mese antecedente alla data in cui il Consiglio di Amministrazione di Atlantia individua il beneficiario e il numero delle opzioni allo stesso offerte.

Le opzioni attribuite maturano ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento e in particolare solamente in caso di raggiungimento di un FFO cumulato degli ultimi tre esercizi precedenti lo scadere del periodo di vesting (pari a tre anni dalla data di assegnazione delle opzioni ai beneficiari da parte del Consiglio di Amministrazione di Atlantia), rettificato di alcune poste specifiche (somma del cash flow operativo alternativamente – in relazione al ruolo ricoperto dai diversi beneficiari del piano – del Gruppo Atlantia o di una o più società controllate) superiore ad un importo predeterminato, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione di Atlantia, che ha anche la facoltà di assegnare ulteriori obiettivi ai beneficiari. Le opzioni maturate sono esercitabili, in parte, a decorrere dal primo giorno immediatamente successivo al periodo di vesting e, per la parte residua, dal termine del primo anno successivo allo scadere del periodo di vesting e comunque nei tre anni successivi alla scadenza del periodo stesso (fermo restando quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding applicabile agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche). Il numero massimo di opzioni esercitabili è calcolato in applicazione di un algoritmo matematico (che potrebbe comportare l'assegnazione di talune units "aggiuntive") che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente e del prezzo di esercizio, nonché dei dividendi distribuiti, in funzione di una limitazione della plusvalenza realizzabile.

Nel corso del 2017, con riferimento al terzo ciclo di assegnazione, il cui periodo di vesting era scaduto nel corso del 2016, taluni beneficiari hanno provveduto all'esercizio di n. 8.437 diritti già maturati ed al pagamento del prezzo di esercizio stabilito, con il trasferimento ai medesimi soggetti di azioni ordinarie Atlantia, già in portafoglio di quest'ultima. Inoltre, sono stati esercitati n. 3.852 diritti relativi alle opzioni "phantom" assegnate nel 2016.



Pertanto, al 31 dicembre 2017, tenuto anche conto dei diritti decaduti a tale data e degli effetti derivanti da trasferimenti e distacchi infragruppo, i diritti residui in essere risultano pari a n. 30.273.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti del piano di incentivazione in oggetto relativamente ai suddetti beneficiari di Autostrade Meridionali, con indicazione del fair value unitario (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinato da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo e i parametri evidenziati nel seguito.

	Numero diritti assegnati	Scadenza maturazione	Scadenza esercizio/assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI STOCK OPTION 2011									
Diritti esportati al 1° gennaio 2016									
- assegnazione dell'8 novembre 2013	27.567	8 novembre 2016	9 novembre 2015	18,02	1,65	6,0	0,85%	25,5%	5,62%
- assegnazione dell'8 novembre 2014	14.955								
- diritti esercitati	-6.024								
- trasferimenti/distacchi	7.851								
	42.562								
Variazione dei diritti nel 2017									
- diritti esercitati	-12.289								
	30.273								
Diritti in essere al 31 dicembre 2017									

Piano di phantom stock option 2014

In data 16 aprile 2014 l'Assemblea degli azionisti di Atlantia ha approvato il nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Phantom Stock Option 2014", successivamente approvato, per quanto di competenza, anche dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali del 24 luglio 2014, presso cui prestano la propria attività lavorativa alcuni dei beneficiari. Il piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2014, 2015 e 2016), di "phantom stock option", ovvero di opzioni che conferiscono il diritto alla corresponsione di un importo lordo in denaro calcolato sulla base dell'incremento di valore delle azioni ordinarie di Atlantia nel triennio di riferimento.

Le opzioni attribuite maturano ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento solamente in caso di raggiungimento, allo scadere del periodo di vesting (pari a tre anni dalla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari da parte del Consiglio di Amministrazione), di un obiettivo minimo di performance economico/finanziaria ("gate") relativo alla Società. Le opzioni maturate sono esercitabili a decorrere, in parte, dal primo giorno immediatamente successivo al periodo di vesting e, per la parte residua, dal termine del primo anno successivo allo scadere del periodo di vesting e comunque nei tre anni successivi alla scadenza del periodo stesso (fermo restando quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding applicabile agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche). Il numero massimo di opzioni esercitabili è calcolato in applicazione di un algoritmo matematico che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente, del valore obiettivo e del prezzo di esercizio, in funzione di una limitazione del provento realizzabile.

In data 9 maggio 2017 è scaduto il periodo di vesting relativo al primo ciclo del piano in oggetto. A decorrere da tale data e sino al 31 dicembre 2017, sono state, quindi, esercitate n. 13.202 opzioni "phantom" relative al primo ciclo di assegnazione. Pertanto, alla data del 31 dicembre 2017, tenuto anche conto dei diritti decaduti, i diritti residui in essere risultano pari a n. 90.427.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti del piano di incentivazione in oggetto relativamente ai suddetti beneficiari di Autostrade Meridionali, con indicazione del fair value unitario (alla data di assegnazione) dei diritti assegnati, determinato da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo e i parametri evidenziati nel seguito.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

	Numero diritti assegnati	Scadenza maturazione	Scadenza esercizio/assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2014									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2016									
- assegnazione del 9 maggio 2014	46.044	9 maggio 2017	9 maggio 2020	N/A	2,08	3,0 - 6,0	1,10%	25,5%	5,47%
- assegnazione dell'8 maggio 2015	48.103	8 maggio 2018	8 maggio 2021	N/A	2,39	3,0 - 6,0	1,01%	25,8%	5,32%
- assegnazione del 10/06/2016	30.299	10 giugno 2019	10 giugno 2022	N/A	1,69	3,0 - 6,0	0,81%	25,3%	4,99%
- trasferimenti/didacchi	-22.907								
	100.639								
Variazione dei diritti nel 2017									
- diritti esercitati	-19.202								
	81.437								
	Diritti in essere al 31 dicembre 2017								
	81.437								

Piano di phantom stock option 2017

In data 21 aprile 2017 l'Assemblea degli Azionisti di Atlantia ha approvato il nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Phantom Stock Option 2017". Il piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2017, 2018 e 2019), ad amministratori e dipendenti del Gruppo investiti di particolari cariche, di "phantom stock option", ovvero di opzioni che conferiscono il diritto alla corresponsione di un importo lordo in denaro calcolato sulla base dell'eventuale incremento di valore delle azioni ordinarie Atlantia nel periodo di riferimento.

Le opzioni attribuite matureranno ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento e in particolare, solamente in caso di raggiungimento, allo scadere del periodo di vesting (che terminerà il 15 giugno 2020 per le opzioni attribuite nel 2017, il 15 giugno 2021 per le opzioni attribuite nel corso del 2018 ed il 15 giugno 2022 per le opzioni attribuite nel corso del 2019), degli obiettivi minimi (1 o più) di performance economico/finanziaria ("gate") stabilito in relazione all'attività dei singoli beneficiari del Piano e relativo alternativamente, al Gruppo, alla Società o a una o più delle controllate. Le opzioni maturate saranno esercitabili, in parte, a decorrere dal 1° luglio immediatamente successivo alla scadenza del periodo di vesting e, per la parte residua, dal termine del primo anno di esercizio e comunque nei tre anni a decorrere dal 1° luglio dell'anno di scadenza del periodo di vesting (fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding per amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche). Il numero di opzioni esercitabili sarà calcolato in applicazione di un algoritmo matematico che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente, del valore obiettivo e del prezzo di esercizio, in funzione di una limitazione della plusvalenza realizzabile.

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 12 maggio 2017 ha identificato gli assegnatari del primo ciclo del piano in oggetto, successivamente approvato anche dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali per quanto di propria competenza, assegnando complessivamente n. 11.942 opzioni "phantom", con maturazione nel periodo 13 maggio 2017 – 15 giugno 2020 ed esercitabili nel periodo 1° luglio 2020 – 30 giugno 2023.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti del piano di incentivazione in oggetto relativamente ai suddetti beneficiari di Autostrade Meridionali, con indicazione del fair value unitario (alla data di assegnazione) dei diritti assegnati, determinato da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo e i parametri evidenziati nel seguito.



	Numero diritti assegnati	Scadenza maturazione	Scadenza esercizio/ assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2017									
- assegnazione del 12/05/2017	11,942	15 giugno 2020	1 luglio 2023	N/A	7,37	3,13 - 6,15	1,11%	75,6%	4,40%
Diritti in essere al 31 dicembre 2017	11,942								

Piano di Phantom Stock Grant 2017

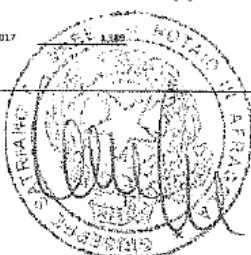
In data 21 aprile 2017 l'Assemblea degli Azionisti di Atlantia ha approvato, infine, il nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Phantom Stock Grant 2017". Il piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2017, 2018 e 2019), ad amministratori e dipendenti del Gruppo investiti di particolari cariche, di "phantom stock grant", ovvero di diritti ("grant") alla corresponsione di un importo lordo in denaro calcolato sulla base del valore delle azioni ordinarie Atlantia nel periodo antecedente a quello di assegnazione del beneficio.

I diritti attribuiti matureranno ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento e in particolare, solamente in caso di raggiungimento, allo scadere del periodo di vesting (che terminerà il 15 giugno 2020 per i grant attribuiti nel 2017, il 15 giugno 2021 per i grant attribuiti nel corso del 2018 ed il 15 giugno 2022 per i grant attribuiti nel corso del 2019), degli obiettivi minimi (1 o più) di performance economico/finanziaria ("gate") stabilito in relazione all'attività dei singoli beneficiari del Piano e relativo alternativamente, al Gruppo, alla Società o a una o più delle controllate. I grant maturati saranno convertibili, in parte, a decorrere dal 1° luglio immediatamente successivo alla scadenza del periodo di vesting e, per la parte residua, dal termine del primo anno di esercizio e comunque nei tre anni a decorrere dal 1° luglio dell'anno di scadenza del periodo di vesting (fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding per amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche). Il numero di grant esercitabili sarà calcolato in applicazione di un algoritmo matematico che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente e del valore iniziale delle azioni, in funzione di una limitazione della plusvalenza realizzabile.

In data 12 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha identificato gli assegnatari del piano in oggetto per il primo ciclo (successivamente approvato, per quanto di propria competenza, anche dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali), assegnando complessivamente n. 1.189 diritti, con maturazione nel periodo 13 maggio 2017 – 15 giugno 2020 ed esercitabili nel periodo 1° luglio 2020 – 30 giugno 2023.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti del piano di incentivazione in oggetto relativamente ai suddetti beneficiari di Autostrade Meridionali, con indicazione del fair value unitario (alla data di assegnazione) dei diritti assegnati, determinato da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo e i parametri evidenziati nel seguito.

	Numero diritti assegnati	Scadenza maturazione	Scadenza esercizio/ assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI PHANTOM STOCK GRANT 2017									
- assegnazione del 12/05/2017	1.189	15 giugno 2020	1 luglio 2023	N/A	23,18	3,13 - 6,15	1,11%	75,6%	4,40%
Diritti in essere al 31 dicembre 2017	1.189								



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be "P. P." and another that appears to be "M. P." with the number "122" written next to it.

Si riepilogano di seguito i prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Atlantia nei diversi periodi di interesse ai fini dei piani sopra indicati:

- a) prezzo al 31 dicembre 2017: euro 26,43;
- b) prezzo al 12 maggio 2017 (data di assegnazione dei nuovi diritti, come illustrato): euro 24,31;
- c) prezzo medio ponderato dell'esercizio 2017: euro 24,99;
- d) prezzo medio ponderato del periodo 12 maggio – 31 dicembre 2017: euro 26,33.

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, per effetto dei piani di incentivazione in essere, nell'esercizio 2017 è stato rilevato un onere per costo del lavoro pari a 351 migliaia di euro, corrispondente al valore maturato nell'esercizio del fair value dei diritti attribuiti e sopra illustrati; di cui 21 migliaia di euro iscritti ad incremento delle riserve di patrimonio netto, mentre i debiti relativi al fair value delle opzioni "phantom" in essere al 31 dicembre 2017 sono iscritti nella voce "Altre passività".

9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti nonché la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere VIACARD rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sull'Autostrada A3 Napoli - Salerno).

La controllante Autostrade per l'Italia nell'esercizio ha fornito, in base ad appositi contratti, l'attività di internal auditing ed il servizio di Tesoreria Centralizzato; inoltre, ha prestato a favore del Banco di Napoli una garanzia prevista dal contratto di finanziamento, al momento del rinnovo dello stesso, per l'adempimento delle obbligazioni di SAM.

Nel corso del 2017 la Società si è rivolta ad Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech anche per l'acquisizione di beni e servizi e la gestione dei dati di traffico.

Inoltre la Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2015 – 2017, con la Capogruppo Atlantia.

La Essediesse, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività di service amministrativo e le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti.

La SPEA, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Autostrade Meridionali rapporti per quanto riguarda incarichi di progettazione, direzione lavori ed attività di sorveglianza delle opere d'arte e delle pendici incombenti sulla sede autostradale.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

123

[Handwritten signature]

La società Pavimental ha intrattenuto con Autostrade Meridionali rapporti relativi a servizi di costruzione.

Inoltre agli effetti dello IAS 24 è da considerare parte correlata anche la società Autogrill S.p.A.. Per quanto attiene ai rapporti intercorsi tra Autostrade Meridionali ed Autogrill S.p.A., sono stati intrattenuti nel corso del 2017 i seguenti rapporti:

- la gestione delle attività di ristorazione nelle tre aree di servizio esistenti lungo la tratta autostradale Napoli-Salerno. Tale gestione, disciplinata da apposita convenzione, ha generato nel 2017 ricavi per royalties ammontanti ad Euro migliaia 83.
- la gestione, su base contrattuale, del Servizio Titoli. Nel 2017 il corrispettivo del periodo per tale attività è ammontato ad Euro migliaia 75.

Relativamente al key management personnel, si precisa che nel 2017 gli emolumenti e gli altri benefici all'Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali S.p.A. e al Presidente di Autostrade Meridionali S.p.A. ammontano rispettivamente a complessivi Euro migliaia 372 e Euro migliaia 66.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi dell'esercizio 2017 sono di seguito analizzati:



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

124

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Denominazione	31.12.2017		31.12.2016	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Atlantia	2.097	28	983	703
- Autostrade per l'Italia	14.518	724	12.987	882
- AD Moving	5	-	5	-
- SPEA Ingegneria Europea	136	4.741	138	4.062
- Autostrade Tech	624	-	-	745
- EsseDiesse	294	-	-	236
- Società Autostrada Tirrenica	262	-	184	-
- Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	39	-	16	-
- Società Traforo Monte Bianco	19	-	15	-
- Tangenziale di Napoli	345	1.196	385	1.113
- Telepass	3	1	3	1
- Autogrill	626	-	609	-
- Fondo di Previdenza ASTRI	-	150	-	62
- CAIE Consorzio Autostrade Italiane EneRegia	1	-	-	-
- Pavimental	-	2.253	-	2.942
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	18.051	10.011	15.325	10.746
TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	22.015	35.657	21.441	36.251
INCIDENZA PERCENTUALE	82,0	28,1	71,5	29,6

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	31.12.2017		31.12.2016	
	Costi del periodo	Ricavi del periodo	Costi del periodo	Ricavi del periodo
- Atlantia	61	-	69	-
- Autostrade per l'Italia	1.138	26	1.245	27
- AD Moving	-	8	-	8
- SPEA Ingegneria Europea	2.430	49	491	60
- Autostrade Tech	2.333	-	2.054	-
- EsseDiesse	256	-	256	-
- Tangenziale di Napoli	48	274	68	335
- Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	21	3	15	1
- Società Traforo Monte Bianco	22	3	15	1
- Telepass	4	2	5	3
- Pavimental	598	-	264	6
- Autogrill	-	158	-	303
- Società Autostrada Tirrenica	378	21	251	2
- CAIE Consorzio Autostrade Italiane Energia	11	-	-	-
- Fondo di Previdenza ASTRI	232	-	152	-
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	6.594	544	3.341	746
TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO	59.254	93.224	55.846	85.220
INCIDENZA PERCENTUALE	11,1	0,6	6,0	0,9

(Importi in Euro migliaia)

Tra le garanzie esistono fidejussioni per Euro migliaia 9.053 rilasciate dalla Spea a garanzia di impegni contrattuali.



Rapporti finanziari

I rapporti finanziari dell'esercizio 2017 sono di seguito analizzati:

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	31.12.2017		31.12.2016	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	-	2.200	1.194	-
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	-	2.200	1.194	-
TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE	16.014	247.919	3.640	245.078
INCIDENZA PERCENTUALE	-	0,9	32,8	-
(Importi in Euro migliaia)				
Denominazione	31.12.2017		31.12.2016	
	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi
- Atlantia	-	-	-	-
- Autostrade per l'Italia	3.767	-	93	-
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	3.767	-	93	-
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	7.204	24	3.937	21
INCIDENZA PERCENTUALE	52,3	-	2,4	-
(Importi in Euro migliaia)				

Incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	31.12.2017			31.12.2016		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio	13.578	1.993	14,7	9.496	-2.960	-31,2
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	-1.420	-1.593	112,2	4.790	-	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	-1.984	-1.548	78,0	-1.527	-1.032	67,6
(Importi in Euro migliaia)						

Nota: per i dettagli si rinvia al rendiconto finanziario



10. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	
	Migliaia di euro
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA	
Attività non correnti	18.803.703
Attività correnti	4.852.538
Totale Attività	23.656.241
Patrimonio netto	3.605.115
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027
Passività non correnti	16.734.382
Passività correnti	3.316.744
Totale Patrimonio netto e Passività	23.656.241
CONTO ECONOMICO	
Ricavi operativi	3.717.539
Costi operativi	-2.076.373
Risultato operativo	1.641.166
Risultato dell'esercizio	619.121



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

127

[Handwritten signature]

Prospetto allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti di Consob n. 11971/1999

Società di revisione		DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
		Importo (Euro migliaia)
Servizi forniti dalla società di revisione		
a) Attività di revisione contabile		43
b) Altre attività di attestazione		10
c) Altri servizi fiscali (*)		2
	Subtotale da società di revisione	55
Altri servizi forniti da entità appartenenti alla rete del revisore		0
d) Altri servizi		
	TOTALE	55

(*) Tale voce include l'attività di sottoscrizione del Modello Unico e del Modello 770



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

128

Informativa ai sensi dell'art. 2.6.2 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'art. 37 del Regolamento Mercati n.16191 del 29/10/2007 di Consob, attesta l'inesistenza di condizioni che inibiscono la quotazione delle azioni della società in quanto sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A..

In particolare, con riferimento al comma 1 lett. c) dell'art. 37 del citato Regolamento, il Consiglio di Amministrazione dichiara che il rapporto di Tesoreria accentrata instaurato con la Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. è rispondente all'interesse sociale in quanto regolato a condizioni di mercato ed è ispirato all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie.

26 Febbraio 2018

Il Consiglio di Amministrazione



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones below it, along with the number 129.

Allegato....."E".....
al n.7022.....
di raccolta.



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.
Sede legale: Via G. Porzio, 4 - Centro Direzionale Isola A/7 - 80143 - NAPOLI

RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ANNO 2017

redatta ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza.

Modello di Amministrazione e Controllo: TRADIZIONALE

Data di approvazione della Relazione: 26 febbraio 2018

www.autostrademeridionali.it



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

INDICE	
PREMESSA	
1. PROFILO DI AUTOSTRAD E MERIDIONALI	pag. 3
pag. 4	
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF)	
pag. 5	
a) <i>Struttura del capitale sociale</i>	pag. 5
b) <i>Partecipazioni rilevanti nel capitale</i>	pag. 5
c) <i>Accordi fra azionisti</i>	pag. 5
d) <i>Attività di Direzione e Coordinamento</i>	pag. 8
3. COMPLIANCE	pag. 9
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	pag. 10
4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE	pag. 10
<i>Piani di successione</i>	pag. 11
4.2. COMPOSIZIONE	pag. 11
4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
pag. 14	
<i>Attività del Consiglio di Amministrazione</i>	pag. 16
<i>Valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione</i>	
pag. 21	
4.4. ORGANI DELEGATI	pag. 23
<i>Comitato Esecutivo</i>	pag. 23
<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	
pag. 23	
<i>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	pag. 23
<i>Amministratore Delegato</i>	
pag. 24	
4.5. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	pag. 25
4.6. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	pag. 26
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	pag. 27
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	pag. 29
7. COMITATO PER LE NOMINE	pag. 30
8. COMITATO PER LE REMUNERAZIONI	pag. 31
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	pag. 32
10. COMITATO CONTROLLO, RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE	
pag. 33	
10.1 COMPOSIZIONE DEL COMITATO CONTROLLO, RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE	
pag. 33	
10.2 RUOLO E FUNZIONAMENTO	
pag. 34	
<i>Attività del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance</i>	
pag. 35	
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	
pag. 37	
11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI	
GESTIONE DEI RISCHI	
pag. 39	
<i>Attività dell'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi</i>	pag. 39
pag. 39	
11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE INTERNAL AUDIT	
pag. 41	
- PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO	
INTERNO ESISTENTI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA	
pag. 43	
- FASI DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTI IN	
RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA	
pag. 43	

- LINEE DI INDIRIZZO EVALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA, EFFICACIA ED EFFETTIVO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	
pag. 45	
11.3. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	
- Ethic Officer e Procedura segnalazioni all'Ethic Officer	pag. 46
11.4. SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	pag. 48
11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	pag. 49
pag. 50	
11.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 51
Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate	pag. 52
pag. 52	
Interessi degli Amministratori	
13. NOMINA DEI SINDACI	pag. 53
pag. 54	
14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE	
pag. 56	
Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale	
pag. 59	
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	
pag. 60	
16. ASSEMBLEA	
pag. 61	
17. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 FEBBRAIO 2017	
TABELLE ALLEGATE	pag. 63
Tab. 1: Informazioni sugli assetti proprietari di Autostrade Meridionali S.p.A.	pag. 64
pag. 65	
Tab. 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati di Autostrade Meridionali S.p.A.	
pag. 66	
Tab. 3: Struttura del Collegio Sindacale di Autostrade Meridionali S.p.A.	
pag. 68	
Tab. A/1: Anzianità di carica ricoperta dagli Amministratori a partire dalla prima nomina in Autostrade Meridionali S.p.A.	
Tab. A/2: Elenco altri incarichi degli Amministratori in altre Società quotate in mercati regolamentati,	
a)	
Società finanziarie, bancarie, assicurative di rilevanti dimensioni.	pag. 69
b)	
Sintesi delle caratteristiche personali e professionali dei consiglieri in carica al 31 dicembre 2017.	anche esteri, in
Tab. B/3: Sintesi delle caratteristiche personali e professionali dei Sindaci in carica al 31 dicembre 2017.	pag. 70
	Tab. B/2:
	pag. 71
	pag. 76



133

PREMESSA

La presente Relazione intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Autostrade Meridionali S.p.A.

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia, la Relazione contiene altresì le informazioni sugli assetti proprietari, sull'adesione ai Codici di Comportamento e sull'osservanza degli impegni conseguenti, evidenziando le scelte che la Società ha effettuato nell'applicazione dei principi di autodisciplina.

Il testo della presente Relazione è pubblicato sul sito internet della Società (www.autostrademeridionali.it all'interno della Sezione Investor Relation – Corporate Governance) ed è diffusa al pubblico con le modalità e nei termini previsti dalle norme e dai regolamenti applicabili.



Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right, a signature below it, and several initials and smaller signatures at the bottom right, including one with the number 134.

1. PROFILO DI AUTOSTRADE MERIDIONALI

Autostrade Meridionali S.p.A. è stata costituita il 21 maggio 1925 ed ha come scopo principale: la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Napoli-Salerno, ad essa già assentita in concessione dall'ANAS; la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di altre autostrade o tratte autostradali da ottenersi in concessione a norma di legge; la realizzazione e la gestione, in regime di concessione, delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni purché connesse alla rete autostradale e finalizzate agli interscambi con sistemi di trasporto collettivo di cui all'art.10 della Legge 24.3.1989 n.122; l'assunzione e la cessione di interessenze e partecipazioni in altre Società, imprese, consorzi, costituiti e costituendi, aventi oggetto analogo o comunque connesso direttamente o indirettamente al proprio.

Le vigenti disposizioni statutarie stabiliscono un sistema di amministrazione e di controllo di tipo tradizionale. La gestione aziendale è affidata in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza sono attribuite al Collegio Sindacale e quelle di controllo contabile alla Società di Revisione Legale dei conti nominata dall'Assemblea degli Azionisti.



135

Fonte

135

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis del TUF)

a) Struttura del capitale sociale

Alla data del 31/12/2017 il capitale sociale di Autostrade Meridionali è pari ad euro 9.056.250 interamente sottoscritto e versato ed è rappresentato da n. 4.375.000 azioni ordinarie con diritto di voto, del valore nominale di euro 2,07 ciascuna.

Al 31/12/2017 le azioni ordinarie di Autostrade Meridionali sono quotate al Mercato Telematico Azionario.

b) Partecipazioni rilevanti nel capitale

La Società Autostrade Meridionali alla data del 31/12/2017 è controllata per il 58,983% da Autostrade per l'Italia S.p.A. e per il 5,061% da Hermes Linder Fund Sicav PLC; sulla base delle informazioni disponibili e sulle comunicazioni ricevute; la restante parte del capitale sociale è flottante sul mercato (vedere Tabella 1).

c) Accordi fra azionisti

La Società ha avuto notizia in data 24 febbraio 2010 che gli Azionisti Massimo de Conciliis, Riccardo de Conciliis, Giovanna Diamante de Conciliis e Paolo Fiorentino hanno stipulato, ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58 e s.m.i., un patto parasociale avente ad oggetto n.246.395 azioni ordinarie pari al 5,633% del capitale sociale della Autostrade Meridionali S.p.A.

I Partecipanti al Patto Parasociale e le azioni ordinarie vincolate al suddetto Patto sono:

PARTECIPANTI	N° AZIONI	% sul CAPITALE SOCIALE	% sulle AZIONI VINCOLATE
de Conciliis Massimo - usufruttuario	129.006	2,949	52,357
de Conciliis Massimo - piena proprietà	8.382	0,192	3,402
de Conciliis Riccardo (*)	70.000	1,600	28,410
de Conciliis Giovanna Diamante (*)	20.369	0,466	8,267
Fiorentino Paolo	18.638	0,426	7,564
TOTALE	246.395	5,633	100,000

(*) Titolari, inoltre, ciascuno della nuda proprietà di n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo

I soggetti aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati ad esercitare uniformemente il loro diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti della Autostrade Meridionali S.p.A., conferendo delega al rappresentante comune.

Il Patto Parasociale ha la durata di anni tre con decorrenza dalla data di sottoscrizione e termine al 24 febbraio 2013, tacitamente rinnovabile per un ulteriore triennio.

Il Patto Parasociale è stato depositato in data 24 febbraio 2010 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Napoli, comunicato alla Consob ed alla Società in pari data e pubblicato per estratto sul quotidiano Italia Oggi sempre in data 24 febbraio 2010.

In data 8 novembre 2010 l'azionista Massimo de Conciliis, in proprio e per conto di tutti gli altri firmatari, ai sensi dell'art.131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato) ha comunicato che le azioni ordinarie Autostrade Meridionali S.p.A. risultano vincolate al Patto Parasociale come di seguito riportato nella tabella:



PARTECIPANTI	N° AZIONI	% sul CAPITALE SOCIALE	% sulle AZIONI VINCOLATE
de Conciliis Massimo	8.382	0,192%	3,454
de Conciliis Riccardo (*)	114.503	2,617%	47,185
de Conciliis Giovanna Diamante (*)	82.503	1,886%	33,999
Fiorentino Paolo	18.638	0,426%	7,681
Fiorentino Sibilla	18.638	0,426%	7,681
TOTALE	242.664	5,547%	100,000

(*) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. date in usufrutto a favore del sig. Massimo de Conciliis.

L'estratto delle modifiche al patto parasociale è stato pubblicato in data 9 novembre 2010 sul quotidiano Italia Oggi.

In data 13 ottobre 2011 l'azionista Massimo de Conciliis, in proprio e per conto di tutti gli altri firmatari, ai sensi dell'art.131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato) ha comunicato che le azioni ordinarie Autostrade Meridionali S.p.A. risultano vincolate al Patto Parasociale come di seguito riportato nella tabella:

PARTECIPANTI	N° AZIONI	% sul CAPITALE SOCIALE	% sulle AZIONI VINCOLATE
de Conciliis Massimo	8.382	0,192	3,468
de Conciliis Riccardo (1)	114.503	2,617	47,381
Fiorentino Paolo (2)	59.389	1,357	24,575
Fiorentino Sibilla (3)	59.390	1,358	24,575
TOTALE	241.664	5,524	100,000

(1) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo
(2) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.251 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo e n. 8.500 a favore di de Conciliis Giovanna Diamante
(3) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.252 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo e n. 8.500 a favore di de Conciliis Giovanna Diamante

L'estratto delle modifiche al patto parasociale è stato pubblicato in data 14 ottobre 2011 sul quotidiano Italia Oggi.

In data 18 marzo 2013 l'azionista Massimo de Conciliis, in proprio e per conto di tutti gli altri firmatari, ai sensi dell'art.131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato) ha comunicato le seguenti modifiche apportate al Patto Parasociale, sottoscritto il 24 febbraio 2010 e già modificato l'8 novembre 2010 ed il 13 ottobre 2011, relativo alle azioni ordinarie della Società per azioni "Autostrade Meridionali" S.p.A. quotate nella Borsa Italiana:

1. Proroga tacita del Patto Parasociale per un ulteriore triennio dal 24 febbraio 2010 al 24 febbraio 2016;
2. Riduzione da n. 114.503 a n. 109.813 delle azioni ordinarie intestate a de Conciliis Riccardo;
3. Riduzione da n. 59.389 a n. 50.889 delle azioni ordinarie intestate a Fiorentino Paolo;
4. Riduzione da n. 59.390 a n. 50.890 delle azioni ordinarie intestate a Fiorentino Sibilla.

Pertanto le azioni ordinarie Autostrade Meridionali S.p.A. risultano vincolate al Patto Parasociale come di seguito riportato nella tabella:



[Handwritten signatures and initials]

137

PARTECIPANTI	N° AZIONI	% sul CAPITALE SOCIALE	% sulle AZIONI VINCOLATE
de Conciliis Massimo	3.200	0,073%	1,565
de Conciliis Riccardo	99.503 ⁽¹⁾	2,274%	48,661
Florentino Paolo	50.889 ⁽²⁾	1,163%	24,887
Florentino Sibilla	50.890 ⁽³⁾	1,163%	24,887
TOTALE	204.482	4,673%	100,000

⁽¹⁾ di cui n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. date in usufrutto a favore del sig. Massimo de Conciliis.
⁽²⁾ di cui n. 32.251 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. date in usufrutto a favore del sig. Massimo de Conciliis.
⁽³⁾ di cui n. 32.252 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. date in usufrutto a favore del sig. Massimo de Conciliis.

Alla data del 31 dicembre 2017 la Società non è venuta a conoscenza di ulteriori comunicazioni al riguardo.

d) Attività di Direzione e Coordinamento

Autostrade Meridionali è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile.

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in data 20 febbraio 2008, di dar corso agli adempimenti prescritti dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i) ("gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono contenute nella relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.1).



3. COMPLIANCE

Il Sistema di Corporate Governance di Autostrade Meridionali S.p.A. è fondato su un complesso di regole in linea con gli indirizzi definiti dagli organi regolatori e con gli standard più elevati raccomandati dal mercato. Tale sistema è stato realizzato ed aggiornato nel tempo attraverso l'introduzione di regole di comportamento sostanzialmente rispondenti all'evoluzione dell'attività ed alle indicazioni previste dai principi e dai criteri espressi nel Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate – fatta eccezione per le specificità più avanti illustrate.

Come si evince dalle Relazioni sul governo societario e gli assetti proprietari degli scorsi anni, la Società, sin dalla fine del 2007 aveva comunque già sostanzialmente recepito le principali raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana del 2006 avendo approvato, in data 18 dicembre 2007, un proprio Codice di Autodisciplina che è stato aggiornato nel corso degli anni, tenendo conto anche degli intervenuti emendamenti al Codice di Autodisciplina delle società quotate da parte del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate. Detto Codice è finalizzato a fornire agli Azionisti ed agli altri stakeholders un utile strumento per comprendere con maggiore facilità e immediatezza la struttura di governance di Autostrade Meridionali S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A. anche nel corso del 2017, ha dato attuazione, come di seguito riportato nel testo della presente Relazione, alle delibere ed alle attività conseguenti alle prescrizioni indicate nel Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali S.p.A.

Il testo completo del Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali S.p.A. è pubblicato sul sito internet della Società, all'indirizzo www.autostrademeridionali.it nella sezione governance.

Completano la disciplina del sistema di governance della Società le norme contenute nello Statuto Sociale.

Autostrade Meridionali S.p.A. è soggetta a disposizioni di legge italiane.

La presente Relazione è stata redatta tenendo conto delle indicazioni di cui al Format elaborato da Borsa Italiana per la relazione sul governo societario (VII Edizione - gennaio 2018).



A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Nomina e sostituzione

Le modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione sono stabilite dall'art. 17 dello Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti sulla base di liste presentate dagli Azionisti che, al momento della presentazione della lista, siano titolari del diritto di voto. Le liste presentate dai soci e da essi sottoscritte (anche per delega ad uno di essi), corredate dalle informazioni relative agli stessi soci, alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta e dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, dovranno essere depositate presso la sede legale almeno venticinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste depositate dai soci, corredate dalle sopra citate informazioni, sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato e sono pubblicate sul sito internet della Società senza indugio e comunque almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare una sola lista, fermo restando che avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino, alla data in cui le liste sono depositate presso la Società, la quota di partecipazione minima richiesta dalle norme di legge e regolamentari vigenti (alla luce della capitalizzazione di borsa delle azioni Autostrade Meridionali, alla data della presente relazione tale quota risulta pari almeno al 2,5% del capitale sociale). Nell'avviso di convocazione sarà indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati, elencati mediante un numero progressivo, non superiore al numero indicato nello Statuto, vale e dire non superiore a sette.

Almeno un candidato per ciascuna lista deve possedere i requisiti di indipendenza richiesti dalla normativa vigente nonché dal Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali.

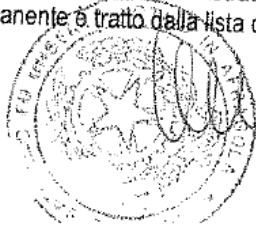
Inoltre, le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno includere candidati di genere diverso, secondo quanto sarà specificamente indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo tale da garantire che il nuovo Consiglio di Amministrazione risulti composto:

- a) almeno per un quinto da componenti del genere meno rappresentato per il primo mandato successivo all'entrata in vigore della legge n. 120 del 12 luglio 2011;
- b) almeno per un terzo da componenti del genere meno rappresentato per il secondo e terzo mandato successivo, con arrotondamento, in caso di numero frazionario; all'unità superiore.

Tutti i candidati devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli Organi di controllo dalla normativa vigente, nonché i requisiti di professionalità adeguati al ruolo da ricoprire. Unitamente a ciascuna lista, ovvero comunque entro il termine di venticinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, per ciascun candidato dovrà depositarsi presso la sede sociale la dichiarazione con la quale accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità personale, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e fornisce la dichiarazione a qualificarsi eventualmente come indipendente. Al fine di comprovare la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede sociale della Società, al momento della presentazione della lista, certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari ai sensi della normativa applicabile. Gli azionisti, collegati in qualunque modo tra loro, nel rispetto della normativa applicabile, potranno presentare una sola lista. Unitamente alla lista dovrà essere presentata dagli azionisti di minoranza una dichiarazione che attesti l'assenza di collegamento con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

All'e elezione degli Amministratori si procederà come segue:

- a) ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse;
- b) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soggetti ai quali spetta il diritto di voto, sono tratti - nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa e nel rispetto della normativa vigente di equilibrio tra i generi - un numero di Amministratori pari al numero dei componenti da eleggere meno uno;
- c) l'Amministratore rimanente è tratto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

d) in caso di presentazione di una sola lista, ovvero, in caso di mancato raggiungimento da parte delle altre liste del quorum richiesto di partecipazione al capitale sociale, gli Amministratori saranno eletti nell'ambito della unica lista presentata o che ha raggiunto il quorum fino a concorrenza dei candidati in essa presentati.

Lo Statuto prevede, inoltre, un apposito meccanismo di "scorrimento" all'interno delle liste, al quale è previsto che si ricorra qualora, ad esito delle votazioni, non risulti rispettata la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsto dalla normativa applicabile.

Qualora, per qualsiasi ragione, ad esito del procedimento del "voto di lista", la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispetti le previsioni dell'art. 17 dello Statuto in materia di equilibrio tra i generi e di requisiti di indipendenza o l'art. 37 del Regolamento Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e s.m., l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori previsto dalla normativa applicabile.

Dell'avvenuta nomina degli Amministratori è data pubblicità con le modalità e l'informativa previste a norme di legge e regolamento.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

La sostituzione degli amministratori è regolata dalle disposizioni di legge. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata da parte del consiglio di amministrazione assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, nonché garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi; se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

PIANI DI SUCCESSIONE

In ottemperanza al criterio 5.C.2 del Codice di Autodisciplina, si precisa che il Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla particolare struttura della compagine azionaria nonché all'attuale sistema di deleghe di potere attuato in seno al Consiglio di Amministrazione, alla data di approvazione della presente Relazione non ha ritenuto per il momento necessario adottare uno specifico piano per la successione degli amministratori esecutivi; nel caso di cessazione anticipata di un amministratore rispetto alla originaria scadenza dalla carica trova applicazione la disciplina legale della cooptazione prevista dall'art. 2386 del Codice Civile, sempre nel rispetto dei criteri di composizioni del Consiglio di Amministrazione previsti dalla legge vigente e dallo Statuto. Modalità e tempi sono in funzione del concreto verificarsi della suddetta fattispecie.

4.2 Composizione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto dagli Amministratori: avv. Pietro Fratta (Presidente), dott. Giulio Barrel (Amministratore Delegato), on. dott. Paolo Cirino Pomicino (Vice Presidente), ing. Paolo Berti, dott.ssa Carolina Fontecchia, prof.ssa Cristina De Benetti e dal dott. Paolo Fiorentino. Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Amministrazione sino al mese di aprile 2017, si fa rinvio a quanto già descritto nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari anno 2016.

L'allegata Tabella 2 riepiloga la struttura dell'attuale Consiglio di Amministrazione sopra menzionato.

Dall'esame dei *curricula* dei Consiglieri, si evince che nel Consiglio di Amministrazione sono presenti Amministratori con professionalità differenziate, in grado di apportare le loro specifiche competenze alle discussioni consiliari e di contribuire all'assunzione di decisioni equilibrate, prestando particolare cura alle aree in cui possono manifestarsi conflitti di interesse.

Gli Amministratori non esecutivi (avv. Fratta, on. Cirino Pomicino, ing. Berti, dott.ssa Fontecchia, prof.ssa De Benetti e dott. Fiorentino) sono, per numero e autorevolezza, tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle deliberazioni consiliari apportando le loro specifiche competenze e professionalità nelle discussioni consiliari e contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale. Solo il dott. Barrel è da considerarsi Amministratore esecutivo sulla base delle deleghe ricevute in quanto ricopre la carica di Amministratore Delegato.



142

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature that appears to be 'P. Fratta' and other initials.

Il Consiglio di Amministrazione, su parere del Comitato, Controllo, Rischi e Corporate Governance, ha stabilito di valutare di volta in volta in merito all'opportunità o meno procedere all'eventuale concentrazione delle cariche sociali in una sola persona (cfr. principio di cui all'art. 2.P.4. del Codice di Autodisciplina delle società quotate - "è opportuno evitare la concentrazione di cariche sociali in una sola persona"). Con riferimento al Consiglio di Amministrazione in carica tale concentrazione non è stata operata posto che la Carica di Presidente e quella di Amministratore Delegato sono ricoperte da soggetti diversi; come evidenziato in precedenza solo l'Amministratore Delegato è da considerarsi Amministratore esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, Controllo, Rischi e Corporate Governance, ha mantenuto nel proprio Codice di Autodisciplina la facoltà di esprimere il proprio orientamento sul numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco che i Consiglieri possono rivestire in società quotate, anche estere, in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni anche tenendo conto della partecipazione dei Consiglieri ai Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione, chiarendo che il Consiglio di Amministrazione considera tra le prerogative necessarie per ricoprire la carica di Amministratore o Sindaco che i soggetti investiti del predetto incarico dispongono di tempo adeguato per poter svolgere in modo efficace il compito loro affidato (cfr. criterio applicativo 1.C.3) del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Allo stato la Società non ha peraltro adottato un regolamento al riguardo, non ritenendolo necessario avuto riguardo alla particolare struttura della compagine azionaria nonché all'attuale sistema di deleghe di potere attuato in seno al Consiglio di Amministrazione e al limitato numero di cariche storicamente ricoperto dai soggetti che si sono di tempo in tempo avvicinati nella carica.

Tra l'altro, tale valutazione è effettuata dagli Azionisti al momento della selezione dei candidati da includere nella lista per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Tutti gli Amministratori hanno accettato la carica in quanto ritengono di poter dedicare allo svolgimento dei loro compiti il tempo necessario, anche tenuto conto del numero di cariche di Amministratore o Sindaco da essi ricoperte in altre Società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in Società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato che effettivamente il limitato numero di incarichi in altre Società ricoperto dai Consiglieri in carica assicura che ciascuno possa dedicare sufficiente tempo allo svolgimento delle proprie funzioni e possa agire in maniera informata avendo tempo per approfondire adeguatamente le materie poste all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

A tal proposito nell'allegata Tabella A/2 viene riportato per ciascun Amministratore l'elenco degli incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni (oltre all'incarico rivestito in Autostrade Meridionali).

L'anzianità di carica ricoperta dagli Amministratori a partire dalla prima nomina in Autostrade Meridionali viene riportata nella Tabella A/1 allegata. Al riguardo si evidenzia che quattro degli attuali Consiglieri sono al primo mandato. Le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore in carica al 31/12/2017 sono riportate nell'allegata Tabella 2b.

Il D.Lgs n. 254 del 30.12.2016 ha introdotto una nuova previsione nell'art. 123-bis del TUF (lett. d-bis del comma 2), la quale prevede che la Relazione di Corporate Governance «deve contenere una descrizione delle politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale, nonché una descrizione degli obiettivi, delle modalità di attuazione e dei risultati di tali politiche.

Nel caso in cui nessuna politica sia applicata la società motiva in maniera chiara e articolata le ragioni di tale scelta»

A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 ottobre 2017, condividendo le valutazioni svolte dal Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, circa l'eventuale adozione di politiche relative alla diversità sulla composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo, previste dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis del TUF ha ritenuto di non adottare politiche ulteriori in materia di diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, previste dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis del TUF.

Tale decisione è stata assunta considerato che:

- per quanto riguarda la diversità sulla composizione di genere, Atlantia ha già adottato in via statutaria una policy che assicura l'equilibrio dei generi della composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;



- il Consiglio di Amministrazione in carica in sede di autovalutazione in relazione all'anno 2016 ha ritenuto che il Consiglio stesso risulti «numericamente adeguato alla dimensione e alla complessità della Società e in possesso delle conoscenze necessarie circa i compiti, le responsabilità spettanti e il quadro normativo di riferimento, nonché del necessario mix di competenze ed esperienze, anche per una efficace valutazione del livello di rischi compatibile con gli obiettivi strategici della Società»;

In tema di "diversity" si fa presente che in ogni caso restano fermi i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, nonché le situazioni di incompatibilità e/o decadenza previsti dalla legge e dallo Statuto sociale.

In particolare, per quanto riguarda i requisiti di professionalità dei Consiglieri, si ricorda che l'art.17 dello Statuto Sociale prevede che "...ciascuna lista dovrà essere corredata da:

- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile" (requisiti di onorabilità, professionalità, etc.).

Il Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali raccomanda che almeno un componente il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance possieda un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi (art.10.1).

Per quanto riguarda la diversità sulla composizione di genere, Autostrade Meridionali ha già adottato in via statutaria una policy che assicura l'equilibrio dei generi nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Inoltre, in sede di autovalutazione relativa all'anno 2017, sul tema della valorizzazione delle politiche in materia di diversità, gli Amministratori in carica hanno espresso un unanime giudizio positivo sulla composizione del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali. La diversità emerge come pienamente rappresentata nell'Organo secondo le diverse accezioni considerate, ossia età, esperienza/seniority, genere, formazione, cultura e dimensione internazionale.

Il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, nella riunione del 26 febbraio 2018, ha esaminato in via preliminare il risultato dell'autovalutazione relativo all'anno 2017.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 febbraio 2018 ha analizzato i risultati relativi all'autovalutazione che hanno confermato una valutazione pienamente positiva e in linea, in relazione ai diversi temi analizzati, con quelle effettuate negli anni precedenti.

Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato nel paragrafo Valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo Collegiale preposto al governo della Società ed ha, pertanto, la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi della Società ed esclusiva competenza e pieni poteri ai fini della gestione dell'impresa sociale, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti nel rispetto delle applicabili discipline di legge e di regolamento, nonché delle regole statutarie vigenti e del Codice di Autodisciplina della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nello svolgimento di tali attività, si conforma ai principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale, nel rispetto di ogni applicabile disposizione normativa e regolamentare e delle prescrizioni del Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione sorveglia la corretta esecuzione e attuazione dei poteri delegati ed ha il potere di impartire istruzioni in relazione alle deleghe conferite e di avocare a sé operazioni in esse comprese.

Il Consiglio di Amministrazione resta, in ogni caso, titolare del potere di indirizzo e controllo sulla generalità dell'attività della Società nelle sue varie componenti.

I poteri di rappresentanza legale nonché i poteri di vigilanza su tutte le attività aziendali sono conferiti al Presidente e all'Amministratore Delegato. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tali poteri sono esercitati dal Vice Presidente.

Le deleghe esecutive sono, invece, attribuite all'Amministratore Delegato che esercita i poteri gestori nel rispetto dei limiti d'impegno in materia contrattuale. Peraltro, l'attribuzione delle deleghe non costituisce un modo per attribuire competenze esclusive, bensì la soluzione adottata dalla Società per assicurare, dal punto di vista dell'organizzazione dell'organo amministrativo di vertice, la migliore flessibilità operativa.

Pur in presenza di deleghe di poteri attribuite all'Amministratore Delegato per la gestione operativa della Società, le operazioni caratterizzate da una particolare rilevanza sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione verifica, attraverso il rapporto con le funzioni di riferimento, l'esistenza e l'adeguatezza delle procedure e dei presidi necessari per controllare l'andamento della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è destinatario, in conformità alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, di puntuale e tempestiva informazione da parte dei titolari di deleghe all'interno della Società in relazione all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe stesse e, in ogni caso, in merito al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società.

Così come previsto dall'art. 23 dello Statuto gli Amministratori ai quali sono stati conferiti specifici poteri, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società ed in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi.

Quanto ai flussi informativi attraverso i quali gli Amministratori rendono conto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe, si evidenzia che la Società ha adottato una procedura a presidio della correttezza nella gestione delle operazioni poste in essere con parti correlate come di seguito illustrato.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte l'anno e, comunque, ogni qual volta il Presidente lo reputi opportuno. Si riunisce altresì su richiesta scritta di almeno due Consiglieri e/o di Sindaci ai sensi di legge e di statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione cura che tutti gli Amministratori abbiano avuto una adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera Autostrade Meridionali. In particolare sono state organizzate nel corso del 2017 e precisamente in data 28/02/2017, 04/05/2017, 27/07/2017, 03/10/2017, 26/10/2017 e 12/12/2017 delle riunioni di approfondimento (induction) nelle quali sono state fornite ai Consiglieri una serie di informazioni relativamente alla gara di affidamento in concessione delle attività di gestione e manutenzione dell'A3 nonché al completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 28/07/2009 tra l'Anas S.p.A. ora MIT e Autostrade Meridionali S.p.A.; alla valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed al Piano Economico Finanziario.

Gli Amministratori sono tenuti ad agire sempre in modo informato e consapevole ed a conoscere i compiti e le responsabilità inerenti alla loro carica. A tal fine il Presidente assicura che tutta la documentazione correlata agli argomenti oggetto delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia inviata in largo anticipo corredata di analisi



Q. Panto

dettagliate e tabelle di approfondimento, ponendo particolare attenzione alle dinamiche aziendali ed alla loro evoluzione, nonché al quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento. Prima di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione si svolgono, di norma, incontri di approfondimento, su specifiche materie oggetto poi di delibere consiliari e/o approfondimenti sugli argomenti all'ordine del giorno, cui partecipano i Consiglieri. A detti incontri di approfondimento partecipano anche i componenti del Collegio Sindacale ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Ogni Consigliere ha facoltà di proporre argomenti di discussione per le riunioni successive del Consiglio di Amministrazione ed ha la facoltà di sollevare, durante la riunione, questioni non all'ordine del giorno. La trattazione di argomenti che non sono all'ordine del giorno sarà in ogni caso rimessa alla decisione unanime dei Consiglieri presenti.

Il Presidente, inoltre, con l'accordo degli intervenuti, può invitare a presenziare alle riunioni, i Dirigenti della Società e, come uditori ovvero con funzioni di supporto o di consulenza, altri soggetti esterni al Consiglio di Amministrazione.

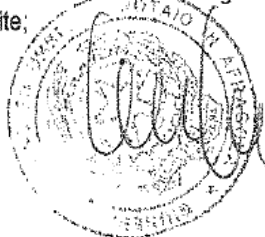
E' data preventiva notizia al pubblico entro il primo mese dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio delle date delle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'esame della Relazione finanziaria annuale, dei Resoconti intermedi di gestione infrannuali, nonché della data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2012 su proposta del Comitato, Controllo, Rischi e Corporate Governance, ha previsto che la condotta del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui si dovesse verificare l'ipotesi che l'Assemblea autorizzi in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza dovrà essere coerente con le disposizioni normative vigenti in merito all'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2390 c.c.

Peraltro finora l'Assemblea degli azionisti non ha mai autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

Ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione nelle materie non delegabili ai sensi della normativa vigente, ed il potere del Consiglio di impartire istruzioni in relazione alle deleghe conferite e di avocare a sé operazioni in esse comprese, il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dall'art. 1.3 del Codice di Autodisciplina della Società, in via esclusiva:

- a) redige ed adotta le regole di corporate governance aziendale della Società;
- b) nomina l'Organismo di Vigilanza dallo stesso istituito ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ed approva il Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato dalla Società;
- c) approva i piani strategici, industriali e finanziari anche pluriennali della Società, monitorandone periodicamente l'attuazione;
- d) applica con riferimento alle operazioni con parti correlate, che restano attribuite alla sua esclusiva competenza, le disposizioni emanate in materia dalla Consob, così come recepite nelle norme procedurali interne alla Società ed al gruppo;
- e) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'emittente includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio - lungo periodo dell'attività della Società;
- f) approva il budget annuale della Società;
- g) approva le operazioni della Società aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario;
- h) esamina, valuta ed approva, ai sensi di statuto, di legge e del presente Codice, la documentazione di rendiconto periodico e l'informativa contemplata dalla normativa vigente, da sottoporre al Collegio Sindacale in conformità anche alla specifica procedura adottata dalla Società;
- i) attribuisce, determinandone il contenuto, e revoca, le deleghe al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato, al Direttore Generale (ove nominato) e ad eventuali amministratori investiti di particolari deleghe; nomina i componenti il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità con la quale gli organi delegati (almeno trimestralmente) ed il Comitato in parola (di norma semestralmente) devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite o delle funzioni loro attribuite;



146

j) determina, sentito il Collegio Sindacale ai sensi di legge, la remunerazione del Presidente, del Vice Presidente, se nominato, dell'Amministratore Delegato e degli amministratori che ricoprono particolari cariche e, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio nonché ai componenti il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance;

k) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società esamina e valuta il generale andamento della Società confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati; esamina e valuta le situazioni di conflitto di interessi; effettua tali valutazioni sulla base delle informazioni ricevute dagli organi delegati, dal management della Società e dalla funzione di controllo interno, e tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance;

l) provvede ad assicurare l'osservanza della procedura per l'informativa al Collegio Sindacale prevista dall' art. 150 D.Lgs. 58/98;

m) riferisce, in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento ad esso applicabili, agli Azionisti in Assemblea;

n) su proposta dell'Amministratore Delegato determina le attribuzioni e le facoltà del Direttore Generale della Società ove nominato e

o) nomina il Responsabile della funzione internal audit come previsto di seguito nell'apposito paragrafo.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance:

a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ne valuta con cadenza almeno annuale l'adeguatezza rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia affidando all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi il compito di istituire e mantenere un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

b) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

c) valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, nonché sentito il Collegio Sindacale:

i) nomina e revoca il responsabile della funzione di internal audit;

ii) assicura che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità;

iii) ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

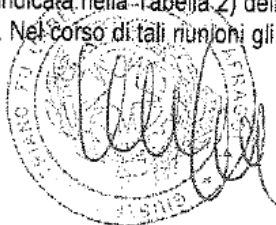
Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, su proposta avanzata dagli organi amministrativi delegati, d'intesa con il Presidente, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2012, su proposta del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, non ha recepito il criterio 1.C.1 lett. h) del Codice di Autodisciplina delle società quotate relativo all'espressione da parte dello stesso, tenuto conto degli esiti della valutazione sul funzionamento, dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione, relativamente all'espressione agli Azionisti, prima della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna.

Ciò in quanto a seguito delle valutazioni effettuate periodicamente - da ultimo in data 28 febbraio 2017 e 26 febbraio 2018 - circa il funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione, non sono state riscontrate criticità nella libera determinazione della composizione del Consiglio di Amministrazione attraverso il meccanismo del voto di lista che giustificano l'espressione di detti orientamenti.

Attività del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'anno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto dieci riunioni (la partecipazione degli Amministratori nelle quali viene indicata nella Tabella 2) della durata media di circa due ore alle quali ha sempre partecipato il Collegio Sindacale. Nel corso di tali riunioni gli argomenti trattati sono stati verbalizzati nell'apposito



147

libro e - ai sensi dell'art. 2381 comma 5, c.c., del comma 3 e 4 dell'art. 23 dello Statuto sociale e dell'art. 150 del d.lgs. n. 58/1998 - l'Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società.

Nell'esercizio 2017 alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha partecipato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari relativamente agli argomenti di natura finanziaria ed economica, nonché ogni altro Dirigente della Società e/o del Gruppo di cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto utile la partecipazione in virtù della sua competenza. La partecipazione di detti soggetti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione si ritiene coerente con una gestione dell'attività sociale attenta alla creazione di valore per gli Azionisti. I Principali argomenti trattati nel corso del 2017 sono relativi al sistema di controllo interno e della gestione dei rischi, alla mappatura dei rischi, alla definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi aziendali, al Piano di Audit 2017, all'andamento del contenzioso sulla gara della nuova Concessione dell'Autostrada A/3 Napoli - Pompei Salerno, al Piano Economico Finanziario, al Rilascio di garanzia a prima domanda da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A., ai documenti relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 ed i resoconti intermedi, al budget 2017, all'affidamento dei lavori di manutenzione, e alla revisione della Procedura Operazioni con Parti Correlate.

Al fine di garantire la tempestività e la completezza dell'informativa pre-consiliare al Consiglio di Amministrazione è stata inviata, nel corso dell'esercizio 2017, la documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno nel rispetto, per quanto possibile e fatta salva la procedura per la gestione di informazioni riservate o "price sensitive" di preventiva ed adeguata informativa ed istruttoria documentale, almeno tre giorni prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione.

In data 26 ottobre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il calendario delle riunioni da tenersi nel corso del 2018. Il calendario finanziario è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.autostrademeridionali.it.

Il calendario degli eventi societari fissati per il 2018 prevede quattro riunioni di Consiglio di Amministrazione. Alla data di approvazione del presente documento, nell'esercizio 2018, si è tenuta una riunione.

A tale riguardo, Autostrade Meridionali, in coerenza con lo sviluppo del quadro normativo di riferimento e tenuto conto delle esigenze degli stakeholder, a partire dall'esercizio 2017 e fino a diversa determinazione, ha scelto di pubblicare - ai sensi del nuovo art. 82-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 (c.d. "Regolamento Emittenti") - le informazioni periodiche aggiuntive del primo e terzo trimestre su base volontaria in continuità di termini di pubblicazione rispetto alla disciplina previgente, comunicando tuttavia i soli dati economico-finanziari in un apposito comunicato stampa, mentre non sarà più pubblicato il documento "Relazione Trimestrale".

Il contenuto del relativo comunicato stampa riprenderà i principali dati a contenuto economico-finanziario e gestionale delle precedenti relazioni trimestrali, commentando i principali indicatori ed i fattori essenziali delle attività della Società.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali, riunitosi in data 19 dicembre 2012, ha deliberato di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B dello stesso Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

I componenti il Consiglio di Amministrazione hanno presenziato all'Assemblea degli Azionisti tenuta nel corso dell'anno 2017.

L'art.19 dello Statuto sociale consente che le riunioni consiliari si tengano per conferenza telefonica o videoconferenza.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 aprile 2015, su proposta dell'Amministratore Delegato incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, su parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, sentito il parere del Collegio Sindacale ha nominato il Responsabile della funzione di Internal Audit.

Il Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2017 ha approvato il budget del 2017 della Società.

In data 28 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione, inoltre:



- su parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance e sentito il Collegio Sindacale, ha approvato la proposta di piano di audit 2017 formulata dal Direttore Internal Audit e dall'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- ha approvato e definito la natura ed il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, nonché le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sentito il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2018 su parere del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance e sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato, ha valutato positivamente per l'anno 2017 il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che ha consentito di ottenere un soddisfacente livello di efficienza e di affidabilità delle diverse attività di gestione allineandole agli standard di controllo interno e di gestione dei rischi di comune riferimento.

Anche nel corso del 2017, nello svolgimento della propria attività, il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società predisposto dall'Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche alla luce delle risultanze della relazione del Responsabile di Internal Audit sullo stato di attuazione delle attività di controllo e delle attività predisposte dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari fornite al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance sulla base delle prassi vigenti e delle procedure e che sono in continua implementazione ed aggiornamento per migliorare l'assetto contabile e amministrativo della Società.

Come è noto la vigente Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS è scaduta il 31 dicembre 2012.

Nel richiamare integralmente l'informativa presentata nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016, si evidenzia che l'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In relazione a quanto illustrato, la prosecuzione della gestione della tratta autostradale è correlata all'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali S.p.A. di una nuova concessione; inoltre la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova completa copertura dall'incasso dell'indennizzo che sarà versato dal concessionario subentrante.

La Società, in pendenza della individuazione, a cura del Concedente, del nuovo concessionario ha proseguito, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (ipotesi prefigurata dall'art. 5.1 della Convenzione Unica); inoltre, ha posto in essere tutte le azioni necessarie al mantenimento del livello di servizio e, come precedentemente illustrato nel seguito, ha dato esecuzione alle attività di messa in sicurezza dell'asse autostradale.

Il DL 12 settembre 2014 n.133 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.212 del 12 settembre 2014) recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" stabilisce al suo art. 5 – tra l'altro - che "Al fine di accelerare l'iter relativo al riaffidamento delle concessioni autostradali A3 "Napoli - Pompei - Salerno" sono approvati gli schemi di convenzione, come modificati secondo le prescrizioni del NARS rese con i pareri nn. 6 e 7 del 7 agosto 2014 da considerarsi parte integrante della Convenzione, e i relativi piani economici finanziari già trasmessi al CIPE".

Tale norma, di fatto ha comportato l'avvio delle fasi successive della gara per il riaffidamento della concessione Napoli-Pompei-Salerno.



149

Nel mese di febbraio 2015 la Società ha ricevuto la lettera di invito trasmessa agli operatori economici prequalificati e in data 23 aprile 2015 ha presentato la propria offerta nell'ambito della medesima gara.

Nel corso della prima parte della procedura di gara il Concedente, riscontrando i quesiti posti dai partecipanti alla gara, ha confermato, tra l'altro, che (<http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=3769>):

1 - Con riferimento alla richiesta della Società (descritta nel precedente paragrafo "Tariffe") circa il rimborso degli oneri conseguenti al mancato riequilibrio del rapporto concessorio per il periodo intercorrente dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2015, e comunque fino all'effettivo subentro del nuovo Concessionario, si conferma che il concessionario subentrante si dovrà far carico di detti oneri, qualora riconosciuti all'esito del contenzioso, che rientrano tra i rapporti attivi e passivi inerenti la concessione in essere, provvedendo al relativo pagamento direttamente al Concessionario uscente.

2 - La definizione di tutti gli oneri derivanti dal contenzioso pendente tra Concessionario uscente e Concedente, comprensivo anche degli oneri di cui al precedente punto 1, verrà effettuata prima della sottoscrizione del contratto di concessione con il Concessionario che verrà individuato a valle della presente procedura concorsuale.

3 - Gli oneri derivanti dal contenzioso pendente tra Concessionario uscente e Concedente, comprensivo anche degli oneri di cui al precedente punto 1, dovranno essere corrisposti dal Concessionario subentrante contestualmente al pagamento del valore massimo di indennizzo nei termini e con le modalità riportate nella lettera di invito.

Si è quindi insediata la Commissione di gara che ha avviato, a partire dal 4 maggio 2015, l'apertura delle buste contenenti le offerte dei partecipanti al fine di attribuire i punteggi previsti dal bando relativamente ai vari elementi identificati nel bando e, quindi, addivenire all'individuazione del nuovo concessionario.

In data 16 novembre 2015 la Commissione di gara ha sollevato rilievi su entrambe le offerte ricevute proponendo l'esclusione delle stesse. I due concorrenti, con motivazioni addotte, hanno chiesto l'adozione di provvedimenti in autotutela per la prosecuzione della gara. Il Concedente ha quindi disposto un supplemento istruttorio sulla procedura alla Commissione di Gara e in data 16 dicembre 2015 ha comunicato ai concorrenti che l'esito finale delle operazioni di gara sarebbe stato reso noto in occasione di una successiva seduta pubblica di gara.

Il concorrente SIS ha promosso un ricorso al Tar Campania avverso il verbale di gara del 16.11.2015. Tale ricorso, non notificato alla Società, è venuto in discussione lo scorso 9 marzo 2016. La Società si è costituita nel procedimento per eccepire l'inammissibilità del ricorso stesso stante la non definitività del provvedimento adottato dalla commissione di gara attese le indicazioni pervenute dal Concedente. All'atto della udienza - su istanza del ricorrente SIS - il Tar Campania ha aggiornato la data di discussione del ricorso al 8 giugno 2016.

Facendo seguito a quanto comunicato in data 16 dicembre 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota in data 9 marzo 2016 ha convocato la Società per il giorno 22 marzo 2016 ai fini dello svolgimento della VI° seduta pubblica della procedura di gara per l'assegnazione della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno.

Nell'ambito della VI° seduta del 22 marzo 2016 la Commissione di gara dopo aver svolto il supplemento istruttorio disposto dal Concedente ha statuito l'esclusione di entrambi i concorrenti, ribadendo la asserita irregolarità di entrambe le offerte pervenute.

La Commissione di Gara ha informato i concorrenti che avrebbe trasmesso in pari data le proprie determinazioni al Committente affinché quest'ultimo potesse assumere proprie finali determinazioni sulla conclusione della gara da comunicarsi ai concorrenti medesimi.

La Società ha preannunciato, a conclusione della VI° seduta pubblica, di voler presentare ricorso avverso la determinazione di esclusione di Autostrade Meridionali, così come poi confermato dal Ministero con il Provvedimento definitivo, ritenendo illegittima la disposta esclusione, ed ha formulato al Concedente invito e



[Handwritten signatures and initials] 150

diffida ad adottare alcun diverso provvedimento in merito alla procedura di assegnazione della nuova concessione nelle more della definizione dell'istaurando ricorso.

Autostrade Meridionali S.p.A. ha notificato in data 1° aprile 2016 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il ricorso amministrativo innanzi al TAR Campania di Napoli – n.r.g. 1561/2016 - avverso la determinazione ministeriale di esclusione della offerta presentata dalla Società nella sopra citata procedura di gara.

La discussione del ricorso nel merito, avendo SAM rinunciato alla discussione della sospensiva, è stata fissata dal TAR per il giorno 8 giugno 2016.

In data 3 giugno 2016, il Consorzio Stabile SIS, con riferimento al giudizio n.r.g. 6311/2015, ha depositato istanza di rinvio dell'udienza pubblica.

I due giudizi presentano obiettivi profili di connessione posto che entrambi riguardano la medesima procedura di gara bandita dal MIT. Entrambi i concorrenti, inoltre, nei predetti giudizi, hanno promosso ricorso sia in via autonoma per contestare le determinazioni assunte nei propri confronti, sia in via incidentale, lamentando l'omessa esclusione di controparte per ulteriori profili non presi in considerazione dalla Stazione Appaltante. In ragione dell'evidente collegamento tra i due giudizi, e tenuto conto dell'istanza di rinvio depositata da SIS nel giudizio n.r.g. 6311/2015, è stato reputato opportuno chiedere anche in questa sede il differimento della pronuncia sul merito, al fine di trattare congiuntamente entrambi i ricorsi, il giudice ha pertanto fissato l'udienza per la data del 23 novembre 2016 sia per il ricorso SIS n.r.g. 6311/2015 ed anche per il ricorso SAM n.r.g. 1561/2016.

Successivamente alla predetta udienza, il TAR Campania ha eccepito il proprio difetto di competenza sulla materia ritenendo che tale competenza sia del TAR Lazio, con Ordinanza pubblicata in data 19 dicembre 2016. Lo stesso TAR Lazio, ha reso nota la propria incompetenza funzionale sulla materia richiedendo l'intervento del Consiglio di Stato per la risoluzione del conflitto di competenza. L'udienza nel merito si è tenuta il 27 giugno 2017, ed in data 17 novembre 2017 è stata pubblicata l'ordinanza con cui lo stesso Consiglio di Stato ha dichiarato competente per il giudizio il Tar per la Campania.

Il giudizio, nuovamente riassunto presso il TAR per la Campania, passerà in decisione, in funzione delle disponibilità di ruolo di tale giudice il 23 maggio 2018.



Valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione

L'art. 1.4 del Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali, in adesione al criterio applicativo 1.C.1 lett. g) del Codice di Autodisciplina delle società quotate, ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea n. 2002/162/CE che ha previsto, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione di un emittente quotato valuti ogni anno il proprio operato utilizzando, quali parametri di riferimento, la propria composizione, l'organizzazione e il funzionamento.

Tale autovalutazione è stata svolta nei mesi di gennaio e febbraio 2018 e si riferisce all'esercizio 2017.

Nel corso del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali del 12 dicembre 2017 si è ritenuto di non rivolgersi ad un consulente esterno e di:

- definire un questionario articolato con il duplice obiettivo di raccogliere le opinioni sia in merito al funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, sia in merito alla dimensione e composizione del Consiglio. Il questionario è stato trasmesso ai 7 Consiglieri in carica;
- raccogliere i dati e le evidenze emerse dalla compilazione del questionario da parte dei Consiglieri ed elaborare i risultati in forma anonima e aggregata;
- predisporre da parte della Segreteria del Consiglio di Amministrazione di un report di sintesi, formulato alla luce delle risultanze acquisite.

Sono stati valutati in particolare i seguenti aspetti:

- dimensione, composizione e rappresentazione della diversità nel Consiglio di Amministrazione;
- funzionamento, processi decisionali e ruolo del Consiglio di Amministrazione;
- ruolo del Presidente;
- strategia e obiettivi;
- struttura e persone;
- Comitati del Consiglio di Amministrazione;
- dinamiche di Consiglio di Amministrazione, metodo di Autovalutazione e Benchmarking.

Le risultanze del processo di autovalutazione e le relative analisi riportano un quadro pienamente positivo in merito a composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda i principali punti di forza, le risposte del questionario hanno evidenziato che la totalità dei Consiglieri ha descritto un quadro pienamente positivo che conferma in larga parte quanto emerso nel corso del secondo anno del mandato.

Nel dettaglio, tra le altre risultanze dell'analisi condotta dal citato consulente, si segnala quanto segue:

- la Governance adottata dalla Società è ritenuta efficace e la tipologia delle materie riservate al Consiglio di Amministrazione è tale da consentire agli Amministratori di prendere parte alle decisioni importanti per una efficace gestione della Società;
- il numero dei Consiglieri non Esecutivi, di cui sono apprezzate l'autorevolezza, la professionalità e il contributo fattivo nell'assunzione delle decisioni consiliari, risulta corretto;
- è valutato positivamente il profilo qualitativo del Consiglio di Amministrazione in termini di mix di competenze ed esperienze rappresentate dagli Amministratori, con particolare riferimento alle competenze manageriali, legali/societarie e di rischi e compliance;
- è apprezzato il ruolo chiave svolto dal Presidente, anche in termini di leadership delle dinamiche consiliari e di gestione delle relazioni con gli stakeholders chiave;
- le riunioni risultano adeguate per pianificazione, periodicità, numero, e durata. Il processo di verbalizzazione è efficace e puntuale nel riportare il dibattito intercorso sui singoli argomenti;
- le presentazioni rese al Consiglio di Amministrazione sono giudicate chiare, efficaci e utili alla formazione delle decisioni di voto;
- viene espressa soddisfazione per il programma di approfondimento (c.d. Induction);
- l'interazione tra il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e gli altri Organi è ritenuta costruttiva e ben bilanciata;
- l'articolazione dei Comitati endoconsiliari attualmente previsti (Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance; Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate) è ritenuta adeguata, così come è valutata positivamente la composizione degli stessi in relazione alle competenze



ed esperienze rappresentate, che consente di apprezzare il contributo apportato secondo le specifiche aree di competenze;

- è opinione comune che il Consiglio di Amministrazione abbia valutato e deliberato sulla base delle attività svolte dai Comitati endoconsiliari, garantendo che ogni decisione sia stata adeguatamente approfondita e motivata.

In riferimento a quanto riportato nell'art.123-bis, comma 2, lett. d-bis del TUF in merito alla valorizzazione delle politiche in materia di diversità, è stato espresso un unanime giudizio positivo sulla composizione del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali.

La diversità emerge, infatti, come pienamente rappresentata nell'Organo secondo le diverse accezioni considerate, ossia età, esperienza/seniority, genere, formazione, cultura e dimensione internazionale.

In quest'ottica, anche alla luce delle considerazioni già svolte dal Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance nel corso del 2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 26/10/2017, atteso che per quanto riguarda la diversità sulla composizione di genere, Autostrade Meridionali ha già adottato in via statutaria una policy che assicura l'equilibrio dei generi della composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, viste le risultanze dell'analisi oggetto della citata autovalutazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali del 26 febbraio 2018 ha confermato la mancata adozione da parte della Società di politiche ulteriori in materia di diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, previste dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis del TUF.

Il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, nella riunione del 26 febbraio 2018, ha esaminato in via preliminare il risultato dell'autovalutazione relativo all'anno 2017.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 febbraio 2018, ha analizzato e discusso i risultati relativi all'autovalutazione e che hanno confermato una valutazione pienamente positiva e in linea, in relazione ai diversi temi analizzati, con quelle effettuate negli anni precedenti.



[Handwritten signatures and initials]

4.4 ORGANI DELEGATI

Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato l'istituzione di un Comitato Esecutivo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

In aggiunta ai poteri ed alle attribuzioni derivanti dalla carica per legge e per statuto al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta il compito di esercitare la sorveglianza sull'andamento della gestione aziendale e sul raggiungimento dell'oggetto sociale.

Il Presidente ha la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio, nonché l'uso della firma sociale.

Al Presidente, cui non sono state conferite deleghe gestionali, sono demandate le seguenti competenze:

- c) curare che venga trasmessa ai Consiglieri la documentazione più idonea, in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, a consentire un'efficace partecipazione degli stessi ai lavori dell'organo collegiale;
- d) far sì che siano assicurati adeguati flussi informativi fra il Consiglio di Amministrazione della Società e gli altri organi societari;
- e) regolare lo svolgimento delle riunioni consiliari e gestire le votazioni, curando, insieme al Segretario del Consiglio, la verbalizzazione delle riunioni;
- f) seguire, d'intesa con l'Amministratore Delegato, in coerenza con i programmi approvati dagli Organi Collegiali, le iniziative generali per la promozione dell'immagine della Società;
- g) rappresentare, in attuazione delle deliberazioni degli Organi Collegiali competenti, la Società nelle Assemblee ordinarie e straordinarie delle società partecipate (ove sussistenti) alle quali la Società partecipi, con la facoltà di conferire procure speciali ai dipendenti della Società o a terzi per l'esercizio di detti poteri;
- h) curare i rapporti della Società con Autorità nazionali ed estere, Enti ed Organismi anche di carattere sovranazionale;
- i) curare che venga trasmessa ai Consiglieri, con un anticipo di almeno 3 giorni prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione la documentazione più idonea in relazione alle materie all'ordine del giorno al fine di consentire un'efficace partecipazione degli Amministratori della Società ai lavori dell'Organo collegiale;
- j) far sì che siano assicurati adeguati flussi informativi fra il Consiglio di Amministrazione della Società e gli altri organi amministrativi e societari.

Il Presidente nel corso delle riunioni consiliari ha sempre incoraggiato un costruttivo dibattito e il contributo da parte di tutti i Consiglieri.

Il Presidente non ricopre la carica di Chief Executive Officer e non si identifica nell'Azionista di controllo della Società.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Vice Presidente spettano i poteri e le attribuzioni derivanti dalla carica per Statuto ed, in particolare, la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale.

Tali poteri vengono esercitati in caso di assenza o di impedimento del Presidente.



Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed è il principale responsabile della gestione dell'impresa.

D'intesa con il Presidente, compete all'Amministratore Delegato la definizione delle proposte agli Organi Collegiali in merito alla politica aziendale ed ai piani di intervento e di investimento per l'attività della Società.

L'Amministratore Delegato ha la responsabilità, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dagli Organi Collegiali competenti, del rapporto istituzionale con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'Amministratore Delegato, inoltre, è tenuto a:

- a) curare l'adeguatezza, avuto riguardo alla natura ed alle dimensioni della Società, dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della stessa nonché degli opportuni presidi a tutela della riservatezza delle informazioni;
- b) monitorare con costanza e continuità l'andamento della Società;
- c) curare e gestire i rapporti fra la Società e gli investitori istituzionali;
- d) informare e proporre in Consiglio in merito alle materie di propria competenza.

Sono conferiti all'Amministratore Delegato tutti i poteri per la gestione ordinaria della Società che non sono riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, ai sensi di legge, dello statuto e del Codice di Autodisciplina della Società.

Le deleghe operative relativamente alla gestione sono state conferite all'Amministratore Delegato nella riunione di Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14/04/2015 e vengono esercitate con potere di firma singola. Esse sono articolate per materie e per soglie di valore come di seguito specificato:

- risoluzione di controversie: fino ad un importo di euro 250.000;
- acquisti di beni mobili e di servizi in genere: fino ad un importo di euro 500.000;
- contratti di appalto: fino ad un importo di euro 500.000;
- incarichi professionali di tipo specialistico: fino ad un importo di euro 100.000;
- consulenze di durata non superiore ad un anno: fino ad euro 26.000.

Le operazioni che superano i limiti indicati sono sottoposte al preventivo esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del codice civile, del comma 3 e 4 dell'art. 23 dello Statuto sociale e dell'art. 150 del d.lgs. n. 58/1998, l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, con periodicità trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società.

Assicura inoltre che sia fornita al Consiglio di Amministrazione adeguata informazione in merito alle operazioni significative, atipiche, inusuali o con parti correlate, nonché in merito alle operazioni nelle quali egli abbia un interesse proprio o per conto di terzi, affinché lo stesso Consiglio ne faccia oggetto di formale informativa ai Sindaci.

In occasione della riunione del 19 dicembre 2012, su proposta del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che all'Amministratore Delegato della Società non è fatto divieto assoluto di assumere l'incarico di Amministratore di un altro emittente non appartenente al gruppo della Società, di cui sia *Chief Executive Officer* un Amministratore della Società, ma che la decisione circa detto cumulo degli incarichi sia rimessa al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione valuterà, con riferimento a detta ipotesi, caso per caso, verificando che l'Amministratore Delegato disponga di tempo adeguato per poter svolgere in maniera efficace il compito lui assegnato, così come stabilito anche dall'art. 1.5 del Codice di Autodisciplina della Società.

Attualmente non si è mai verificata detta ipotesi.

In aggiunta, a quanto sopra, gli Amministratori, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2391 c.c., devono dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che per conto proprio o di terzi abbia in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

Se si tratta dell'Amministratore Delegato dovrà altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'Organo Collegiale.

Nella riunione del 14 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema controllo interno e di gestione dei rischi l'Amministratore Delegato.



155

Handwritten signatures and initials, including a large 'P' and a signature that appears to be 'Pinto'.

4.5 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Ad un numero adeguato di Amministratori non esecutivi è stato riconosciuto il requisito di Amministratori indipendenti.

In base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della Società, un Amministratore si considera, di norma, non indipendente nelle seguenti ipotesi non tassative:

- a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) direttamente o indirettamente ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (i) con l'emittente, una sua controllata o alcuno dei relativi esponenti di rilievo, (ii) con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero (trattandosi di società o ente) con i relativi esponenti di rilievo;
- c) è, o è stato, nei precedenti 3 esercizi, lavoratore dipendente dell'emittente o di una sua controllata o del soggetto che controlla l'emittente tramite patto parasociale ovvero dei relativi esponenti di rilievo;
- d) è o è stato nei precedenti 3 esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente o di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole; sono considerati esponenti di rilievo il Presidente, il rappresentante legale, gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche;
- e) riceve, o ha ricevuto nei precedenti 3 esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di una entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.
- i) è stato Amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni.

L'Amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti d'indipendenza deve darne immediatamente comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

L'indipendenza degli Amministratori è periodicamente valutata dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni fornite, esamina le relazioni commerciali, finanziarie e professionali eventualmente intrattenute, anche indirettamente, dall'Amministratore con la Società, valutando la loro significatività sia in termini assoluti che con riferimento alla situazione economico finanziaria dell'interessato. Saranno prese in considerazione anche quelle relazioni che, sebbene non significative dal punto di vista economico, sono particolarmente rilevanti per il prestigio dell'interessato. L'esito delle valutazioni del Consiglio di Amministrazione è comunicato al mercato. I criteri quantitativi e qualificativi da utilizzare per valutare la significatività dei rapporti oggetto di valutazioni sono già ampiamente indicati nel testo del Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali al punto 3.2. cui si fa rinvio. L'eventuale utilizzo di parametri di valutazione dell'indipendenza differenti da quelli indicati nel Codice di Autodisciplina della Società sarà valutato all'occorrenza dal Consiglio di Amministrazione.

Gli attuali Amministratori Indipendenti che sono in possesso dei requisiti di indipendenza sono la dott.ssa Fontecchia, la prof.ssa De Benetti e il dott. Fiorentino. La valutazione circa la conferma dei requisiti di indipendenza in capo ai suddetti Consiglieri è avvenuta per i Consiglieri dott.ssa Fontecchia, dott. Fiorentino e prof.ssa De Benetti in data 28 febbraio 2017 e in data 26 febbraio 2018.

I predetti Amministratori hanno rilasciato le seguenti informazioni:

- curriculum vitae;
- elenco degli incarichi ricoperti;
- dichiarazioni di assenza di relazioni commerciali, finanziarie e professionali intrattenute, anche indirettamente, dagli stessi con la Società.



I suddetti Amministratori hanno, inoltre, dichiarato di non intrattenere né di avere intrattenuto, neppure indirettamente con la Società o con soggetti correlati all'emittente relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

In tale dichiarazione si sono anche impegnati a comunicare tempestivamente ogni atto o fatto successivo che modifichi le informazioni rese con tale dichiarazione. Nel corso delle riunioni di Consiglio di Amministrazione nel corso del 2017 e del 2018, il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti. L'esito di tale verifica è comunicata al mercato.

Il Codice di Autodisciplina della Società prevede che gli Amministratori Indipendenti si riuniscano almeno una volta l'anno, in assenza degli altri Amministratori. Esso prevede che le riunioni degli Amministratori sono da intendersi come riunioni separate e divise dalle riunioni dei Comitati endoconsiliari.

Per il 2017 gli Amministratori indipendenti si sono riuniti, in assenza degli altri Amministratori, in data 12 dicembre 2017 ed hanno approfondito la tematica relativa al rilascio di garanzia a prima domanda da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A.

4.6 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Sulla base delle disposizioni previste all'art. 27 dello Statuto, il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la rappresentanza della Società.

La separazione delle cariche di Presidente e di Amministratore Delegato non rende necessaria la nomina di un Lead Independent Director.



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones below it, along with the number 157.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

In materia di gestione interna e di comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti Autostrade Meridionali, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato le seguenti procedure:

- Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato;
- Codice di Comportamento Internal Dealing.

In data 30 giugno 2016, previa valutazione positiva del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'aggiornamento di entrambe le procedure, al fine di recepire le modifiche normative introdotte dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 16 aprile 2014, n. 596/2017 sugli abusi di mercato (Regolamento MAR), dal Regolamento di esecuzione della Commissione Europea n. 347/2016 e dal Regolamento delegato della Commissione Europea del 17 dicembre 2015, n. 2016/522 (Regolamento delegato).

La versione aggiornata di entrambi i documenti è disponibile sul sito internet, all'indirizzo: www.autostrademeridionali.it.

La Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato regola la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate da parte di Autostrade Meridionali S.p.A., così come previsto dalla normativa di riferimento e in conformità a quanto disposto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina della Società e dal par. 7 del Codice Etico di Gruppo.

In particolare, viene previsto che la gestione delle informazioni riservate sia curata dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, in coerenza con quanto stabilito nel Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali ed i poteri conferiti. Il Presidente è responsabile della corretta e puntuale comunicazione alle Autorità competenti per il controllo dei mercati e l'Amministratore Delegato dell'aggiornamento degli elementi inerenti l'andamento della gestione.

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento MAR e dal Regolamento di esecuzione UE n. 347/2016, Autostrade Meridionali ha istituito il Registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso alle informazioni privilegiate.

La Struttura Societario, Gestione Titoli e Segreteria del Consiglio di Amministrazione è responsabile della tenuta e dell'aggiornamento del suddetto Registro.

La stessa Struttura provvede a comunicare all'interessato l'avvenuta iscrizione nel Registro nonché ogni eventuale successiva modifica e/o cancellazione, richiamando le responsabilità connesse all'accesso e alla corretta gestione delle informazioni di cui viene in possesso ed ai vincoli di confidenzialità delle stesse.

La Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato è completata ed integrata da quanto previsto dal Codice di Comportamento Internal Dealing, in attuazione delle previsioni della normativa di riferimento (di seguito, il "Codice Internal Dealing").

Il Codice Internal Dealing disciplina gli obblighi informativi posti a carico dei Soggetti Rilevanti nei confronti di Autostrade Meridionali S.p.A. e del Mercato, in merito alle operazioni (acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni) effettuate da questi ultimi sulle azioni emesse da Autostrade Meridionali o sugli strumenti finanziari ad esse collegate.

Il Codice Internal Dealing individua i Soggetti Rilevanti e le "Persone strettamente associate", prevedendo, inoltre, la responsabilità dei Soggetti Rilevanti nell'indicare gli ulteriori Soggetti che, in relazione all'attività svolta o all'incarico assegnato, anche per periodi di tempo limitati, sono assoggettati alla medesima disciplina ed agli stessi obblighi informativi previsti per i Soggetti Rilevanti.

Il Codice Internal Dealing prevede, inoltre, per i Soggetti Rilevanti e per le Persone strettamente associate un periodo di blocco, nel quale viene fatto loro divieto di compiere operazioni sulle azioni (e sugli strumenti finanziari ad esse collegati) della Società nei 30 giorni precedenti la comunicazione al mercato dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio, della relazione semestrale, ovvero nei 10 giorni precedenti la comunicazione al mercato dell'approvazione delle informazioni periodiche aggiuntive relative al primo e terzo trimestre.

In data 6 aprile 2017 la Consob, con delibera n. 19925 del 22 marzo 2017 ha pubblicato le modifiche ai regolamenti Consob in materia di abusi di mercato; in data 13 ottobre 2017 la Consob ha, inoltre, emanato le



158

Linee Guida sulla Gestione delle Informazioni privilegiate dopo la consultazione avviata nell'aprile 2017 alla luce delle quali Autostrade Meridionali S.p.A. valuterà la necessità di aggiornare le procedure sopra richiamate.



[Handwritten signatures and initials]

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società ha ritenuto allo stato di soprassedere alla costituzione del Comitato per le Remunerazioni non ricorrendo la necessità e potendo far riferimento per le specifiche problematiche di competenza al corrispondente Comitato Risorse Umane e Remunerazione istituito presso Atlantia S.p.A., come meglio specificato di seguito. Non è previsto il Comitato per le Nomine per le ragioni espresse di seguito.



Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance ed in seguito ad opportuna valutazione, ha ritenuto di confermare la scelta operata sin dalla introduzione dei principi del Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali di non istituire un Comitato per le nomine, in considerazione sia del fatto che la Società ha un azionariato a proprietà concentrata sia in quanto il ruolo e l'autorevolezza degli Amministratori indipendenti e non esecutivi ed il procedimento di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione consentono di assolvere alle funzioni attribuite dal Codice di Autodisciplina per le società quotate al Comitato per le nomine.



UNITED STATES OF AMERICA
DEPARTMENT OF JUSTICE
OFFICE OF THE INSPECTOR GENERAL

161

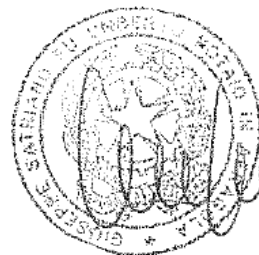
8. COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

La Società ha ritenuto allo stato di sopassedere alla costituzione del Comitato per le Remunerazioni non ricorrendo la necessità e potendo far riferimento per le specifiche problematiche di competenza al corrispondente Comitato Risorse Umane e Remunerazione istituito presso la capogruppo Atlantia S.p.A..

Il Comitato Risorse Umane e Remunerazione di Atlantia è composto da 5 amministratori non esecutivi. La composizione, i compiti e le modalità di funzionamento di tale Comitato sono disciplinati dal Codice di Autodisciplina di Atlantia e da un apposito Regolamento di cui il Comitato si è dotato a partire dal gennaio 2013.

Il Comitato, nominato dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 22 aprile 2016, è attualmente composto dagli amministratori non esecutivi Carlo Bertazzo, Gianni Coda, Massimo Lapucci, Monica Mondardini e Lynda Tyler-Cagni (per quanto riguarda la composizione del Comitato prima di tale data si veda la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari redatta per il 2015). Il Presidente del Comitato Lynda Tyler-Cagni e i componenti Gianni Coda, Massimo Lapucci e Monica Mondardini sono in possesso del requisito di indipendenza. Alle riunioni del Comitato partecipa anche il Presidente del Collegio Sindacale di Atlantia (o altro sindaco effettivo da lui designato) ogniqualvolta vengano trattati temi per i quali è richiesto il parere favorevole dello stesso. Tutti i membri del Comitato hanno specifiche e adeguate competenze in materia finanziaria e almeno uno ha anche competenze in materia di politiche retributive. Tali competenze sono state valutate dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia all'atto della nomina.

Il Comitato Risorse Umane e Remunerazione di Atlantia (le cui riunioni sono tutte verbalizzate a cura del Segretario) valuta, almeno annualmente, l'adeguatezza e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione della Società, nonché formula proposte al Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali circa la definizione di una politica generale per la remunerazione degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Autostrade Meridionali – anche al fine della predisposizione della Relazione annuale che descrive tale Politica – da sottoporre annualmente all'Assemblea degli Azionisti della Società.



Handwritten signatures and initials are present in the bottom right area of the page, including a large signature at the top right, a signature below the stamp, and several initials and smaller signatures at the bottom right, one of which is accompanied by the number 162.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali, sin dal 2011, ha adottato una Politica di Remunerazione su proposta del Comitato Risorse Umane e Remunerazione della capogruppo Atlantia.

Nella seduta del 9 marzo 2017 il Consiglio ha approvato, su proposta del suddetto Comitato, l'aggiornamento della Politica adottata, applicabile per l'anno 2017.

La Politica di Autostrade Meridionali è definita in coerenza con il modello di governance adottato dalla Società e con la Politica di Remunerazione di Atlantia, nonché in adempimento dei vigenti obblighi normativi e regolamentari, tra cui i principi e criteri applicativi di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle società quotate nel testo aggiornato al luglio 2015).

Essa è finalizzata a perseguire, a fronte di una performance sostenibile, condizioni di equità all'interno dell'organizzazione e di competitività rispetto ad altre realtà aziendali di settori comparabili per business e dimensione, nel pieno rispetto dei principi di pari opportunità, eguaglianza e non discriminazione, valorizzazione delle persone e integrità richiamati anche dal Codice Etico di Gruppo.

Tale Politica - come esposta nell'ambito della "Relazione sulla Remunerazione" e pubblicata sul sito internet della Società (www.autostrademeridionali.it) - è stata sottoposta al voto consultivo e non vincolante dell'Assemblea del 12 aprile 2016, ai sensi dell'art. 123 *ter*, comma 6, del TUF, che si è espressa in senso favorevole.

Tutte le informazioni relative alle remunerazioni corrisposte nell'esercizio 2017, da esporre nella Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari, ivi incluse le informazioni previste dall'art. 123-bis del TUF, sono contenute nella suddetta Relazione, alla quale si fa rinvio.



[Handwritten signatures and initials]

10. COMITATO CONTROLLO, RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE

10.1 Composizione del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno a decorrere dall'anno 2003 un Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance (ora Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance) previsto dal Codice di Autodisciplina della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, in data 19 dicembre 2012 ha previsto che i componenti di tale Comitato siano scelti fra gli Amministratori non esecutivi. Almeno uno dei componenti deve possedere un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Il Comitato elegge al suo interno il Presidente stesso.

Detto orientamento è volto a consentire al Consiglio di Amministrazione la più ampia valutazione sui requisiti di esperienza, professionalità ed autonomia di giudizio degli Amministratori non esecutivi che lo stesso ritiene più idonei a costituire il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance.

In tal modo il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di individuare al suo interno gli Amministratori non esecutivi che, per vari motivi (quali le competenze specifiche nelle materie affidate al Comitato, l'esperienza professionale maturata, etc) siano i più idonei ad assicurare il migliore funzionamento del Comitato sulle delibere afferenti le materie di sua competenza.

Il Comitato risulta attualmente composto da:

- dott.ssa Carolina Fontecchia (Presidente);
- prof.ssa Cristina De Benetti (componente);
- dott. Paolo Fiorentino (componente).

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10.1 del Codice di Autodisciplina della Società il dott. Paolo Fiorentino è stato estratto dalla lista presentata dagli Azionisti di Minoranza e vanta un'esperienza pluriennale in materia contabile, finanziaria e di gestione dei rischi, ritenuta adeguata dal Consiglio di Amministrazione al momento della sua nomina.

Circa la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai componenti il Comitato si fa rinvio a quanto indicato al successivo paragrafo 4.5.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure utilizzate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale hanno verificato l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la carica di amministratore.

La scelta optata dalla Società in merito alla composizione del detto Comitato non ha precluso al Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali di avere una composizione che è del tutto conforme alla raccomandazione contenuta nel principio 7.P.4 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate, nella sua previsione più restrittiva ("Il Comitato Controllo e Rischi è composto da amministratori indipendenti.") e di soddisfare le condizioni di cui all'art 37 del Regolamento Consob n.16191 del 29 ottobre 2007 e s.m., in quanto i componenti il Comitato in carica sono tutti in possesso del requisito di indipendenza.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

10.2 Ruolo e funzionamento

In Autostrade Meridionali il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate è stato denominato "Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance" e svolge le funzioni ad esso delegate dal Consiglio di Amministrazione anche in materia di corporate governance. Nell'esercizio 2017, il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance ha tenuto quattro riunioni (la partecipazione alle suddette da parte dei componenti del Comitato è indicata nella Tabella 2) della durata di circa due ore. Per l'esercizio 2018 sono state programmate quattro riunioni, delle quali la prima si è tenuta in data 26 febbraio 2018.

Il Comitato si è dotato di un Regolamento al fine di disciplinare le attività ed il funzionamento delle riunioni del Comitato stesso, adottato nel 2006. Ogni riunione viene regolarmente verbalizzata dal Segretario del Comitato ed il relativo verbale viene, di norma, approvato dai membri del Comitato seduta stante.

Il Presidente del Comitato informa il Consiglio di Amministrazione sui lavori svolti ogni qual volta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta di uno o più Consiglieri; sul punto il Consiglio di Amministrazione – in sede di recepimento nel Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali S.p.A. delle modifiche introdotte a luglio 2015 nel Codice di Autodisciplina delle società quotate – ha ritenuto di accogliere sostanzialmente la nuova raccomandazione, lasciando al Presidente del Comitato ed ai Consiglieri la valutazione sulla tempistica più opportuna per aggiornare il Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte dai Comitati.

Ciò anche allo scopo di non appesantire ulteriormente i lavori consiliari.

Ai sensi di quanto previsto nel Codice di Autodisciplina della Società, all'art. 10.1, ai lavori del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale (o altro Sindaco Effettivo, su richiesta dello stesso) e, ove ritenuto opportuno, in relazione agli argomenti da trattare, possono essere invitati a partecipare anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, l'Amministratore Incaricato, il Direttore Generale (ove nominato), il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, tutti i Sindaci Effettivi, il Direttore Internal Audit ed i Dirigenti la cui presenza è ritenuta opportuna in relazione agli argomenti trattati. Il Presidente del Collegio Sindacale o un Sindaco da lui designato hanno partecipato alla totalità delle riunioni del Comitato tenutesi nell'esercizio 2017. Il Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e l'Amministratore Incaricato sono sempre stati invitati a partecipare alle riunioni del Comitato. Su quattro riunioni complessive, il Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono stati sempre presenti.

Le funzioni del Comitato sono del tutto indipendenti da quelle dell'Organismo di Vigilanza con il quale è previsto un ampio scambio di informazioni.

Il Comitato:

- (i) potrà richiedere informazioni all'Organismo di Vigilanza e;
- (ii) fornirà le informazioni richieste dall'Organismo di Vigilanza.

Il Comitato altresì vigila sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di corporate governance e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico adottati dalla Società.

Il Comitato potrà richiedere informazioni all'Organismo di Vigilanza e fornirà le informazioni richieste dall'Organismo di Vigilanza. Il Comitato ed il Collegio Sindacale si scambiano tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

Il Comitato:

- a) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei compiti di cui all'articolo 9.2 del Codice di Autodisciplina della Società;
- b) su richiesta dell'Amministratore Delegato, esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- c) valuta il piano di lavoro preparato dal responsabile internal audit, esamina le relazioni periodiche predisposte dallo stesso e monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;



d) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale dei conti ed il Collegio Sindacale, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati, il loro corretto utilizzo e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;

e) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

f) può chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;

g) supporta con adeguata attività istruttoria le decisioni del Consiglio di Amministrazione in merito all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;

h) esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione in merito alla relazione sul governo societario, ai fini della descrizione delle caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e della valutazione sull'adeguatezza dello stesso;

i) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione; al riguardo il Comitato è chiamato a vigilare sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di Corporate Governance e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico adottato dalla Società.

j) svolge, laddove lo ritenga opportuno, attività istruttoria relativamente alla gestione dei rischi derivanti dai principali pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza fornendo, ove richiesto, le proprie valutazioni al Consiglio di Amministrazione.

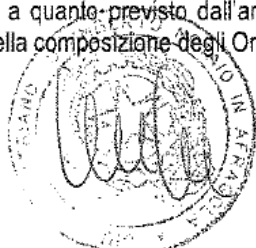
Come anticipato nella sezione 4.3 della presente relazione, il Comitato è anche incaricato di fornire al Consiglio di Amministrazione un parere preventivo per l'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati dal Codice di Autodisciplina della Società a quest'ultimo in materia di controllo interno e gestione dei rischi. Il parere rilasciato dal Comitato con riferimento alle decisioni aventi ad oggetto la nomina, revoca, remunerazione e dotazioni di risorse del responsabile della funzione di internal audit ha carattere vincolante.

Il Comitato – che ad oggi non ha ritenuto di avvalersi di consulenti esterni - non dispone di uno specifico budget di spesa per l'espletamento dei propri compiti.

Attività del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance

Nel corso dell'anno 2017 il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance ha svolto, tra l'altro, le seguenti attività:

- esame del Progetto di Relazione finanziaria annuale al 31/12/2016 e della Relazione finanziaria semestrale al 30/06/2017; nell'ambito di detto esame ha fra l'altro, anche incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- analisi dell'attività di compliance alla legge 262/2005, stato di avanzamento sull'attività di monitoraggio ex art. 154 bis del Testo Unico della Finanza svolto anche attraverso incontri periodici con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- esame della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari anno 2016;
- esame della documentazione relativa alla valutazione sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per l'anno 2016;
- approvazione delle relazioni periodiche al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta dal Comitato stesso nel corso del secondo semestre 2016 e sul primo semestre 2017;
- piano di audit anno 2017: parere al Consiglio di Amministrazione;
- esame della Relazione del Direttore della funzione di Internal Audit;
- valutazione in merito all'adeguatezza delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- valutazione in merito all'adeguatezza, all'efficacia e all'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi: parere al Consiglio di Amministrazione;
- informative periodiche sull'attuazione del Piano di Audit 2017 e monitoraggio sulle attività di audit;
- aggiornamento del Catalogo dei rischi;
- valutazione in merito a quanto previsto dall'art. 123 bis del TUF circa l'eventuale adozione di politiche in materia di diversità nella composizione degli Organi di Amministrazione e controllo.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Il detto Comitato, nel corso delle riunioni del 2017, ha svolto anche le ulteriori seguenti attività:

- incontri periodici con il Direttore dell'Internal Audit di Autostrade Meridionali S.p.A. ai fini della valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- incontri periodici con l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- incontri periodici con la Società di revisione legale dei conti in relazione alle attività da questa svolta nel corso dell'anno, con particolare riferimento alla Relazione finanziaria annuale al 31/12/2016 ed alla Relazione finanziaria semestrale al 30/06/2017;
- scambio di informazioni sull'attività svolta con l'Organismo di Vigilanza e con il Collegio Sindacale.

Il Comitato non ha avuto la necessità di disporre di risorse finanziarie specifiche per l'assolvimento dei propri compiti.

Il Comitato non si è avvalso di consulenti esterni.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

167

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi quale definito dal Consiglio di Amministrazione si qualifica per i seguenti principi generali:

- a) le deleghe operative vengono assegnate tenuto conto della natura, delle dimensioni e dei rischi delle singole categorie di operazioni; gli ambiti di esercizio sono strettamente collegati alle mansioni delegate;
- b) le strutture organizzative sono articolate in modo da evitare sovrapposizioni funzionali e la concentrazione in capo ad un unico soggetto, senza adeguati processi autorizzativi, di attività che presentino un grado elevato di criticità o di rischio;
- c) è previsto per ciascun processo un adeguato sistema di parametri ed un relativo flusso periodico di informazioni per misurarne l'efficienza e l'efficacia;
- d) sono periodicamente analizzate le conoscenze e le competenze professionali disponibili nell'organizzazione in termini di congruenza rispetto agli obiettivi assegnati;
- e) i processi operativi sono definiti prevedendo un adeguato supporto documentale per consentire che siano sempre verificabili in termini di congruità, coerenza e responsabilità;
- f) i meccanismi di sicurezza garantiscono un'adeguata protezione dei beni dell'organizzazione e un accesso ai dati secondo quanto necessario per svolgere le attività assegnate;
- g) i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi sono individuati prevedendone periodicamente un adeguato monitoraggio ed aggiornamento. Gli eventi negativi che possono minacciare la continuità operativa dell'organizzazione sono oggetto di apposita attività di valutazione e di adeguamento delle protezioni;
- h) il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è soggetto ad attività di supervisione continua per valutazioni periodiche e per il costante adeguamento.

Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a:

- i) monitorare l'efficienza, la conoscibilità e la verificabilità delle operazioni aziendali e, in generale, verificare e monitorare la correttezza e l'affidabilità della gestione societaria ed imprenditoriale della Società;
- ii) assicurare e verificare la qualità e l'affidabilità dei dati contabili e gestionali e, in generale, delle informazioni finanziarie fornite agli organi sociali ed al mercato, anche attraverso la verifica dei processi di registrazione degli stessi e di scambio dei flussi informativi;
- iii) assicurare e monitorare il rispetto delle prescrizioni del Codice Etico, e in generale, delle leggi e dei regolamenti applicabili;
- iv) assicurare l'attuazione e il rispetto del Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo ex d.lgs.231/2011 e delle disposizioni dell'Organismo di Vigilanza;
- v) assicurare la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari.

Il Codice di Autodisciplina della Società prevede che l'Organo Amministrativo, previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance:

- definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, ne valuta con cadenza almeno annuale l'adeguatezza rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia affidando all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi il compito di istituire e mantenere un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.

Il Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali prevede che il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di seguito indicato) e previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, nonché sentito il Collegio Sindacale:



- a. nomina e revoca il responsabile della funzione di internal audit;
 - b. assicura che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità;
 - c. ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.
- Il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance sulle materie sopra riportate ha carattere vincolante.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

11.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ne valuta con cadenza almeno annuale l'adeguatezza, rispetto alle caratteristiche della Società ed al profilo di rischio assunto nonché la sua efficacia affidando all'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi il compito di mantenere un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in esecuzione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione; assicura l'adeguatezza complessiva del sistema stesso, la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; propone al Consiglio di Amministrazione la nomina o la revoca di un Responsabile della funzione di internal audit.

Il Direttore dell'internal audit, riferisce del suo operato oltre che all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche al Presidente ed al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dà attuazione agli interventi sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che si rendano necessari in esito alle attività di verifica svolte.

L'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi può chiedere al responsabile della funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance e al Presidente del Collegio Sindacale.

L'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi riferisce tempestivamente al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il detto Comitato (o il Consiglio di Amministrazione) possa prendere le opportune iniziative.

In data 14 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione ha affidato, previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, all'Amministratore Delegato, dott. Giulio Barrel, il ruolo di Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Attività dell'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

L'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in relazione ai compiti affidatigli dal documento che definisce le linee di indirizzo per la gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche di Autostrade Meridionali S.p.A. ed al profilo di rischio assunto dalla stessa, ha provveduto alle attività di competenza in particolare per quanto attiene a definizione degli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi così come indicate nel Codice di Autodisciplina.

Al riguardo, nel corso dell'anno 2017, lo stesso Amministratore ha provveduto ad attivarsi per operare la manutenzione e l'aggiornamento del catalogo dei rischi connessi alle attività proprie di Autostrade Meridionali S.p.A.

A tal fine l'Amministratore Incaricato si è interfacciato con il Focal Point Risk Management ed ha individuato le aree di rischio non già facenti parte del catalogo dei rischi aggiornato ed integrato nel corso dell'anno 2017.

Sono state definite le azioni di miglioramento per la gestione dei rischi e si è provveduto ad integrare tale catalogo con le evidenze di nuovi rischi valutati come da integrare nel catalogo per effetto di innovazioni normative (novità normative ai fini del dlgs 231/2001 e s.m.i. – lotta alla corruzione nel settore privato).

A tale riguardo a valle della compiuta disamina della fattispecie e della potenziale applicazione della stessa alle concrete attività produttive della Società, sono state individuate e quindi implementate le misure valutate come opportune e necessarie da parte del Focal Point Risk Management.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

In considerazione di quanto sopra l'Amministratore Incaricato ha valutato come adeguato il complesso delle norme e delle procedure a presidio dei rischi aziendali come attualmente implementato nell'ambito del Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società.

A tal fine l'Amministratore Incaricato ha definito con l'Internal Audit il Piano di Audit annuale. Il Piano di Audit annuale è stato integrato con una attività di audit spot.

Le risultanze delle attività di Audit hanno evidenziato delle non conformità operative e la struttura Internal Audit ha fornito indicazioni in merito alle possibili azioni di miglioramento da adottare.

Tali misure sono state puntualmente attuate. Sono state altresì definite le misure sanzionatorie da applicare nei confronti dei dipendenti interessati.

L'Amministratore Incaricato ha mantenuto continui contatti con il Consiglio di Amministrazione, con il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, con il Collegio Sindacale e con l'Organismo di Vigilanza.

L'Amministratore Incaricato si è altresì confrontato con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con la Società Incaricata della Revisione Legale dei conti trattando, tra l'altro, le tematiche tutte riferite ai rischi aziendali per i profili di competenza di detti interlocutori.

L'Amministratore Incaricato avendo ricevuto, direttamente, e per il tramite di altri esponenti aziendali, segnalazioni di presunte violazioni del Codice Etico ha provveduto ad attivare le dovute informative nei confronti dell'Ethic Officer istituito presso la Capogruppo Atlantia fornendo, in occasione di successivi incontri con tale organismo, tutte le informazioni richieste per la gestione delle segnalazioni.

Al fine di prevenire possibili rischi per la sicurezza dei lavoratori impegnati nello svolgimento delle attività di manutenzione e gestione dell'infrastruttura, si sono tenuti n.2 incontri tra le strutture MANUTENZIONE, TRAFFICO, l'RSPP e tutte le imprese impegnate nello svolgimento di tali attività sensibilizzando le stesse sul rispetto delle procedure e degli apprestamenti di sicurezza previste dalla normativa e declinato nella disciplina contrattuale vigente.

Nel corso del 2017 l'Amministratore incaricato del sistema controllo interno e di gestione dei rischi ha proseguito l'attività del 2016 ed ha:

- curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di compliance), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e della mappatura dei rischi svolta nel 2017;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Nel corso del 2017 l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha partecipato a due riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance ed ha incontrato l'Internal Audit, il Focal Point Risk Management e l'Organismo di Vigilanza ed ha aggiornato detti Organismi sul risk appetite: natura e livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici di autostrade meridionali S.p.A. e sugli audit eseguiti nel corso del 2017 in materia di gestione del sistema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e servizio di soccorso meccanico.

In relazione a tale audit sono state individuate azioni per la ottimizzazione nella gestione del servizio in linea con il Regolamento per il Servizio di Soccorso Meccanico e con la Direttiva a suo tempo emanata in materia da parte del Ministero delle Infrastrutture.

E' stata altresì individuata l'opportunità di stimolare un'autoformazione guidata del personale preposto alla gestione del Centro Radio Informativo della società.

L'Amministratore incaricato nel corso del 2017 ha definito gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in esecuzione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione; ha assicurato l'adeguatezza complessiva del sistema stesso, la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.



11.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE INTERNAL AUDIT

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9.2 del Codice di Autodisciplina, il ruolo di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato è assegnato al Responsabile Internal Audit. In data 14 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta presentata dall'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi, previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance e sentito il Collegio Sindacale della Società, ha nominato l'ing. Concetta Testa Responsabile Internal Audit di Autostrade Meridionali. In particolare, lo stesso:

- a) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- b) non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- c) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- d) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- e) predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- f) trasmette le relazioni di cui ai punti d) ed e) ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Il Responsabile Internal Audit svolge le proprie attività di verifica assicurando il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e la dovuta obiettività, competenza e diligenza professionale, statuite negli standard internazionali per la pratica professionale e nel Codice Etico di Gruppo.

In data 12 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta presentata dall'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno, ha deliberato l'adozione delle Linee Guida di Internal Audit della Capogruppo Atlantia e la contestuale stipula di un contratto di service che disciplina i servizi resi dalla Direzione Internal Audit di Gruppo richiamando i principi fissati nelle Linee Guida. Il contratto prevede una valorizzazione coerente con le risorse effettivamente impiegate dalla Direzione Internal Audit di Gruppo per lo svolgimento delle attività di audit.

Le Linee Guida -redatte in coerenza con le best practice adottate dalle principali Società quotate- rappresentano la formalizzazione del modus operandi adottato nel Gruppo Atlantia per le attività di audit, con l'introduzione di importanti puntualizzazioni, ed hanno l'obiettivo di:

- illustrare i ruoli e le responsabilità dei principali soggetti coinvolti nel processo di audit,
- formalizzare i rapporti tra l'Internal Audit e le Strutture auditate nonché i flussi informativi tra detta Direzione e gli Organismi di Controllo,
- rendere trasparenti le regole di comportamento e i principi che gli auditor devono osservare nello svolgimento delle attività in linea con gli Standard internazionali della pratica professionale dell'Internal auditing,
- prevedere un programma di «assurance e miglioramento della qualità» che consenta alla Direzione Audit di valutare periodicamente la conformità dell'attività di internal audit agli Standard Internazionali e alle Linee Guida, identificando eventuali opportunità per il suo miglioramento.

Le verifiche svolte dal Responsabile Internal Audit hanno come obiettivo di controllo:

- ✓ il presidio dei rischi operativi (business);
- ✓ il rispetto di norme e regolamenti - a titolo esemplificativo e non esaustivo: D. Lgs. 231/01, D. Lgs. 81/08, D. Lgs. 152/06, D. Lgs. 50/16, ecc. (compliance);
- ✓ l'affidabilità dell'informativa societaria nel rispetto dei principi contabili e delle normative di riferimento (finanziario);
- ✓ l'affidabilità dei sistemi informativi;
- ✓ la salvaguardia del patrimonio aziendale.



Le attività principali svolte dal Responsabile Internal Audit sono previste nel Piano annuale di attività basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi della Società. Inoltre, nel corso dell'anno è previsto il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni correttive definite dagli owner in relazione alle raccomandazioni emesse a valle degli interventi di audit.

Eventuali interventi di audit "non programmati" (non previsti nel piano annuale) possono essere svolti su richiesta dei principali attori del sistema di controllo interno e/o del Vertice aziendale.

Inoltre, a richiesta, il Responsabile Internal Audit supporta l'Ethics Officer nelle attività di gestione delle segnalazioni, ricevute anche in forma anonima e confidenziale, in fase di istruttoria preliminare e a supporto delle valutazioni da parte degli organi di controllo aziendali competenti.

I risultati di ciascun intervento di internal audit sono riportati in appositi Rapporti, che vengono inviati al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato della Società (nominato Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi) ed ai Responsabili delle strutture sottoposte ad audit. La sintesi delle attività svolte è inoltre presentata al Collegio Sindacale e, per gli aspetti di competenza, all'Organismo di Vigilanza della Società.

I Rapporti di Internal Audit riportano la descrizione dei rilievi formulati e degli aspetti di miglioramento del sistema di controllo emersi, unitamente agli interventi suggeriti.

Il Responsabile Internal Audit ha, altresì, il compito di monitorare, tramite le attività di follow-up, il completamento degli interventi correttivi individuati, informando l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e gli Organismi preposti al controllo.

Nel corso dell'anno, è proseguito il dialogo tra il Responsabile Internal Audit con gli altri Organismi Societari/Sociali. In particolare, così come disciplinato dal Codice di Autodisciplina della Società all'art. 9.3, il Responsabile ha riferito del proprio operato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance ed ha incontrato periodicamente il Collegio Sindacale.

Su proposta dell'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance e sentito il Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2017 ha esaminato ed approvato il Piano di Audit per l'anno 2017.

Nel corso del 2017 sono stati svolti 4 interventi di audit, tutti previsti dal Piano annuale. Uno di questi è stato effettuato su incarico dell'Organismo di Vigilanza di SAM con l'obiettivo di verificare l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 della Società.

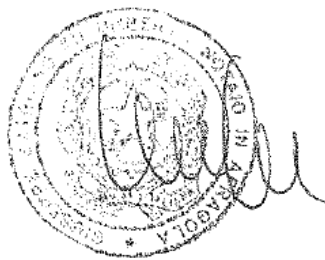
In aggiunta, l'Internal Audit ha supportato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari prevista ai sensi dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza (TUF) nella fase di testing dell'operatività del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria relativamente ai processi di "Ricavi da pedaggio" e "Rapporti con il Concedente".

Il Piano di Audit 2018 è stato presentato al Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance in data 26 febbraio 2018.

In pari data, il Responsabile Internal Audit ha rilasciato la propria relazione annuale (riferita al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2017) al Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance attestando che alla luce:

- dei risultati delle attività di audit effettuate sulla base del Piano ed integrate in corso d'anno a fronte di specifiche richieste;
- degli scambi di informativa con gli altri Organismi di Controllo e con gli attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

si ritiene, per l'ambito di propria competenza, che il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia idoneo a garantire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.



A handwritten signature.

A handwritten signature.

A handwritten signature.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA

Nell'ambito del sistema di controllo interno, in particolare in relazione al processo di informativa finanziaria, Autostrade Meridionali S.p.A. ha implementato e mantiene aggiornato un sistema di controllo interno sul reporting finanziario basato su un complesso di procedure amministrative e contabili, tali da garantirne l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività in accordo con le normative che ne regolano la redazione.

Tale sistema è conforme alle best practices internazionali, al "CoSo Report", pubblicato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission il quale prevede cinque componenti (ambiente di controllo, risk assessment, attività di controllo, sistemi informativi e flussi di comunicazione ed attività di monitoraggio), che, in relazione alle loro caratteristiche, operano a livello di entità organizzativa e/o a livello di processo operativo/amministrativo.

L'istituzione dei controlli avviene a valle di un processo condotto secondo un approccio top-down mirato ad individuare le entità organizzative, i processi, le specifiche attività in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sull'informativa finanziaria. Il rischio è valutato in termini di potenziale impatto e di probabilità di accadimento, apprezzati sulla base di parametri quantitativi e qualitativi.

FASI DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA

Il processo di monitoraggio del Sistema di controllo interno sul reporting finanziario viene reiterato con una cadenza semestrale in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 154 bis, comma 5 del TUF. Il processo si articola nelle seguenti fasi:

- Aggiornamento dell'ambito di applicazione: l'individuazione dei dati e delle informazioni significative è effettuata con riferimento al bilancio d'esercizio di Autostrade Meridionali S.p.A. ed è basata sulla valutazione di aspetti qualitativi e quantitativi relativi alle classi di transazioni e conti significativi da ricondurre ai processi amministrativo contabili da sottoporre a verifica.

I dati/informazioni di bilancio, una volta classificati come rilevanti, sono collegati ai processi aziendali che li originano ai fini dell'individuazione dei controlli da sottoporre alla valutazione di adeguatezza ed effettiva applicazione per giungere all'attestazione dell'art. 154 bis del TUF; con riferimento ai controlli automatici individuati la verifica di adeguatezza ed effettiva applicazione va estesa al disegno ed alla operatività dei controlli generali IT che supportano le relative applicazioni.

- Monitoraggio sull'adeguatezza delle procedure amministrativo contabili: il processo di analisi e valutazione del sistema di controllo interno sul reporting finanziario include sia la valutazione dell'adeguatezza dei controlli a livello di entità (c.d. entity level) che la determinazione dell'efficacia del disegno dei controlli chiave individuati a livello dei processi in ambito (c.d. process level). I controlli di processo, disegnati per la copertura di uno o più rischi di natura contabile, sono esaminati al fine di valutarne l'adeguatezza in termini di efficacia di disegno.

Ai fini della individuazione e classificazione di eventuali errori potenziali sull'informativa finanziaria si fa riferimento alle "asserzioni" tipiche di bilancio: esistenza e accadimento degli eventi, completezza, valutazione e registrazione, diritti ed obblighi, presentazione e informativa.

I rischi sono valutati in termini di potenziale impatto e di probabilità di accadimento, apprezzati sulla base di parametri quantitativi e qualitativi e assumendo l'assenza di controlli (a livello inerente).

A tal fine, sono state previste attività di monitoraggio svolte in primo luogo dal management della linea responsabile dell'implementazione dei controlli stessi e, per assicurare una valutazione efficace ed un disegno omogeneo del sistema di controllo, dalla struttura a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

- Monitoraggio sull'effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili: il monitoraggio sull'effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili viene effettuato avendo riguardo all'effettiva operatività dei controlli chiave.



174

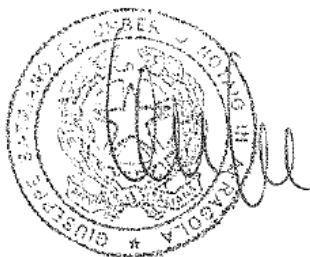
[Handwritten signatures and initials]

La procedura di verifica viene scelta in base al rischio sottostante: la scelta tiene conto dei punti di forza e di debolezza dell'ambiente di controllo che possono condizionare l'esito delle verifiche svolte, della complessità del controllo, del tipo di controllo (manuale o automatico), del grado di giudizio richiesto nell'effettuare il controllo e del grado di dipendenza del controllo dal funzionamento di altri controlli.

L'attività di monitoraggio si avvale di tecniche di campionamento in linea con le best practice internazionali.

- Valutazione delle eventuali problematiche rilevate ed attestazione: al termine dell'attività di monitoraggio viene effettuata la valutazione di significatività delle eventuali anomalie o problematiche riscontrate ai fini dell'attestazione ex art. 154 bis del TUF.

Il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, nel corso della riunione del 28 febbraio 2017 e del 26 febbraio 2018, ha rilevato che, sulla base delle evidenze scaturite dall'analisi finora effettuate, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è allineato rispetto agli standard di controllo interno di comune riferimento e rispetto ai più significativi obiettivi di controllo individuati.



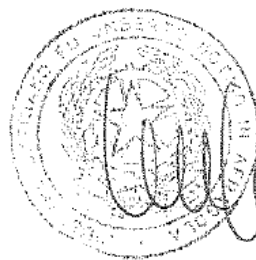
LINEE DI INDIRIZZO E VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA, EFFICACIA ED EFFETTIVO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Con riferimento alla sopra riportata previsione del Codice di Autodisciplina della Società in merito alla valutazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, sull'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Consiglio stesso ha preso atto nel corso dell'anno delle relazioni semestrali con le quali il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, l'Organismo di Vigilanza, l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Responsabile Internal Audit ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno riferito sull'attività svolta.

Nel corso del 2017, sulla base delle proposte dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, sentito il Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2016 è stato integrato l'art.1.3 lett. e) del Codice di Autodisciplina, che prevede che il Consiglio di Amministrazione definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'emittente, con la precisazione che il Consiglio include nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della società.

Inoltre, nella riunione del 26 febbraio 2018, dopo aver preso atto della preventiva analisi svolta dal Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance in merito all'approfondita informativa fornitagli dagli attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi possa considerarsi complessivamente adeguato, efficace ed effettivamente funzionante.



[Handwritten signatures and initials]

11.3 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Secondo la disciplina italiana della "responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato" contenuta nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. (di seguito "Decreto 231" o "Decreto") gli enti associativi – tra cui le società di capitali – possono essere ritenuti responsabili, e di conseguenza sanzionati in via pecuniaria e/o interdittiva, in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio delle società. Le Società possono, peraltro, adottare Modelli di Organizzazione, di Gestione e di Controllo idonei a prevenire la commissione dei reati stessi.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società (di seguito "Modello"), ha adottato il Codice Etico, le linee guida anticorruzione ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è parte integrante del sistema di controllo interno della Società.

Nel corso del 2017 Autostrade Meridionali ha proseguito l'analisi e l'adeguamento dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo alle esigenze espresse dal Decreto 231 continuando ad attribuire all'Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

A tal fine, l'Organismo di Vigilanza predispone ed aggiorna periodicamente un piano di monitoraggio delle aree a rischio reato mediante un approccio risk based. Il piano di monitoraggio 231/2001 nel corso dell'anno 2017 ha riguardato le aree a rischio reati individuate dalla Società, con un approfondimento sulla parte speciale del MOG 231 "Market Abuse - reati ed illeciti di abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato" al fine di verificare la conformità delle attività svolte dalla SAM alle normative in vigore e alle procedure aziendali vigenti (Internal Dealing; Informativa Societaria al Mercato). Il monitoraggio ha riguardato, inoltre, i flussi informativi 231 che sono risultati adeguati. Dalle verifiche svolte non sono emersi aspetti da segnalare o anomalie di rilevanza D.lgs. 231/01.

L'Organismo di Vigilanza intende proseguire, anche avvalendosi del supporto del Responsabile Internal Audit della Società, nella verifica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del Modello.

A seguito dei mutamenti intervenuti nel corso degli ultimi anni nel quadro normativo di riferimento e nella struttura organizzativa della Società e tenendo conto dell'evoluzione di dottrina e giurisprudenza, nonché delle evidenze dello specifico Risk assessment (D. Lgs. n. 231/2001) effettuato dal Focal Point Risk della società l'Organismo di Vigilanza ha ritenuto di procedere all'aggiornamento del Modello.

Nella seconda parte del 2017, la struttura Focal Point Risk ha presentato all'Organismo di Vigilanza della Società i risultati del lavoro svolto per l'aggiornamento del catalogo dei rischi della società ed in particolare, tra questi, l'analisi dei nuovi reati presupposto introdotti e le modifiche organizzative intervenute. Nel periodo luglio 2016 - febbraio 2017, le strutture aziendali hanno collaborato con l'Organismo di Vigilanza della società per l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 (Parte Generale e Parti Speciali) di SAM.

Il Modello aggiornato, nella sua versione definitiva è stato validato nella riunione dell'Organismo di Vigilanza del 14 febbraio 2017. ODV ha quindi inviato a tutti i componenti il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance e a tutti i Consiglieri e Sindaci la proposta di aggiornamento del Modello e quindi consegnata, agli atti del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2017 per la sua approvazione.

Il modello risulta così composto:

Parte Generale

Riassume l'impianto normativo del Decreto 231, illustra la struttura e le finalità del Modello, definisce la composizione e ruolo dell'Organismo di Vigilanza, stabilisce criteri e modalità con cui assolvere all'obbligo di informazione nei confronti del medesimo ed illustra il sistema disciplinare atto a sanzionare il mancato rispetto delle prescrizioni del Modello

Parti speciali



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Nelle Parti Speciali del Modello sono riportate:
tutte le fattispecie di reato potenzialmente applicabili alla Società con l'illustrazione sintetica delle stesse e di una gamma di esempi dei possibili comportamenti illeciti ad esse riconducibili;
le aree cosiddette a rischio reato, identificando sia le aree sensibili (aree nelle quali è possibile commettere il reato) che i processi strumentali idonei alla commissione degli stessi;
i protocolli generali e specifici di controllo per ciascuna area a rischio reato, definendo in tal modo le regole di comportamento per chi opera nelle suddette aree;
le indicazioni sulle attività di verifica e ispezione rientranti nel potere di controllo attribuito all'Organismo di Vigilanza.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Autostrade Meridionali S.p.A., nonché il Codice Etico sono consultabili sul sito internet www.autostrademeridionali.it.

Per quanto riguarda i membri dell'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del maggio 2016, risulta così composto:

- dott. Giovandomenico Lepore (Coordinatore);
- dott. Mario Cavaliaro (Componente);
- avv. Daniele Ciccolo (Componente).

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare:

- sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari;
- sulla reale efficacia del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sull'aggiornamento del Modello laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e normative.

L'Organismo di Vigilanza, nello stabilire le proprie regole di funzionamento, ha precisato che l'attività di reporting relativa ai principi di riferimento per l'implementazione del Modello, nei confronti del Consiglio di Amministrazione, debba attuarsi mediante due relazioni, una per ciascun semestre dell'esercizio sociale, da inviare anche al Collegio Sindacale.

La Società ha proseguito la rivisitazione del quadro procedurale ed ha provveduto all'emanazione di ulteriori procedure e disposizioni relative alle attività oggetto del D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno 2017 si è riunito 6 volte e si è incontrato periodicamente con il Consiglio di Amministrazione, con il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, con il Collegio Sindacale, con l'Amministratore Delegato, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con il Responsabile Internal Audit, e con alcuni manager della Società.



178

[Handwritten signatures and initials]

Ethic Officer e Procedura di Segnalazioni all'Ethic Officer

In linea con quanto disciplinato dall'art. 9.5 del Codice di Autodisciplina della Società si fa presente che Autostrade Meridionali è dotata di un adeguato sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti (e non) di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistemi di whistleblowing) in linea con le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale, che garantiscano un canale informativo specifico e riservato nonché l'anonimato del segnalante.

Autostrade Meridionali, infatti, rende noto che nel corso degli anni, la Capogruppo Atlantia ha istituito al proprio interno uno specifico Organismo di gruppo, denominato Ethics Officer, con il compito di:

- vigilare sull'osservanza del Codice, esaminando le notizie di possibili violazioni e promuovendo le verifiche ritenute necessarie anche con la collaborazione della Direzione Internal Audit di Gruppo;
- divulgare e verificare la conoscenza del Codice, promuovendo programmi di comunicazione e attività finalizzate ad una maggiore comprensione del Codice;
- proporre l'emanazione di linee guida e di procedure operative o le integrazioni e modifiche di quelle esistenti, intese a ridurre il rischio di violazione del Codice;
- proporre all'Organismo di Vigilanza della Società eventuali modifiche finalizzate all'aggiornamento del Codice Etico.

L'Ethics Officer, nominato dall'Amministratore Delegato di Atlantia, è composto dal General Counsel (in qualità di Coordinatore), dal Direttore Risorse Umane di Gruppo, dal Direttore Internal Audit di Gruppo, dal Direttore Legale e Societario di Aeroporti di Roma e dal Direttore Legale di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Le segnalazioni riguardanti possibili violazioni del Codice Etico possono essere inviate:

- in forma elettronica a: ethic_officer@atlantia.it;
- in forma cartacea a: Atlantia S.p.A., Ethics Officer, via Antonio Nibby, 20 - 00161 Roma.

La Capogruppo Atlantia ha adottato una procedura che disciplina il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni pervenute all'Ethics Officer e le modalità di gestione della relativa istruttoria, nel rispetto della normativa in materia di privacy o altra normativa vigente nel paese dove si è verificato il fatto segnalato, applicabile al soggetto e all'oggetto della segnalazione. L'Ethics Officer garantisce assoluta riservatezza alle segnalazioni e all'identità dei soggetti segnalanti e segnalati.

Tutte le segnalazioni sono esaminate dall'Ethics Officer al fine di promuovere, quando fondate, le necessarie azioni di adeguamento.

Il Codice Etico di Gruppo e la Procedura Ethic Officer sono stati recepiti dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A. in data 28 luglio 2016.

La Società inoltre, nel corso del 2017, ad ulteriore conferma del proprio impegno nella prevenzione e nel contrasto di pratiche illecite, ha adottato una Policy Anticorruzione che integra in un quadro organico le regole di prevenzione e contrasto alla corruzione già vigenti nel Gruppo Atlantia con l'obiettivo di elevare ulteriormente nei destinatari la consapevolezza delle regole e dei corrispettivi che devono essere osservati.



Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature that appears to be 'P. Gatti' and several other initials and marks.

11.4 SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La revisione legale dei conti è affidata, ai sensi di legge, ad una Società di Revisione Legale dei conti iscritta all'Albo Speciale Consob, appositamente nominata dall'Assemblea degli Azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli Azionisti del 3 aprile 2014 ha conferito alla Società Deloitte & Touche S.p.A., l'incarico di revisione legale dei conti sia annuale che semestrale per gli esercizi sociali 2014-2022.

La Società di Revisione Legale dei conti è incaricata di effettuare la revisione della Relazione finanziaria annuale, la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale e la periodica verifica della regolare tenuta della contabilità sociale.

Il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance e la Società di Revisione Legale dei conti si scambiano periodicamente informazioni e dati sui rispettivi controlli effettuati.

La Capogruppo Atlantia S.p.A. ha provveduto ad aggiornare, in data 3 ottobre 2016, la procedura di "incarico al Revisore Legale e monitoraggio sui nuovi incarichi al suo network" ai sensi del D.Lgs. 39/2010 che è stata diffusa a tutte le società del Gruppo. A tale procedura è soggetto il Vertice aziendale ed il personale delle Società controllate che nello svolgimento delle specifiche e definitive attività lavorative, intrattengono rapporti diretti o indiretti con i revisori contabili durante lo svolgimento della loro attività di verifica interna.



[Handwritten signatures and initials]

180

11.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Ai sensi dell'art. 25 bis dello Statuto sociale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, il Consiglio di Amministrazione, su proposta avanzata dagli Organi amministrativi delegati d'intesa col Presidente, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e gli conferisce adeguati mezzi e poteri.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, deve possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da valutarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve risultare da esperienze di lavoro maturate in posizioni di adeguata responsabilità per un periodo pluriennale nell'area amministrativa, finanziaria e contabile di società o enti, pubblici o privati, anche di consulenza.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrativo-contabili.

In data 28 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a nominare, previo parere del Collegio Sindacale quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari la persona del Dirigente dell'Area Amministrazione, Finanza, Controllo Legale e Contratti, dott. Gabriele Di Cintio.

Ai fini delle attestazioni che l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari rendono sulla relazione finanziaria annuale e sulla relazione finanziaria semestrale in merito, tra l'altro, all'adeguatezza ed all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, nel corso del 2017 è stata svolta l'attività di aggiornamento del sistema di controllo interno sotto il profilo amministrativo e contabile.

L'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili è stata verificata, con l'ausilio di primaria società di consulenza specialistica, attraverso un piano di monitoraggio che ha interessato sia l'ambiente di controllo e di governance sia i controlli chiave a livello di processo delle entità rilevanti e dei processi rilevanti.

Il Dirigente Preposto riferisce semestralmente al Comitato Controllo, Rischi e la Corporate Governance che, a sua volta, riporta al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, sugli adempimenti e le attività di monitoraggio ai fini delle attestazioni previste dall'art. 154 bis del TUF.

Il Dirigente Preposto si coordina altresì e si avvale della collaborazione delle altre entità aziendali della linea, che svolgono attività di verifica nell'ambito del sistema di controllo interno, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento della propria azione ed assicurare l'efficacia e l'efficienza del processo di attestazione, ivi inclusi il Risk Management e l'Internal Audit.



11.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Come stabilito dall'art.9.2 del Codice di Autodisciplina, approvato il 19 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato, Controllo, Rischi e Corporate Governance, definisce le modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno.

A tale riguardo, la Società si è dotata nel corso degli anni di un articolato sistema di flussi informativi, in parte previsti direttamente dal Codice di Autodisciplina (per quanto riguarda il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, la Direzione Internal Audit) in parte codificati nell'ambito delle responsabilità attribuite alle strutture aziendali coinvolte, a vario titolo, nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In particolare:

- Il Presidente garantisce che siano assicurati adeguati flussi informativi fra il Consiglio di Amministrazione della Società e gli altri Organi Amministrativi e Societari.
- L'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi riferisce tempestivamente al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio di Amministrazione) possa prendere le opportune iniziative.
- Il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance:
 - riceve adeguati flussi informativi sui diversi ambiti del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dagli altri Organismi di controllo e dalle strutture aziendali preposte al controllo (Organismo di Vigilanza, Dirigente Preposto, etc.);
 - riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della Relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
 - esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione in merito alla Relazione sul governo societario, ai fini della descrizione delle caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e della valutazione sull'adeguatezza dello stesso.
- La Direzione Internal Audit:
 - riferisce al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance in merito alle attività di audit;
 - relaziona annualmente al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance in merito al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- Il Focal Point Risk Management:
 - riferisce periodicamente al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance in merito all'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi;
 - assicura i necessari flussi informativi per garantire l'uniformità dell'approccio metodologico e l'allineamento delle tempistiche di esecuzione relativamente alla definizione del risk appetite e dei cataloghi dei rischi della Società.
- Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha il compito di:
 - progettare, gestire e monitorare i processi riguardanti, in particolare, i flussi informativi di natura amministrativo-contabile, inclusi i sistemi di elaborazione automatica dei dati e di rilevazione contabile, anche al fine di rendere le attestazioni sulla loro adeguatezza ed effettiva applicazione;
 - dare istruzioni affinché si adottino tutti i provvedimenti, le procedure amministrative e contabili e ogni altro atto e misura funzionali alla corretta formazione del bilancio, nonché comunque ogni misura che assicuri la massima affidabilità dei flussi informativi diretti al Dirigente Preposto relativi alla redazione dei documenti contabili societari;
 - riferire semestralmente al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance ed al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta con riferimento all'attività di monitoraggio ex art. 154 bis del Testo Unico della Finanza.



12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni con parti correlate si applicano le disposizioni emanate in materia dalla Consob con delibera n.17221 del 12.03.2010 e s.m., così come recepite nelle norme procedurali interne alla Società. Per ulteriori approfondimenti si rinvia anche a quanto disposto dall'art. 33 dello Statuto Sociale in materia di operazioni con parti correlate.

Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate

In conformità alle disposizioni emanate dalla Consob con il Regolamento in materia di operazioni con parti correlate (Delibera n. 17221 del 12/3/2010 e s.m.) in data 29 ottobre 2010 la Società ha istituito il proprio Comitato per gli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con parti Correlate.

In data 12 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione ha confermato componenti di detto Comitato i sigg.ri:

1. dott.ssa Carolina Fontecchia;
2. dott. Paolo Fiorentino

ed ha nominato la prof.ssa Cristina De Benetti come ulteriore componente.

Sul possesso del requisito di indipendenza dei componenti il detto Comitato si fa rinvio a quanto descritto nel precedente paragrafo 4.5.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale hanno verificato l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la carica di amministratore.

Compito di detto Comitato è quello di:

- esprimere il parere sulle Procedure per le operazioni con parti correlate di Autostrade Meridionali e sulle relative modifiche (Regolamento Consob operazioni con parti correlate, art. 4, punto 3);
- esprimere il parere sulle eventuali modifiche statutarie (Regolamento Consob operazioni con parti correlate, art. 4, punto 3);
- svolgere, nella fase delle trattative e nella fase istruttoria relativa alle operazioni con parti correlate di Autostrade Meridionali di maggiore rilevanza le funzioni previste dall'art. 8, comma 1 lett. b del Regolamento Consob operazioni con parti correlate connesse al coinvolgimento del nominato Comitato, o di uno o più dei suoi componenti delegati;
- esprimere il parere sulle operazioni con parti correlate di Autostrade Meridionali di maggiore rilevanza (art. 8, comma 1 lett. c) del Regolamento Consob sulle operazioni con parti correlate);
- esprimere, prima dell'approvazione delle operazioni con parti correlate di Autostrade Meridionali di minore rilevanza, un motivato parere sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni, con la facoltà di farsi assistere, a spese della Società, da uno o più esperti indipendenti di propria scelta.

In data 12 dicembre 2017 il Comitato per gli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con parti correlate ha esaminato la Procedura Operazioni con parti correlate della Società (approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2011 e successivamente in data 12 dicembre 2017 previo parere del Comitato in parola, entrata in vigore il 1° gennaio 2011) allo scopo di valutare l'esigenza di apportare eventuali modifiche alla procedura stessa.

Tale esame è stato svolto in conformità a quanto contemplato nella medesima Procedura, la quale prevede che il Consiglio di Amministrazione debba valutare la necessità di apportare eventuali variazioni alla procedura.

Al termine dell'esame, il Comitato ha ritenuto opportuno apportare minime modifiche alla detta Procedura volte a recepire alcune integrazioni di carattere formale e non sostanziale al solo fine di assicurare il corretto svolgimento dei flussi informativi fra gli interlocutori coinvolti nel processo.

E' stata modificata la periodicità della valutazione relativa alla necessità di apportare eventuali modifiche alla Procedura, da annuale a triennale, in linea con le indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazione DEM/10078683 del 24/09/2010.

Tale parere è stato quindi condiviso dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali nella riunione tenutasi il 12 dicembre 2017.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Tale Procedura disciplina le Operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, stabilisce i criteri per l'identificazione delle parti correlate di Autostrade Meridionali S.p.A. e per la distinzione fra le operazioni di maggiore e minore rilevanza, indica, i criteri per la disciplina procedurale per le dette operazioni di maggiore e minore rilevanza.

Il testo della procedura è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.autostrademeridionali.it.

Il detto Comitato nel corso del 2017 si è riunito due volte. Alla riunione sono stati invitati a prendere parte ai lavori l'Amministratore Delegato, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed alcuni manager della Società.

Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate.

Fra gli argomenti trattati dal Comitato si evidenzia il rilascio di garanzia a prima domanda da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. e l'approfondimento di alcune operazioni fra parti correlate, fra cui informativa sul contratto di Internal Audit, il nuovo contratto di locazione porzione immobile del Centro Direzionale di Napoli a Tangenziale di Napoli S.p.A., ed il contratto di servizio tra Autostrade Meridionali S.p.A. e Autostrade Tech S.p.A. relativo al servizio di elaborazione dei dati di traffico – visure ACI/PRA – dati di traffico STD – canone foto STD – canone foto SART, nonché l'espressione del proprio parere favorevole al Consiglio di Amministrazione sulla revisione della Procedura operazioni con parti correlate nei termini sopra richiamati.

Interessi degli Amministratori

In relazione ai casi in cui un amministratore sia portatore di un interesse proprio o di terzi, in una determinata operazione della società, l'art.2391 c.c. prevede l'obbligo in capo all'amministratore stesso, di darne notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Se si tratta dell'Amministratore Delegato, questi deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'Organo collegiale.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di assumere ulteriori delibere.



A handwritten signature.

A handwritten signature.

A handwritten signature.

13. NOMINA DEI SINDACI

L'art. 28 dello Statuto prevede che tre sindaci effettivi e due supplenti vengono eletti dall'Assemblea, un effettivo viene nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed assumerà la carica di Presidente, l'altro effettivo verrà nominato dall'Anas.

I membri del Collegio Sindacale sono nominati mediante la procedura del voto di lista, fatte salve le richiamate disposizioni di Convenzione con l'Ente concedente Anas ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nel rispetto della normativa vigente relativa all'equilibrio tra i generi.

Non possono assumere la carica di Sindaco né possono essere inseriti nelle liste coloro che, ai sensi della normativa applicabile, superino il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e di controllo o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

Almeno due dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni; i Sindaci che non sono in possesso di tale requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- ✓ attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- ✓ attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico – scientifiche attinenti all'attività di costruzione e gestione di autostrade, di infrastrutture di trasporto, di sosta e intermodali, ovvero
- ✓ funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o nei settori della costruzione e gestione di autostrade, di infrastrutture di trasporto, di sosta e intermodali.

Nelle liste presentate dai Soci i candidati dovranno essere in numero non superiore ai sindaci da eleggere ed elencati mediante un numero progressivo.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, inoltre, le liste che, considerando entrambe le sezioni, contengano un numero di candidati pari o superiore a tre, devono indicare candidati di genere diverso in modo tale da garantire che il nuovo Collegio Sindacale risulti composto:

- almeno per un quinto dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato per il primo mandato successivo all'entrata in vigore della legge n. 120 del 12 luglio 2011;

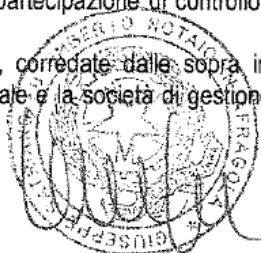
- almeno per un terzo dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato per il secondo ed il terzo mandato successivo,

con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. Qualora la sezione relativa ai Sindaci supplenti indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

Le liste presentate dai soci e da essi sottoscritte (anche per delega ad uno di essi), corredate dalla seguente documentazione:

- a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta;
- b) un curriculum vitae riguardante le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- c) tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 2400, ultimo comma c.c., un elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati in altre società, con raccomandazione di assicurarne l'aggiornamento fino al giorno dell'effettivo svolgimento della riunione assembleare;
- d) le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità personale, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile. Al riguardo si rammenta in particolare che ciascun candidato dovrà dichiarare inoltre l'eventuale idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente anche alla stregua dei criteri previsti, con riferimento agli amministratori, all'art. 3 del Codice di Autodisciplina della Società;
- e) la dichiarazione dei Soci di minoranza dell'assenza di rapporti di collegamento con coloro che detengono, anche congiuntamente una partecipazione di controllo ovvero di maggioranza relativa, ai sensi della normativa vigente.

Le liste depositate dai soci, corredate dalle sopra indicate informazioni saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato e saranno pubblicate sul sito internet della



185

Società senza indugio e comunque almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, al momento della presentazione della lista, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, stabilita dal Regolamento Emittenti di Consob.

All'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soggetti ai quali spetta il diritto di voto saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un Sindaco effettivo ed un supplente.
- b) i restanti due Sindaci effettivi saranno tratti dalle altre liste. A tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e per due. I quozienti così ottenuti per ogni lista saranno assegnati ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto assegnando il quoziente più elevato al candidato n.1 e il quoziente meno elevato al secondo candidato. Sulla base dei quozienti così attribuiti i candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti i due che avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi;
- c) in caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;
- d) il restante Sindaco supplente sarà tratto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti.
- e) qualora, per qualsiasi ragione, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, la composizione del Collegio Sindacale non rispetti la normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi ovvero debba procedersi alla nomina dei Sindaci, per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, assicurando la presenza del numero necessario di Sindaci Effettivi e Supplenti appartenente al genere meno rappresentato affinché sia rispettata la normativa in materia di equilibrio fra i generi.

Dell'avvenuta nomina dei sindaci è data pubblicità con le modalità e l'informativa previste a norma di legge e di regolamento. In caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla maggioranza; in caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla minoranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla minoranza.

In data 19 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Codice di Autodisciplina della Società prevedendo che il Collegio Sindacale verifichi il rispetto dei criteri di indipendenza dei propri componenti con cadenza annuale, trasmettendo l'esito di tali verifiche al Consiglio di Amministrazione che le espone, dopo la nomina, mediante un comunicato diffuso al mercato e, successivamente nell'ambito della Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari.

Nell'ambito delle proprie attività i Sindaci possono chiedere al responsabile del controllo interno lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative ed operazioni aziendali.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Collegio Sindacale si tengano per conferenza telefonica o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri. L'esito di tali controlli è comunicato al mercato.

A tale riguardo nel corso della riunione di Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2017 e del 26 febbraio 2018 il Collegio Sindacale ha verificato il permanere della correttezza delle procedure di accertamento utilizzate dal Consiglio stesso.

In data 19 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il proprio Codice di Autodisciplina della Società prevedendo che la remunerazione dei Sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto, nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali di Autostrade Meridionali S.p.A.

Il Collegio Sindacale in data 9 febbraio 2018 ha verificato con esito positivo il rispetto del requisito di indipendenza in capo ai propri componenti in carica.



PAGINA IN BIANCO



2
Patti

2
S.

2
S.
A

14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai Sindaci è fornita la documentazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della stessa tempistica prevista per la trasmissione della documentazione pre-consiliare agli Amministratori.

I Sindaci agiscono con autonomia ed indipendenza nei confronti degli Azionisti che li hanno eletti.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del giorno 14 aprile 2015 ha deliberato di nominare il Collegio Sindacale per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 nelle persone dei signori:

- dott.ssa Rossana Tirone Presidente, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott. Ennio Crisci, Sindaco effettivo, designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza Autostrade per l'Italia S.p.A. con il 58,98% dei voti sul capitale votante:

- prof. Mario Venezia, Sindaco effettivo;
- dott.ssa Anna Rita de Mauro, Sindaco supplente.

Dalla lista presentata dall'azionista di minoranza nella persona dei Sigg.ri Riccardo de Conciliis, Massimo de Conciliis, Giovanna Diamante de Conciliis, Piero Fiorentino e Paolo Fiorentino con il 4,68% dei voti sul capitale votante:

- dott. Arduino Abiosi, Sindaco effettivo;
- dott. Mauro Secchi, Sindaco effettivo;
- dott. Gennaro Arduino, Sindaco supplente.

La quota di partecipazione prevista per la presentazione delle liste dei candidati alla carica di Sindaco, determinata da Consob è stata pari al 2,5%.

L'unica lista presentata dagli azionisti di minoranza ha dichiarato l'inesistenza dei rapporti di collegamento con l'azionista di maggioranza.

Nel corso della riunione del 24 febbraio 2015 e poi in quella successiva alla nomina del nuovo Collegio Sindacale tenutasi il 14 aprile 2015, il Collegio ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati per valutare l'indipendenza dei propri membri previsti dal Codice di Autodisciplina della Società con riferimento agli Amministratori e dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.

Detta verifica è proseguita ogni anno e, da ultimo in data 9 febbraio 2018.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio Sindacale di Autostrade Meridionali S.p.A. si è riunito 6 volte con una durata media delle riunioni di due ore (la partecipazione dei Sindaci viene indicata nella Tabella 3), provvedendo a verbalizzare nell'apposito libro i controlli ed i riscontri effettuati.

Per l'esercizio 2017 sono state programmate sei riunioni. Alla data della presente Relazione il Collegio Sindacale, con riferimento all'esercizio 2018, ha tenuto una riunione il 9 febbraio 2018.

Il Collegio Sindacale ha inoltre assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee degli Azionisti.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2017, il Collegio Sindacale ha, unitamente al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, vigilato sulle modalità di corretta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina della Società.

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta effettuando delle verifiche trimestrali, coinvolgendo in tali sessioni le strutture sociali interne che presidiano il sistema amministrativo-contabile, il controllo interno ed il controllo di gestione.

- Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato nel corso dell'anno 2017 l'Amministratore Delegato, l'Amministratore Incaricato, la Società di revisione legale dei conti, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Responsabile dell'Internal Audit ed i Responsabili delle diverse funzioni della Società, l'Organismo di Vigilanza e la società KPMG per l'Informativa anno 2016 Procedure TUF

Analogamente a quanto riportato per gli Amministratori sotto la sezione 4.3, i Sindaci sono invitati a partecipare alle iniziative, poste in essere dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, volte ad accrescere la conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, della realtà e delle dinamiche aziendali e a fornire un aggiornamento sull'evoluzione del quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento.



188

[Handwritten signatures and initials]

Il Collegio Sindacale, anche alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. 39/2010, ha assunto nel corso del 2017 le funzioni proprie del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile vigilando:

- i) sul processo di informativa finanziaria;
- ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- iv) sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'Ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

A tale riguardo il d.lgs. 135/2016 ha modificato, con decorrenza dal primo esercizio successivo a quello in corso nel 2016, le attribuzioni del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione contabile prevedendo che lo stesso è incaricato:

- a) di informare l'organo di amministrazione dell'ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento europeo, corredata da eventuali osservazioni;
- a) di monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantire l'integrità;
- b) di controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza;
- c) di monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla Consob a norma dell'articolo 26, paragrafo 6, del Regolamento europeo, ove disponibili;
- d) di verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali o delle società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del presente decreto e dell'articolo 6 del Regolamento europeo, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione, conformemente all'articolo 5 di tale regolamento;
- e) di essere responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione legale e raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento europeo.

Prima dell'emissione delle rispettive relazioni al bilancio, il Collegio Sindacale e la Società di revisione legale dei conti si sono scambiati reciproche informazioni sui controlli effettuati.

Non è stato ritenuto di formalizzare indicazioni specifiche relativamente al caso in cui un sindaco, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società in aggiunta a quanto già adeguatamente disciplinato in materia di operazioni con parti correlate cui si rinvia per maggiori dettagli.

La società Atlantia il 20 dicembre 2013 ha emanato la procedura Rapporti con il Collegio Sindacale che si applica a tutte le Società controllate. Tale procedura ha la finalità di definire le responsabilità e le modalità operative per la gestione dei rapporti da parte del personale delle Società controllate con il proprio Collegio Sindacale.

A tale procedura è soggetto il personale delle Società del Gruppo che, nello svolgimento delle specifiche e definite attività lavorative, intrattiene rapporti diretti o indiretti con i Sindaci durante lo svolgimento della loro attività di verifica interna.

Tale procedura, relativamente ai Rapporti con il Collegio Sindacale, non sostituisce, ma integra la procedura "Informativa al Collegio Sindacale". Le informazioni riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato sono indicate nella Tabella B/3 in Appendice.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2017 e del 26 febbraio 2018 è stato informato dal Collegio Sindacale sull'esito positivo delle verifiche relative al rispetto dei criteri di indipendenza dei Sindaci attualmente in carica.

Il D.Lgs n. 254 del 30.12.2016 ha introdotto una nuova previsione nell'art. 123-bis del TUF (lett. d-bis del comma 2), la quale prevede che la Relazione di Corporate Governance «deve contenere una descrizione delle politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale, nonché una descrizione degli obiettivi, delle modalità di attuazione e dei risultati di tali politiche».



Nel caso in cui nessuna politica sia applicata la società motiva in maniera chiara e articolata le ragioni di tale scelta»

A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso del 2017, condividendo le valutazioni svolte dal Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, circa l'eventuale adozione di politiche relative alla diversità sulla composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo, previste dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis del TUF ha ritenuto di non adottare politiche ulteriori in materia di diversità nella composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo, previste dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis del TUF.

Tale decisione è stata assunta considerato che:

- ▮ per quanto riguarda la diversità sulla composizione di genere, Autostrade Meridionali ha già adottato in via statutaria una policy che assicura l'equilibrio dei generi della composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- ▮ il Consiglio di Amministrazione in carica in sede di autovalutazione ha ritenuto che il Consiglio stesso risulti *«numericamente adeguato alla dimensione e alla complessità della Società e in possesso delle conoscenze necessarie circa i compiti, le responsabilità spettanti e il quadro normativo di riferimento, nonché del necessario mix di competenze ed esperienze, anche per una efficace valutazione del livello di rischi compatibile con gli obiettivi strategici della Società»*;

Con riferimento alla composizione del Collegio Sindacale, si rammenta che, l'art. 28 dello Statuto prevede che la nomina di tale Organo avvenga nel rispetto della normativa vigente relativa all'equilibrio tra i generi; infatti il Collegio Sindacale attualmente è composto per un terzo da persone appartenenti al genere "meno rappresentato".

Per quanto riguarda il requisito della professionalità il medesimo articolo dello Statuto di Autostrade Meridionali prevede che *"non possono assumere la carica di Sindaco coloro chenon siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza. Almeno due dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.*

I Sindaci che non sono in possesso di tale requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) *attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero*
- b) *attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche attinenti all'attività di costruzione e gestione di autostrade, infrastrutture di trasporto, di sosta e intermodali, ovvero;*
- c) *funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o nei settori della costruzione e gestione delle autostrade, sosta e intermodali".*

Nella riunione del 9 febbraio 2018 il Collegio Sindacale, sulla base dei curricula dei Sindaci in carica ed ai seguito di approfondimenti sul tema della diversity in relazione alla composizione dei propri membri, ha valutato che nell'attuale Collegio Sindacale coesistono anzianità anagrafica, competenze ed esperienze diversificate anche in ambiti internazionali tra loro complementari, maturate in capo ai Sindaci in carica atte a favorire la dialettica e l'efficiente ed efficace funzionamento del Collegio medesimo.



190

Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, comma 1, del Decreto Legislativo n. 58/1998, la Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale, emessa in data 23 dicembre 2005, persegue l'obiettivo di creare le condizioni affinché siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal suddetto Decreto ed inoltre, favorendo la trasparenza della gestione della Società, consente a ciascun amministratore di partecipare alla gestione stessa in maniera più consapevole e informata. Con la procedura, infatti, si attivano i flussi informativi tra Amministratore Delegato e Consiglio di Amministrazione raccomandati dal Codice di Autodisciplina e finalizzati a confermare la centralità dell'organo di gestione della Società, assicurando piena simmetria informativa tra tutti i componenti il Consiglio stesso ed il Collegio Sindacale, e a rinforzare il sistema dei controlli interni.

Sono oggetto dell'informativa prevista dalla procedura le informazioni:

- sull'attività svolta;
- sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- sulle attività attraverso le quali la Società esercita attività di direzione e coordinamento che non siano già comprese nelle informazioni sull'attività svolta;
- sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

Le informazioni fornite si riferiscono all'attività svolta ed alle operazioni effettuate nell'intervallo di tempo (al massimo pari a tre mesi) successivo a quello, anch'esso non superiore a tre mesi, oggetto della precedente informativa.

Ai fini dell'informativa da rendere, la procedura individua le operazioni che possono essere considerate di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. In particolare, oltre alle operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, nonché dello Statuto e del Codice di Autodisciplina, le operazioni considerate di rilievo, effettuate da Atlantia o dalle principali società controllate, dirette e indirette, sono:

- le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo superiore a 5 milioni di euro;
- la concessione o l'assunzione di finanziamenti e la prestazione di garanzie e le operazioni di investimento e disinvestimento, anche immobiliare, per importi superiori in aggregato a 5 milioni di euro;
- le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni, di aziende o di rami d'azienda, di cespiti e di altre attività, per importi per singola operazione superiori a 5 milioni di euro;
- le operazioni di finanza straordinaria (aumenti di capitale, fusioni, scissioni, conferimenti e/o scorpori di rami d'azienda, etc.).

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha correntemente informato con cadenza trimestrale il Collegio Sindacale.

Il testo della Procedura è visionabile sul sito internet www.autostrademeridionali.it/it/investor-relations/governance.

Inoltre, nel corso dell'esercizio i Sindaci hanno partecipato alle riunioni di induction, aventi lo scopo di fornire ai Consiglieri di Amministrazione e ai Sindaci un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione.

Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dal Codice Etico di Gruppo, la Procedura Rapporti con il Collegio Sindacale, emessa in data 23 dicembre 2005, definisce le responsabilità e le modalità operative per la gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale.



15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La comunicazione finanziaria di Autostrade Meridionali S.p.A. è rivolta all'intera comunità degli stakeholders. A tale scopo Investor Relations della Società, identificato nella persona del dott. Gabriele Di Cintio, Responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti, ha il compito di fornire al mercato una rappresentazione quantitativa e qualitativa tempestiva, completa e chiara delle strategie e dei risultati della gestione aziendale, curando la comunicazione con il mercato (investitori e analisti finanziari) in tutti i suoi aspetti quali:

- l'informativa obbligatoria periodica: fornita con la pubblicazione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale;
- l'informativa volontaria periodica: ai sensi dell'art. 82-ter del Regolamento Emittenti, al fine di assicurare continuità e regolarità di informazioni fornite alla comunità finanziaria, viene pubblicata l'informativa finanziaria al 31 marzo e al 30 settembre nei termini di cui alla disciplina previgente;
- l'informativa straordinaria: attraverso la pubblicazione di prospetti informativi, in concomitanza con eventuali operazioni straordinarie;
- l'informativa obbligatoria continua sui fatti rilevanti, effettuata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Regolamento emittenti della Consob, recependone gli aggiornamenti e le integrazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per le Società Quotate e dalla Guida per l'Informazione al Mercato di Borsa Italiana, secondo le istruzioni contenute nella già illustrata "Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato";

La Società utilizza il proprio sito (www.autostrademeridionali.it) quale canale di diffusione della comunicazione societaria. Il sito è costantemente aggiornato e predisposto in conformità alle raccomandazioni emesse dalla Consob e dalla Borsa Italiana S.p.A. Presso la sezione *Investor Relations* del sito, gli Azionisti possono accedere alle informazioni concernenti la Società.



16. ASSEMBLEA

La Società assume quale proprio obiettivo quello di mantenere e sviluppare un costruttivo dialogo con gli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli, utilizzando a tal fine anche una specifica struttura aziendale responsabile delle relazioni con la comunità finanziaria, che opera d'intesa con la corrispondente struttura di Autostrade per l'Italia.

Gli Amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e tutti i documenti necessari per un'agevole e consapevole partecipazione all'Assemblea. Tali informazioni vengono rese disponibili in un'apposita sezione del sito internet della Società.

Il Codice di Autodisciplina prevede che le Assemblee siano occasione anche per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla gestione della Società e sulle sue prospettive, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive". Gli Amministratori, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, valutano l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo, relativamente alle percentuali stabilite per dar corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Allo scopo di favorire la partecipazione degli Azionisti all'Assemblea, ai sensi dello statuto, gli avvisi di convocazione sono pubblicati sul quotidiano Milano Finanza, in ogni caso nei termini previsti dalla normativa vigente.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla richiesta di integrazione, gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, unitamente a tale richiesta le certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari ai sensi della normativa applicabile. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'assemblea dovrà trattare a seguito delle richieste dei soci di cui sopra è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, nei termini previsti dalla normativa vigente. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Il Consiglio si adopera per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli argomenti posti all'ordine del giorno, mettendo a disposizione del pubblico, nei tempi e nelle modalità previsti dalla normativa vigente in materia, le relazioni illustrative relative ai punti all'ordine del giorno dandone contestuale informativa. Inoltre, ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. 58/98, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande - alle quali sarà data risposta al più tardi durante l'Assemblea stessa - sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea e sino ai tre giorni precedenti la data dell'Assemblea in prima convocazione, utilizzando l'apposita sezione messa a disposizione della Società sul proprio sito internet o inviando le domande tramite fax o posta certificata.

Alle Assemblee di norma partecipano tutti gli Amministratori ed i Sindaci.

Le Assemblee sono occasione per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla gestione della Società e sulle sue prospettive, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive".

Gli Amministratori, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, valutano l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo, relativamente alle percentuali stabilite per dar corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Nel corso dell'anno 2017 si è tenuta un'Assemblea Ordinaria in prima convocazione il giorno 13 aprile 2017, alla quale hanno partecipato oltre al Presidente, avv. Pietro Fratta, tre Amministratori (il dott. Giulio Barrel, la dott.ssa Carolina Fontecchia, la prof.ssa Cristina De Benetti ed il dott. Paolo Fiorentino).

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'Assemblea, ha riferito circa l'attività svolta e programmata, e si è adoperato per assicurare agli Azionisti, anche attraverso il sito internet, un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

L'Assemblea Ordinaria del 13 aprile 2017 in sede Ordinaria, fra l'altro, ha :



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- approvato la Relazione Finanziaria Annuale della Società al 31/12/2016;
- approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 del Decreto Legislativo 24/2/1998 n. 58; Nominato un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile..

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto spetta ai soggetti titolari del diritto di voto che abbiano fatto pervenire alla società un'idonea comunicazione effettuata dall'intermediario, nei termini e con le modalità previsti dalla norme legislative e regolamentari vigenti. Spetta al Presidente dirigere la discussione e stabilire ordine e procedure (sempre comunque palesi) della votazione.

A tal riguardo la Società non ha ritenuto necessario predisporre ed approvare un regolamento assembleare.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

17. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 DICEMBRE 2017 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Nella VII Edizione del Format di Borsa Italiana per la redazione della Relazione di Corporate Governance delle società quotate viene richiesto di indicare in questa Sezione gli orientamenti della Società circa le raccomandazioni contenute nella lettera del 13 dicembre 2017, indirizzata dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate. In essa è stato espresso l'auspicio che le considerazioni in essa contenute "siano portate all'attenzione del Consiglio e dei Comitati competenti, e che esse siano considerate, anche in sede di autovalutazione, al fine di individuare possibili evoluzioni della governance o di colmare eventuali lacune nell'applicazione o nelle spiegazioni fornite", nonché "che le considerazioni e le eventuali iniziative intraprese in merito siano riportate nella prossima relazione sul governo societario".

A tale riguardo la Società fa presente di non aver esaminato le considerazioni espresse nella lettera del Comitato per la Corporate Governance in quanto le stesse sono state emesse a fine anno 2017 e si riserva di sottoporle all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endo consiliari nel corso del 2018.

In ogni caso la presente Relazione di Corporate Governance di Autostrade Meridionali S.p.A. già contiene ampie informazioni sui punti segnalati nella detta lettera anche mediante cenno a specifici documenti aziendali (ad es. Relazione sulla Remunerazione, Codice di Autodisciplina, etc).

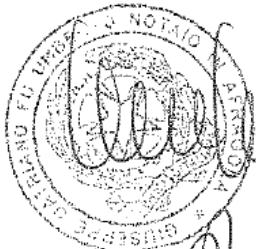


195

Handwritten signatures and initials are present below the stamp and to the right of the page number.

TABELLE DI CORPORATE GOVERNANCE











196

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI DI AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	% rispetto al C.S.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	4.375.000	100	Mercato Telematico Azionario (MTA)	Diritti e obblighi previsti per le azioni ordinarie

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
EDIZIONE S.r.l.	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	58,983	58,983
MALVESTIO MASSIMO	HERMES LINDER FUND SICAV PLC	5,061	5,061



Handwritten signatures and initials:
 - A large signature on the left.
 - "Presti" in the center.
 - "S.A." on the right.
 - Other illegible initials and marks.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI⁽¹⁾ DI AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A.													Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance	
Carice	Componenti (cognome e nome)	Anno di nascita	Data di prima nomina (2)	In carica da (3)	In carica fino (3)	Lista (4)	Amministratori esecutivi	Amministratori non esecutivi	Amministratori indipendenti da Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali	Amministratori indipendenti da TUF (5)	N. altri incarichi (6)	Partecipazione alle riunioni di C.d.A. (7)	(7)	(8)
Presidente	FRATTA Avv. PIETRO	1946	4 luglio 2011	5 aprile 2012	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	M	NO	SI	NO	NO	Vedere tabella A/2	10/10		
Vice Presidente	CIRINO POMICINO On. Dott. PAOLO	1939	23 luglio 2013	23 luglio 2015	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	M	NO	SI	NO	NO	Vedere tabella A/2	10/10		
Amministratore Delegato	BARRELLI Dott. GIULIO	1964	12 aprile 2012	12 aprile 2012	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	M	SI	NO	NO	NO	Vedere tabella A/2	10/10		
Amministratore	BERTI Ing. PAOLO	1970	7 giugno 2016	7 giugno 2016	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	M	NO	SI	NO	NO	Vedere tabella A/2	10/10		
Amministratore	FONTECCHIA Dott.ssa CAROLINA	1947	14 aprile 2015	14 aprile 2015	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	M	NO	SI	SI	SI	Vedere tabella A/2	10/10	4/4	P
Amministratore	FIORENTINO Dott. PAOLO	1967	14 aprile 2015	14 aprile 2015	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	m	NO	SI	SI	SI	Vedere tabella A/2	8/10	4/4	M
Amministratore	DE BENETTI Prof.ssa CRISTINA	1986	23 ottobre 2015	23 ottobre 2015	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	M	NO	SI	SI	SI	Vedere tabella A/2	10/10	4/4	M

AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'P. Font' and several other initials.

NOTE:	
(1)	Il Comitato per la Remunerazione, non è stato previsto nel nuovo Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali S.p.A., in quanto la Società ha ritenuto allo stato di soprescindere alla costituzione del Comitato per le Remunerazioni non ricorrendo alla necessità e avendo fatto proprie le specifiche problematiche di competenza al corrispondente Comitato Risorse Umane e Remunerazione istituito presso Atlantis S.p.A.
	Il Comitato per le nomine degli Amministratori non è stato istituito in considerazione sia del fatto che la società ha un azionariato a proprietà concentrata sia in quanto il ruolo e l'autorevolezza degli amministratori indipendenti e non esecutivi ed il procedimento di Autoelezione del Consiglio di Amministrazione consente di risolvere alle funzioni attribuite dal Codice di Autodisciplina per le società quotate al comitato per le nomine.
(2)	Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Consiglio di Amministrazione dell'emittente.
(3)	I simboli di seguito indicati inseriti nella colonna "Carica" rappresentano rispettivamente:
	● Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).
(4)	In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "C.d.A.": lista presentata dal C.d.A.).
(5)	In questa colonna è segnalato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i Sindaci di società quotate dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico delle Finanze, richiamato per quanto riguarda gli Amministratori dell'art. 147, terzo comma 4, dello stesso Testo Unico delle Finanze, art. 37 del Regolamento Mercoli (non previsto che le società controllate sottoposte all'audit di direzione e sovordinamento di altre società italiane o estere - come nel caso di Autostrade Meridionali - debbano avere un comitato sul controllo interno composto da Amministratori indipendenti per la qualità di Amministratori indipendenti).
(6)	In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nota Relazione sulla corporate governance vedasi l'Allegato A/2 in cui sono riportati i dettagli degli incarichi.
(7)	In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del C.d.A. e dei Comitati (a cioè il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 5/8 ecc.).
(8)	In questa colonna è indicata la qualifica del Consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

PAGINA in BIANCO

200



Feb 2 / 1904

[Handwritten signatures and initials, including a large 'b' and 'S']

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

COLLEGIO SINDACALE									
Carice	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indip. da Codice di autodisciplina	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	N. altri incarichi ****
Presidente	TIRONE Dott.ssa ROSSANA	1960	14 aprile 2015	14 aprile 2015	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	NOTA A	SI	66	2
Sindaco effettivo	CRISCI Dott. ENNIO	1967	14 aprile 2015	14 aprile 2015	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	NOTA B	SI	40	5
Sindaco effettivo	VENEZIA Dott. MARIO	1957	15 giugno 2009	14 aprile 2015	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	M	SI	56	23
Sindaco effettivo	ABIOSI Dott. ARDUINO	1961	14 aprile 2015	14 aprile 2015	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	m	SI	65	5
Sindaco effettivo	SECCHI Dott. MAURO*****	1956	5 aprile 2012	14 aprile 2015	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	M	SI	65	3
Sindaco supplente	DE MAURO Dott.ssa ANNA RITA	1970	14 aprile 2015	14 aprile 2015	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	m	SI	-	
Sindaco supplente	ABIOSI Dott. GENNARO	1974	14 aprile 2015	14 aprile 2015	Approvazione Bilancio al 31/12/2017	M	SI	-	
-----SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----									
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 6									
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%									

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco (M: lista di maggioranza; m: lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 66/ 86 ecc.).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministrazione e sindaco sopportati dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

***** Il Sindaco effettivo dott. Mauro Secchi ha dichiarato gli incarichi non rilevanti ai fini del calcolo del cumulo delle cariche di cui agli art. 148-bis T.U.F., art. da 144-duodecies a 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti e relativo allegato 5-bis, in quanto non superanti due dei tre parametri di cui all'art. 2435 bis del c.c.

NOTA A: Il Presidente del Collegio Sindacale della Società s, ai sensi della legge 2804/1971 n.267 designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

NOTA B: Il Sindaco effettivo della Società s, ai sensi della legge 2804/1971 n.267 designato dall'Anas ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Handwritten signatures and initials are present on the page, including a large signature that appears to be "P. Secchi" and several other initials and marks.

Tab. A/1

Anzianità di carica ricoperta dagli Amministratori a partire dalla prima nomina in Autostrade Meridionali S.p.A.

ANZIANITA' DI CARICA AL 31 DICEMBRE 2017				
Amministratori in carica al 31 dicembre 2017	Carica	Data inizio carica	Data fine carica	Mesi/Anni in carica
Pietro FRATTA	Presidente	5 aprile 2012		circa 5 anni e 8 mesi
Paolo Cirino POMICINO	Vice Presidente	23 luglio 2013		circa 4 anni e 5 mesi
Giulio BARREL	Amministratore Delegato	12 aprile 2012		circa 5 anni e 8 mesi
Paolo BERTI	Consigliere	7 giugno 2016		circa 1 anno e 6 mesi
Carolina FONTECCHIA	Consigliere	14 aprile 2015		circa 2 anni e 8 mesi
Paolo FIORENTINO	Consigliere	14 aprile 2015		circa 2 anni e 8 mesi
Cristina DE BENETTI	Consigliere	23 ottobre 2015		circa 2 anni e 2 mesi



Handwritten signatures and initials are present in the lower right area of the page, including a large signature above the stamp and several other initials and signatures to the right and below it.

PAGINA IN BIANCO

203



[Handwritten signatures and initials]

[Signature] *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

[Signature] *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

TABELLA A/2: ELENCO ALTRI INCARICHI DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA' QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI (ANCHE ESTERI), IN SOCIETA' FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI NEL PERIODO 01/01/2017 - 31/12/2017

CONSIGLIERE	ALTRI INCARICHI	PERIODO
Pietro FRATTA	⇒ Vice Presidente di TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. (Società controllata da Autostrade per l'Italia S.p.A.);	Anno 2017 fino al 5 aprile 2017
Paolo CIRINO POMICINO	⇒ Presidente di TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. (Società controllata da Autostrade per l'Italia S.p.A.); ⇒ Vice Presidente della Società PIERREL S.p.A.;	Anno 2017
Giulio BARREL	⇒ ---	Anno 2017
Paolo BERTI	⇒ Consigliere di Amministrazione di TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. (Società controllata da Autostrade per l'Italia S.p.A.); ⇒ Consigliere di Amministrazione di CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA.	Anno 2017
Carolina FONTECCHIA	⇒ ---	Anno 2017
Paolo FIORENTINO	⇒ ---	Anno 2017
Cristina DE BENETTI	⇒ Consigliere di Amministrazione di UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.; ⇒ Consigliere di Amministrazione di AERTRE S.p.A. (Aeroporto di Treviso - Società non quotata del Gruppo SAVE S.p.A. Società quotata); ⇒ Consigliere di Amministrazione di UnipolBanca S.p.A.; ⇒ Consigliere di Amministrazione di MCM S.p.A. (Mobilità di Marca); ⇒ Consigliere di Amministrazione di Autogrill S.p.A.	Anno 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Handwritten signatures and initials, including a large signature 'P. Fratta' and several other initials and marks.

PAGINA IN BIANCO

205



[Handwritten signatures and initials]

TABELLA B/2 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DEI CONSIGLIERI IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2017

Pietro FRATTA

Ha 71 anni.

E' laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano.

E' abilitato alla professione di Avvocato - Roma.

E' iscritto nel Registro Ufficiale dei Revisori Contabili.

E' stato Docente di Diritto Commerciale e Fallimentare presso la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza (1991 - 1993).

Dal 2001 ricopre la carica di Direttore Affari Legali e Societari di Autostrade per l'Italia S.p.A.

E' stato membro del Comitato di Direzione di Atlantia.

E' stato membro dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 sia di Atlantia che di Autostrade per l'Italia.

E' stato membro del Comitato Post-Audit e presiede il Comitato Privacy.

Paolo CIRINO POMICINO

Ha 78 anni.

E' Laureato in medicina e chirurgia con 110/110 specialista in malattie nervose e mentali con lode, è stato assistente neurochirurgo prima e poi aiuto neurologo presso l'Ospedale Cardarelli di Napoli.

E' stato esponente della Democrazia Cristiana, componente della Direzione e del Consiglio Nazionale.

E' stato consigliere e assessore del Comune di Napoli (1970-1979), deputato alla Camera (dal 1976 al 1994), Presidente della commissione bilancio della Camera (1983-1988) realizzando il primo rapporto sul debito pubblico italiano.

E' stato Ministro della Funzione Pubblica (1988-1989).

E' stato Ministro del Bilancio (1989-1992).

E' stato vincitore di un avviso pubblico per titoli presso l'Università di Roma tre, Facoltà di Scienze della comunicazione, per un incarico a contratto di insegnamento di politica economica.

E' stato eletto europarlamentare nel 2004 ed è stato componente della Commissione affari economici e monetari e della Commissione temporanea sulle sfide e i mezzi finanziari dell'Unione allargata nel periodo 2007-2013; della Delegazione alle commissioni di cooperazione parlamentare UE-Kazakistan, UE-Kirghizistan e UE-Uzbekistan e per le relazioni con il Tagikistan, il Turkmenistan e la Mongolia; della Delegazione per le relazioni con i paesi del Maghreb e l'Unione del Maghreb arabo (compresa la Libia).

E' stato eletto deputato nazionale nel 2006 ed è stato Presidente del gruppo parlamentare DC-PSI alla Camera sino al 2008.

E' stato nel triennio 2008-2011 Presidente del comitato tecnico-scientifico per il Controllo Strategico nelle Amministrazioni dello Stato, Organo del Ministero per l'attuazione del programma nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'P. Cirino Pomicino' and several other initials and signatures.

Attualmente è Presidente della Tangenziale di Napoli S.p.A. Società del gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A. e Vice Presidente della Società Pierrel entrambe quotate alla Borsa di Milano.

Giulio BARREL

Nato a Napoli nel febbraio del 1964 ha conseguito la maturità scientifica in Roma (LSS G. Peano) e si è quindi laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Nel 1986 avvia la sua attività professionale in BONIFICA S.p.A. nell'ambito del settore assetto del territorio fino all'aprile del 1987 quando comincia la sua collaborazione presso AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. – poi Autostrade per l'Italia S.p.A. nell'ambito della Direzione Legale. Nel 2002 viene nominato Dirigente nell'ambito dell'U.O. "Consulenza Legale".

Si è occupato delle tematiche legali connesse alle "operation" di Autostrade e delle tematiche legali connesse alle attività di natura commerciale di Autostrade per l'Italia curando gli "spin off" di EssediEsse S.p.A., Telepass S.p.A., Autostrade Tech S.p.A.

Dal 7/6/2010 e fino al 21/5/2014 ha ricoperto la carica di componente l'Ethic Officer del Gruppo Atlantia.

Nel gennaio del 2012 ha ricoperto nell'ambito della Direzione Centrale Risorse di Autostrade per l'Italia S.p.A. il ruolo di Responsabile Compliance Operativa curandone la costituzione e la definizione della mission.

E' stato componente del Consiglio di Amministrazione di:

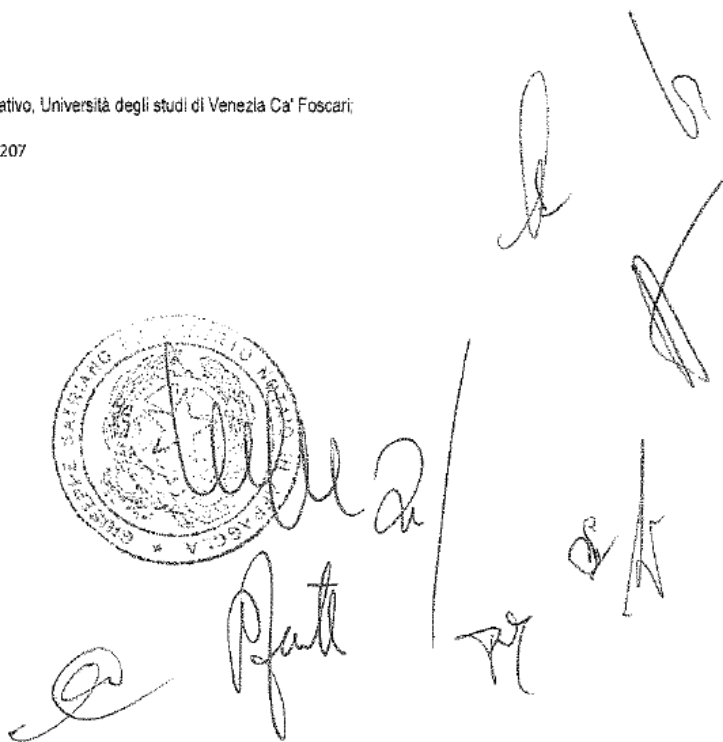
- Autostrade Telecomunicazioni S.p.A. (di cui ha curato la cessione della partecipazione detenuta da Autostrade per l'Italia),
- Tirreno Clear,
- NewPass S.p.A.,
- TowerCo S.p.A.,
- Telepass S.p.A.,
- Autostrade Tech S.p.A.

Nel mese di aprile del 2012 è stato nominato Consigliere di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A. assumendo l'incarico di Amministratore Delegato della società per il triennio 2012-2014 e quindi confermato nel ruolo e nella carica per il triennio 2015-2017.

Cristina DE BENETTI

Nata a Treviso il 29.04.1966.

- Professore associato di Istituzioni di diritto pubblico - Diritto amministrativo, Università degli studi di Venezia Ca' Foscari;

The bottom right section of the page contains several handwritten signatures in black ink. A circular official stamp of the University of Venice Ca' Foscari is visible, featuring the university's name in Italian and English, the founding year 1462, and a central emblem. The signatures are written over and around the stamp.

- Avvocato patrocinante in Cassazione.

Titoli di studio:

- Maturità liceo scientifico anno 1985;
- Laurea in Economia e commercio, anno 1990, Università degli studi di Venezia Ca' Foscari;
- Laurea in Giurisprudenza, anno 1993, presso Università degli studi di Trieste;
- Dottorato di ricerca in Diritto amministrativo anno 1997

Percorso professionale:

- Avvocato patrocinante in Cassazione, Albo degli avvocati di Treviso, ha proprio studio legale e svolge la professione forense in particolare nel settore del diritto amministrativo;
- Autrice di numerose pubblicazioni e relatore in convegni in materia di diritto costituzionale ed amministrativo;
- Partner Leading Law;
- Iscritta all'Albo degli arbitri della Camera Arbitrale presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- Dal 1990 al 2003 ha fatto parte dello Studio legale del prof. avv. Feliciano Benvenuti;
- Dal 1999 al 2005 membro del Nucleo Interno di Valutazione della I.P.A.B. "Istituto Costante Gris" di Mogliano Veneto;
- Dal 2000 al 2009 membro del Nucleo Interno di Valutazione della Provincia di Venezia;
- Dal 2001 al 2010 membro del Comitato di redazione della Rivista DIALOGHI del diritto, dell'avvocatura, della giurisdizione;
- Dal 2002 al 2010 membro del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Scuola Forense Veneziana "Feliciano Benvenuti";
- Dal 2004 al 2009 consulente legale della Provincia di Venezia con ruolo di Coordinatore esterno dell'Avvocatura provinciale;
- Dal 2005 e attualmente membro del Comitato Scientifico della Rivista www.dirittoambiente.com;
- Dal 2007 al 2010 membro del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali - Sezione Regionale Veneto;
- Dal 2008 al 2010 membro del Comitato Scientifico della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia;
- Dal 2009 e attualmente consulente legale della Fondazione di Venezia;
- Dal 2012 e attualmente membro del Comitato di redazione della Rivista Ricerche Giuridiche Università Ca' Foscari;
- Dal luglio 2014 e attualmente membro del Comitato scientifico della Rivista Il diritto della Regione - Il giornale giuridico della Regione del Veneto (www.diritto.regione.veneto.it);
- Dal 2012 al 2014 membro del Consiglio di Amministrazione di Milano Assicurazioni Spa (Unipol Gruppo Finanziario Spa); membro del Comitato per le operazioni con parti correlate; membro del Comitato controllo rischi; membro del Comitato remunerazioni; membro dell'Organo di Vigilanza;
- Dal 2013 e attualmente Direttore del Master dell'Università Ca' Foscari in "Diritto dell'Ambiente e governo del Territorio";
- Dal 26 luglio 2013 e attualmente membro del Consiglio di Amministrazione di AERTRE Spa-Aeroporto di Treviso Spa (SAVE Spa);
- Dal 10 febbraio 2015 e attualmente membro del Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni Spa (Unipol Gruppo Finanziario Spa);



Handwritten signatures and initials are present below the stamp, including a large signature that appears to be 'R. Benvenuti' and several other initials and marks.

- Dal 10 luglio 2015 e attualmente membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Università Ca' Foscari;
- Dal 23 ottobre 2015 e attualmente membro del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A.; membro del Comitato degli amministratori indipendenti per le operazioni con parti correlate; membro del Comitato controllo, rischi e corporate governance;
- Dal 2016 e attualmente membro del Consiglio di Amministrazione di UnipolBanca Spa; membro del Comitato degli amministratori indipendenti per le operazioni con parti collegate; membro del Comitato rischi;
- Dal 2016 e attualmente membro del Consiglio di Amministrazione di MOM Spa-Mobilità di Marca Spa;
- Da maggio 2017 e attualmente membro del Consiglio di Amministrazione di Autogrill Spa; Presidente del Comitato controllo e rischi e corporate governance.

Paolo FIORENTINO

Ha 30 anni.

E' laureato in Economia e Amministrazione delle Imprese Finanziarie presso l'Università FEDERICO II di Napoli;

E' laureato con Laurea Magistrale in Amministrazione Finanza Aziendale e Controllo presso l'Università Bocconi di Milano;

E' componente del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali;

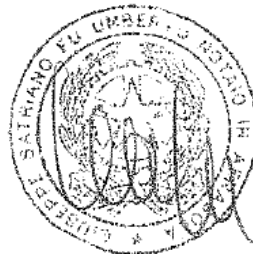
E' componente del Comitato di Controllo, Rischi e Corporate Governance e del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate di Autostrade Meridionali.

Paolo BERTI

Luogo e data di nascita: Milano, 17/11/1970.

Titolo di studio: Laurea in Ingegneria Gestionale (1995) Conseguito presso Politecnico di Milano - Master in E-Business, 2001 Politecnico di Milano.

- Maggio 2015 Direttore Centrale Operations Direzione a cui riportano la Direzione Maintenance e investimenti Esercizio e le Direzioni di Tronco.
- Aprile 2013 Direzione Centrale Risorse Responsabile Procurement & Logistics.
- Giugno 2012 Direttore 3° Tronco di Bologna e 9° Tronco di Udine.
- Ottobre 2009 Direttore 5° Tronco di Fiano Romano ad interim Responsabile della Direzione 6° Tronco di Cassino.
- Settembre 2007 Direzione Esercizio Responsabile Gestione Traffico, Manutenzione e Informazione.
- Dicembre 2006 AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. Assistente Direzione Esercizio.
- 2005 Direttore di Produzione e Logistica.
- 2003-2005 Responsabile Qualità e Tecnologia Vettura Italia sviluppo della strategia per gli aspetti qualitativi, interni ed esterni, delle 4 fabbriche di produzione pneumatici in Italia.
- 2001-2003 Responsabile Qualità e Tecnologia (Torino).
- 2000-2001 Responsabile del reparto di produzione Semilavorati dello stabilimento a ciclo continuo (Boilate-Milano).



- 1999-2000 Pirelli Tyre North America, Hanford (USA). Progetto Controllo Qualità.
 - 1999 Responsabile Qualità Semilavorati (Bollate-Milano).
 - 1997-1998 Pirelli Coordinamento Pneumatici Milano.
 - 1997 PIRELLI PNEUMATICI S.p.A. (Milano-Torino) Direzione Centrale Qualit SPC e process auditing nelle varie fabbriche di produzione in tutto il mondo.
 - 1996-1997 SEA - Società Esercizi Aeroportuali (Linate-Milano) Direzione Personale ed Organizzazione, Stage Miglioramento della manutenzione.
- Cariche societarie:
- Anno 2013: Consorzio Autostrade italiane Energia - Consigliere;
 - giugno 2016: Tangenziale di Napoli S.p.A. - Consigliere.

Carolina FONTECCHIA

E' nata a Ferentino (FR) il 30 dicembre 1947.
 E' entrata nell'Amministrazione Giudiziaria nel 1970 come Funzionario Direttivo. Nel 1985 ha superato gli esami per l'accesso alla Dirigenza e nel 2001 è stata nominata Direttore Generale.
 In qualità di Dirigente ha gestito il reclutamento di tutto il personale dell'Amministrazione Giudiziaria e dal 1991 anche il settore della Formazione.
 Ha curato, altresì, il reclutamento del personale della Magistratura Ordinaria.
 In veste di Direttore Generale ha curato la gestione - dall'assunzione alla pensione - del personale di tutti i ruoli e qualifiche dell'Amministrazione Giudiziaria, che consta di un organico di circa 50.000 unità, così amministrando capitoli di bilancio per circa due miliardi di euro.
 E' stata Direttore Generale della Direzione Generale degli Archivi Notarili, che si occupa della gestione e del controllo delle attività di tutti i notai italiani e cura la conservazione dei loro atti. La Direzione Generale degli Archivi Notarili è dotata di un bilancio autonomo che amministra più di un miliardo di euro.
 Nel 2010 è stata nominata Vice Capo del Dipartimento degli Affari di Giustizia e per quasi un anno ha svolto le funzioni di Capo Dipartimento. Il Dipartimento degli Affari di Giustizia si occupa della gestione amministrativa dell'attività giudiziaria in ambito civile e penale, del casellario giudiziale, della Cooperazione Internazionale ed esercita azione di controllo e vigilanza sugli ordini professionali e gestisce numerosi capitoli di bilancio.
 E' stata componente e presidente di numerose commissioni di esame per il reclutamento del personale, dirigenziale e non, sia presso il Ministero della Giustizia che presso altre Amministrazioni dello Stato.
 E' stata relatore in incontri di studio organizzati dal Consiglio Superiore della Magistratura, rivolti a Magistrati Capi degli Uffici Giudiziari ed ha partecipato ad incontri di studio in Francia ed in Inghilterra.
 E' autrice di pubblicazioni in materie giuridiche ed organizzative.
 E' stata relatore in convegni specialistici e tra i tanti, in particolare, al Convegno Europeo delle donne avvocato ed al Convegno sulla "Leadership al femminile", quest'ultimo organizzato dall'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, e F.C.E.I.M. (Femmes Chef D'Enterprises Mondiales).
 Nel 2001 è stata insignita dell'alta onorificenza di Grande Ufficiale della Repubblica Italiana.
 Attualmente ricopre l'incarico di Presidente di "Europa Investimenti Roma S.r.l.", società del gruppo "Europa Investimenti S.p.A.", leader italiano nel settore degli



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'P. F. Fontecchia' and several other initials and marks.

investimenti in situazioni di crisi d'impresa.

E' componente del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A.

E' Presidente del Comitato di Controllo, Rischi e Corporate Governance di Autostrade Meridionali.

E' Presidente del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate di Autostrade Meridionali.

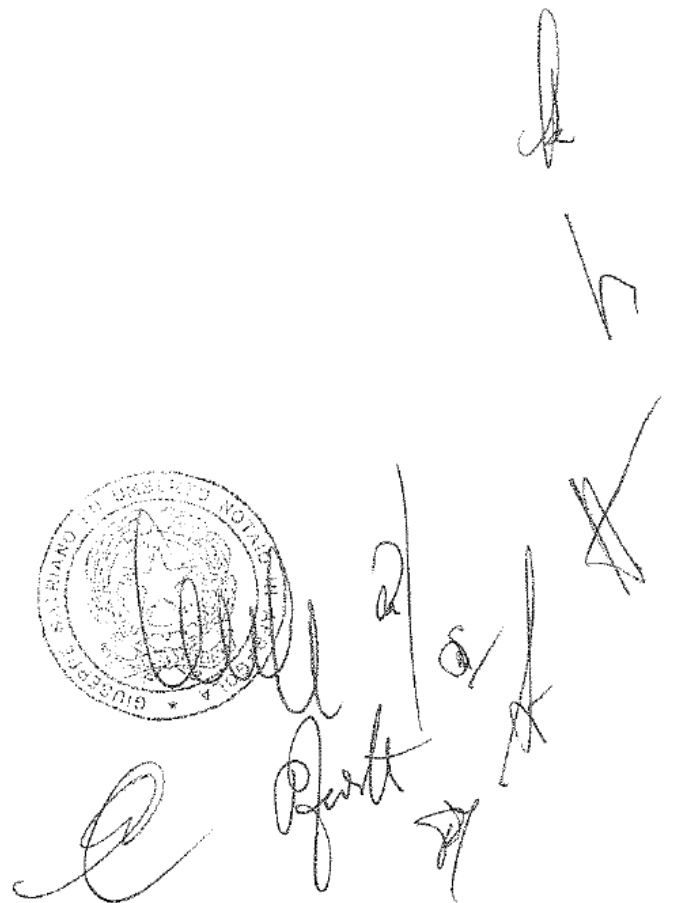
The bottom right section of the page contains several handwritten signatures in black ink. A circular notary stamp is visible, with the text "NOTARIO" and "BUREAU" around the perimeter. The signatures are written over and around the stamp, including a large signature that appears to be "P. Forte".

TABELLA B/3 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DEI SINDACI IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2017

Rossana TIRONE

Nata in Agnone (IS) il 2 maggio 1960 e residente a Roma.

Titoli

- Diploma di laurea in Economia e commercio conseguito presso l'Università degli Studi di Napoli;
- Borsa di studio presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Caserta per l'accesso alla carriera direttiva del Ministero delle Finanze (anno accademico 1985-1986) e vincitrice della selezione finale per l'assunzione di 114 vicedirettori presso gli Uffici Imposte Dirette;
- Corso di lingua inglese nel periodo gennaio 2002-dicembre 2002 presso il British Institute of Rome livello 3B Post-Intermediate;
- Iscritta all'Albo dei revisori contabili dal 2 aprile 1997 (G.U.R.I. n. 28 bis del 8/4/1997) e nel registro dei revisori legali n. iscrizione 70356.

Esperienze professionali

- Dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS-IGF Ufficio IV.
- Esperienza lavorativa maturata in particolare nell'attività prelegislativa, nonché nell'attività di vigilanza e contabilità degli enti ed organismi pubblici vigilati dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e nel controllo legale dei conti. Ha curato l'emanazione di circolari applicative ed interpretative della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica; in particolare ha elaborato, sin dalla prima edizione, la circolare vademecum per l'attività di revisione amministrativo-contabile negli enti pubblici.

Inoltre componente di gruppi al lavoro e tavoli tecnici in rappresentanza del MEF ed attività di docenza presso la SSNA.

Incarichi professionali presso Amministrazioni pubbliche ed enti

Incarichi svolti a tutt'oggi in rappresentanza del MEF in enti ed Amministrazioni pubbliche:

- presidente del Collegio Sindacale della Autostrade Meridionali S.p.A.;
- componente del Collegio Sindacale della Fondazione ENASARCO;
- presidente del Collegio Sindacale LAZIO INNOVA S.p.A.

Mauro SECCHI

Ha 61 anni.

E' laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli ed iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli al n.° 644/612A dal 17/06/1983.

E' abilitato alla professione di Dottore Commercialista.

E' iscritto nel registro dei Revisori Legali al n.° 54137 Gazzetta Ufficiale n.° 31 bis del 21/04/1995.



E' iscritto all'Albo dei C.T.U. in materia civile del Tribunale di Napoli al n.° 987/87 cat. 7.
Tra gli altri, ha ricoperto incarichi di Amministratore Unico, Sindaco Effettivo, Liquidatore in società non quotate.



[Handwritten signatures and initials]

Arduino ABIOSI

E' nato a Napoli il 05.05.1961.

Laureato in Economia e Commercio l'10/06 il 19.11.1985.

Abilitato alla professione di dottore commercialista nell'anno 1986.

Iscritto dal 1987 all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Napoli al n.1014/995A.

Iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero di iscrizione 79 con D.M. 12.04.1995, G.U. Supplemento n. 31 bis - IV Serie speciale - del 21.04.1995.

Svolge dal 1986 attività di consulenza aziendale, societaria e fiscale per numerose società di capitali.

Ha svolto numerose valutazioni di azienda, in relazione ad operazioni straordinarie (trasformazioni, fusioni, conferimenti) e a cessioni di partecipazioni di controllo.

Ha svolto numerose perizie in materia di reati finanziari in qualità di CTU, nominato dalla Procura della Repubblica di Napoli.

E' membro di Collegi Sindacali e Consigli di Amministrazione di numerose società di capitali.

Ha svolto attività di liquidatore unico di società di capitali.

E' socio della CRAFI S.r.l., società autorizzata all'attività di Organizzazione e Revisione contabile con decreto del Ministero dell'Industria del 30.06.1983, società iscritta nel Registro dei Revisori Legali con P.D.G. 27.01.1998 pubblicato G.U. supplemento n. 13 - IV Serie Speciale - del 17.02.1998.

E' consulente di numerose aziende italiane ed estere operanti in particolare nel settore alberghiero, immobiliare ed industriale.

Mario VENEZIA

E' Sindaco Effettivo di Autostrade Meridionali S.p.A. dal 15 giugno 2009.

E' nato a Roma nel 1957.

E' laureato in Economia e Commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

E' iscritto nell'ALBO dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al n. AA_003386 e nel Registro dei Revisori Legali al n.° 60105 con decreto del 12/04/1995 pubblicato su GU IV serie speciale n. 31/bis del 21/04/1995.

Ricopre numerose cariche come Presidente o Sindaco Effettivo del Collegio Sindacale in società italiane e multinazionali.

Già docente di Tecnica Professionale presso l'Università LUISS di Roma e di Economia Aziendale presso l'Università di Lecce.

Consulente Tecnico del Tribunale di Roma in materie economiche e di bilancio.

Commissario Giudiziale in procedure di concordato preventivo.

Attualmente, Professore a contratto di Economia d'Azienda presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione.

Ennio CRISCI

Nato a Nola (NA) il 05/03/1967.



Handwritten signatures and initials, including a large 'A' and a signature that appears to be 'Porta'.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - D.G. per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne - Div. 5.

1994-2017 Funzionario amministrativo contabile- Area 3/F5.

Coordinatore delle attività di competenza della Div. 3 della D.G. per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne dal 15/10/2010 al 15/04/2011 a seguito del pensionamento del dirigente.

Vicario del Dirigente.

Responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento concernente i procedimenti amministrativi relativi:

- alla gestione della convenzione di servizio di trasporto pubblico per il mantenimento della continuità territoriale tra il continente e le isole maggiori e minori;
- alla vigilanza sull'osservanza degli obblighi convenzionali;
- alla privatizzazione delle società del ex Gruppo Tirrenia e relative implicazioni comunitarie;
- alla formulazione dello Stato di Previsione della Spesa e del Budget Economico della D.G. Navigazione e Trasporto Marittimo e interno;
- alla gestione dei capitoli di bilancio, variazioni, reiscrizioni, riassegnazioni, trasferimento fondi, reperimento della copertura finanziaria delle proposte normative nell'ambito dei capitoli di bilancio di competenza;
- alla programmazione finanziaria;
- ai rapporti con gli organi istituzionali (Regioni, Amministrazioni straordinarie, Commissione UE, Corte dei Conti ecc.);
- ai rapporti istituzionali con la Gestione Governativa navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como e con le Regioni interessate; contributi per il miglioramento tecnico ambientale del lago Trasimeno;
- all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo della Gestione Governativa Laghi, nonché alla corresponsione della relativa sovvenzione annua.

1986-1991 Università degli studi di Napoli Laurea in Economia e Commercio. Votazione 105/110.

1992 Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Corso di perfezionamento post laurea in "Marketing manager dei Trasporti" presso Istituto Superiore di Ricerca e Formazione nel Sistema dei Trasporti.

1993 - 1994 Corso di Specializzazione presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

1999 Iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili a seguito di abilitazione all'esercizio del controllo legale dei conti presso la Corte d'Appello di Napoli - Supplemento Straordinario alla G.U. IV serie speciale del 2/11/1999.

2011 Master in "Bilancio dello Stato e contabilità pubblica" presso Istituto Nazionale di Alta Formazione Giuridica DIREKTA.

Master in "Fondi Europei" presso Istituto Nazionale di Alta Formazione Giuridica DIREKTA.

Master in "Teoria e pratica dei contratti pubblici" presso Scuola superiore di Amministrazione Pubblica - CEIDA.

2014 "Corso sui controlli e sulla responsabilità contabile nelle Amministrazioni Pubbliche" presso Presidenza del Consiglio dei Ministri - Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Membro effettivo del Collegio Sindacale della Soc. Saremar S.p.A. dal 1999 al 2011.

Membro effettivo del Collegio dei Revisori dell'Autorità Portuale di Bari dal 2000 al 2008.

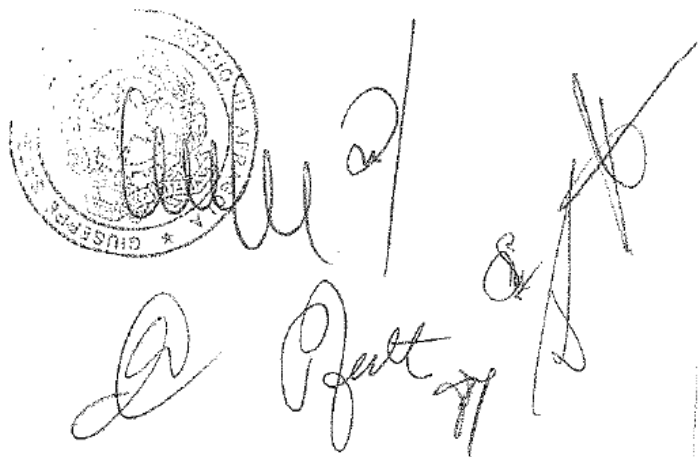
Membro effettivo del Collegio Sindacale della Soc. Adriatica S.p.A. dal 2003 al 2004.

Membro effettivo del Collegio dei Revisori dell'Autorità Portuale di Livorno dal 2005 al 2008.



[Handwritten signatures and initials, including a large 'R' and 'h' at the top right, and several other signatures below the stamp.]

Rappresentante del Ministero dei Trasporti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Nucleo di Consulenza per l'Attuazione delle Linee Guida per la Regolazione dei Servizi di Pubblica Utilità dal 2006 al 2007.
 Membro effettivo del Collegio dei Revisori della Gestione Governativa Laghi Maggiore, Garda e Como dal 2008 al 31/01/2014.
 Membro effettivo del Collegio Sindacale della Soc. Toremis S.p.A. dal 2009 al 2015.
 Membro effettivo del Collegio Sindacale della Soc. Fast Freight Marconi S.p.A. dal 2009 al 2015.
 Componente della Segreteria Tecnica dell'Osservatorio Nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale dal 18/05/2012.
 Membro effettivo del Collegio dei Revisori dell'Autorità Portuale di Civitavecchia dal 13/07/2012.
 Membro effettivo del Collegio Sindacale della Soc. Compagnia delle Isole S.p.A. dal 02/07/2013 al 11/04/2016.
 Membro effettivo del Collegio Sindacale della Soc. SACBO S.p.A. dal 08/05/2014 al 04/05/2017.
 Membro effettivo del Collegio Sindacale della Soc. Autostrada dei Fiori S.p.A. dal 19/06/2014 al 24/07/2017.
 Membro del Gruppo di lavoro ministeriale per lo studio delle problematiche relative al trasporto per vie navigabili interne dal 03/02/2015.
 Membro effettivo del Collegio Sindacale della Soc. Autostrade Meridionali S.p.A. dal 14/04/2015.
 Membro effettivo del Collegio Sindacale della Società di Navigazione Siciliana S.c.p.A. dal 29/08/2016.



The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. To the left of the signatures is a circular official stamp, likely from the Italian Republic, with the text 'REPUBBLICA ITALIANA' and 'MINISTERO DEI TRASPORTI' visible. The signatures are written in a cursive style, with some appearing to be 'P. Felt' and others less legible. There are also some vertical lines and marks next to the signatures.

Allegato....."F".....
al n.7022.....
di raccolta.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. sul Bilancio di esercizio 2017.

(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2 codice civile)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2017, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, riferendoci, fra l'altro, ai Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e s.m.i. e della previsione contenuta nell'art. 19 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, con riferimento al Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, che nelle società quotate si identifica nel Collegio Sindacale.

In particolare riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità anche più che trimestrale, adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non fossero in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o non fossero manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale;
- abbiamo trasmesso al Collegio Sindacale di Atlantia S.p.A., ai sensi del comma 2, dell'art. 151, del d.lgs. n. 58/1998, le copie dei verbali delle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio 2017, al fine di strutturare in via permanente flussi informativi tali da consentire ad Atlantia S.p.A. di acquisire informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e di controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale delle società controllate dalla stessa; il presidente del Collegio Sindacale ha avuto in data 14 dicembre 2017 un incontro con il Collegio Sindacale di ASPL. L'incontro era finalizzato ad avere una panoramica sull'attività svolta dal Collegio Sindacale e sui principali temi trattati nel corso delle riunioni tenutesi nell'anno 2017.
- abbiamo valutato l'adeguatezza delle informazioni rese nella Relazione sulla gestione degli Amministratori in ordine alla non esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e, in occasione degli incontri periodici avvenuti nel corso dell'anno ai sensi dell'art. 150 del d.lgs. n. 58/1998, con la Società di Revisione Legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione legale dei conti. Allo stato, non essendo intervenute variazioni rispetto all'anno precedente, non riteniamo necessario suggerire azioni correttive in quanto tali attività permangono adeguate;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sull'efficacia di sistemi di controllo interno e di gestione del rischio in particolare sull'attività svolta dal Responsabile dell'Internal Audit della Società e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Si ricorda che, al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Consiglio di Amministrazione si avvale del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, nonché del Responsabile dell'Internal Audit della Società, dotato di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione che riferisce del suo operato al Presidente, all'Amministratore Delegato, all'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, al Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, al Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate, al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza.

In particolare, il Collegio Sindacale, nell'ambito degli incontri periodici avuti con il Responsabile dell'Internal Audit della Società e con l'Amministratore Incaricato, è stato compiutamente informato in merito agli interventi di internal auditing (finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno, il rispetto della normativa di legge, di procedure e disposizioni interne) nonché sull'attività svolta per l'identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi (rischi di compliance, regolatori, operativi), per fornire il necessario supporto alle strutture aziendali negli interventi di adeguamento del disegno del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e per effettuare il monitoraggio della relativa implementazione degli stessi.

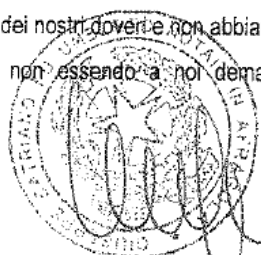
Anche con riferimento alla vigilanza, richiesta dall'art. 19 del d.lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, abbiamo verificato che, ai fini delle attestazioni che l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari devono rendere, nel corso del 2017 è stata svolta l'attività di aggiornamento del sistema di controllo interno sotto il profilo amministrativo e contabile.

Nell'ambito di tale attività si è proseguito con l'aggiornamento dell'analisi delle entità rilevanti e dei connessi processi rilevanti, attraverso una mappatura delle attività svolte, al fine di verificare l'esistenza di controlli (a livello di entità ed a livello di processo) atti a presidiare il rischio di conformità alle leggi, ai regolamenti e ai principi contabili in tema di informativa finanziaria periodica destinata a pubblicazione.

L'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili è stata verificata, con l'ausilio di primaria società di consulenza specialistica, attraverso un piano di monitoraggio che ha interessato sia l'ambiente di controllo e di governance sia i controlli chiave a livello di processo delle entità rilevanti e dei processi rilevanti.

Il risultato di tali attività è stato verificato dal Collegio Sindacale nell'ambito degli incontri periodici avuti con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

- abbiamo periodicamente incontrato nel corso dell'anno, come riportato in precedenza, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Responsabile dell'Internal Audit della Società, l'Amministratore Incaricato e l'Organismo di Vigilanza;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- abbiamo vigilato, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio,



sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio, sulla conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- gli Amministratori nella loro relazione hanno illustrato in maniera adeguata gli eventi significativi in ambito societario, regolatorio e giudiziario nonché i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c. c.;
- abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 150, comma 2, d.lgs. 58/1998, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- la Società di Revisione Legale dei conti, che ha sottoposto la contabilità ai controlli previsti dalla normativa vigente, ha comunicato, nel corso delle riunioni di Collegio Sindacale, di non prevedere la formulazione di rilievi e/o eccezioni nella propria relazione di revisione.
- la Società di Revisione Legale dei conti ha altresì comunicato di non prevedere la formulazione di rilievi e/o eccezioni sul giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, confermando con ciò che la Società ha dato applicazione adeguata all'informativa di bilancio prevista dal nuovo art. 123 bis del TUF;
- abbiamo rilevato, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 19 del d.lgs. 39/2010, sulla base delle informazioni pervenute, l'assenza di aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione Legale dei conti
- abbiamo verificato che non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ. né esposti di alcun genere da parte di terzi;
- la Vostra Società, com'è noto, si è dotata, in attuazione di quanto disposto dal d.lgs. 8/6/2001 n. 231 ai sensi degli artt. 5 e 6, di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle Linee Guida di Confindustria, rispondente ai requisiti richiesti dal citato decreto legislativo, adottando, nel contempo, il Codice Etico previsto in tale modello ed ha istituito, sin dall'anno 2003, l'Organismo di Vigilanza;
- abbiamo preso atto che l'Organismo di Vigilanza di Autostrade Meridionali ha curato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del d.lgs. 231/2001 e s.m., individuando le implementazioni necessarie in relazione all'evoluzione normativa ed alle modifiche intervenute nella struttura organizzativa della Società;
- abbiamo rilevato che la Società, in data 19 dicembre 2016, ha provveduto ad aggiornare il proprio Codice di Autodisciplina – il cui testo completo è pubblicato sul sito internet della Società - adeguandolo ai principi del Codice di Autodisciplina delle società quotate del luglio 2015, eccezion fatta per la mancata istituzione del Comitato per le Nomine e del Comitato per la Remunerazione. La Società ha ritenuto allo stato di soprassedere alla costituzione del



Comitato per le Remunerazioni non ricorrendo la necessità e potendo far riferimento per le specifiche problematiche di competenza al corrispondente Comitato Risorse Umane e Remunerazione istituito presso Atlantia S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, ha ritenuto di confermare la scelta operata sin dalla introduzione dei principi del Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali S.p.A. di non istituire un Comitato per le Nomine, in considerazione sia del fatto che la Società ha un azionariato a proprietà concentrata sia in quanto il ruolo e l'autorevolezza degli Amministratori Indipendenti e non esecutivi ed il procedimento di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione consentono di assolvere alle funzioni attribuite dal Codice di Autodisciplina per le società quotate al Comitato per le Nomine, così come illustrato nell'ambito della Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari pubblicata sul sito internet di Autostrade Meridionali approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;

- siamo stati informati che il Consiglio di Amministrazione del 12/12/2017 ha adottato la Policy Anticorruzione di Gruppo ed ha nominato in data 15/12/2017 il Responsabile Anticorruzione della Società
- Abbiamo preso atto che la Società dispone di una procedura coerente con quanto previsto dal Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, redatto ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.;
- abbiamo preso atto che la Società dispone di un'apposita "Procedura per le Informazioni al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 150, comma 1 del d.lgs. n. 58/1998". Oggetto dell'informativa prevista dalla procedura sono le informazioni sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi e sulle attività atipiche e/o inusuali. In data 20/12/2013 è stata altresì emessa la procedura "Rapporti con il Collegio Sindacale", che integra la procedura già esistente
- Il Consiglio di Amministrazione, anche tenendo conto di quanto previsto dalla normativa introdotta dal Regolamento Consob del 12 marzo 2010 n. 17221, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, come modificato dalla delibera Consob 23 giugno 2010 n. 17389, previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti correlate, rilasciato in data 25 novembre 2010, ha approvato in data 25 novembre 2010 la procedura volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza delle Operazioni con Parti Correlate.

La procedura, che ha ricevuto in data 25 novembre 2010 il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, ed, in pari data, la valutazione positiva sulla conformità della Procedura ai principi indicati nel Regolamento Consob da parte del Collegio Sindacale della Società, ha sostituito con decorrenza 1° gennaio 2011, i principi di comportamento per l'effettuazione di Operazioni con Parti correlate di Autostrade Meridionali che la Società aveva adottato in precedenza.

Detta procedura è stata confermata negli anni e successivamente revisionata dal Consiglio di Amministrazione anche nel corso del 2017, su proposta del Comitato Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

La procedura definisce l'ambito di applicazione della disciplina in materia di operazioni con parti correlate (operazioni di maggiore e di minore rilevanza e operazioni di competenza assembleare), i relativi casi di esclusione, le modalità per l'individuazione e l'aggiornamento delle Parti Correlate.

Il testo completo della nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è visionabile sul sito internet www.autostrademeridionali.it;

- abbiamo vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. c bis del d.lgs. 58/1998 sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali S.p.A.;
- non abbiamo riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con società controllate da Atlantia S.p.A. o con parti correlate altrimenti, nonché operazioni svolte con società controllate da Atlantia S.p.A. non regolate a condizioni di mercato e di ciò viene data adeguata informativa nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito internet di Autostrade Meridionali. In proposito abbiamo verificato quanto segue:
 - le operazioni infragruppo, sia di natura commerciale che finanziaria riguardanti Atlantia S.p.A., la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. e le sue controllate sono state tutte regolate a condizioni di mercato sulla base di pattuizioni contrattuali e sono ispirate all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti in società correlate. Esse trovano adeguata descrizione nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative al bilancio nel paragrafo Rapporti con Parti Correlate;
 - le caratteristiche delle operazioni effettuate con Autogrill S.p.A. di natura ordinaria o ricorrente, sia commerciali che finanziarie, riguardano la gestione delle attività di ristorazione nelle tre aree di servizio a fronte delle quali è dovuta una royalty. Le royalties incassate nell'anno 2017 per tali attività ammontano a 83 euro migliaia. La Società gestisce, inoltre, su base contrattuale, il servizio titoli per conto di Autogrill S.p.A.; nel corso del 2017 il corrispettivo incassato per tale attività si attesta a circa 75 euro migliaia;
 - la Società ha aderito al regime di tassazione del Consolidato Fiscale Nazionale di Gruppo per il triennio 2015-2017;
- abbiamo verificato che la Società, in quanto quotata ha adottato a partire dal 1° gennaio 2006 i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e omologati dalla Commissione Europea; pertanto, il bilancio di esercizio al 31/12/2017 è stato redatto sulla base di tali principi;
- abbiamo ricevuto espressa informativa dalla struttura aziendale competente che la revisione legale dei conti è affidata alla Società Deloitte & Touche S.p.A.. La Società di Revisione Legale dei conti per gli esercizi 2014-2022 è incaricata di effettuare la revisione della Relazione Finanziaria Annuale, la revisione limitata della Relazione Finanziaria Semestrale e la periodica verifica della regolare tenuta della contabilità sociale. La Società Deloitte & Touche S.p.A. ha inoltre ricevuto l'incarico riguardante il controllo della documentazione e sottoscrizione del Modello Unico 2017 e del Modello 770 semplificato ed ordinario, per un corrispettivo pari ad euro 2.000 oltre IVA e la dichiarazione di asseverazione della correttezza del computo del calcolo del rapporto di solidità patrimoniale previsto dall'allegato O della Convenzione agente per un importo pari ad euro 10.000 oltre IVA.



Handwritten signature

Le informazioni di dettaglio sui compensi spettanti per l'esercizio 2017 ai componenti degli Organi di Amministrazione e controllo ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche sono indicati nella Relazione sulla Remunerazione 2017 redatta ai sensi dell'art. 123 ter del TUF ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A. in data 26 febbraio 2018.

- abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri ed abbiamo espresso un giudizio positivo;
- abbiamo preso atto che la Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari fornisce dettagliate informazioni sull'attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di Autodisciplina della Società, aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 19/12/2016, e che tale Relazione è stata redatta tenendo conto delle indicazioni di cui al format elaborato da Borsa Italiana per la Relazione sul governo Societario (VI Edizione, gennaio 2017);
- il Collegio Sindacale in relazione a quanto previsto dall'art. 149 del Testo Unico della Finanza in merito alla vigilanza da parte del Collegio Sindacale *"sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi"*, tenuto conto che l'art. 15, comma 2, del Codice di Autodisciplina, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali del 19 dicembre 2016, prevede che *"i sindaci sono scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti anche in base ai criteri previsti dal presente Codice con riferimento agli amministratori"*, nella riunione di insediamento del Collegio Sindacale tenutasi il 14 aprile 2015, il Collegio ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati per valutare l'indipendenza dei propri membri previsti dal Codice di Autodisciplina della Società con riferimento agli Amministratori e dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza. Detta verifica è proseguita ogni anno e, da ultimo in data 9 febbraio 2018;
- con riferimento agli articoli 144-terdecies e 144-quaterdecies del Regolamento Emittenti in materia di limiti al cumulo degli incarichi dei membri degli organi di controllo, nessuno dei componenti il Collegio Sindacale ricopre tale carica in più di un emittente quotato o diffuso;
- abbiamo verificato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 6, del Codice di Autodisciplina della Società, in data 28 febbraio 2017 e 26 febbraio 2018 l'applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri.
- nel corso del 2017 abbiamo espresso parere favorevole ai sensi di legge e di statuto relativamente all'adozione del Piano LTI di Phantom Stock Option 2017 – 1° ciclo.

In data 20 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società - prendendo atto della delibera del Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. con cui quest'ultima ha demandato ad Autostrade per l'Italia S.p.A. l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulle società concessionarie ed industriali controllate - ha deliberato di dar corso agli adempimenti conseguenti.

L'attività di vigilanza è stata svolta nel corso di 6 riunioni, partecipando ad una Assemblea degli Azionisti e a n.10 adunanze del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Collegio Sindacale, o altro Sindaco a ciò delegato, ha



presenziato alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance.. Le riunioni sopramenzionate si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione Legale dei conti non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi, per cui il Collegio Sindacale ha ritenuto di non formulare segnalazioni agli Organi di Controllo della controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. o Atlantia S.p.A. e, pertanto, propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ivi inclusa la proposta in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale fa presente all'Assemblea Ordinaria dei Soci che, con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 è scaduto il proprio mandato per cui invita l'Assemblea a provvedere alla nomina dei nuovi componenti.

Napoli, 09 marzo 2018.

- Tirone dott.ssa Rossana Presidente del Collegio Sindacale
- Crisci dott. Ennio Sindaco Effettivo
- Secchi dott. Mauro Sindaco Effettivo
- Venezia prof. Mario Sindaco Effettivo
- Abiosi dott. Arduino Sindaco Effettivo



Deloitte

Allegato "G"
al n. 7022
di raccolta

Deloitte & Touche S.p.A.
Riviera di Chiaia, 190
80122 Napoli
Italia

Tel: +39 081 248111
Fax: +39 666688/7614173
www.deloitte.it

SAM/NA/12.03.18/0001952/EE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
Autostrade Meridionali S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrade Meridionali S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



Ancora Ben Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.028.320,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 09049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Panta R&A n. 03048560166

Nome De oite si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (DTTL), le member firm ed entità di loro proprietà le entità a esse correlate (DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro). DTTL è denominata anche "Deloitte Global" e non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale - Scadenza della Concessione

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

La gestione della concessione relativa all'autostrada Napoli - Pompei - Salerno da parte della Società, che aveva scadenza al 31 dicembre 2012, permane in essere come richiesto in data 20 dicembre 2012 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito anche il "Concedente"), secondo i termini e le modalità previsti dalla Convenzione Unica sottoscritta tra la Società e ANAS il 28 luglio 2009, nelle more dell'identificazione del nuovo concessionario da parte del Concedente.

Il procedimento di gara per l'assegnazione della Concessione è attualmente sospeso, a seguito dalla decisione del 22 marzo 2016 della Commissione di gara di escludere la Società e l'altro concorrente, per asserite irregolarità delle offerte pervenute, così come successivamente confermato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Avverso tale determinazione la Società ha proposto ricorso e, a seguito della pronuncia del Consiglio di Stato in ordine alla competenza territoriale di tale giudizio, è in attesa dell'udienza per la discussione di merito, prevista presso il TAR Campania in data 23 maggio 2018.

L'evoluzione del contenzioso attualmente in essere e del procedimento di gara potrebbero comportare l'assegnazione della concessione ad altro soggetto e determinare conseguentemente la cessazione dell'attività della Società, salvo che la stessa partecipi ad altre gare e risulti aggiudicataria delle relative concessioni.

Nella predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 gli Amministratori hanno tenuto conto di tale aspetto e, non risultando prevedibile quando si completerà il predetto processo di gara, hanno classificato tra le attività e passività "correnti" tutte quelle che verrebbero ricomprese nel processo di subentro di un nuovo concessionario. Gli Amministratori hanno altresì valutato, nell'ipotesi in cui la Società non risultasse aggiudicataria della nuova concessione, che non sussistono significativi rischi economici, patrimoniali e finanziari atteso che il nuovo concessionario dovrà subentrare ad Autostrade Meridionali S.p.A. in tutti i rapporti attivi e passivi esistenti alla data dell'eventuale subentro, con esclusione di quelli di natura finanziaria. La restituzione dei finanziamenti passivi in essere, costituiti principalmente dal debito nei confronti dell'Istituto di credito Banco di Napoli S.p.A., in scadenza entro l'esercizio successivo e rinnovabile sino al 2020, troverebbe copertura, secondo gli Amministratori, nel valore dell'indennizzo che il soggetto subentrante verserebbe alla Società. Sulla base di tali elementi il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

In considerazione della significatività delle valutazioni effettuate dagli Amministratori ai fini della determinazione dei criteri di redazione del bilancio, nonché della rilevanza degli elementi caratterizzanti la continuazione operativa della Società sotto il profilo dell'informativa in favore di tutti gli *stakeholders*, abbiamo considerato che tali valutazioni configurino un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La nota 1 del bilancio ed il paragrafo "Eventi significativi in ambito regolatorio" della relazione sulla gestione riportano l'informativa resa dalla Società in merito agli aspetti sopra evidenziati.

Procedure di revisione svolte

Le nostre procedure di revisione per la valutazione dell'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione del bilancio d'esercizio hanno incluso, tra le altre, le seguenti:



- comprensione delle analisi svolte dalla Società al fine di rilevare l'evoluzione del procedimento di gara, del relativo contenzioso e le corrispondenti implicazioni sui criteri di redazione del bilancio;
- analisi della documentazione rilevante relativa all'evoluzione del procedimento di gara e al relativo contenzioso e delle corrispondenti implicazioni sulla continuazione dell'attività della Società inclusi i verbali del Consiglio di Amministrazione e la corrispondenza intercorsa con il Concedente;
- richiesta di informazioni al legale esterno incaricato di seguire il suddetto contenzioso ed analisi della risposta da questi fornita;
- riesame delle analisi svolte dalla Società in ordine al realizzo delle attività ed all'estinzione delle passività nell'ipotesi in cui la stessa non risulti aggiudicataria della concessione;
- esame, in termini di ragionevolezza e di conformità ai principi contabili di riferimento, della presentazione nel bilancio d'esercizio delle poste patrimoniali che verrebbero ricomprese nel processo di subentro di un nuovo concessionario;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita dagli Amministratori nelle note illustrative e nella relazione sulla gestione, in relazione al contesto specifico in cui la Società sta operando.

Valorizzazione dei diritti concessori finanziari correnti

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

La Società presenta tra le attività finanziarie correnti l'ammontare del credito per l'indennizzo afferente il diritto di subentro previsto dall'art. 5.2. della Convenzione Unica, che sarà regolato a favore della Società al momento dell'effettivo subentro da parte del concessionario, da identificarsi ad esito del processo di gara per l'affidamento della gestione del tratto autostradale Napoli-Salerno.

Tale credito al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 399,9 milioni, al netto di un fondo svalutazione, pari ad Euro 28,5 milioni, iscritto dalla Società a fronte del rischio di parziale inesigibilità dello stesso.

Il processo di valutazione della Direzione si fonda principalmente sull'analisi dell'ammissibilità degli investimenti effettuati dalla Società da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini della determinazione del summenzionato diritto di subentro. In particolare, la Società stima l'ammontare esigibile del credito sulla base delle tipologie di spesa e delle corrispondenti valorizzazioni, tenuto conto principalmente dei provvedimenti emessi dal Concedente nel mese di maggio 2015, approvativi delle perizie di variante in precedenza presentate dalla Società, nonché dell'ulteriore corrispondenza intercorsa con il Concedente, a fronte degli investimenti dalla stessa contabilizzati a tutto il 31 dicembre 2017. Tali investimenti, ai fini del loro definitivo riconoscimento da parte del Concedente sono, a consuntivo, oggetto di verifica amministrativa, che dovrà concludersi prima del perfezionamento del subentro nella nuova concessione.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare del diritto di subentro iscritto in bilancio e del processo valutativo ad esso sottostante, avuto anche riguardo al fatto che il definitivo riconoscimento da parte del Concedente avverrà all'esito delle verifiche di propria competenza, nonché dell'importanza di tale aspetto ai fini della comprensione del bilancio, abbiamo considerato la valutazione dei diritti concessori finanziari correnti un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La nota 4.8 del bilancio ed il paragrafo "Potenziamento ed ammodernamento della rete" della relazione sulla gestione riportano l'informativa resa dalla Società in merito agli aspetti sopra evidenziati.



Procedure di revisione svolte

Le nostre procedure di revisione relative alla valorizzazione dei diritti concessori finanziari correnti hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione dei criteri adottati dalla Direzione della Società per la valorizzazione del diritto di subentro e dei relativi controlli;
- analisi delle perizie di variante, dei provvedimenti approvativi da parte del Concedente e dell'ulteriore corrispondenza intercorsa tra la Società ed il Concedente;
- riesame delle analisi effettuate dalla Società in ordine all'ammissibilità degli investimenti dell'esercizio ed aggiornamento delle analisi relative agli investimenti dei precedenti esercizi, in termini di conformità ai principi contabili di riferimento ed ai fini della valutazione della congruità del fondo iscritto a rettifica del diritto di subentro;
- esame dell'informativa fornita dalla Società nelle note al bilancio e nella relazione sulla gestione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



@

Patt

PP

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Autostrade Meridionali S.p.A. ci ha conferito in data 3 aprile 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.



[Handwritten signatures and initials]

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

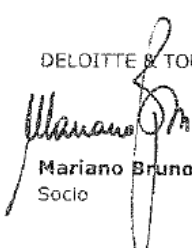
Gli Amministratori della Autostrade Meridionali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Autostrade Meridionali S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Autostrade Meridionali S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Autostrade Meridionali S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Mariano Bruno
Socio

Napoli, 9 marzo 2018








Allegato... "H"

al n.7022.....

di raccolta.

Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giulio Barrei e Gabriele Di Cintio, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade Meridionali S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del 2017.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade Meridionali S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

26 febbraio 2018

Amministratore Delegato

Giulio Barrei

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Gabriele Di Cintio





AUTOSTRADA MERIDIONALE S.p.A.

votazione sul punto 2) nell'Ordine del giorno:

Calcoli per la votazione "Integrazione dei corrispettivi per l'incarico di R revisore Legale dei Conti - Deliberazioni inerenti e conseguenti"

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13/04/2018

Allegato....."H.1"
al n.7022
di raccolta.

AZIONISTA VOTANTE	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%	non votanti	%
AUTOSTRADA PER L'ITALIA	2.580.500	58,983%		0,000%		0,000%		
HERMES UNDER FUND SICAV PLC	231.250	5,286%		0,000%		0,000%		
PLURIMA FUNDS	18.022	0,412%		0,000%		0,000%		
IST SICAV (PHARUS MAN LUX S.A.)	4.837	0,111%		0,000%		0,000%		
AZ MULTI ASSET	4.000	0,091%		0,000%		0,000%		
ANTHILL ITA SMALL CAP	1.090	0,025%		0,000%		0,000%	18.783	0,429%
LSC PENSION TRUST				0,000%		0,000%		
NORTHERN TRUST GLOBAL IN COLLECTIVE FUNDS TRUST	108	0,002%		0,000%		0,000%		
TEXAS CRISTIAN UNIVERSITY	778	0,018%		0,000%		0,000%		
PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	517	0,012%		0,000%		0,000%		
PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	1.272	0,029%		0,000%		0,000%		
ANIMA FUNDS PLC	1.863	0,043%		0,000%		0,000%		
MERGER DIOCESE OF BROOKLYN LAY PENSION IN. TRUST	2.751	0,063%		0,000%		0,000%		
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	1.712	0,039%		0,000%		0,000%		
BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS, INC.	548	0,013%		0,000%		0,000%		
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	3.435	0,079%		0,000%		0,000%		
SOUTH CALIF LTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT	938	0,021%		0,000%		0,000%		
AMERICAN CANCER SOCIETY, INC	546	0,012%		0,000%		0,000%		
ACADIAN INTERNATIONAL	5.130	0,117%		0,000%		0,000%		
INTERNAL SMALL CAP FUND	1.157	0,026%		0,000%		0,000%		
ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC	5.598	0,128%		0,000%		0,000%		
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	415	0,009%		0,000%		0,000%		
GREATLINK SUPREME ACADIAN	1.027	0,023%		0,000%		0,000%		
DE ACADIAN ASSET	956	0,022%		0,000%		0,000%		
ENSGN PEAK ADVISORS INC	655	0,015%		0,000%		0,000%		
SM ERIP ACADIAN GLOBAL	1.239	0,028%		0,000%		0,000%		
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	902	0,021%		0,000%		0,000%		
UPS GROUP TRUST	1.188	0,027%		0,000%		0,000%		
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	875	0,020%		0,000%		0,000%		
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S LONG SHORT FUND	1.888	0,043%		0,000%		0,000%		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.102	0,025%		0,000%		0,000%		
ANIMA SGR SPA				0,000%		0,000%		

[illegible]



AUTOTRADE MERIDIONALI S.p.A.

votazione sul punto 3) nell'Ordine del giorno:

Calcoli per la votazione "Deliberazione in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione"

Ai sensi dell'art. 123 ter, 6° comma, d.lgs. 24 febbraio 1998 n.58 -

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13/04/2018

Allegato "H2"
al a. 7022
di raccolta

AZIONISTA VOTANTE	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%	NON VOTANTI	%
AUTOTRADE PER L'ITALIA	2.580.500	58,983%		0,000%		0,000%		
HERMES UNDER FUND SICAV PLC	231.250	5,286%		0,000%		0,000%		
PLURIMA FUNDS	18.022	0,412%		0,000%		0,000%		
IST SICAV (PHARUS MAN LUX S.A.)	4.837	0,111%		0,000%		0,000%		
AZ MULTI ASSET	4.000	0,091%		0,000%		0,000%		
ANTHILIA ITA SMALL CAP		0,000%		0,000%		0,000%		
LSC PENSION TRUST		0,025%	1.090	0,025%		0,000%	18.783	0,429%
NORTHERN TRUST GLOBAL IN COLLECTIVE FUNDS TRUST		0,002%	108	0,002%		0,000%		
TEXAS CRISTIAN UNIVERSITY		0,018%	778	0,018%		0,000%		
PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN		0,012%	517	0,012%		0,000%		
PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST		0,029%	1.272	0,029%		0,000%		
ANIMA FUNDS PLC		0,043%	1.863	0,043%		0,000%		
MERCER DIOCESE OF BROOKLYN LAY PENSION IN TRUST		0,063%	2.751	0,063%		0,000%		
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DES JARDINS		0,039%	1.712	0,039%		0,000%		
BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS, INC		0,013%	548	0,013%		0,000%		
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		0,079%	3.435	0,079%		0,000%		
SOUTH CALIF LTD FOOD & COMMOD		0,021%	938	0,021%		0,000%		
WAL UN & FOOD EMPLOY JOINT		0,012%	546	0,012%		0,000%		
AMERICAN CANCER SOCIETY, INC		0,117%	5.130	0,117%		0,000%		
ACADIAN INTERNATIONAL FUND LLC		0,026%	1.157	0,026%		0,000%		
ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP EQUITY FUND LLC		0,128%	3.598	0,128%		0,000%		
GREATLINK SUPREME ACADIAN		0,009%	415	0,009%		0,000%		
DB ACADIAN ASSET		0,023%	527	0,023%		0,000%		
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		0,022%	956	0,022%		0,000%		
3M ERIIP ACADIAN GLOBAL		0,015%	655	0,015%		0,000%		
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		0,028%	1.239	0,028%		0,000%		
UPS GROUP TRUST		0,021%	902	0,021%		0,000%		
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		0,027%	1.188	0,027%		0,000%		
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S. LONG SHORT FUND		0,020%	875	0,020%		0,000%		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		0,043%	1.888	0,043%		0,000%		
ANIMA SGR SPA		0,025%	1.102	0,025%		0,000%		

AZIONISTA VOTANTE	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%	NON VOTANTI	%
ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	33	2,552%	111.643	2,552%		0,000%		
BF2S SYDNEY UNISUPER	34	0,009%	391	0,009%		0,000%		
COLONIAL	35	0,024%	1.036	0,024%		0,000%		
ACADIAN NON-US SMALL-CAP	36	0,055%	2.416	0,055%		0,000%		
LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	37	0,030%	1.328	0,030%		0,000%		
INTERNATIONAL PAPER CO	38	0,001%	49	0,001%		0,000%		
COMMINGLED IN GROUP TRUST	39	0,058%	2.524	0,058%		0,000%		
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	40	0,047%	2.036	0,047%		0,000%		
BRITISH COLUMBIA INV	41	0,022%	944	0,022%		0,000%		
MANAGEMENT CORPORATION	42	0,065%	2.828	0,065%		0,000%		
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	43	0,015%				0,000%		
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	44	0,000%				0,000%		
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	45	0,000%	1.047	0,024%		0,000%		
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION COLORADO	46	0,679%				0,000%		
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	47	1,874%				0,000%		
1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	48	1,095%				0,000%		
BOV ALTRUM FUND	49	0,691%				0,000%		
DE CONCILIS RICCARDO	50	0,145%				0,000%		
FIorentino Paolo	51	0,002%				0,000%		
DE CONCILIS GIOVANNA DIAMANTE	52	0,000%				0,000%		
FIorentino Sibilla	53	0,000%				0,000%		
MAZZEO LORENZO	54	0,000%				0,000%		
RODINO' WALTER	55	0,000%				0,000%		
RODINO' DEMETRIO	56	0,000%				0,000%		
VITANGELI GIORGIO	57	0,000%				0,000%		
LOIZZI GERMANA	58	0,000%				0,000%		
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	59	0,000%				0,000%		
REALE DAVIDE GIORGIO	60	0,000%				0,000%		
BANCA ZARATTINI & CO SA	61	0,075%				0,000%		
TIMEO NEUTRAL SICAV	62	0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%				0,000%		
		0,000%						



AUTOSTADE MERIDIONALI S.p.A.

votazione sul punto 4) nell'Ordine del giorno:

Calcoli per la votazione "Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione"

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13/04/2018

Allegato "I1"
al n. 7022
di raccolta

AZIONISTA VOTANTE	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%	non votanti	%
1 AUTOSTADE PER L'ITALIA	2.580.500	58,983%		0,000%		0,000%		0,000%
2 HERMES UNDER FUND SICAV PLC	231.250	5,286%		0,000%		0,000%		0,000%
3 PLURIMA FUNDS	18.022	0,412%		0,000%		0,000%		0,000%
4 IST SICAV (PHARUS MAN. LUX S.A.)	4.837	0,111%		0,000%		0,000%		0,000%
5 AZ MULTI ASSET	4.000	0,091%		0,000%		0,000%		0,000%
7 ANTHILIA ITA SMALL CAP	18.783	0,429%		0,000%		0,000%		0,000%
8 LSC PENSION TRUST	1.090	0,025%		0,000%		0,000%		0,000%
9 NORTHERN TRUST GLOBAL IN COLLECTIVE FUNDS TRUST	108	0,002%		0,000%		0,000%		0,000%
10 TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	778	0,018%		0,000%		0,000%		0,000%
11 PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	517	0,012%		0,000%		0,000%		0,000%
12 PEGO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	1.272	0,029%		0,000%		0,000%		0,000%
13 ANIMA FUNDS PLC	1.863	0,043%		0,000%		0,000%		0,000%
14 MERCER DIOCESE OF BROOKLYN LAY PENSION IN. TRUST	2.751	0,063%		0,000%		0,000%		0,000%
15 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESIARDINS BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS, INC.	1.712	0,039%		0,000%		0,000%		0,000%
16 KANSAS, INC.	548	0,013%		0,000%		0,000%		0,000%
17 TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	3.435	0,079%		0,000%		0,000%		0,000%
18 SOUTH CALIF LTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMP. JOINT	938	0,021%		0,000%		0,000%		0,000%
19 AMERICAN CANCER SOCIETY, INC	546	0,012%		0,000%		0,000%		0,000%
20 ACADIAN INTERNATIONAL INTERNAL SMALL CAP FUND	5.130	0,117%		0,000%		0,000%		0,000%
21 ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC	1.157	0,026%		0,000%		0,000%		0,000%
22 ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	5.598	0,128%		0,000%		0,000%		0,000%
23 GREATLINK SUPREME ACADIAN DE ACADIAN ASSET	415	0,009%		0,000%		0,000%		0,000%
24 DE ACADIAN ASSET	1.027	0,023%		0,000%		0,000%		0,000%
25 ENSGIN PEAK ADVISORS INC	956	0,022%		0,000%		0,000%		0,000%
26 3M ERP ACADIAN GLOBAL	655	0,015%		0,000%		0,000%		0,000%
27 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.239	0,028%		0,000%		0,000%		0,000%
28 UPS GROUP TRUST	902	0,021%		0,000%		0,000%		0,000%
29 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	1.188	0,027%		0,000%		0,000%		0,000%
30 ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S. LONG SHORT FUND	875	0,020%		0,000%		0,000%		0,000%
31 THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.888	0,043%		0,000%		0,000%		0,000%
32 ANIMA SCR SPA	1.102	0,025%		0,000%		0,000%		0,000%

[illegible]

TOTALE NR. AZIONISTI PARTECIPANTI =	58
TOTALE NR. AZIONI CON DIRITTO DI VOTO =	3.224.564
PERCENTUALE SU CAPITALE SOCIALE =	73,638%

TOTALE NR. AZIONI CON DIRITTO DI VOTO =	3.221.564
PERCENTUALE SU CAPITALE SOCIALE =	73,636%



AUTOSTRADA MERIDIONALI S.p.A.

votazione sul punto 5) nell'Ordine del giorno:

Calcoli per la votazione "Dei Componenti il Consiglio di Amministrazione"

Esercizi 2018 - 2019 - 2020

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13/04/2018

Allegato....."I2"
al n.7022
di raccolta

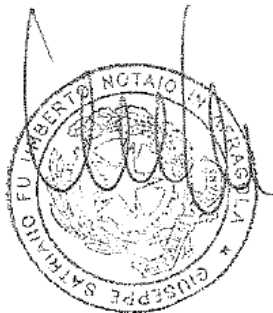
Azionista votante		Numero voti							%	
		N°	Lista 1 azionista maggioranza "Autostrade per l'Italia"	%	Lista 2 Aderenti "Patto Parasociale"	%	Lista 3 Investitori Istituzionali "Hermes Linder Fund"	%	Lista 4 Investitori Istituzionali "Anima SER - Anima Italia Italia"	%
Scheda										
1	AUTOSTRADA PER L'ITALIA		2.580.500	58,983%		0,000%		0,000%		0,000%
2	HERMES UNDER FUND SICAV PLC			0,000%		0,000%	231.250	5,286%		0,000%
3	PLURIMA FUNDS			0,000%		0,000%	18.022	0,412%		0,000%
4	IST SICAV (PHARUS MAN LUX S.A.)			0,000%		0,000%	4.837	0,111%		0,000%
5	AZ MULTI ASSET			0,000%		0,000%	4.000	0,091%		0,000%
6	TIMEO NEUTRAL SICAV			0,000%		0,000%	1.148	0,026%		0,000%
7	ANTHILIA ITA SMALL CAP			0,000%		0,000%		0,000%	18.783	0,429%
8	LSC PENSION TRUST			0,000%		0,000%		0,000%	1.090	0,025%
9	NORTHERN TRUST GLOBAL IN COLLECTIVE FUNDS TRUST			0,000%		0,000%		0,000%	108	0,002%
10	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY			0,000%		0,000%		0,000%	778	0,018%
11	PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN			0,000%		0,000%		0,000%	517	0,012%
12	PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST			0,000%		0,000%		0,000%	1.272	0,029%
13	ANIMA FUNDS PLC			0,000%		0,000%		0,000%	1.863	0,043%
14	MERCER DIOCESE OF BROOKLYN LAY PENSION IN TRUST			0,000%		0,000%		0,000%	2.751	0,063%
15	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS			0,000%		0,000%		0,000%	1.712	0,039%
16	BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS, INC.			0,000%		0,000%		0,000%	548	0,013%
17	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM			0,000%		0,000%		0,000%	3.435	0,079%
18	SOUTH CALIF LTD FOOD & COMM UNION & FOOD EMPLOY JOINT			0,000%		0,000%		0,000%	938	0,021%
19	AMERICAN CANCER SOCIETY, INC			0,000%		0,000%		0,000%	546	0,012%
20	ACADIAN INTERNATIONAL INTERNAL SMALL CAP FUND			0,000%		0,000%		0,000%	5.130	0,117%
21	ACADIAN AGM TEX US SMALL CAP FUND LLC			0,000%		0,000%		0,000%	1.157	0,026%
22	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC			0,000%		0,000%		0,000%	5.598	0,128%
23	GREATLINK SUPREME ACADIAN			0,000%		0,000%		0,000%	415	0,009%
24	DB ACADIAN ASSET			0,000%		0,000%		0,000%	1.027	0,023%
25	ENSIGN PEAK ADVISORS INC			0,000%		0,000%		0,000%	956	0,022%
26	3M ERIP ACADIAN GLOBAL			0,000%		0,000%		0,000%	655	0,015%
27	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM			0,000%		0,000%		0,000%	1.239	0,028%

Azionista votante		N°	Lista 1 azionista maggioranza " Autostrade per l'Italia "	%	Lista 2 Aderenti "Patto Parasociale "	%	Lista 3 Investitori Istituzionali "Hermes Linder Fund"	%	Lista 4 Investitori Istituzionali " Anima SGR - Anima Invz. Italia "	%
Scheda										
UPS GROUP TRUST	28			0,000%		0,000%		0,000%	902	0,021%
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	29			0,000%		0,000%		0,000%	1.188	0,027%
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX	30			0,000%		0,000%		0,000%	875	0,020%
U.S. LONG SHORT FUND	31			0,000%		0,000%		0,000%	1.888	0,043%
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD.	32			0,000%		0,000%		0,000%	1.102	0,025%
ANIMA SGR SPA	33			0,000%		0,000%		0,000%	111.643	2,552%
ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	34			0,000%		0,000%		0,000%	391	0,009%
BP2S SYDNEY UNISUPER	35			0,000%		0,000%		0,000%	1.036	0,024%
COLON FIRST INV LTD C/O COLONIAL	36			0,000%		0,000%		0,000%	2.416	0,055%
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG- SHORT EQUITY FUND L.L.C.	37			0,000%		0,000%		0,000%	1.328	0,030%
INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED IN GROUP TRUST	38			0,000%		0,000%		0,000%	49	0,001%
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	39			0,000%		0,000%		0,000%	2.524	0,058%
BRITISH COLUMBIA INV. MANAGEMENT CORPORATION	40			0,000%		0,000%		0,000%	2.036	0,047%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	41			0,000%		0,000%		0,000%	944	0,022%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	42			0,000%		0,000%		0,000%	2.828	0,065%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	43			0,015%		0,000%		0,000%	642	0,015%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION COLORADO OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	44			0,000%		0,000%		0,000%	19	0,000%
1166 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	45			0,024%		0,000%		0,000%	1.047	0,024%
BOV ALTRUM FUND	46			0,000%		0,000%	29.720	0,679%		0,000%
DE CONCILIS RICCARDO	47			1,874%	82.000	1,874%		0,000%		0,000%
FIORENTINO PAOLO	48			1,095%	47.889	1,095%		0,000%		0,000%
DE CONCILIS GIOVANNA DIAMANTE	49			0,000%	30.252	0,691%		0,000%		0,000%
FIORENTINO SIBILLA	50			0,145%	6.338	0,145%		0,000%		0,000%
MAZZEO LORENZO	51		90	0,002%		0,000%		0,000%		0,000%
RODINO' WALTER	52		11	0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
RODINO' DEMETRIO	53		10	0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
VITANGELI GIORGIO	54		5	0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
LOIZZI GERMANA	55		2	0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	56		1	0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
REALE DAVIDE GIORGIO	57		1	0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
BANCA ZARATTINI & CO SA	58			0,000%		0,000%	3.260	0,075%		0,000%
	59			0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
	60			0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
	61			0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
	62			0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
	63			0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
	64			0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
	65			0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
	66			0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
	67			0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
	68			0,000%		0,000%		0,000%		0,000%
tot.voti lista			2.580.620	58,986%	166.479	3,805%	292.237	6,680%	183.376	4,191%
			AZIONISTI PARTECIPANTI n.		AZIONISTI PARTECIPANTI n.		AZIONISTI PARTECIPANTI n.		AZIONISTI PARTECIPANTI n.	

Azionista votante	N°		Lista 1 azionista maggioranza " Autostrade per l'Italia "	%	Lista 2 Aderenti "Patto Parasociale "	%	Lista 3 Investitori Istituzionali "Hermes Linder Fund"	%	Lista 4 Investitori Istituzionali " Arima SGR - Arima Int. Italia "	%
	Scheda									
			LISTA 1	8	LISTA 2	4	LISTA 3	7	LISTA 4	39

AZIONISTI PARTECIPANTI TOTALE NR.		58
AZIONI CON DIRITTO DI VOTO TOTALE NR.		3.222.712
PERCENTUALE SU CAPITALE SOCIALE		73,662%

[Handwritten signature]





AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

votazione sul punto 6) nell'Ordine del giorno:

Calcoli per la votazione "Determinazione dei compensi dei Componenti il Consiglio di Amministrazione - Comitato Controllo Rischio e Corporate Governance"

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13/04/2018

Allegato....."I3"
al n.7022
di raccolta

AZIONISTA VOTANTE	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%	non votanti	%
AUTOSTRADE PER L'ITALIA	2.580.500	58,983%		0,000%		0,000%		
HERMES UNDER FUND SICAV PLC	231.250	5,286%		0,000%		0,000%		
PLURIMA FUNDS	18.022	0,412%		0,000%		0,000%		
IST SICAV (PHARUS MAN. LUX S.A.)	4.837	0,111%		0,000%		0,000%		
AZ MULTI ASSET	4.000	0,091%		0,000%		0,000%		
ANTHILIA ITA SMALL CAP		0,000%		0,000%		0,000%		
LSC PENSION TRUST		0,000%	1.090	0,025%		0,000%	18.783	0,429%
NORTHERN TRUST GLOBAL IN COLLECTIVE FUNDS TRUST		0,000%	108	0,002%		0,000%		
TEXAS CRISTIAN UNIVERSITY		0,000%	778	0,018%		0,000%		
PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN		0,000%	517	0,012%		0,000%		
PECO ENERGY COMPANY RETIREES MEDICAL TRUST		0,000%	1.272	0,029%		0,000%		
ANIMA FUNDS PLC		0,000%	1.863	0,043%		0,000%		
MERCER DIOCESE OF BROOKLYN LAY PENSION IN. TRUST		0,000%	2.751	0,063%		0,000%		
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DES JARDINS		0,000%	1.712	0,039%		0,000%		
BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS, INC.		0,000%	548	0,013%		0,000%		
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		0,000%	3.435	0,079%		0,000%		
SOUTH CALIF. UTID FOOD & COMM WK UN & FOOD EMP. JOINT		0,000%	938	0,021%		0,000%		
AMERICAN CANCER SOCIETY, INC		0,000%	546	0,012%		0,000%		
ACADIAN INTERNATIONAL INTERNAL SMALL CAP FUND		0,000%	5.130	0,117%		0,000%		
ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC		0,000%	1.157	0,026%		0,000%		
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		0,000%	5.598	0,128%		0,000%		
GREATLINK SUPREME ACADIAN DB ACADIAN ASSET		0,000%	1.027	0,023%		0,000%		
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		0,000%	956	0,022%		0,000%		
3M ERIP ACADIAN GLOBAL VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		0,000%	655	0,015%		0,000%		
1.239		0,000%	1.239	0,028%		0,000%		
UP'S GROUP TRUST		0,000%	902	0,021%		0,000%		
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		0,000%	1.188	0,027%		0,000%		
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S. LONG SHORT FUND		0,000%	875	0,020%		0,000%		
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		0,000%	1.888	0,043%		0,000%		

AZIONISTA VOTANTE	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%	non votanti	%
ANIMA SGR SPA	32	0,000%	1.102	0,025%		0,000%		
ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	33	0,000%	111.643	2,552%		0,000%		
BP2S SYDNEY UNISUPER	34	0,000%	391	0,009%		0,000%		
COLONIAL	35	0,000%	1.036	0,024%		0,000%		
ACADIAN NON-US SMALL-CAP	36	0,000%	2.416	0,055%		0,000%		
LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	37	0,000%	1.328	0,030%		0,000%		
INTERNATIONAL PAPER CO	38	0,000%	49	0,001%		0,000%		
COMMINGLED IN. GROUP TRUST	39	0,000%	2.524	0,058%		0,000%		
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	40	0,000%	2.036	0,047%		0,000%		
BRITISH COLUMBIA INV.	41	0,000%	944	0,022%		0,000%		
MANAGEMENT CORPORATION	42	0,000%	2.828	0,065%		0,000%		
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	43	0,000%		0,000%	642	0,015%		
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION COLORADO	44	0,000%		0,000%	19	0,000%		
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	45	0,000%		0,000%	1.047	0,024%		
1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	46	0,000%		0,000%		0,000%		
BOV ALTINUM FUND	47	0,000%		0,000%		0,000%		
DE CONGLIUS RICCARDO	48	0,000%		0,000%		0,000%		
FIorentino PAOLO	49	0,000%		0,000%		0,000%		
DE CONGLIUS GIOVANNA DIAMANTE	50	0,000%		0,000%		0,000%		
FIorentino SIBILLA	51	0,000%		0,000%		0,000%		
MAZZEO LORENZO	52	0,000%		0,000%		0,000%		
RODINO WALTER	53	0,000%		0,000%		0,000%		
VITANGELI GIORGIO	54	0,000%		0,000%		0,000%		
LOIZZI GERMANA	55	0,000%		0,000%		0,000%		
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	56	0,000%		0,000%		0,000%		
REALE DAVIDE GIORGIO	57	0,000%		0,000%		0,000%		
BANCA ZARATTINI & CO SA	58	0,000%		0,000%		0,000%		
TIMEO NEUTRAL SICAV	59	0,000%		0,000%		0,000%		
	60	0,000%		0,000%		0,000%		
	61	0,000%		0,000%		0,000%		
	62	0,000%		0,000%		0,000%		
	63	0,000%		0,000%		0,000%		
	64	0,000%		0,000%		0,000%		
	65	0,000%		0,000%		0,000%		
	66	0,000%		0,000%		0,000%		
	67	0,000%		0,000%		0,000%		
	68	0,000%		0,000%		0,000%		
	69	0,000%		0,000%		0,000%		
	70	0,000%		0,000%		0,000%		
	71	0,000%		0,000%		0,000%		
	72	0,000%		0,000%		0,000%		
	73	0,000%		0,000%		0,000%		
	74	0,000%		0,000%		0,000%		
	75	0,000%		0,000%		0,000%		
	76	0,000%		0,000%		0,000%		
	77	0,000%		0,000%		0,000%		
	78	0,000%		0,000%		0,000%		
	79	0,000%		0,000%		0,000%		
	80	0,000%		0,000%		0,000%		
	81	0,000%		0,000%		0,000%		
	82	0,000%		0,000%		0,000%		
	83	0,000%		0,000%		0,000%		
	84	0,000%		0,000%		0,000%		
	85	0,000%		0,000%		0,000%		
	86	0,000%		0,000%		0,000%		
	87	0,000%		0,000%		0,000%		
	88	0,000%		0,000%		0,000%		
	89	0,000%		0,000%		0,000%		
	90	0,000%		0,000%		0,000%		
	91	0,000%		0,000%		0,000%		
	92	0,000%		0,000%		0,000%		
	93	0,000%		0,000%		0,000%		
	94	0,000%		0,000%		0,000%		
	95	0,000%		0,000%		0,000%		
	96	0,000%		0,000%		0,000%		
	97	0,000%		0,000%		0,000%		
	98	0,000%		0,000%		0,000%		
	99	0,000%		0,000%		0,000%		
	100	0,000%		0,000%		0,000%		
	101	0,000%		0,000%		0,000%		
	102	0,000%		0,000%		0,000%		
	103	0,000%		0,000%		0,000%		
	104	0,000%		0,000%		0,000%		
	105	0,000%		0,000%		0,000%		
	106	0,000%		0,000%		0,000%		
	107	0,000%		0,000%		0,000%		
	108	0,000%		0,000%		0,000%		
	109	0,000%		0,000%		0,000%		
	110	0,000%		0,000%		0,000%		
	111	0,000%		0,000%		0,000%		
	112	0,000%		0,000%		0,000%		
	113	0,000%		0,000%		0,000%		
	114	0,000%		0,000%		0,000%		
	115	0,000%		0,000%		0,000%		
	116	0,000%		0,000%		0,000%		
	117	0,000%		0,000%		0,000%		
	118	0,000%		0,000%		0,000%		
	119	0,000%		0,000%		0,000%		
	120	0,000%		0,000%		0,000%		
	121	0,000%		0,000%		0,000%		
	122	0,000%		0,000%		0,000%		
	123	0,000%		0,000%		0,000%		
	124	0,000%		0,000%		0,000%		
	125	0,000%		0,000%		0,000%		
	126	0,000%		0,000%		0,000%		
	127	0,000%		0,000%		0,000%		
	128	0,000%		0,000%		0,000%		
	129	0,000%		0,000%		0,000%		
	130	0,000%		0,000%		0,000%		
	131	0,000%		0,000%		0,000%		
	132	0,000%		0,000%		0,000%		
	133	0,000%		0,000%		0,000%		
	134	0,000%		0,000%		0,000%		
	135	0,000%		0,000%		0,000%		
	136	0,000%		0,000%		0,000%		
	137	0,000%		0,000%		0,000%		
	138	0,000%		0,000%		0,000%		
	139	0,000%		0,000%		0,000%		
	140	0,000%		0,000%		0,000%		
	141	0,000%		0,000%		0,000%		
	142	0,000%		0,000%		0,000%		
	143	0,000%		0,000%		0,000%		
	144	0,000%		0,000%		0,000%		
	145	0,000%		0,000%		0,000%		
	146	0,000%		0,000%		0,000%		
	147	0,000%		0,000%		0,000%		
	148	0,000%		0,000%		0,000%		
	149	0,000%		0,000%		0,000%		
	150	0,000%		0,000%		0,000%		
	151	0,000%		0,000%		0,000%		
	152	0,000%		0,000%		0,000%		
	153	0,000%		0,000%		0,000%		
	154	0,000%		0,000%		0,000%		
	155	0,000%		0,000%		0,000%		
	156	0,000%		0,000%		0,000%		
	157	0,000%		0,000%		0,000%		
	158	0,000%		0,000%		0,000%		
	159	0,000%		0,000%		0,000%		
	160	0,000%		0,000%		0,000%		
	161	0,000%		0,000%		0,000%		
	162	0,000%		0,000%		0,000%		
	163	0,000%		0,000%		0,000%		
	164	0,000%		0,000%		0,000%		
	165	0,000%		0,000%		0,000%		
	166	0,000%		0,000%		0,000%		
	167	0,000%		0,000%		0,000%		
	168	0,000%		0,000%		0,000%		
	169	0,000%		0,000%		0,000%		
	170	0,000%		0,000%		0,000%		
	171	0,000%		0,000%		0,000%		
	172	0,000%		0,000%		0,000%		
	173	0,000%		0,000%		0,000%		
	174	0,000%		0,000%		0,000%		
	175	0,000%		0,000%		0,000%		
	176	0,000%		0,000%		0,000%		
	177	0,000%		0,000%		0,000%		
	178	0,000%		0,000%		0,000%		
	179	0,000%		0,000%		0,000%		
	180	0,000%		0,000%		0,000%		
	181	0,000%		0,000%		0,000%		
	182	0,000%		0,000%		0,000%		
	183	0,000%		0,000%		0,000%		
	184	0,000%		0,000%		0,000%		
	185	0,000%		0,000%		0,000%		
	186	0,000%		0,000%		0,000%		
	187	0,000%		0,000%		0,000%		
	188	0,000%		0,000%		0,000%		
	189	0,000%		0,000%		0,000%		
	190	0,000%		0,000%		0,000%		
	191	0,000%		0,000%		0,000%		
	192	0,000%		0,000%		0,000%		
	193	0,000%		0,000%		0,000%		
	194	0,000%		0,000%		0,000%		
	195	0,000%		0,000%		0,000%		
	196	0,000%		0,000%		0,000%		
	197	0,000%		0,000%		0,000%		
	198	0,000%		0,000%		0,000%		
	199	0,000%		0,000%		0,000%		
	200	0,000%		0,000%		0,000%		
	201	0,000%		0,000%		0,000%		
	202	0,000%		0,000%		0,000%		
	203	0,000%		0,000%		0,000%		
	204	0,000%		0,000%		0,000%		
	205	0,000%		0,000%		0,000%		
	206	0,000%		0,000%		0,000%		
	207	0,000%		0,000%		0,000%		
	208	0,000%		0,000%		0,000%		
	209	0,000%		0,000%		0,000%		
	210	0,000%		0,000%		0,000%		
	211	0,000%		0,000%		0,000%		
	212	0,000%		0,000%		0,000%		
	213	0,000%		0,000%		0,000%		
	214	0,000%		0,000%		0,000%		
	215	0,000%		0,000%		0,000%		
	216	0,000%		0,000%		0,000%		
	217	0,000%		0,000%		0,000%		
	218	0,000%		0,000%		0,000%		
	219	0,000%		0,000%		0,000%		



AUTOSTADE MERIDIONALI S.p.A.

votazione sul punto 7) nell'Ordine del giorno:

Calcoli per la votazione "Nomina del Collegio Sindacale"

Esercizi 2018 - 2019 - 2020

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13/04/2018

Allegato "I 4"
al n. 7022
di raccolta.

		Numero voti							
N°	Lista 1	%	Lista 2	%	Lista 3	%	Lista 4	%	%
Azionista votante		azionista maggioranza "Autostrade per l'Italia"	Aderenti "Patto Parasociale"	Investitori Istituzionali "Hermes Linder Fund"	Investitori Istituzionali "Artemis SGR - Anima Ritz Rata"				
1	AUTOSTADE PER L'ITALIA	2.580.500	58,983%			0,000%		0,000%	0,000%
2	HERMES LINDER FUND SICAV PLC		0,000%		231.250	0,000%		5,286%	0,000%
3	PLURIMA FUNDS		0,000%			0,000%		0,412%	0,000%
4	IST SICAV (PHARUS MAN LUX S.A.)		0,000%		18.022	0,000%		0,111%	0,000%
5	AZ MULTI ASSET		0,000%		4.837	0,000%		0,091%	0,000%
6	TIMEO NEUTRAL SICAV		0,000%		4.000	0,000%		0,028%	0,000%
7	ANTHILIA ITA SMALL CAP		0,000%		1.148	0,000%		0,000%	0,000%
8	LSC PENSION TRUST		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
9	NORTHERN TRUST GLOBAL IN COLLECTIVE FUNDS TRUST		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
10	TEXAS CRISTIAN UNIVERSITY		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
11	PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
12	PECO ENERGY COMPANY RETIRE MEDICAL TRUST		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
13	ANIMA FUNDS PLC		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
14	MERCER DIOCESE OF BROOKLYN LAY PENSION IN TRUST		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
15	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DES JARDINS		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
16	BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS, INC.		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
17	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
18	SOUTH CALIF LTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPLOY		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
19	AMERICAN CANCER SOCIETY, INC		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
20	ACADIAN INTERNATIONAL INTERNAL SMALL CAP FUND		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
21	ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
22	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
23	GREATLINK SUPREME ACADIAN		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
24	DB ACADIAN ASSET		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
25	ENISIGN PEAK ADVISORS INC		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
26	SMI ERIP ACADIAN GLOBAL		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
27	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
28	UPS GROUP TRUST		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
29	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%
30	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX U.S. LONG SHORT FUND		0,000%			0,000%		0,000%	0,000%



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

votazione sul punto 8) nell'Ordine del giorno:

Calcoli per la votazione "Determinazione dei compensi dei membri effettivi del Collegio Sindacale"

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13/04/2018

Allegato....."15"
al n.7022
di raccolta.

AZIONISTA VOTANTE	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%	non votanti	%
AUTOSTRADE PER L'ITALIA	2.580.500	58,983%		0,000%		0,000%		0,000%
HERMES UNDER FUND SICAV PLC	231.250	5,286%		0,000%		0,000%		0,000%
PLURIMA FUNDS	18.022	0,412%		0,000%		0,000%		0,000%
IST SICAV (PHARUS MAN, LUX S.A.)	4.837	0,111%		0,000%		0,000%		0,000%
AZ MULTI ASSET	4.000	0,091%		0,000%		0,000%		0,000%
ANTHILIA ITA SMALL CAP	18.783	0,429%		0,000%		0,000%		0,000%
LSC PENSION TRUST	1.090	0,025%		0,000%		0,000%		0,000%
NORTHERN TRUST GLOBAL IN COLLECTIVE FUNDS TRUST	108	0,002%		0,000%		0,000%		0,000%
TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	778	0,018%		0,000%		0,000%		0,000%
PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	517	0,012%		0,000%		0,000%		0,000%
PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	1.272	0,029%		0,000%		0,000%		0,000%
ANIMA FUNDS PLC	1.863	0,043%		0,000%		0,000%		0,000%
MERCER DIOCESE OF BROOKLYN LAY PENSION IN. TRUST	2.751	0,063%		0,000%		0,000%		0,000%
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	1.712	0,039%		0,000%		0,000%		0,000%
BLUE CROSS BLUE SHIELD OF KANSAS, INC.	548	0,013%		0,000%		0,000%		0,000%
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	3.435	0,079%		0,000%		0,000%		0,000%
SOUTH CALIF UTID FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT	938	0,021%		0,000%		0,000%		0,000%
AMERICAN CANCER SOCIETY, INC	546	0,012%		0,000%		0,000%		0,000%
ACADIAN INTERNATIONAL INTERNAL SMALL CAP FUND	5.130	0,117%		0,000%		0,000%		0,000%
ACADIAN ACWI/EX US SMALL CAP FUND LLC	1.157	0,026%		0,000%		0,000%		0,000%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	5.598	0,128%		0,000%		0,000%		0,000%
GREAT LINK SUPREME ACADIAN	415	0,009%		0,000%		0,000%		0,000%
DB ACADIAN ASSET	1.027	0,023%		0,000%		0,000%		0,000%
ENSGEN PEAK ADVISORS INC	956	0,022%		0,000%		0,000%		0,000%
3M ERIP ACADIAN GLOBAL	655	0,015%		0,000%		0,000%		0,000%
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.239	0,028%		0,000%		0,000%		0,000%
UPS GROUP TRUST	902	0,021%		0,000%		0,000%		0,000%
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	1.188	0,027%		0,000%		0,000%		0,000%
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX	875	0,020%		0,000%		0,000%		0,000%
U.S. LONG SHORT FUND	1.888	0,043%		0,000%		0,000%		0,000%
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.102	0,025%		0,000%		0,000%		0,000%
ANIMA SGR SPA								

AZIONISTA VOTANTE	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%	non votanti	%
ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	111.643	2,552%		0,000%		0,000%		
BPS SYDNEY UNISUPER	391	0,009%		0,000%		0,000%		
COLON FIRST INV LTD CO COLONIAL	1.036	0,024%		0,000%		0,000%		
ACADIAN NOR-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED IN GROUP TRUST	2.416	0,055%		0,000%		0,000%		
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	1.328	0,030%		0,000%		0,000%		
BRITISH COLUMBIA INV. MANAGEMENT CORPORATION		0,000%	49	0,001%		0,000%		
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		0,000%	2.524	0,058%		0,000%		
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	2.036	0,047%		0,000%		0,000%		
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	944	0,022%		0,000%		0,000%		
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION COLORADO OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.828	0,065%		0,000%		0,000%		
1199 SEU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND BOV ALTIMUM FUND		0,000%		0,000%	642	0,015%		
DE CONCH II'S RICCARDO FIorentino PAOLO		0,000%		0,000%	19	0,000%		
DE CONCILII GIOVANNA DIAMANTE	29.720	0,679%		0,000%	1.047	0,024%		
FIORENTINO SIBILLA LOZZI GERMANA REALE DAVIDE GORGIO BANCA ZARATTINI & CO SA TIMEO NEUTRAL SICAV	82.000 47.889 30.252 6.338 2 1 3.260	1,874% 1,095% 0,691% 0,145% 0,000% 0,000% 0,075%		0,000% 0,000% 0,000% 0,000% 0,000% 0,000% 0,000%		0,000% 0,000% 0,000% 0,000% 0,000% 0,000% 0,000%		
Totale azionisti	3.217.166	73,535%	2.573	0,059%	1.708	0,000%	1.148	0,026%

NUMERO DI AZIONISTI FAVOREVOLI = 47 NUMERO DI AZIONISTI CONTRARI = 2 NUMERO DI AZIONISTI ASTENUTI = 2 NR AZIONISTI NON VOTA 1

TOTALE NR. AZIONISTI PARTECIPANTI =	53
-------------------------------------	----

TOTALE NR. AZIONI CON DIRITTO DI VOTO =	3 224 847
---	-----------

PERCENTUALE SU CAPITALE SOCIALE =

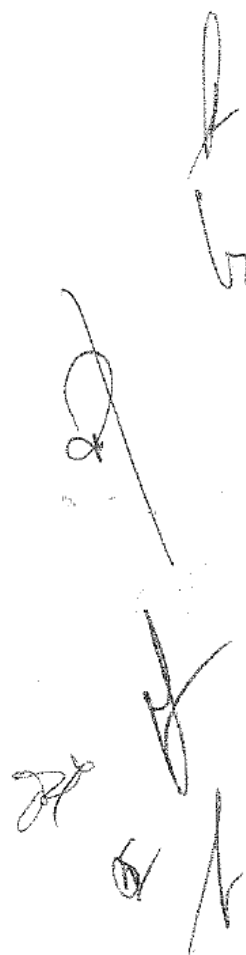


Allegato....."I".....
al n.7022.....
di raccolta.



Relazione sulla Remunerazione 2018

Consiglio di Amministrazione
del 06 marzo 2018



Sede Legale in Napoli
Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale
n. 00658460639

Società soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be "Pest" and several other initials and marks.

Sommario

Sezione I – La politica di Remunerazione	3
Premessa	4
1. Ambito di applicazione	5
2. Finalità e principi della Politica di remunerazione	6
3. Processo di definizione e attuazione della Politica e soggetti coinvolti	7
4. Le componenti della Remunerazione	8
4.1 L'individuazione del <i>pay-mix</i>	8
4.2 Componente fissa annuale	8
4.3 Componente variabile	8
4.3.1 Componente variabile di breve termine	9
4.3.2 Componente variabile di medio/lungo termine	10
4.3.3 Curve di incentivazione	11
4.4 Benefit	12
5. Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto e patti non concorrenza	13
6. Remunerazione degli Amministratori	14
6.1 Presidente e Vice Presidente	14
6.2 Amministratore Delegato	14
6.3 Dirigente con Responsabilità Strategiche	14
7. Indice analitico	15
Sezione II – Resoconto Anno 2017	17
1. Componente fissa	19
2. Componente variabile	20
2.1 Componente variabile di breve termine	20
2.2 Componente variabile di medio/lungo termine	20
Allegati	21
Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche	22
Tabella 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche	24
Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock-option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche	26
Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche	28
Tabella 4: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche	29



[Handwritten signatures and initials]

h
h



h

h

h

h

h

Sezione I – La politica di Remunerazione

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Premessa

La presente Relazione sulla Remunerazione ("la Relazione") è suddivisa in due sezioni:

- (i) Sezione I: la "Politica" per l'esercizio 2018. Tale sezione è sottoposta annualmente al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. (d'ora in poi anche "Autostrade Meridionali" o "la Società");
- (ii) Sezione II: il "Resoconto" dell'esercizio 2017 che fornisce una dettagliata informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio precedente.

La Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali, in data 06 marzo 2018, è redatta in adempimento dei vigenti obblighi normativi e regolamentari:

- art. 123-ter del D.lgs. n. 58/98 recepito nel Testo Unico della Finanza ("TUF");
- art. 84-quarter del Regolamento Emittenti Consob e s.m.i.;

- art. 6 del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Detta Relazione è stata approvata dalla Società che ha coinvolto il Comitato Risorse Umane e Remunerazione di Atlantia.

La Politica illustrata è inoltre adottata dalla Società come previsto dal Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di operazioni con parti correlate, anche ai sensi e per gli effetti della Procedura Operazioni con Parti Correlate ("Procedura Parti Correlate") adottata dalla Società e disponibile sul sito internet nella Sezione "Governance".

La presente Relazione è trasmessa a Borsa Italiana e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Autostrade Meridionali, nonché sul sito internet della Società entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea.



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be "P. Forti" and several other initials and signatures.

1. Ambito di applicazione

La Politica definisce principi e orientamenti per la definizione della remunerazione:

- (i) dei membri del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali, distinguendo tra amministratori esecutivi e non esecutivi;
- (ii) dei dirigenti con responsabilità strategiche, per questi ultimi intendendosi i soggetti che hanno il potere e la responsabilità – direttamente o indirettamente – della

pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, secondo la definizione fornita dal regolamento Consob 17221/2010, come di volta in volta individuati dall'Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali ai sensi della Procedura Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società.



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

2. Finalità e principi della Politica di remunerazione

La Politica di Autostrade Meridionali è definita in coerenza con il modello di *governance* adottato dalla Società e con la Politica di Remunerazione della capogruppo Atlantia S.p.A., nonché con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

Tale Politica ha l'obiettivo di perseguire, a fronte di una performance sostenibile, condizioni di competitività rispetto ad altre realtà aziendali di settori comparabili per business e dimensione e di equità all'interno dell'organizzazione, nel pieno rispetto dei principi di pari opportunità, eguaglianza e non discriminazione, valorizzazione delle persone e integrità richiamati anche dal Codice Etico di Gruppo.

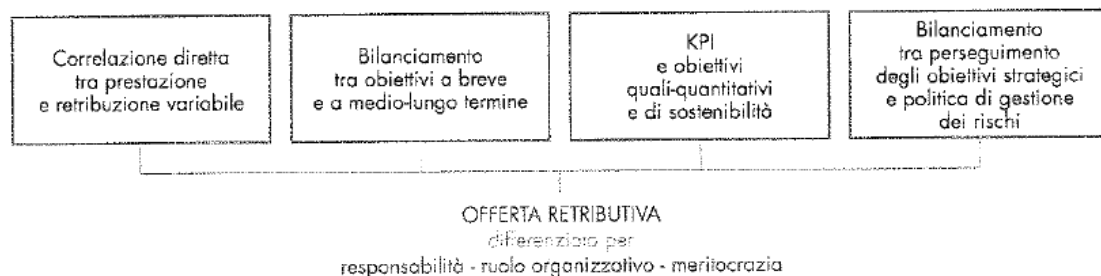
Questa finalità si realizza attraverso l'impiego di differenti leve di *rewarding* aventi il presupposto di creare le motivazioni e la fidelizzazione del *management* per conseguire una creazione di valore sostenibile nel tempo.

La struttura retributiva è basata su diverse componenti

con l'obiettivo di attrarre, trattenere e motivare le risorse qualificate e premiare il raggiungimento degli obiettivi di *performance* stabiliti e allineati agli interessi degli azionisti e si concretizza nella definizione di un pacchetto retributivo in cui convivono coerentemente una parte fissa della remunerazione e una parte variabile. Con queste componenti, tra loro interconnesse, si costruisce un'offerta retributiva coerente con la complessità dei ruoli e dei livelli di *performance* (aziendali e individuali).

In particolare, al fine di rafforzare il collegamento tra la remunerazione e gli interessi a medio-lungo termine della Società, la politica di remunerazione, per i soggetti individuati, prevede che:

- » una parte rilevante del trattamento economico possa derivare da piani di incentivazione di durata almeno triennale;
- » i piani di incentivazione possano essere agganciati a obiettivi di *performance* operativa e anche all'andamento del titolo azionario di Atlantia.



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'P. Att'.

3. Processo di definizione e attuazione della Politica e soggetti coinvolti

La Società ha ritenuto allo stato di sopassedere alla costituzione del Comitato per le Remunerazioni non ricorrendo la necessità e potendo far riferimento per le specifiche tematiche di competenza al corrispondente Comitato Risorse Umane e Remunerazione istituito presso la capogruppo Atlantia S.p.A.

Il Comitato Risorse Umane e Remunerazione di Atlantia è composto da 5 amministratori non esecutivi. La composizione, i compiti e le modalità di funzionamento di tale Comitato sono disciplinati dal Codice di Autodisciplina di Atlantia e da un apposito Regolamento di cui il Comitato si è dotato a partire dal gennaio 2013.

Il Comitato, nominato dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 22 aprile 2016, è attualmente composto dagli amministratori non esecutivi Carlo Bertazzo, Gianni Coda, Massimo Lapucci, Monica Mondardini, Lynda Tyler-Cagni. Il Presidente del Comitato Lynda Tyler-Cagni e i componenti Gianni Coda, Massimo Lapucci e Monica Mondardini sono in possesso del requisito di indipendenza. Alle riunioni del Comitato partecipa anche il Presidente del Collegio Sindacale di Atlantia (o altro sindaco effettivo da lui designato) ogniqualvolta vengano trattati temi per i quali è richiesto

il parere favorevole dello stesso. Tutti i membri del Comitato hanno specifiche e adeguate competenze in materia finanziaria e almeno uno ha anche competenze in materia di politiche retributive. Tali competenze sono state valutate dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia all'atto della nomina.

Il Comitato Risorse Umane e Remunerazione di Atlantia valuta, almeno annualmente, l'adeguatezza e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione della Società, nonché formula proposte al Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali circa la definizione di una politica generale per la remunerazione degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Autostrade Meridionali – anche al fine della predisposizione della Relazione annuale che descrive tale Politica – da sottoporre annualmente all'Assemblea degli Azionisti della Società.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto esposto nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari di Autostrade Meridionali per l'anno 2017, che sarà pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società.



4. Le componenti della Remunerazione

4.1 L'individuazione del *pay-mix*

Le linee guida per la composizione del *pay-mix* degli amministratori esecutivi della Società sono coerenti con quelle definite dalla Direzione Risorse Umane di Gruppo della capogruppo Atlantia.

La remunerazione prevista per gli amministratori esecutivi e per i dirigenti con responsabilità strategiche è in linea generale costituita da:

- (i) una componente fissa (cfr. par. 4.2);
- (ii) una componente variabile (cfr. par. 4.3);
- (iii) benefit (cfr. par. 4.4).

La definizione dei pacchetti retributivi per gli amministratori esecutivi è ispirata dai seguenti principi:

- » bilanciamento della componente fissa e variabile della remunerazione in funzione degli obiettivi strategici della Società, tenuto anche conto dei settori di attività in cui la stessa opera;
- » con riferimento alla componente variabile della remunerazione:
 - » stabilire un'adeguata ponderazione della remunerazione variabile annuale e della remunerazione variabile di lungo termine;
 - » correlare l'erogazione della remunerazione a obiettivi di *performance* di breve e medio-lungo termine che devono essere predeterminati, misurabili e strettamente collegati alla creazione di valore;
 - » prevedere un *cap* per l'erogazione della parte variabile;
 - » prevedere un *vesting* almeno triennale per la parte variabile di lungo termine;
 - » prevedere una clausola di *clawback*;
- » integrazione del pacchetto retributivo attraverso un'offerta di benefit, in relazione al ruolo/incarico ricoperto;
- » monitoraggio e analisi delle prassi retributive e delle pratiche adottate nel mercato di riferimento, con l'obiettivo di assicurare un'offerta di remunerazione complessiva allineata al mercato.

4.2 Componente fissa annuale

La componente fissa annua lorda della remunerazione valorizza competenze ed esperienze e remunera il *management* in funzione del ruolo e delle responsabilità a esso connesse.

Allo scopo di garantire una remunerazione fissa competitiva ed equa, la Capogruppo, per conto anche

della Società, con il supporto di qualificato consulente esterno, analizza e monitora le tendenze, le prassi e i livelli retributivi di mercato, utilizzando ove necessario *benchmark* di aziende di settori comparabili per *business* e dimensioni.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, risulta legata all'impegno richiesto a ciascuno di essi, tenuto anche conto della rispettiva partecipazione a uno o più comitati costituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

4.3 Componente variabile

Per l'Amministratore Delegato e il Dirigente con Responsabilità Strategiche la parte variabile della remunerazione integra la parte fissa e remunera il conseguimento degli obiettivi assegnati.

La correlazione diretta tra incentivi e *performance* permette di attuare un meccanismo di differenziazione e meritocrazia, caratterizzando il contributo di ciascuno e motivando al tempo stesso il *management*.

I meccanismi di incentivazione del responsabile internal audit e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono coerenti con i compiti a essi assegnati.

Possono essere previste erogazioni monetarie una tantum a favore dell'Amministratore Delegato e del Dirigente con Responsabilità Strategiche.

La Società non ha in essere propri Piani di incentivazione a lungo termine – né su base monetaria né basati su strumenti finanziari. La Società, con delibere del Consiglio di Amministrazione, ha recepito l'adozione di Piani LTI, come descritti nel paragrafo 4.3.2, definiti e approvati dalla capogruppo Atlantia; tali piani sono destinati all'Amministratore Delegato e al Dirigente con Responsabilità Strategiche della Società.

Per la definizione della componente variabile per l'Amministratore Delegato e il Dirigente con Responsabilità Strategiche si terrà conto della circostanza che Autostrade Meridionali opera in regime di proroga, essendo scaduta la relativa concessione, fino al momento della riaggiudicazione della concessione stessa (per la quale è in corso una gara alla quale la società ha partecipato). Pertanto non saranno assegnati obiettivi di lungo termine relativi alla gestione della concessione.



[Handwritten signatures and initials]

Clausola di clawback

Sono incluse intese contrattuali che consentano alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che possono risultare manifestamente errati. Per dati manifestamente errati si intendono quei dati utili ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dai vari piani di incentivazione, cui è condizionata la maturazione dei diritti. L'errore manifesto che può caratterizzare il dato può essere:

- (i) un errore di calcolo dei risultati che comporti il raggiungimento di un obiettivo (base di erogazione di una forma variabile) che in assenza dell'errore materiale non sarebbe stato raggiunto;
- (ii) una dolosa alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi; ovvero
- (iii) il raggiungimento degli obiettivi mediante comportamenti contrari a disposizione di legge o a norme aziendali.

Negli ultimi due casi, resta comunque inteso che la Società si riserva di agire nei confronti dei soggetti responsabili di tali azioni anche in tutti gli altri modi e tempi previsti dalla legge.

4.3.1 Componente variabile di breve termine

L'incentivo monetario annuale è finalizzato a premiare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, quantitativi, qualitativi e relativi a tematiche di sostenibilità, che valorizzano sia la performance aziendale che quella individuale, anche in coerenza con i "Progetti Sfidanti" del Gruppo esaminati dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia di gennaio 2018.

Lo strumento utilizzato per perseguire questa finalità è il sistema Management by Objectives ("MBO") che rappresenta l'unico sistema di incentivazione annuale formalizzato dalla Società in coerenza con le politiche del Gruppo.

Sono previsti limiti massimi all'erogazione dell'MBO a seconda del ruolo ricoperto dal singolo nell'ambito delle società del Gruppo, della sua capacità di incidere sui risultati e del mercato di riferimento.

I valori di incentivo a target stabiliti per il Vertice di Autostrade Meridionali sono:

- * per l'Amministratore Delegato: il 25% della

remunerazione fissa;

- * per il Dirigente con Responsabilità Strategiche: il 25% della remunerazione fissa.

È in vigore un sistema detto "MBO Annuale/Triennale", di seguito illustrato, che prevede nella sua impostazione un meccanismo di differimento del bonus MBO correlato al raggiungimento di obiettivi triennali che la Società ha condiviso. Il Sistema MBO Annuale/Triennale consiste in un piano incentivante ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali, che prevede:

- * una quota di MBO consuntivata ogni anno ("Quota Annuale") legata a obiettivi individuali, pari al 50% dell'incentivo target;
- * una quota di MBO consuntivata al termine del triennio 2017-2019 ("Quota Triennale") legata a obiettivi triennali di Gruppo, pari al 150% dell'incentivo target - 50% per ogni anno del triennio - più un *overperformance* fino al 30% dell'incentivo target.

Il sistema MBO Annuale/Triennale 2017-2019 è destinato all'Amministratore Delegato e al Dirigente con Responsabilità Strategiche.

Gli obiettivi assegnati:

- * per la Quota Annuale di MBO si focalizzano principalmente su KPI di natura economico-finanziaria e legati all'efficienza operativa della società Autostrade Meridionali che sono definiti e approvati dalla controllante Autostrade per l'Italia in coerenza con i criteri adottati nella politica definita dalla capogruppo Atlantia;
- * per la Quota Triennale di MBO si focalizzano principalmente su KPI di natura economico-finanziaria del Gruppo Atlantia e del Gruppo Autostrade per l'Italia e KPI legati alla qualità del servizio di Autostrade per l'Italia.

La politica di remunerazione, con particolare riferimento alla componente variabile, è definita per remunerare la Performance e la Leadership. Pertanto è prevista la possibilità di applicare un meccanismo di correlazione tra il sistema di Performance Management e la componente variabile annuale di breve termine.

Di seguito le tabelle che rappresentano i) le caratteristiche degli obiettivi assegnati e ii) i tempi di assegnazione e consuntivazione degli obiettivi annuali e triennali.

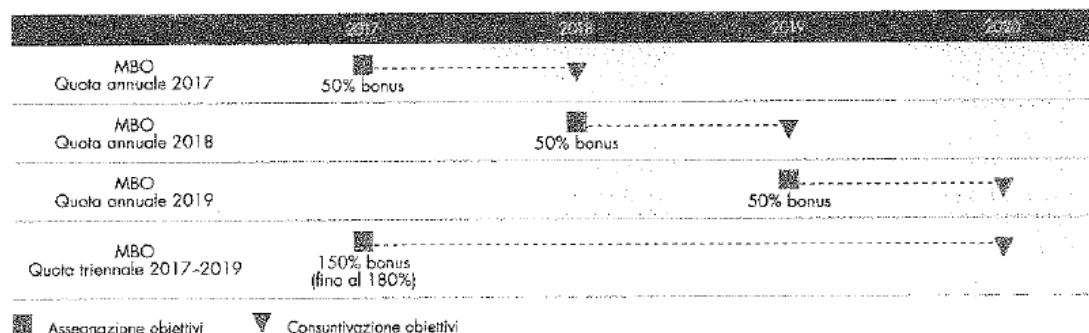


Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with dates like '9'.

Caratteristiche generali del sistema MBO annuale/triennale

MBO – "QUOTA ANNUALE"		
50% dell'incentivo target (50 punti) consuntivato annualmente		
La maturazione della componente variabile annua dell'MBO è determinata sulla base del raggiungimento di:		Punteggio assegnato all'obiettivo (50 punti)
• Obiettivo Comune Gate (il cui mancato raggiungimento comporta il venir meno del diritto all'MBO – Quota Annuale)	un obiettivo comune economico-finanziario aziendale – cosiddetto Obiettivo Gate – condizione per l'erogazione dell'incentivo (per l'anno 2017 si conferma essere il Cash Flow Operativo a "FFO" del Gruppo Autostrade)	
• Obiettivi Individuali	obiettivi qual-quantitativi economici, di efficienza, di prestazione, di sostenibilità e/o relativi a progetti strategici individuati specificamente per ciascun beneficiario e legati all'area di business gestita	50 punti
MBO – "QUOTA TRIENNALE"		
150% dell'incentivo target – 50% per ogni anno del triennio – più un overperformance fino al 30% dell'incentivo target (180 punti) consuntivato al termine del triennio		
La maturazione della quota triennale dell'MBO è determinata sulla base del raggiungimento di:		Punteggio assegnato all'obiettivo (180 punti)
• Obiettivi Comuni di Gruppo	un obiettivo comune economico-finanziario del Gruppo Atlantia e un obiettivo economico-finanziario del Gruppo Autostrade per l'Italia che, per il triennio 2017-2019, è il Cash Flow Operativo ("FFO") Cumulato Triennale	50 punti
	obiettivi comuni quantitativi relativi al miglioramento della Qualità del Servizio di Autostrade per l'Italia nel triennio 2017-2019	130 punti

Tempi di assegnazione e consuntivazione degli obiettivi del sistema MBO annuale/triennale



4.3.2 Componente variabile di medio/lungo termine

La Società non ha adottato propri piani di incentivazione a lungo termine, né su base monetaria, né basati su strumenti finanziari.

L'Amministratore Delegato e il Dirigente con Responsabilità Strategiche sono beneficiari dei seguenti Piani definiti e approvati dalla Capogruppo:

- » Piano di Stock Option 2011 ("SOP 2011");
- » Piano di Stock Grant 2011 ("SGP 2011");
- » Piano di Phantom Stock Option 2014 ("Phantom SOP 2014");
- » Piano di Phantom Stock Option 2017 ("Phantom SOP 2017");
- » Piano di Phantom Stock Grant 2017 ("Phantom SGP 2017").

Tali piani sono stati concepiti al fine di favorire la retention e l'incentivazione del management, promuovendo la valorizzazione del Gruppo Atlantia e la diffusione di una cultura di creazione del valore in tutte le decisioni strategiche e operative, e prevedano, in linea generale, le seguenti caratteristiche:

- piano triennale con assegnazione rolling annuale;
- obiettivo Gate - condizione per la maturazione dei diritti;
- periodo di vesting triennale;
- ulteriore differimento di 12 mesi rispetto al periodo di vesting per l'esercizio/conversione del 50% delle opzioni/grant;
- ammontare del bonus correlato al valore target dell'azione Atlantia;
- diritto di esercizio delle opzioni e conversione delle grant risolutivamente condizionato al permanere delle concessioni regolatorie relative ai due principali business del Gruppo (autostrade e aeroportuale).

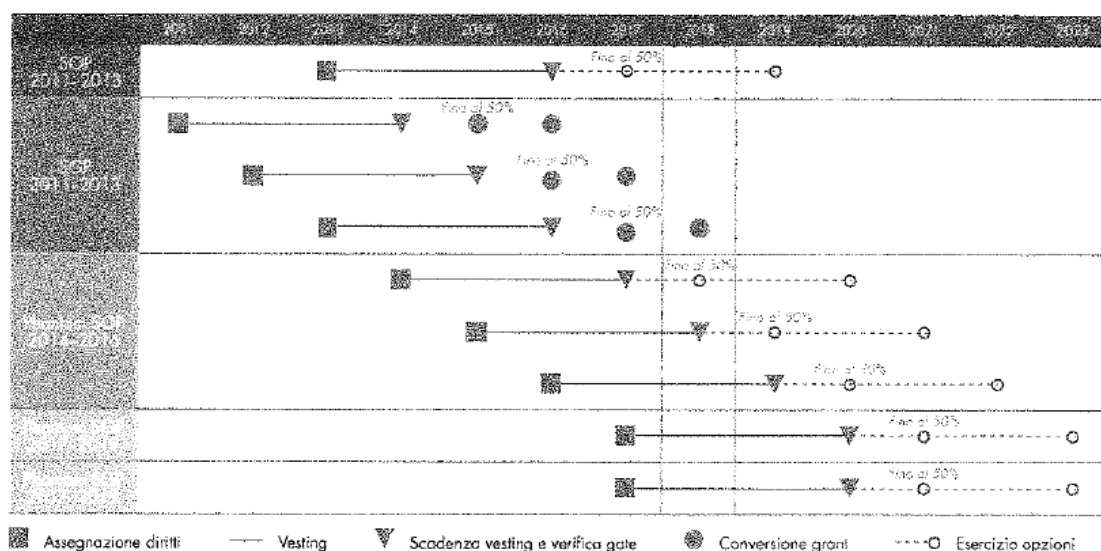


Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

e che può essere sospeso qualora sia in atto una procedura di decadenza ai sensi delle stesse;
g. cap all'incentivo complessivamente conseguibile

dal singolo beneficiario, per ogni ciclo di attribuzione.

Di seguito uno schema che rappresenta la distribuzione temporale dei Piani in essere al 31.12.2017:



4.3.3 Curve di incentivazione

La componente variabile della remunerazione è correlata al raggiungimento di livelli di *performance vs. target* attesi predefiniti, con riferimento a ciascun piano di

incentivazione adottato dalla Società come descritto nei paragrafi precedenti, nelle modalità di seguito illustrate:

PERFORMANCE VS. TARGET ATTESO	CURVE DI INCENTIVAZIONE				
	RIEPIANIMENTO ANNUALE/BIENNALE		SCOP 2011-2013 SCOP 2011-2013	SCOP 2014-2016	SCOP 2017-2019 SCOP 2017-2019
	QUOTA ANNUALE	QUOTA BIENNALE			
Al di sopra del target	86%-100% del bonus target	101%-120% del bonus target	> 100% del bonus target < cap previsto	> 100% del bonus target < cap previsto	> 100% del bonus target < cap previsto
In linea con il target	51%-85% del bonus target	100% del bonus target	26%-100% del bonus target	100% del bonus target	40%-100% del bonus target
Al di sopra della soglia minima ma al di sotto del target	41%-50% del bonus target	0%-99% del bonus target	0%-25% del bonus target in funzione del valore del titolo Atlantia alla scadenza del periodo di vesting	0%-99% del bonus target in funzione del valore del titolo Atlantia alla scadenza del periodo di vesting	0%-39% del bonus target in funzione del valore del titolo Atlantia
Al di sotto della soglia minima o condizione gate non raggiunta	0% del bonus target	0% del bonus target	0% del bonus target	0% del bonus target	0% del bonus target



[Firma]

[Firma]

[Firma]

4.4 Benefit

Per *benefit* è da intendersi l'erogazione di beni e/o servizi correlati al rapporto di lavoro e sottoposti alla normativa vigente.

Nell'ottica di rafforzare la motivazione e la fidelizzazione del *management* è prevista la presenza di alcune tipologie di benefit che integrano il pacchetto retributivo in una logica di *total reward*.

I piani di benefit sono differenziati per fascia di *management* e consistono principalmente in piani previdenziali, assicurativi e sanitari.

Le linee guida riguardo i benefit vengono definite dalla Direzione Risorse Umane di Gruppo della capogruppo Atlantia e condivise dalla Società.



Handwritten signatures and initials in the bottom right corner, including a large signature that appears to be "Pats" and several other initials and marks.

5. Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto e patti non concorrenza

Il Consiglio, sentito il Comitato Risorse Umane e Remunerazione di Atlantia, può prevedere per gli amministratori esecutivi una indennità per la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o per il suo mancato rinnovo, definita in modo tale che il suo ammontare complessivo non superi un determinato numero di anni di remunerazione. Tale indennità non

è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati imputabili all'amministratore. Inoltre la politica di Gruppo può contemplare la possibilità di stipulare patti di non concorrenza con amministratori esecutivi, direttori generali e altri dirigenti con responsabilità strategiche.



6. Remunerazione degli Amministratori

La remunerazione dei Consiglieri è stabilita in:

- compenso fisso lordo annuo (ex art. 2389 c.c. comma 1) determinato dall'Assemblea;
- gettone di presenza lordo in funzione della partecipazione alle sedute del Consiglio;
- eventuale compenso lordo aggiuntivo corrisposto per la partecipazione a eventuali Comitati.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società né è prevista la loro partecipazione ai piani di incentivazione a breve e medio-lungo termine.

6.1 Presidente e Vice Presidente

La remunerazione complessiva annua lorda spettante al Presidente e al Vice Presidente di Autostrade Meridionali è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ed è costituita da una componente fissa annua lorda ripartita in compenso ex art. 2389 c.c. 1° comma e compenso ex art. 2389 c.c. 3° comma.

6.2 Amministratore Delegato

La remunerazione complessiva annua lorda dell'Amministratore Delegato è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ed è coerente con quanto esposto nel paragrafo 4 che precede.

In ottemperanza all'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle società quotate la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione dell'Amministratore Delegato nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance prefissati.

6.3 Dirigente con responsabilità strategiche

La remunerazione complessiva del Dirigente con Responsabilità Strategiche è coerente con quanto esposto nel paragrafo 4 che precede.



7. Indice analitico

Informazioni richieste dalla Delibera Consob n. 18049 – Sez. I

Delibera Consob	Informazione richiesta	Sezione	Riferimento (pag.)
A	Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché organi o soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica.	I	4, 7
B	Eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, descrivendone la composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento.	I	7
C	Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni.	I	-
D	Finalità perseguita con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente.	I	6
E	Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo.	I	8-12
F	Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari.	I	12
G	Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengono assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione.	I	8-11
H	Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione.	I	8-11
I	Informazioni volte a evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e con la politica di gestione del rischio, ove formalizzata.	I	6, 8-11
J	Termini di maturazione dei diritti (cd. <i>vesting period</i>), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione <i>ex post</i> .	I	8-11
K	Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi.	I	-
L	Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società.	I	13
M	Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.	I	12
N	Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione o comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, ecc.).	I	14
O	Se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società.	I	-





Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Sezione II - Resoconto Anno 2017



Forte



Nella presente Sezione della Relazione è fornita una rappresentazione nominativa delle voci che nell'anno 2017, secondo un criterio di competenza, hanno composto la remunerazione degli Amministratori, dei Sindaci e del Dirigente con Responsabilità Strategiche.



[Handwritten signatures and initials]

1. Componente fissa

Agli amministratori, nel corso del 2017, sono stati corrisposti i compensi fissi deliberati – ai sensi dell'art. 2389, 1° comma del codice civile – dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 14 aprile 2015 nonché i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati istituiti e per incarichi speciali.

Consiglio di Amministrazione art. 2389 c.c.		Comitato Controllo Risorse e Compensi Governance	
Consigliere	Euro 15.000	Presidente	Euro 7.500
		Componente	Euro 5.000

Agli amministratori spetta inoltre il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, in aggiunta al compenso art. 2389 c.c., 1° comma, spettano anche i compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione

del 14 aprile 2015 ai sensi dell'art. 2389, 3° comma del codice civile.

Al Dirigente con Responsabilità Strategiche "DIRS" è stata corrisposta la retribuzione da lavoro dipendente.

I compensi spettanti ai consiglieri, all'Amministratore Delegato e al DIRS che sono anche dipendenti di una società del Gruppo ⁽¹⁾, per la partecipazione a consigli di amministrazione di società controllate, collegate o partecipate da Atlantia S.p.A., formano oggetto di rinuncia ovvero di riversamento alla società di appartenenza.

I compensi complessivamente spettanti ai componenti degli organi di amministrazione, di controllo e al dirigente con responsabilità strategiche, di competenza del 2017, sono specificati nella Tabella 1 allegata.

(1) I compensi di cui al 1° comma e al 3° comma ex art. 2389 c.c. deliberati a favore dell'Amministratore Delegato sono corrisposti alla controllante Atlantia S.p.A., di cui l'Amministratore Delegato è dipendente. Nel corso del 2016 la qualifica di Dirigente con Responsabilità Strategiche è stata attribuita alla figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il costo della retribuzione del dirigente è stato ripartito in funzione dei ruoli ricoperti dallo stesso all'interno delle società del Gruppo.



Handwritten signatures and initials, including a large 'A' and 'h' at the top right, and a signature 'P. 19' at the bottom right.

2. Componente variabile

2.1 Componente variabile di breve termine

Con riferimento all'anno di competenza 2016,

- » l'Amministratore Delegato della Società ha conseguito (i) quota annuale: un punteggio di 35/50 corrispondente a un premio erogato di euro 14.539 lordi; (ii) quota triennale: un punteggio di 178,4/180 corrispondente a un premio erogato di euro 73.278 lordi relativi alle quote triennali 2014, 2015 e 2016;
- » il Dirigente con Responsabilità Strategiche ha conseguito (i) quota annuale: un punteggio di 41/50 corrispondente a un premio erogato di euro 13.965 lordi; (ii) quota triennale: un punteggio di 178,4/180 corrispondente a un premio erogato di euro 60.194 lordi relativi alle quote triennali 2014, 2015 e 2016.

Con riferimento all'incentivo di competenza dell'anno 2017, per l'Amministratore Delegato e il Dirigente con Responsabilità Strategiche, si rinvia al dettaglio della Tabella 3B allegata.

2.2 Componente variabile di medio/lungo termine

La Società non ha adottato propri piani di incentivazione a lungo termine, né su base monetaria, né basati su strumenti finanziari.

I piani di incentivazione a lungo termine approvati dalla Capogruppo e destinati ai beneficiari individuati nella società Autostrade Meridionali, attivi al 31 dicembre 2017, sono:

- » Stock Option 2011 ("SOP 2011");
- » Stock Grant 2011 ("SGP 2011");

- » Phantom Stock Option 2014 ("Phantom SOP 2014");
- » Phantom Stock Option 2017 ("Phantom SOP 2017");
- » Phantom Stock Grant 2017 ("Phantom SGP 2017").

Nel corso del 2017:

- » il Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 12 maggio 2017 ha individuato i beneficiari del 1° ciclo di attribuzione del Phantom SOP 2017 e del Phantom SGP 2017, tra questi l'Amministratore Delegato e il Dirigente con Responsabilità Strategiche di Autostrade Meridionali. Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali del 27 luglio 2017 ha approvato l'assegnazione del Phantom SOP 2017 e del Phantom SGP 2017 1° ciclo di suddetti beneficiari;
- » a seguito del raggiungimento dell'obiettivo Gate previsto per il 1° ciclo di attribuzione del Piano Phantom SOP 2014, sono maturati i diritti relativi a tale Piano. In particolare, le Phantom stock option sono esercitabili, secondo quanto definito dal regolamento del Piano, in due tranches: fino a un massimo del 50% nel primo anno successivo alla scadenza del periodo di vesting, le residue a partire dal secondo anno successivo alla scadenza del periodo di vesting.

Per informazioni sui Piani si rimanda alle Tabelle 2 e 3A allegate.

I documenti informativi dei Piani redatti ai sensi dell'art. 84-bis, 1° comma del Regolamento Emittenti, sono consultabili sul sito internet della società Atlantia. Tutti i Piani sono conformi alle raccomandazioni della Commissione Europea.



[Handwritten signatures and initials over the stamp and text]

Allegati 

Allegati:



21

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

NOTE	COGNOME	CATICA	PERIODO PER CUIE' INCOMPATTA LA CARICA (PER 2017)	SCADENZA CARICA ANNOVALE INVALUTA	COMPENSI FISSI (TODI) (EURO)	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMPENSI (EURO)	COMPENSI VARIABILI NON EQUITI (EURO)	COMPENSI NON MONDARI (EURO)	ALTRI COMPENSI (EURO)	TOTALE (EURO)	PER VALORE (PER COMPENSI EQUITI) (EURO)	PER VALORE (PER COMPENSI EQUITI) (EURO)
Consiglio di Amministrazione												
1.	Pietro Frotta	Presidente	01.01-31.12	2017	65.858							
2.	Paola Cirio Pomarino	Vice-Presidente	01.01-31.12	2017	45.780							
3.	Giulia Barriol	Amministratore Delegato	01.01-31.12	2017	307.858		45.692	7.879		141.079		
4.	Paola Berti	Consigliere	07.06-31.12	2017	15.936							
5.	Cristina De Benedetti	Consigliere	01.01-31.12	2017	15.858	5.000						
6.	Paola Fiorentino	Consigliere	01.01-31.12	2017	15.780	5.000						
7.	Carolina Fontacchia	Consigliere	01.01-31.12	2017	15.858	7.500						
Collegio Sindacale												
8.	Rossana Tirone	Presidente	01.01-31.12	2017	19.545							
9.	Aldino Albani	Sindaco effettivo	01.01-31.12	2017	13.648							
10.	Ennio Crisci	Sindaco effettivo	01.01-31.12	2017	13.133							
11.	Maura Secchi	Sindaco effettivo	01.01-31.12	2017	13.442							
12.	Maria Venezia	Sindaco effettivo	01.01-31.12	2017	13.648							
Dirigenti con responsabilità strategiche												
13.	Dirigenti con Responsabilità Strategiche	n. 1			140.000	39.875	8.850			96.525		
Totale complessivo					696.344	17.500	85.567	16.729		237.604		



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'P. Frotta' and several other initials and marks.

Note alla Tabella 1

(IMPORTI IN EURO)					
NOME E COGNOME	COMPENSI FISSI (LORDI) DA AUTOSTRADE MERIDIONALI	COMPENSO PER PARTECIPAZIONE A COMITATI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	BENEFICI NON MONETARI (*)	FV DA PIANI AZIONARI
1. <i>Paolo Fratta</i>	15.000 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) 50.000 lordi (art. 2389 c.c. 3° c.) 858 lordi per gettoni di presenza				
2. <i>Paolo Citra Pomicino</i>	15.000 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) 30.000 lordi (art. 2389 c.c. 3° c.) 780 lordi per gettoni di presenza				
3. <i>Giulia Baroni (1)</i>	15.000 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) 292.000 lordi (art. 2389 c.c. 3° c.) 858 lordi per gettoni di presenza		☞ Vedere tabella 3B	2.242 per auto aziendale 3.288 per alloggio in uso 2.000 per polizza vita integrativa 349 per polizza infortuni extraprofessionale	☞ Vedere tabelle 2 e 3A
4. <i>Paolo Benti</i>	15.000 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) 936 lordi per gettoni di presenza	I compensi sono corrisposti ad Autostrade per l'Italia di cui il consigliere è dipendente			
5. <i>Cristina De Benetti</i>	15.000 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) 858 lordi per gettoni di presenza	5.000 lordi come Componente del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance			
6. <i>Paolo Fiorentino</i>	15.000 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) 780 lordi per gettoni di presenza	5.000 lordi come Componente del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance			
7. <i>Carolina Fontecchia</i>	15.000 lordi (art. 2389 c.c. 1° c.) 858 lordi per gettoni di presenza	7.500 lordi come Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance			
8. <i>Rossano Tiziane</i>	18.000 lordi come Presidente del Collegio Sindacale corrisposti al Ministero dell'Economia e delle Finanze 1.545 lordi per gettoni di presenza corrisposti al sindaco				
9. <i>Aldino Abiosi</i>	12.000 lordi compenso sindaco 1.648 lordi per gettoni di presenza				
10. <i>Ennio Crisci</i>	12.000 lordi compenso sindaco 1.133 lordi per gettoni di presenza				
11. <i>Maurizio Secchi</i>	12.000 lordi compenso sindaco 1.442 lordi per gettoni di presenza				
12. <i>Mario Venezia</i>	12.000 lordi compenso sindaco 1.648 lordi per gettoni di presenza				
13. <i>I DRS (2)</i>	137.500 come componente fissa annua lordi da lavoro dipendente		☞ Vedere tabella 3B	2.319 per auto aziendale 4.226 per l'alloggio in uso 2.000 per polizza vita integrativa 305 per polizza infortuni extraprofessionale	☞ Vedere tabelle 2 e 3A

(*) Importi indicati secondo il criterio di imponibilità fiscale.

(1) I compensi di cui al 1° comma e al 3° comma ex art. 2389 c.c., deliberati a favore dell'Amministratore Delegato, e i gettoni di presenza non sono percepiti e sono corrisposti alla controllante Autostrade per l'Italia di cui l'Amministratore Delegato è dipendente.

(2) Nel corso del 2017 la qualifica di "Dirigente con Responsabilità Strategiche" è stata attribuita alla figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il costo relativo alla retribuzione del dirigente è stato ripartito in funzione dei ruoli ricoperti dallo stesso all'interno delle società del Gruppo.

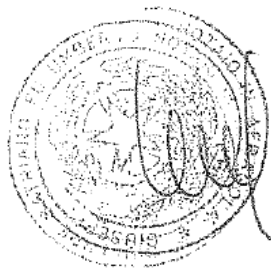


Tabella 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

NOME E COGNOME	CATEGORIA	RANGO	OPZIONI DETENUTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
			NUMERO OPZIONI	PREZZO D'ESERCIZIO (euro)	PERIODO DI VESTING (INIZIO-FINE)
Giulio Barletti	Amministratore Delegato				
Compensi nella società che redige il bilancio (*)		Stock Option 2011 - 3° ciclo Delibera CdA Atlantia 08.11.2013	24.799	16,02	09.11.2016 09.11.2019
		Phantom Stock Option 2014 - 1° ciclo Delibera CdA Atlantia 09.05.2014	26.386	18,50	10.05.2017 09.05.2020
		Phantom Stock Option 2014 - 2° ciclo Delibera CdA Atlantia 08.05.2015	27.748	24,90	09.05.2018 08.05.2021
		Phantom Stock Option 2014 - 3° ciclo Delibera CdA Atlantia 10.06.2016	22.895	23,81	11.06.2019 10.06.2022
		Phantom Stock Option 2017 1° Ciclo - Delibera CdA 12.05.2017			
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	N. 1				
Compensi nella società che redige il bilancio (*)		Stock Option 2011 - 3° ciclo Delibera CdA Atlantia 08.11.2013	10.948	16,02	09.11.2016 09.11.2019
		Phantom Stock Option 2014 - 1° ciclo Delibera CdA Atlantia 09.05.2014	16.838	18,50	10.05.2017 09.05.2020
		Phantom Stock Option 2014 - 2° ciclo Delibera CdA Atlantia 08.05.2015	17.533	24,90	09.05.2018 08.05.2021
		Phantom Stock Option 2014 - 3° ciclo Delibera CdA Atlantia 10.06.2016	18.807	23,81	11.06.2019 10.06.2022
		Phantom Stock Option 2017 1° Ciclo - Delibera CdA 12.05.2017			
Totale			165.974		

- (*) Per i piani basati su azioni e regolati con azioni, l'accertamento del Fair Value viene rilevato come costo del lavoro a Conto Economico nel Bilancio di Autostade Meridionali e come incremento della partecipazione in Autostade Meridionali nello Stato Patrimoniale del Bilancio di Autostade per l'Italia, società della quale l'Amministratore Delegato e il DRS sono disaccati.
- Per i piani basati su azioni e regolati con cassa il Fair Value viene rilevato, durante il periodo di vesting, come costo del lavoro a Conto Economico nel Bilancio di Autostade Meridionali. Il Fair Value relativo alle Phantom Stock Option è calcolato come differenza tra l'accertamento cumulato al 31.12.2017 e l'accertamento dell'anno precedente.
- (1) L'esercizio di opzioni phantom non attribuisce il diritto alla sottoscrizione di azioni Atlantia. Il numero di opzioni phantom effettivamente esercitate è stato determinato tenuto conto dell'applicazione del cap e la relativa plusvalenza è stata valorizzata sulla base del Valore Corrente, ai sensi del Regolamento del Piano.
- (2) Il Fair Value relativo alle phantom stock option è calcolato come differenza tra l'accertamento al 31.12.2017 e quello dell'anno precedente.



OPZIONI ASSEGNATE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE							OPZIONI ESECUITE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE				OPZIONI DETENUTE ALL'INIZIO DELL'ESECUZIONE		OPZIONI IN LUNGERE ALL'ESECUZIONE	
NUMERO OPZIONI	NOTE	PREZZO DI ESERCIZIO (euro)	PERIODO POSSIBILE ESERCIZIO (dal/al)	PREZZO DI ACQUISTO (euro)	NOTE	DATA DI ASSEGNAZIONE	PREZZO DI MERCATO DELL'AZIONE SOTTOSTANTE ALL'OPZIONE CHE ESERCIZIO (euro)	NUMERO OPZIONI	NOTE	PREZZO DI ESERCIZIO (euro)	PREZZO DI MERCATO DELL'AZIONE SOTTOSTANTE ALLA DATA DI ESERCIZIO (euro)	TOTALE	VALORE (1) (euro)	NOTE
												24.799		
								10.441	(1)	18,50	25,15	15.945	51.324	(2)
												27.748	52.273	(2)
												22.895	27.764	(2)
8.492	23,58	01.07.2020 30.06.2023	20.126	12.05.2017	24,31							8.492	5.095	
								5.474		16,02	23,50	5.474		
								5.522	(1)	18,50	25,95	11.336	32.791	(2)
												17.533	33.030	(2)
												18.807	22.807	(2)
6.899	23,58	01.07.2020 30.06.2023	16.350	12.05.2017	24,31							6.899	4.139	
15.391			36.476					21.437				159.928	229.223	



Q

Feeth

Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock-option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

		STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON VESTITI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO		
		NUMERO E VALORE STRUMENTI FINANZIARI		
NOME E COGNOME	CARICA	DESCRIZIONE	VALORE	PERIODO VESTING
Giulio Barrel	Amministratore Delegato	Stock Grant 2011 - 2° ciclo Delibera CdA Atlantia 14.06.2012	7.386	14.06.2012 14.06.2015
Compensi nella società che redige il bilancio (*)		Stock Grant 2011 - 3° ciclo Delibera CdA Atlantia 08.11.2013	2.176	08.11.2013 08.11.2016
		Phantom Stock Grant 2017 1° ciclo - Delibera CdA 12.05.2017		
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	N. 1	Stock Grant 2011 - 2° ciclo Delibera CdA Atlantia 14.06.2012	6.468	14.06.2012 14.06.2015
Compensi nella società che redige il bilancio (*)		Stock Grant 2011 - 3° ciclo Delibera CdA Atlantia 08.11.2013	1.950	08.11.2013 08.11.2016
		Phantom Stock Grant 2017 1° ciclo - Delibera CdA 12.05.2017		
Totale			17.980	

- (*) Per i piani basati su azioni e regolati con azioni, l'accertamento del Fair Value viene rilevato come costo del lavoro a Conto Economico nel Bilancio di Autostrade Meridionali e come incremento della partecipazione in Autostrade Meridionali nello Stato Patrimoniale del Bilancio di Autostrade per l'Italia, società della quale l'Amministratore Delegato e il DIRS sono distaccati.
- Per i piani basati su azioni e regolati con cassa il Fair Value viene rilevato, durante il periodo di vesting, come costo del lavoro a Conto Economico nel Bilancio di Autostrade Meridionali. Il Fair Value relativo alle Phantom Stock Grant è calcolato come differenza tra l'accertamento cumulato al 31.12.2017 e l'accertamento dell'anno precedente.
- (1) Il numero degli strumenti finanziari vested e non attribuiti è stato definito al completamento di entrambe le tranches di conversione, tenuto conto dell'applicazione del cap.
- (2) Come previsto dal Regolamento nel corso dell'anno è stata convertita in azioni Atlantia la seconda tranche delle stock grant maturate.
- (3) Come previsto dal Regolamento: (i) nel corso dell'anno è stata convertita in azioni Atlantia la prima tranche delle stock grant maturate; (ii) allo scadere del secondo anno successivo al vesting saranno convertiti i residui diritti; il numero degli strumenti finanziari vested e non attribuiti sarà definito al completamento di entrambe le tranches di conversione, tenuto conto dell'applicazione del cap.

STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO					STRUMENTI FINANZIARI VESTED NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E NON ATTRIBUITI	STRUMENTI FINANZIARI VESTED NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E ATTRIBUITI			STRUMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
NUMERO E TIPOLOGIA STRUMENTI FINANZIARI	VALORE ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE (Euro)	PERIODO DI VESTING	DATA DI ASSEGNAZIONE	PREZZO DI MERCATO ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE (Euro)	NUMERO E TIPOLOGIA STRUMENTI FINANZIARI	NUMERO E TIPOLOGIA STRUMENTI FINANZIARI	VALORE ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE (Euro)	NOTE	VALORE (Euro)
						2.082 (1)	(2)	(2)	
						(3)	(3)	(3)	
845	19.387	12.05.2017 15.06.2020	12.05.2017	24,31					4.622
						1.824 (1)	(2)	(2)	
						(3)	(3)	(3)	
687	15.925	12.05.2017 15.06.2020	12.05.2017	24,31					3.758
1.532									8.381



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

NOME E COGNOME	CARICA	PERIODO	BONUS DELL'ANNO		PERIODO DI RIFERIMENTO	BONUS ANNI PRECEDENTI			
			INCENTIVO ANNUALE	INCENTIVO TRIENNALE		2016	2015	2014	2013
Giulio Barrei	Amministratore Delegato	MBO Annuale/ Triennale 2017-2019	20.769	24.923	2 anni				
Compensi nella società che redige il bilancio (*)			Incentivo a target per MBO Quota Annuale - di competenza 2017 - che potrà essere erogata nel 2018 previa verifica del conseguimento dei risultati raggiunti e dell'approvazione del bilancio 2017 del Gruppo Atlantia	Incentivo massimo comprensivo di overperformance, per MBO Quota Triennale - di competenza 2017 - che potrà essere erogata nel 2020 previa verifica del conseguimento dei risultati raggiunti e dell'approvazione del bilancio 2019 del Gruppo Atlantia					
Dirigenti con responsabilità strategiche	N. 1	MBO Annuale/ Triennale 2017-2019	18.125	21.750					
Compensi nella società che redige il bilancio (*)			Incentivo a target per MBO Quota Annuale - di competenza 2017 - che potrà essere erogata nel 2018 previa verifica del conseguimento dei risultati raggiunti e dell'approvazione del bilancio 2017 del Gruppo Atlantia	Incentivo massimo comprensivo di overperformance, per MBO Quota Triennale - di competenza 2017 - che potrà essere erogata nel 2020 previa verifica del conseguimento dei risultati raggiunti e dell'approvazione del bilancio 2019 del Gruppo Atlantia					
Totale			38.894	46.673					

(*) la componente variabile di breve termine è corrisposta dalla controllante Autostrade per l'Italia, della quale l'Amministratore Delegato e il Dirigente con Responsabilità Strategiche sono dipendenti distaccati. Autostrade Meridionali sostiene nei confronti della stessa Autostrade per l'Italia i costi per i compensi corrisposti ai dipendenti.



Tabella 4: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nella tabella seguente sono indicate, ove presenti, ai sensi dell'art. 84-quater, quarto comma, del Regolamento Emittenti Consob, le partecipazioni in Autostrade Meridionali S.p.A. che risultano detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori Generali e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche,

nonché dai rispettivi coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi soggetti.

NOME E COGNOME	CARICA	SOCIETÀ PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE E IN USO	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE E IN USO
Paolo Fiorentino	Consigliere	Autostrade Meridionali S.p.A.	50.889 [*]	-	3.000	47.889 [**]

[*] di cui 32.251 date in usufrutto.
[**] di cui 29.251 date in usufrutto.

29

